Forza Juve! (stasera su Tg1 20,40)

La Juventus che affronta questa sera alle 20,45 (**diretta su Rai1**) il Barcellona per la prima partita di semifinale di Coppa della Coppe è al centro della serata di calcio internazionale. La partita del Camp Nou, infatti, viene considerata dai tecnici quasi come una finalissima anticipata. Oltre alla squadra bianconera, questa sera scenderanno in campo anche la Roma a Copenaghen contro il Broendby (**differita Italia 1 ore 19,15**) e l'Inter a Lisbona contro lo Sporting (**differita Italia 1 ore 22,15**) per le due semifinali di Coppa Uefa.

Gravoso l'impegno che attende tutte e tre le squadre italiane, come del resto è logico giunti a questo punto delle varie manifestazioni. Ma l'incontro di maggior cartello è certamente quello che oppone la squadra di Maifredi agli azulgrana di Cruyff. In dubbio, tra i bianconeri, la presenza di Casiraghi. Se la punta fosse in grado di giocare, e Maifredi optasse per lo schieramento ad una sola punta, potrebbe restare fuori Schillaci. Qualche incertezza anche per De Agostini che potrebbe essere sostituito da De Marchi.

Occhi puntati su Baggio, in particolare quelli dei molti «vip» attesi in tribuna: da Gianni Agnelli a Platini a Boniperti a Suarez.

SERVIZI A PAGINA 19

STAMPASERA

N. 84 MERCOLEDI' 10 APRILE 1991 — L. 1200

Scatta la riforma della sanità dopo il decreto del ministro De Lorenzo

Licenziati tutti i presidenti Usl

In Piemonte sono 63 uomini di partito che tornano a casa

TORINO ● Licenziati, senza possibilità di replica. La riforma della sanità comincia a contare le prime vittime eccellenti. Si cambia. I presidenti delle Usl tornano a casa, senza mezzi termini sono costretti ad andarsene. E lo fanno in silenzio, senza grandi cerimonie. Al loro posto dovranno arrivare manager, veri esperti in grado di far funzionare quella macchina della sanità che sino ad oggi ha avuto mille problemi. Ai «politici» e burocrati, ai prescelti dei partiti, non rimarrà che una piccola possibilità: essere inseriti nel Comitato dei garanti (di fatto sostituirà l'ormai vecchio «comitato di gestione»).

In Piemonte 63 presidenti (in Italia 651) tra pochi giorni lasceranno uffici e scrivanie. E per loro nessuna speranza di potersi adattare alla nuova situazione trasformandosi in quei «manager» che assumeranno sino al 30 giugno '92 la qualifica di amministratori strordinari. La circolare ministeriale spiega che di fatto non potranno succedere a se stessi. Entro il 15 maggio dovranno quindi essere formati i Comitati dei garanti, entro il 15 giugno si conosceranno i nomi dei nuovi vertici delle Usl.

Non sarà comunque tutto semplice. Anzi, le perplessità sono parecchie. La prima, la più importante: difficile trovare manager con i requisiti previsti dalla legge (laurea, esperienza di almeno cinque anni) disposti ad accettare un incarico che non offre valide garanzie dopo il 30 giugno '92. E altrettutto il meccanismo predisposto per la nomina prevede che il Comitato dei garanti indichi perlomeno 3 candidati (sarà poi la Regione a decidere). Discorso più semplice, invece, per le questioni strettamente finanziarie. Gli «amministratori straordinari» avranno uno stipendio lordo mensile che si aggirerà (il calcolo è fatto in rapporto al numero popolazione dell'Usl di competenza) tra i cinque e gli otto milioni. Di fatto almeno cinque volte quello di un attuale presidente di Usl.

SERVIZIO A PAGINA 7

Due presidenti di Usl torinesi, Roberto Nebiolo e Carmine Nardullo

Goria: non so se mi vogliono

Entrare nel governo? Dipende dal ministero che offrono

ROMA ● Tre giorni sull'altare, tre giorni nella polvere. Per il piemontese Giovanni Goria, dc, le ore che lo separano dall'annuncio della lista dei ministri nel nuovo esecutivo Andreotti sono più che mai cariche di suspense: nei «borsini» sul toto-governo che i giornali pubblicano ogni mattina, l'esponente scudocrociato astigiano ha il privilegio di figurare un giorno come ministro sicuro e inaffondabile e il giorno dopo come bocciato clamorosamente e senza alcuna possibilità di recupero.

L'interessato non si sbottona, ma lascia intendere: o una poltrona di serie A, o niente...

SERVIZIO A PAGINA 2

Giovanni Goria, astigiano, già presidente del Consiglio e più volte ministro

La Via Lattea si tinge di rosa

A Sestriere la prima telenovela italiana e un fotoromanzo

SESTRIERE ● Sestriere al centro di intrighi internazionali e storie passionali che si dipanano fra le sue note piste di sci, oltre 400 km, e gli altrettanto noti alberghi. La capitale della Via Lattea è travolta da un insolito destino giallo rosa che vede rapimenti, amori devastanti, tradimenti... il tutto in nome della finzione più popolare del momento: telenovelas e fotoromanzi. Già, perché Sestriere è diventata da ieri il set per la prima telenovela italiana, *«Manuela»*, interpretata dalla famosa Grecia Colmanares e da Jorge Martinez (che vediamo su un campo di sci) e di un fotoromanzo per *«Grand Hotel»*, protagonisti Perry e Jenny Stephens.

SERVIZIO A PAGINA 23

Asti paralizzata sciopero generale

ASTI ● Sciopero generale, oggi, in tutta la provincia. Dalle 9 di stamane, diversi cortei stanno percorrendo la città, paralizzata per un giorno nelle sue attività pubbliche e private. E' la denuncia imponente di un dramma altrettanto evidente: la mancanza di posti di lavoro.

Per Asti, il conto della crisi dell'industria è pesante. I disoccupati sono arrivati a quota 8700; solo nell'ultimo anno la provincia astigiana ha perso mille posti di lavoro. L'indotto auto risente della crisi del settore. Tipico è il caso della Weber e del gruppo Magneti Marelli, dove sono in gioco 690 posti. Ben che vada se ne salveranno, a ristrutturazione avvenuta, 250. Asti perciò si ribella.

Per questo, oggi, è scesa in piazza, bloccando ogni attività per richiamare l'attenzione. L'obiettivo è quello di essere dichiarata area di crisi, come succede per il Sud. I cortei (partiti da vari punti della città) sono riuniti sotto il Palazzo della Provincia. In piazza Alfieri si sono dati così appuntamento i lavoratori di ogni categoria produttiva, ma anche gli amministratori pubblici e il vescovo della città monsignor Poletto, che ha aderito alla manifestazione.

Ferme, come è detto, le fabbriche, le scuole, gli ospedali (salvo le urgenze). Dopo lo sciopero generale, venerdì arriverà la prima verifica delle volontà effettive per il rilancio economico-sociale della Provincia. Proprio ad Asti è prevista, infatti, la «conferenza sull'occupazione» alla quale hanno aderito tutti i Comuni della zona.

[illegible]

1.236 (-10)

[illegible]

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.750
Sip	1.340
Olivetti	3.750
Montedison	1.543
Generali	36.200
Pirelli spa	1.675
Ferruzzi Fin.	2.555
Ifi	15.200
Cir	2.675
Stet	2.140
Comit	4.780

● Azionario in lieve flessione stamane a Tokyo: l'indice Nikkei è sceso dello 0,18%.

La storia del presunto figlio di Maradona: una teste ha visto

Diego e Cristiana in camera

NAPOLI ● La storia della love-story tra Cristiana Sinagra e Diego Maradona la racconta un'amica della giovane napoletana, impegnata in una causa civile perché il calciatore argentino riconosca il figlio nato dalla loro relazione. Simona Pisano ricorda davanti al giudice: «Era il febbraio dell'86, quando con Cristiana e sua sorella Francesca siamo andate in casa di Maria Maradona, sorella di Diego. Lui arrivò qualche minuto dopo. Era gentile, affettuoso, si prese Cristiana e si appartarono in camera da letto, mentre io e Francesca stavamo in salotto. Quando lasciammo casa Maradona, Diego scherzava con noi tre: "Subito a casa, tre donne sole non devono dare confidenza a nessuno". Poi Cristiana quasi si scusò per averci lasciate sole e, mentre tornavamo a casa, ci confidò di aver fatto l'amore con Diego».

La deposizione di Simona Pisano è l'ultima rivelazione della vicenda giudiziaria tra l'idolo delle folle napoletane e Cristiana. Durante l'udienza di ieri è anche emerso che la ragazza avrebbe subito minacce dopo essersi rifiutata di interrompere la gravidanza. Lo ha detto Alfredo Sinagra, padre della giovane, che ha riferito di un incontro avuto con il calciatore nell'aprile del 1986: in quell'occasione gli domandò i motivi per cui non intendeva riconoscere il bambino. «Non posso e non voglio», avrebbe risposto seccamente Maradona. Nei giorni seguenti giunsero numerose telefonate minatorie. Alfredo Sinagra ha poi parlato di una telefonata tra Cristiana e Maradona, in cui il calciatore argentino avrebbe affermato che se la giovane non si decideva ad abortire, qualcuno del proprio «clan» avrebbe potuto far del male a un suo familiare. A sostegno della tesi di un rapporto tra la figlia ed il calciatore del Napoli, Alfredo Sinagra ha esibito un documento della Sip dal quale risulta una telefonata tra l'apparecchio di casa Sinagra e l'albergo di Ginevra dove Maradona si stava preparando con l'Argentina per i mondiali di calcio dell'86. La madre di Cristiana ha invece detto che Maradona telefonava spesso a casa mostrandosi «premuroso e gelosissimo».

Diego Armando Maradona

IN BREVE

Michelin taglia 4900 posti lavoro

CLERMONT-FERRAND ● La Michelin, la più grande società costruttrice di pneumatici del pianeta, sta per tagliare circa 4900 posti di lavoro nel più grande dei suoi impianti industriali: quello francese di Clermont-Ferrand. A rivelarlo è stata la stessa società.

Prosegue così il «trend» negativo per la Michelin che dal 1983 ad oggi è già ricorsa per quattro volte a misure drastiche di riduzione degli effettivi equiparabili alla nostra «cassa integrazione». Nello stesso periodo di tempo, la forza lavoro della Michelin in Francia è scesa da 30 mila a 18 mila unità. La casa francese ha circa 117 mila dipendenti divisi in dodici Paesi.

Nel nome del pci si torna in tribunale

ROMA ■ I legali del pds presentano oggi al presidente della prima sezione del tribunale civile di Roma la propria memoria in risposta a quella consegnata nella scorsa udienza dai legali di «Rifondazione comunista», a proposito della vertenza che oppone i neo comunisti di Garavini alla «Quercia» di Occhetto. La contesa riguarda il diritto ad utilizzare nome e simbolo del pci.

La prima udienza si era, infatti, conclusa con uno slittamento al 15 aprile per permettere agli avvocati di Botteghe Oscure di preparare la propria memoria. Lunedì la battaglia legale riprenderà quindi in tribunale.

Fuori dal convento le suore del Duemila

ROMA ● Fuori dal convento, dentro la realtà: sta per nascere la suora del Duemila, una suora che lascia da parte gli aspetti contemplativi della vita monastica per calarsi di più nella realtà come una sorta di assistente sociale. Ecco l'identikit tracciato dall'Unione Internazionale delle Superiore generali e dall'Unione delle Superiore d'Italia. «In pratica — spiega madre Livia Capretti, superiora generale dell'Unione Superiori d'Italia — si avrà meno vita conventuale e più vita apostolica. Una risposta alla mancanza di valori che inaridiscono la società consumistica di oggi».

I Nas di De Lorenzo anche nei «manicomi»

ROMA ● Ben 434 ispezioni con l'accertamento di 104 infrazioni e la segnalazione alle autorità giudiziarie ed amministrative di 73 persone. Questi i risultati resi noti dal ministro della Sanità De Lorenzo sulle ispezioni effettuate presso case di cura neuropsichiatriche e psichiatriche e presso gli istituti per disabili. Nei giorni dal 5 all'8 marzo gli uomini dei Nas hanno effettuato un servizio di controllo in campo nazionale su 74 case di cura psichiatriche, 68 neuropsichiatriche e 292 istituti per disabili. Le strutture irregolari sono risultate essere 48 di cui la maggior parte private.

Università «vietata» a 30 mila disabili

ROMA ● «Trentamila giovani disabili in Italia non possono frequentare le Università per l'esistenza di strutture non adeguate ad accoglierli». Lo afferma Franco Masciullo, presidente dell'Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali (Anffas) in una nota sulla rivista «Prospettive nel mondo».

«E' squallido e avvilente constatare — scrive Masciullo — che proprio nelle Università sopravvivono barriere ideologiche e strutturali che emarginano i disabili, considerati ancora improduttivi e un peso per la società».

Primo giugno '91 giorno della cortesia

PERUGIA ● Ha lo scopo di promuovere a livello nazionale la riscoperta della cortesia; rappresenta un richiamo da parte dell'Umbria a questa naturale norma di comportamento che, ai giorni nostri, viene sempre più spesso trascurata. E' la «giornata della cortesia» che si terrà per iniziativa dei 19 Clubs umbri del Lions il 1° giugno '91, presentata dal presidente del Comitato organizzatore Mario Silla Baglioni, ex sindaco di Perugia. Inviti sono stati rivolti alle amministrazioni locali affinché, pubbliche e private che siano, prendano parte attiva a questa iniziativa che vedrà vari concorsi legati al tema della giornata, una tavola rotonda e uno spettacolo artistico (da tenersi in un teatro cittadino) i cui proventi verranno devoluti alla ricerca per la lotta al diabete.

Ministri, siamo in alto mare

Oggi il vertice a 5 che darà via libera al «Giulio VII», ma...

ROMA ● Per Andreotti ed il suo «Giulio VII», l'ok definitivo arriva oggi nel pomeriggio, quando i segretari dei cinque partiti della maggioranza (Forlani, Craxi, La Malfa, Cariglia e Altissimo) daranno via libera alla costituzione del nuovo governo. L'appuntamento è in programma per le 17, a Palazzo Chigi. Il vertice non dovrebbe presentare sorprese, anche se restano da superare ancora alcuni ostacoli sulle procedure di modifica dell'articolo 138 della Costituzione (quello che regola la revisione della Costituzione stessa). Al centro dell'incontro di oggi, infatti, vi sono proprio le riforme istituzionali.

Mentre il Presidente incaricato sta affinando il suo programma, l'attenzione è tutta rivolta alla lista dei potenziali ministri che Andreotti presenterà al Capo dello Stato. E, come ogni volta, i nomi che circolano sono più dei posti disponibili. Ieri, intanto, il segretario psi Craxi ha ricevuto in via del Corso il leader della Lega Lombarda, Umberto Bossi. «Volevo avere informazioni - ha detto Bossi - su come sta procedendo il dibattito sulle riforme istituzionali. Valutiamo positivamente che, per la prima volta, dopo le nostre denunce, si comincia ad uscire da una palude stagnante. C'è un'apertura a modificare le istituzioni, ma non ci basta». Il leader *lumbard* ha confermato che la Lega intende rimanere all'opposizione.

Giulio Andreotti

Bettino Craxi

L'INCERTO GORIA

Nei «borsini» del toto-governo non sempre appare il suo nome. Lui vorrebbe un super-ministero

ROMA ● Che giornate, e quanto lunga è questa crisi per Giovanni Goria! Non c'è dubbio: in quel totoministri che ormai assomiglia sempre più ad un gioco al massacro, il dc astigiano ha avuto in sorte il ruolo peggiore che un politico di spicco potrebbe immaginare, quello della pallina in caduta libera. Guardate i «borsini» della corsa al governo che i giornali pubblicano ogni giorno: Goria ha il privilegio di figurare un giorno come ministro sicuro e inaffondabile, e il giorno dopo come bocciato clamorosamente e senza alcuna possibilità di recupero. Tre giorni nella polvere, tre giorni sull'altar: una altalena snervante che, potete giurarci, continuerà così fino ad un minuto prima che Andreotti salga al Quirinale con la fatidica lista.

E lui, il puledro che in questa crisi ha collezionato il record degli alti e bassi? Sorride, quando attraversa il Transatlantico salutando colleghi e giornalisti, ma il viso è pallido e un po' tirato, nonostante la barba ben curata, come se la tensione cominciasse a lasciare segni tangibili. Preoccupato per la sua sorte? Goria risponde ancora sorridendo e con un muto gesto della mano, come a voler dire «ma va là!». Poi, ricorda ai giornalisti, i quali anch'essi lo sanno bene, che «quello del totoministri è un gioco», dal momento che la guerra per l'assegnazione degli incarichi si scatenerà alla grande solo dopo l'esito positivo della collegiale di questa sera, e senza dimenticare i numerosi esempi di governi in cui tanti erano ministri nel tragitto da Palazzo Chigi al Quirinale, e si son poi scoperti bocciati alla lettura ufficiale».

Già, ne sa qualcosa anche lui, per aver fatto il presidente del Consiglio pur se in effimera stagione. Ma se Goria oggi mostra distacco, è proprio il ricordo di quella grande esperienza che lo costringe suo malgrado a prender parte a questa massacrante corsa: da allora infatti, non ha più avuto incarichi oltre al doppio scranno di deputato a Montecitorio e a Strasburgo. Così il suo portavoce, con fare serio e ultimativo, non esita a ripetere: «O ci danno un ministero importante, oppure non se ne fa nulla». E il ministero al quale aspira è quello occupato prima dell'improvviso balzo alla presidenza del Consiglio, cioè il Tesoro; o in lieve subordine un altro dicastero economico; o comunque una poltrona di primo grado come potrebbe essere la Difesa.

Così, la mattina più nera per la resurrezione di Giovanni Goria è stata proprio quella di oggi, quando tutte le voci e tutte le indiscrezioni più o meno autorevoli, davano per certo e assicurato che Andreotti è attestato a confermare in blocco la sua troika economica Carli-Formica-Pomicino. Dove troverà posto, il bel Giovanni? Il suo portavoce poi, si è fatto scuro in volto quando gli è arrivata tra le mani l'ultima delle «veline» stilate da Orefice, l'orecchio più interno alla dc, che così chiude: «I ministri della Sinistra dc sarebbero Bodrato, Mannino, Gargani e Goria o Santuz». Insomma, sfumato un ministero di primo piano, e addirittura in ballottaggio con Santuz.

Che pena per tornare al governo è fin troppo giustificato: se continua a stare in disparte, rischia di essere dimenticato. Ma perché questa altalena incessante? Gli è che i posti a disposizione sono pochi, e i «meritevoli» sono tanti anche nella sinistra dc. Goria è sì, uomo di spicco, ma non ha forse esagerato nel fare la fronda a De Mita? Per fortuna, è un «gioco», e fin quando Andreotti non leggerà la lista in tv, sotto gli occhi di Cossiga, c'è speranza per tutti. Anche per Goria.

Gianni Pennacchi

Renato Altissimo

Giorgio La Malfa

Emergenza infermieri

Maccari, assessore regionale: «Cercheremo di dare un alloggio a chi accetterà di trasferirsi dal Sud»

TORINO ■ L'annosa carenza di infermieri negli ospedali pubblici piemontesi, uno dei problemi più spinosi del servizio sanitario, sarà presto risolta? L'assessore alla Sanità della Regione, Eugenio Maccari, ha buone ragioni per sperarlo. «Rifacciamo la delibera bocciata dal Coreco sull'incentivo per la casa agli infermieri. Credo che ora il Comitato ha capito che tra chiudere reparti e servizi sanitari e dare un aiuto per due anni, sulle 250 mila lire al mese, per l'alloggio a infermieri che arrivano da altre regioni, è ancora meglio questa seconda soluzione». Secondo Maccari, tra un mese dovrebbe quindi arrivare l'o.k. del Coreco. In altre parole, questo significa via libera ai tremila infermieri disoccupati delle Puglie con cui Maccari ha già preso contatto attraverso le scuole professionali.

Ma l'assessore ha pronta un'altra proposta che non mancherà di sollevare polemiche. «Reclutare infermieri-e pensionati-e part-time o anche per otto ore, pagati a parcella come liberi professionisti. Oggi un'infermiera sui quarant'anni, dopo vent'anni di servizio, proprio quando ha acquisito maturità ed esperienza, se ne va in pensione. E sappiamo non per starsene a casa, ma in genere per finire nelle strutture sanitarie private. Facendo i conti della serva, conviene anche al settore pubblico seguire l'esempio del privato, pur rendendomi conto che sul piano morale può anche sembrare discutibile visto che lo Stato finisce così col pagare due volte il suo personale».

Forse è il caso allora di vedere perchè può essere utile anche questa «discutibile» soluzione. Spiega l'assessore: «un'infermiera professionale costa sui tre milioni e mezzo-quattro milioni al mese, se si paga ventimila lire all'ora l'infermiera-pensionata la Regione sborserà per la sua parcella sui 2 milioni e mezzo. Non dimentichiamo che se le cose stanno così, le mille infermiere all'anno che riusciamo a diplomare qui in Piemonte sono appena sufficienti a coprire il turn over, e non certo a coprire le carenze vistose». Conti alla mano, in effetti il ragionamento non fa una grinza.

«Ma perchè non cambiare questa legge che manda in pensione la gente a quarant'anni? La Regione potrebbe muoversi in tal senso», dice Francesco Santanera, presidente dell'Ulces (Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale), che si batte per una proposta di legge regionale per riconoscere lo status di malato anche agli anziani cronici, oggi spesso non curati e abbandonati, e la diffusione dell'intervento sanitario domiciliare nei casi dove è possibile che «costerebbe meno alle casse pubbliche».

«Il problema delle pensioni chiama in causa una legge dello Stato su cui la Regione non ha competenza», obietta Maccari - Quanto alla popolazione malata anziana, effettivamente molto aumentata in questi ultimi anni, abbiamo potenziato i settori di cura competenti».

Maria Grazia Breda, del Comitato torinese per la Difesa dei Diritti degli Assistiti, punta il dito su un altro problema: «si dà molto risalto e spazio negli ospedali pubblici alle cure superspecialistiche, vedi trapianti, e poi, si presta poca attenzione alle cure più normali. E così per un'operazione banale aspetti anni».

Tra le soluzioni possibili per il problema dell'assistenza infermieristica c'è anche quella dell'assunzione di extracomunitari: 1.665 per il Piemonte, secondo il recente decreto. «Ma prevede una procedura lunga e farraginosa e non possiamo quindi contarci troppo, almeno per l'immediato».

Stefanella Campana

L'assessore regionale alla Sanità Maccari (psi) alle prese con i nodi dell'assistenza ospedaliera

I prestigiosi premi assegnati questa notte negli Usa

Rabbit vince il Pulitzer

NEW YORK ● I prestigiosi premi Pulitzer 1991 per il romanzo e il teatro hanno avuto come destinatari due fra i nomi di maggior spicco della letteratura americana, John Updike e Neil Simon. Updike ha ottenuto il riconoscimento nella categoria romanzi con «Coniglio riposa», il secondo dei quattro libri imperniati sul personaggio di Harry «Rabbit» (coniglio) Angstrom. Simon è stato premiato nella categoria teatro per «Perduti nello Yonkers», storia di una matriarca dalla forte personalità e della sua influenza sui figli e i nipoti, in particolare una figlia dolcissima e semplice. Altre opere di successo di Simon sono «La strana coppia» e «A piedi nudi nel parco». Altri vincitori del Pulitzer: lo zoologo Bert Holldobler e il biologo Edward Wilson per il saggio «Le Formiche»; Steven Naifeh e Gregory White Smith per la biografia «Jackson Pollock: una saga americana» sul grande pittore americano; Laurel Thatcher Ulrich per il testo storico «Racconto di una levatrice: la vita di Martha Ballard», basata sul suo diario, 1785-1812; Mona Van Duyn per la raccolta di poesia «Near Changes»; il compositore di origine israeliana Shulamit Ran per «Symphony» nella categoria musica. Ecco l'elenco dei vincitori del Pulitzer per il giornalismo:

Reportage internazionale: Caryle Murphy del Washington Post per i servizi dal Kuwait occupato.

Commenti: Jim Hoaghland del Washington Post per i commenti sugli avvenimenti che condussero alla guerra del Golfo e sulle difficoltà politiche di Gorbaciov.

Foto di attualità giornalistica: Greg Marinovich dell'Associated Press per la serie di drammatiche fotografie che mostrano sostenitori dell'African National Congress in Sud Africa mentre uccidono un uomo ritenuto spia zulu (per l'AP è il 35° Pulitzer). Reportage di attualità: redazione del Miami Herald per i servizi sul capo di una setta locale.

Inchiesta: Joseph Hallinan e Susan Headden dell'Indianapolis Star per servizi su violazioni dell'etica professionale in campo medico. Reportage Nazionale: Marjie Lundstrom e Rochelle Sharpe del Gannett News Service per un servizio su centinaia di decessi di bambini maltrattati che restano impuniti ogni anno per errori compiuti dai periti settori.

Servizi fotografici speciali: William Snyder del Dallas Morning News per le spaventose immagini dei bambini orfani e malati costretti a vivere in condizioni disumane in Romania. Reportage internazionale: Serge Schmemann del New York Times per i servizi sulla riunificazione tedesca. Reportage brillante: Natalie Angier del New York Times per servizi su una serie di temi scientifici. Medaglia d'oro per servizio pubblico: Des Moines Register (Iowa) per un servizio sulla vittima di uno stupro che ha raccontato pubblicamente le ripercussioni della drammatica esperienza sulla sua vita innescando un ampio dibattito su scala nazionale. Servizi speciali: Sheryl James del St. Petersburg Times (Florida) per un servizio su una madre che abbandonò il figlio appena nato. Critica: David Shaw del Los Angeles Times per le sue critiche al modo in cui la stampa riferì su un caso di molestia ai danni di bambini in un asilo. Editoriali: Ron Casey, Harold Jackson e Joey Kennedy del Birmingham News per le denunce sul sistema fiscale in Alabama. Vignettistica satirica: Jim Borgman del Cincinnati Enquirer.

Joey Kennedy e Harold Jackson, del Birmingham News, hanno avuto il Pulitzer per i loro servizi sul sistema fiscale

Lo ha proposto (temporaneamente) Gorbaciov

Urss, divieto di sciopero

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov, nel tentativo di arginare la marea dei problemi che gravano sull'Urss, ha proposto un piano di emergenza che prevede, tra l'altro, il divieto temporaneo di scioperi e dimostrazioni.

L'iniziativa del capo del Cremlino ha coinciso con una nuova sfida proveniente dalla Georgia, dove il Parlamento ha proclamato formalmente l'indipendenza della Repubblica caucasica, mentre non accenna a rientrare il lunghissimo sciopero dei minatori del carbone e nella capitale della Bielorussia, Minsk, gli operai di diciassette fabbriche si sono astenuti dal lavoro per tre ore a sostegno di rivendicazioni analoghe a quelle delle «facce nere», e che includono le dimissioni di Gorbaciov.

Il presidente sovietico ha chiesto al Consiglio della federazione, che riunisce i presidenti delle singole repubbliche, che siano messi al bando assembramenti e «altre azioni politiche che possano destabilizzare la situazione politica del Paese». «Noi rischiamo il collasso economico, con tutte le conseguenze», ha detto Gorbaciov. «Ed il pericolo purtroppo è reale».

Il portavoce presidenziale, Vitali Ignatenko, non ha fornito altri dettagli sul piano anti-crisi di Gorbaciov dicendo che saranno resi noti tra qualche giorno.

«Prima di tutto, il presidente ha proposto misure energiche per salvaguardare lo Stato sovietico in linea con il concetto che è stato approvato dal referendum»: ha detto Ignatenko riferendosi al referendum del 17 marzo, nel quale il 76 per cento dei votanti si sono espressi a favore della salvaguardia dell'unità dell'Urss.

Al referendum parteciparono solo nove delle quindici repubbliche che costituiscono l'Unione. Sabotarono la consultazione voluta dal Cremlino le tre repubbliche baltiche: la Georgia, l'Armenia e la Moldavia.

Gorbaciov ha dichiarato che, in forza del referendum, era necessario firmare un nuovo trattato di unione al più presto possibile. «La firma del trattato - ha detto Ignatenko - permetterà di iniziare legittimamente il lavoro di definizione dei rispettivi poteri del centro e delle repubbliche».

Il Consiglio della Federazione ha discusso un ampio ventaglio di proposte miranti a porre fine alle violenze interetniche e a rimettere in sesto l'economia regolando il problema sempre più spinoso dei rapporti finanziari tra il centro e le singole repubbliche, che in questo campo sono tutte allineate a rivendicare la gestione autonoma delle proprie risorse.

Gorbaciov ha proposto l'adozione di apposite leggi per rafforzare la difesa dell'ordine pubblico e, secondo quanto riferito dal portavoce, «sono state impartite adeguate istruzioni al Soviet supremo dell'Urss».

Alla riunione del Consiglio hanno preso parte una settantina di persone tra leader repubblicani e delle regioni autonome ed il Consiglio dei ministri. Erano assenti i presidenti dei Paesi baltici e della Georgia, che, però, ha detto Ignatenko, erano rappresentate da altri esponenti politici.

Lunedì Gorbaciov ha emesso un decreto che autorizza le autorità locali ad adottare misure urgenti per garantire il migliore svolgimento dei lavori agricoli di primavera allo scopo di scongiurare un aggravamento della situazione alimentare del Paese. E' prevista anche l'eventuale mobilitazione degli studenti per dare una mano ai lavoratori dei campi.

Gorbaciov dà istruzione perché siano assicurate le forniture di combustibile, delle parti di ricambio dei macchinari agricoli e perché le aziende industriali e di costruzioni collegate al settore agricolo onorino gli impegni contrattuali.

Nel decreto si sottolinea che è inammissibile che vengano ridotte le aree coltivate a grano, patate, prodotti ortofrutticoli e altri prodotti destinati alla trasformazione industriale, come il cotone. *(Agi-Ap)*

NOTIZIE

Un pozzo petrolifero sul Vallo di Adriano

LONDRA ● Una delle più importanti vestigia della dominazione romana della Britannia, il Vallo di Adriano, rischia di essere sacrificato sull'altare del petrolio. Quanto prima, infatti, a cinquanta metri dai resti della fortificazione romana che divideva la Britannia dalla Scozia, cominceranno perforazioni petrolifere. Ignorando le proteste di cittadini ed associazioni ambientaliste, il consiglio distrettuale di Northumberland ha dato oggi alla Arco British, una consociata dell'americana Richfield Company, l'autorizzazione per eseguire perforazioni fino a 1800 metri di profondità. La ditta si è impegnata a limitare al minimo i danni ambientali, ma non c'è dubbio che la zona verrà sconvolta dai lavori. Il consiglio ha concesso alla Arco British un ettaro di terreno dove impiantare la stazione di pompaggio e serbatoi per il petrolio. La fortificazione fu realizzata dal governatore Aulo Platorio Nepote dal 122 al 126 dopo Cristo, all'epoca dell'imperatore Adriano.

Denuncia la moglie perché fuma

LONDRA ● Un uomo d'affari inglese si è rivolto alla magistratura per ottenere un'ingiunzione che impedisca alla moglie di fumare davanti alla figlia. «La causa che voglio intentare farà epoca — ha dichiarato Andy Welch, di 40 anni, residente a Nottingham — e potrebbe creare un precedente per migliaia di famiglie». Claire Welch, la moglie separata, vive in Francia con un nuovo compagno, Elie Robert, e con la figlia di quattro anni, Sophie. «La bambina — ha affermato Andy Welch — ha sempre mal di gola perché vive in un ambiente saturo di fumo. La madre consuma una cinquantina di sigarette al giorno e il suo convivente non è da meno». «In ultima analisi — ha sostenuto l'avvocato Francis Reeson, che ha iniziato l'azione legale — si potrebbe chiedere che la custodia della bambina venga tolta alla madre e affidata al padre. Se il giudice non volesse prendere un provvedimento così drastico, dovrebbe perlomeno ingiungere alla signora Welch di smettere di fumare».

Notte d'amore in prigione

BUENOS AIRES ● Una vibrante notte d'amore è stata vissuta tra ieri sera e stamattina nella prigione di Olmos, a Buenos Aires, con l'inizio sperimentale del piano di incontri dei detenuti (o detenute) con i loro coniugi o compagne (o compagni) stabili. Il sottosegretario alla Giustizia della provincia di Buenos Aires, Joaquin da Rocha, ha detto che questo piano era ormai imposto dall'evoluzione dei tempi e dai diritti dei detenuti (solo quelli con buona condotta), e anche per evitare scene imbarazzanti di rapporti sessuali effettuati o tentati di nascosto durante le normali visite collettive. Il piano lanciato ieri prevede che i prigionieri di buona condotta, con coniuge fisso e senza malattie contagiose, possano riunirsi per due ore con il loro amore in celle appositamente predisposte per questi contatti riservati. Per dare una sensazione più intensa di vita famigliare, i contatti intimi sono solo parte di una più lunga riunione, di quattro o cinque ore, dei detenuti con i figli e altri membri della famiglia. Se l'esperienza andrà bene, essa sarà estesa alle altre prigioni della provincia e forse di tutto il Paese. Il detenuto potrà avere diritto a ripetere gli incontri ogni venti giorni. La notte scorsa, hanno usufruito del nuovo privilegio una quarantina di prigionieri.

Funerale in deltaplano a Rio

RIO DE JANEIRO ● Un funerale aereo e silenzioso tra il Pan di Zucchero e il Cristo Redentore: questo l'ultimo omaggio reso da amici e colleghi all'ex-campione mondiale di deltaplano, il carioca Pepe Lopes, morto venerdì scorso in un incidente in Giappone durante il campionato mondiale di deltaplano. Con un gesto spontaneo, tutti i piloti di deltaplano di Rio de Janeiro, anche quelli che da tempo avevano abbandonato lo sport attivo, si sono ritrovati sul Morro di San Conrado, base di lancio dei deltaplanisti carioca, per un volo alla memoria di chi più di ogni altro aveva contribuito a rendere popolari vari sport in Brasile. Oltre al volo, Pepe Lopes era un appassionato «surfista», ed era stato campione «under 21» di equitazione. Oltre un centinaio di deltaplani coloratissimi sono sfilati così nel cielo di Rio sopra le famosissime spiagge. In una di queste ultime, dove atterrano i deltaplani, la Barra da Tijuca, c'è il chioschetto di panini «integrali» che apparteneva al pilota, che la moglie ha deciso di far aprire comunque decorato con uno striscione «Pepe vive». Un grande finale per lo sportivo che ha dichiarato alla televisione giapponese pochi giorni prima dell'incidente: «Volare è tutta la mia vita».

In Usa va di moda il tiro ai messicani

Lungo il confine i clandestini bersagli umani di agenti e giovani «annoiati»

NEW YORK ● Bande di giovani californiani hanno escogitato un nuovo passatempo: il tiro al messicano. Al tramonto, nel paesaggio da western che segna il confine tra la contea di San Diego (negli Usa) e la zona di Tijuana (in Messico) le bande, armate di fucili, si appostano a poche centinaia di metri dalla barriera di filo spinato che divide i due Paesi, in attesa degli immigrati clandestini.

Al calar del sole, infatti, decine di messicani scavalcano la barriera per la corsa disperata verso un lavoro illegale negli Stati Uniti e la speranza di un più alto tenore di vita per i familiari rimasti in Messico. «Abbiamo tutti paura, sappiamo di sfidare la morte - afferma Jimmy Y., un falegname di 22 anni -, ma siamo disposti a tutto per varcare il confine».

Con le tenebre comincia la corsa contro la morte: i messicani attraversano la barriera e nel buio esplodono gli spari. Oltre alle bande dei californiani annoiati, a fare il tiro al bersaglio sono anche gli agenti della «Border Patrol» (la polizia che sorveglia il confine) e della polizia di San Diego.

Non esistono dati precisi sul numero di messicani uccisi nel tentativo di entrare negli Stati Uniti. Almeno tre immigranti clandestini sono stati uccisi l'anno scorso a colpi d'arma da fuoco dalla «Border Patrol», altri due dalla polizia ed un numero imprecisato dalle bande giovanili.

L'alto numero di incidenti ha spinto il «servizio immigrazione» a chiedere una revisione delle procedure della «Border Patrol» per attenuare l'escalation della violenza al confine col Messico.

Qualche risultato si è già visto. Due giovani californiani sono stati arrestati e condannati al carcere per aver ucciso una coppia di messicani, marito e moglie, che aveva varcato il confine. Gli arrestati hanno ammesso di essersi recati alla frontiera per «dare la caccia agli ispanici».

Alcune settimane fa un altro «cacciatore di messicani» è stato ucciso dalla polizia americana mentre stava partecipando, insieme ad altri adolescenti di San Diego, ad una «battuta». Il gruppo fermato dalla polizia si era portato dietro, oltre ai fucili, anche sbarre metalliche, martelli, mazze da baseball, manganelli, coltelli e due mitra giocattolo.

La polizia di San Diego ha inoltre smantellato un'altra banda di adolescenti che, indossando divise paramilitari, si era battezzata «metal militia» e perseguitava gli immigranti messicani usando carabine sportive. Anche gli agenti della «Border Patrol» sono accusati di eccessi di violenza nei confronti dei messicani che tentano di superare la barriera: in novembre un ragazzo di 15 anni è stato gravemente ferito ai polmoni e al fegato mentre era a cavalcioni del confine, un piede negli Stati Uniti, l'altro in Messico. I proiettili l'hanno ributtato in Messico. *(Ansa)*

New York, agente violentata in sede centrale della polizia

NEW YORK ● Una donna poliziotto ha denunciato di essere stata stuprata nel quartier generale della polizia di New York. Lo ha scritto ieri il quotidiano «New York Post». La donna-agente ha detto di essere stata violentata da un suo collega su una scalinata del quartier generale, a pochi metri dall'ufficio del capo della polizia. Non è forse la prima volta che nella storia della polizia di New York un agente-donna subisce la violenza sessuale di un collega. Ma è certo la prima volta che la vittima di questo odioso reato ha il coraggio di portare la vicenda alla luce del sole non cedendo alle pressioni di chi preferirebbe evitare una tanto cattiva pubblicità al corpo di polizia della metropoli americana.

L'«incidente», secondo quanto riferisce il giornale, sarebbe avvenuto sulla scalinata che dal quattordicesimo piano del quartier generale della polizia porta sul tetto.

L'Ufficio dei crimini sessuali di Manhattan ha aperto un'indagine sulla grave vicenda. «I due poliziotti erano stati fidanzati e avevano anche fissato la data del matrimonio - ha detto una fonte della polizia di New York -, poi il rapporto si era guastato e la donna aveva anche chiesto un trasferimento per non lavorare nello stesso ufficio col suo ex-fidanzato».

I due poliziotti (dunque anche la donna vittima della presunta violenza) sono stati privati delle pistole e dei distintivi, in attesa che sia chiarita la veridicità e la meccanica della vicenda. *(Ansa)*

STRISCIA
LA NOTIZIA
CHIAMA
RADIO BADGE
5 ORE 20.25
LEVI'S

La via della coca che si snoda tra Liguria e Sud Piemonte

GENOVA ● E' arrivato un bastimento carico di... droga. Valore della «roba» 11 miliardi, manette per nove colombiani. La cocaina è stata sequestrata sulla nave «Eugenio C»: i «grossisti» facevano parte del cartello di Medellin. La droga era ovunque: nell'intercapedine di un bagno, nelle panciere dei colombiani arrestati (in parte marittimi). L'operazione è scattata domenica ed è proseguita in un grande albergo genovese e a Rapallo dove, in un alloggio di via Pietro Fraccia [illegible], i colombiani e i loro addetti stavano costituendo un centro di affari per lo spaccio della cocaina in Italia. Un altro tassello della via della coca dalla Liguria, che ha varie ramificazioni in Piemonte. Come nella vicenda di Walter Corradi, impegnato in una strenua difesa davanti al giudice Luigi Cavedini Lanuzza che lo ha interrogato. «Non sono un boss da droga, quel piccolo quantitativo che mi è stato trovato era in una confezione che conteneva anche una sostanza vasodilatatrice da usare come una specie di doping per i cavalli, l'ipotesi che io sia in qualche modo in contatto con esponenti del cartello di Medellin è addirittura ridicola».

Walter Corradi, [illegible] anni, alto e robusto, capelli bianchissimi che porta scompigliati con civetteria, è accusato di aver spacciato o comunque detenuto a suo tempo addirittura un mezzo quintale di cocaina, finito in gran parte in mano agli spacciatori di Genova ma anche della Lombardia e del basso Piemonte. Punta il dito contro di lui Bruno Canale, ex campione di karatè, in carcere dal novembre scorso, sempre per traffico di droga. Canale ha affermato di rifornirsi di stupefacenti nella fattoria che Corradi si era fatto costruire a Cheirasca presso Gavi Ligure; si metteva in contatto con Orio Bariani, luogotenente di Corradi. Un traffico misterioso.

Secondo l'accusa il quartier generale sarebbe stato appunto nella fattoria di Cheirasca: un galoppatoio, piscina, una residenza nel verde, fastosa, che sarebbe costata un miliardo. Lì era finito Walter Corradi, noto a Genova soprattutto come ristoratore: era proprietario di un locale vicino alla stazione Brignole di Genova, a disposizione dei clienti più facoltosi. Si dice - ma prove non ce ne sono - che nell'attiguo ristorante «Belle Epoque» sarebbe circolata eroina.

«Tutto falso - reagisce Corradi -. La verità è che Bruno Canale veniva a trovarmi rivendicando un vecchio debito di 60 milioni, e non per chiedermi la droga. Io gli avrei dato la cocaina attraverso mediatori. Non sta in piedi. Perché non avrei dovuto passargliela personalmente?». Indagini vengono svolte dalle magistrature di Genova e di Alessandria, ma non sembra facile percorrere una strada giudiziaria che mostra un percorso tortuoso, tra fattorie e cavalli, pascoli e piscine, palestre di arti marziali, miliardi e forse stupefacenti. E' tuttavia inevitabile chiedersi come Walter Corradi, da semplice autista di trattore e poi da camionista, sia riuscito a mettere insieme una così considerevole fortuna. «Sono tutte fantasie, si vuole colpire un personaggio che per vari motivi è apparso più volte alla ribalta della cronaca», ribadisce il difensore di Corradi, avvocato Paolo Pendini. E aggiunge: «Nel processo istruttorio non c'è traccia di ipotesi di reato che sono dovute soltanto a fantasie». La polizia indaga anche su alcune scuole di karatè dirette da amici di Corradi. Droga dietro le arti marziali? Anche questa è un'ipotesi che tuttavia non trova riscontro negli atti processuali. Difendono il padre le figlie (Cristiana, Barbara e Sabina) nate da due diversi matrimoni, che hanno sempre voluto vivere col padre. «Un uomo sensibile - dicono -: alcuni, dilatando il suo presunto passato di viveur, gli hanno costruito addosso tutto un castello di accuse destinato a crollare. E' un padre severo, ma giusto. E' probabile che qualche trafficante abbia voluto approfittare di lui».

Walter Corradi non è però nuovo ad esperienze del genere. Fu arrestato una prima volta nel 1981 all'aeroporto romano di Fiumicino: la Finanza lo bloccò con un chilo di droga. In seguito fondò una ditta di trasporti, diventando proprietario di una dozzina di camion. Ora, la domanda che i giudici si pongono è questa: nei suoi interessi, c'entrava la cocaina, e in che misura?

Guido Coppini

A destra la villa di Cheirasca nell'Alessandrino, dove era stata trovata cocaina. Nella foto sotto Walter Corradi, accusato di spaccio

Verona, chiude «Vinitaly» grande fiera dell'enologia

VERONA ● Si conclude oggi il 25° Vinitaly che, abbinato al 4° Distilla, si è tenuto a Veronafiere dal 5 aprile. Il rasserenarsi del panorama internazionale ha favorito l'appuntamento veronese che ha festeggiato le nozze d'argento con l'enologia italiana e mondiale. Il momento favorevole per la qualificazione del vino italiano è supportato dalla vendemmia 1990 che si è affermata nel segno dell'eccezionalità e dal varo della campagna promozionale programmata dall'Ice per il biennio 90/91 che interessa Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada e Giappone con uno stanziamento di 40 miliardi del ministero dell'Agricoltura e [illegible] miliardi dei privati.

Vinitaly è un riferimento chiave per il settore vinicolo. Un fronte espositivo di 12 km, la presenza di 2000 aziende su 130.000 metri quadrati, una rappresentanza estera di 9 Paesi, hanno concentrato oltre 400 giornalisti. In questa edizione erano rappresentati tre quarti della produzione vinicola mondiale con 900 tipi di vini e 300.000 bottiglie per un valore di merce esposta di oltre un miliardo.

Numerosi i convegni. Il mensile Bargiornale ha affrontato il settore degli Spumanti. «Passato e futuro di un mercato di 2 miliardi di bottiglie» ha evidenziato che il livello produttivo dell'Italia è al quarto posto nel mondo con 230.000 bottiglie anche se l'export ha accusato nel 1989 una pesante flessione che ora sembra aver recuperato almeno in parte. L'Ice-Civiltà del Bere ha trattato il problema della diffusione con «Le nozze d'argento con i mercati che contano» e Arcigola-Slow Food quello della comunicazione e della cultura alimentari mettendo a confronto sei case editrici.

Nell'ambito di Vinitaly, dove tre anni fa è sorta l'Associazione Nazionale, le «Donne del Vino» hanno rinnovato il consiglio che ha eletto presidente per il prossimo triennio Adele Gancia, piemontese di spicco nel gotha enologico.

Non sono mancate le personalità come Giampiero Boniperti venuto a ritirare il premio «Uomo Ghemme dell'anno». E' stata quindi la volta di un rappresentante della lirica, Renato Bruson, ospite dell'Istituto Italiano Spumante Classico diretto da Anna Pesenti. Un successo tutto personale ha riscosso Ornella Muti, venuta a presentare i vini della sua azienda di Lerma nell'Alessandrino.

Vinitaly si conclude oggi con il convegno dei Maîtres d'hôtel organizzato da Campagnola, vice presidente nazionale dell'Amira, mentre i sommeliers Ais terminano i giornalieri seminari d'assaggio col pubblico per segnalare le novità della primavera '91.

Rosanna Canavero

NOTIZIE

Due pavesi accusati di sequestro di persona

MILANO ■ «Si trattava soltanto di uno scherzo»: è stata questa la giustificazione addotta da due pavesi (dei quali non è stato ancora rivelato il nome) che nella notte di ieri hanno sequestrato due giovani di Binasco, uno dei quali di 15 anni. Per entrambi è scattata una denuncia per sequestro di persona e calunnia. I pavesi cercavano i responsabili del furto di un loro radiotelefono e credevano di averli identificati in Ettore Greco, 21 anni, e M.C. di 15 anni, entrambi residenti a Binasco. Si sono recati prima a casa di uno dei ragazzi, poi nell'abitazione dell'altro presentandosi come agenti della Digos. Con questa copertura avevano sequestrato i giovani per circa un'ora e mezzo. Il trucco è stato scoperto quando la madre di uno dei ragazzi ha avvertito i carabinieri di Binasco. I due hanno confessato la vicenda ai militari adducendo quale giustificazione la necessità di recuperare il radiotelefono. «Si trattava di uno scherzo, per fare loro un po' di paura», hanno spiegato al maresciallo dei carabinieri. Ma il militare li ha denunciati per i reati di sequestro di persona e calunnia.

400 milioni per trumeau del 18° secolo

MILANO ● All'asta che la «Semenzato» ha organizzato a Milano, un «bureau trumeau Venezia» del 18° secolo è stato aggiudicato per 410 milioni di lire; un «bureau trumeau Genova» della metà del 18° secolo è stato battuto a 305 milioni. Sono stati aggiudicati anche una coppia di mobiletti Lombardia del periodo Luigi XVI per 48 milioni, una coppia di cassettoni Lombardia periodo del Luigi XVI per 80 milioni, un «bureau» in noce veneto del 18° secolo per 73 milioni e una coppia di comodini «veneto» dello stesso secolo per 40 milioni.

Arrestata dopo tre sinistri in un giorno

GROSSETO ● Dopo aver provocato tre incidenti stradali nell'arco di una giornata, uno dei quali mortale, una commerciante di Manciano, Paola Tistarelli, 31 anni, è stata arrestata con l'accusa di omicidio colposo. Il giudice ha anche disposto una serie di analisi per accertare se al momento degli incidenti fosse sotto l'effetto di qualche farmaco o sostanze stupefacenti, visto che Paola Tistarelli era stata ricoverata in ospedale per alcune ore per aver ingerito una dose eccessiva di medicinali. Verso l'una del pomeriggio di sabato la donna, alla guida della propria Fiat «126», aveva travolto a Manciano una pensionata di 61 anni, Gloria Mangiavecchi, che andava a prendere i nipotini a scuola: la vittima era morta poche ore dopo in ospedale. Dopo essersi fermata per i rilievi dell'incidente, Paola Tistarelli aveva proseguito per Orbetello: ma prima ha urtato la fiancata di un'auto che procedeva in senso contrario e poi, alcuni chilometri dopo, ha perso il controllo dell'auto, uscita di strada e si è ribaltata in un prato.

Cognome d'origine per chi lo cambiò

ROMA ● Coloro i quali, negli Anni 20, cambiarono il proprio cognome in virtù del regio decreto che prevedeva la «italianizzazione» di tutti i cognomi e in particolare, di quelli di origine italiana o latina «tradotti», nel tempo, in altre lingue o deformati con grafia straniera o con l'aggiunta di suffisso straniero potranno ora riappropriarsi, se lo desiderano, della forma originaria. Basta fare apposita domanda alla prefettura che a suo tempo decretò il cambio «italianizzante», corredandola dei necessari documenti storico-anagrafici. Una apposita legge la n. 114 del 28 marzo scorso pubblicata ieri sulla Gazzetta Ufficiale riconosce infatti il diritto a ripristinare nella forma originaria «i nomi e i cognomi modificati durante il regime fascista nei territori annessi all'Italia con le leggi [illegible] settembre 1920 n. 1322 e 19 dicembre 1920 n. 1778»; in particolare, le provincie di Trento e Bolzano e la Venezia tridentina. «Titolari del diritto al ripristino specifica la legge sono le persone già destinatarie del decreto prefettizio con il quale il nuovo cognome è stato assunto o attribuito, il coniuge ed i parenti ai quali il nuovo cognome è stato esteso e, comunque, i loro discendenti in quanto anagraficamente registrati con tale cognome».

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Licenziati i big delle unità sanitarie

Usl, tutti a casa

Cornelio Masciadri, ex senatore psi presidente dell'Usl di Verbania

Giuseppe Goglio, consigliere regionale del psdi, presidente dell'Usl 9

PER 63 responsabili della sanità in Piemonte questi sono gli ultimi giorni di gestione. Arrivano i tecnici

SEGUE DA PAGINA 1

Ora l'attesa continua. Mentre c'è il silenzio assoluto su quali potranno essere le indicazioni fornite tra qualche settimana alla Regione, si parla delle prospettive che si potranno aprire, su quali saranno i primi, inevitabili, contraccolpi di questa autentica rivoluzione nel mondo ospedaliero italiano.

E per molte Usl si è già aperta con discrezione la caccia ai tre manager, a quei tre candidati che dovranno rappresentare la carta vincente. Ora è un'autentica corsa che con il trascorrere dei giorni rischia di diventare sempre più affannosa. Anche per questo, mentre non mancano di certo le difficoltà di ogni genere, i contatti proseguono in via informale e in gran segreto. Ci sono tante speranze, poche certezze. Qualcuno si augura di riuscire a risolvere ogni cosa con buon anticipo rispetto alla scadenza prevista, tutti sanno benissimo che il compito del comitato dei garanti non sarà certo semplice. E sono ormai in parecchi ad attendere con curiosità di conoscere i nomi di coloro che avranno il non facile compito di rendere veramente funzionale un mondo della sanità che da tempo continua a dibattersi tra mille problemi.

I politici, comunque, non scompariranno completamente dalla gestione delle Usl. Infatti tutti prevedono che i Comitati dei garanti saranno in pratica formati da coloro che sino ad oggi appartenevano ai Comitati di gestione. Scompariranno invece le battaglie politiche per arrivare ai vertici delle Unità sanitarie locali. Destinate a diventare un semplice ricordo non potranno più diventare oggetto di trattative nelle sedi di partito.

Positivo, comunque, il giudizio su quanto sta accadendo. Anche se non mancano gli scettici, in moltissimi pensano che la strada scelta è l'unica che può permettere finalmente di avere qualche chances di successo. Anzi, le mille perplessità che continuano ad aggiungersi di ora in ora, vengono definite «inevitabili in una rivoluzione come questa. E' però importante che la Regione scelga manager che si possano dimostrare veramente all'altezza della difficile situazione».

Paolo Negro

UNITA' SANITARIE LOCALI

Sessantatré presidenti piemontesi

L'elenco completo di chi è costretto dalla nuova legge ad andarsene

Uffici Amministrativi TO 1. Presidente: Carmine Nardullo DC.
Ussl TO II. Pres.: Franco Torazzi PLI.
Ussl TO III. Pres.: Luigi Cattel PRI.
Ussl TO IV. Pres.: Liberato Cuoco PSI.
Ussl TO V. Pres.: Giuseppe Santise DC.
Ussl TO VI. Pres.: Roberto Nebiolo PSI.
Ussl TO VII. Pres.: Agostino Nairotti PLI.
Ussl TO VIII. Pres.: Alessandro Braja DC.
Ussl TO IX. Pres.: Giuseppe Goglio PSDI.
Ussl TO X. Pres.: Teresio Rigoli PSI.
Ussl n. 24 Collegno. Pres.: Giuseppe Facchini PSI.
Ussl n. 25 Rivoli. Pres.: Renato Veltri PSI.
Ussl n. 26 Venaria. Pres.: Valentino Demarchi DC.
Ussl n. 27 Ciriè. Pres.: Daniele Balma DC.
Ussl n. 28 Settimo Torinese. Pres.: Domenico Biefari PSI.
Ussl n. 29 Gassino Torinese. Pres.: Giuseppe Riccardino DC.
Ussl n. 30 Chieri. Pres.: Luigi Bosco PSI.
Ussl n. 31 Carmagnola. Pres.: Giuseppe Canavesio DC.
Ussl n. 32 Moncalieri. Pres.: Mario Chianale DC.
Ussl n. 33 Nichelino. Pres.: Mario Zucca Sin. Unita.
Ussl n. 34 Orbassano. Pres.: Valentino Santi DC.
Ussl n. 35 Giaveno. Pres.: Carlo Quaglia Indip.
Ussl n. 36 Susa. Pres.: Tullio Monti PSI.
Ussl n. 37 Lanzo Torinese - Ermo di Lanzo. Pres.: Pierangelo Caglio Indip.
Ussl n. 38 Cuorgnè. Pres.: Albino Baltino. All. Democ.
Ussl n. 39 Chivasso. Pres.: Salvatore Marasà PSI.
Ussl n. 40 Ivrea. Pres.: Fiorenzo Grijuela PDS.
Ussl n. 41 Caluso. Pres.: Luciano Ponzetti DC.
Ussl n. 42 Perosa Argentina. Pres.: Erminio Ribet PSI.
Ussl n. 43 Torre Pellice. Pres.: Piercarlo Longo PSI.
Ussl n. 44 Pinerolo. Pres.: Francesco Camusso DC.
Ussl n. 45 Vercelli. Pres.: Lucia Pigino Indip.
Ussl n. 46 Santhià. Pres.: Enzo Corradini DC.
Ussl n. 47 Biella. Eugenio Zamperone DC.
Ussl n. 48 Cossato. Pres.: Alfredo Pino PDS.
Ussl n. 49 Borgosesia. Pres.: Francesco Sanna DC.
Ussl n. 50 Gattinara. Pres.: Gianfranco Troiani DC.
Ussl n. 51 Novara. Pres.: Alessandro Giordano DC.
Ussl n. 52 Galliate. Pres.: Alberto Negri DC.
Ussl n. 53 Arona. Pres.: Giuseppe Bottosello PSI.
Ussl n. 54 Borgomanero. Pres.: Luigi Carera PSI.
Ussl n. 55 Verbania Pallanza. Pres.: Cornelio Masciadri PSI.
Ussl n. 56 Domodossola. Pres.: Antonio Dell'Aglio Indip.
Ussl n. 57 Omegna. Pres.: Antonio Quaretta DC.
Ussl n. 58 Cuneo. Pres.: Gregorio Ferrero DC.
Ussl n. 59 Dronero. Pres.: Teresio Delfino DC.
Ussl n. 60 Borgo San Dalmazzo. Pres.: Domenico Lazzari DC.
Ussl n. 61 Savigliano. Pres.: Sergio Cravero DC.
Ussl n. 62 Fossano. Pres.: Giancarlo Isaia DC.
Ussl n. 63 Saluzzo. Pres.: Enrico Cornaglia DC.
Ussl n. 64 Bra. Pres.: Rodolfo Gaia DC.
Ussl n. 65 Alba. Pres.: Stefano Sacchetto DC.
Ussl n. 66 Mondovì. Pres.: Giuseppe Ferrua Indip.
Ussl n. 67 Ceva. Pres.: Alberto Delucis Indip.
Ussl n. 68 Asti. Pres.: Bianca Dessimone DC.
Ussl n. 69 Nizza Monferrato. Pres.: Giuseppina Billitteri DC.
Ussl n. 70 Alessandria. Pres.: Domenico Marchegiani PDS.
Ussl n. 71 Valenza. Pres.: Franco Cantamessa Indip.
Ussl n. 72 Tortona. Pres.: Carlo Arzani PDS.
Ussl n. 73 Novi Ligure. Pres.: Armando Pagella PDS.
Ussl n. 74 Ovada. Pres.: Vincenzo Genocchio PSI.
Ussl n. 75 Acqui Terme, Alessandria 1. Pres.: Domenico Borgatta DC.
Ussl n. 76 Casale Monferrato. Pres.: Luigi Merlo DC.

Nei santuari delle Usl arrivano i manager e vanno a casa i politici-presidenti

Grande Torino: la dc stringe

Domani a Borgaro convegno nazionale con Silvio Lega

Obiettivo sulla «città metropolitana». Dopo l'approvazione della riforma degli enti locali da parte del Parlamento continua la discussione su quali dovranno essere le soluzioni adottate. Non mancano le proposte, le alternative, le ipotesi spesso contrastanti. E domani, organizzato dalla democrazia cristiana, si terrà all'hotel Atlantic di Borgaro un convegno per fare il punto della situazione, per comprendere quale potrà essere la nuova Torino del futuro. Presenti il vice segretario nazionale del partito, Silvio Lega, l'onorevole Pino Leccisi, alcuni parlamentari piemontesi, il vicesegretario provinciale Gian Paolo Zanetta, l'assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto, i professori Gian Candido De Martin e Gianpaolo Rossi, si analizzeranno le proposte emerse in queste settimane di dibattito politico.

I confini della città, le nuove province che potrebbero nascere, quali ruoli avranno le cittadine e i paesi nell'hinterland torinese, sono soltanto alcuni dei punti fondamentali di un discorso che vedrà protagonisti anche gli amministratori dei Comuni direttamente interessati. Gian Paolo Zanetta spiega infatti che «*è importante fare tutto il possibile per mantenere la scadenza di giugno fissata dalla legge. Non si può correre il rischio di creare una nuova struttura poco funzionale. Non dimentichiamo che la riforma degli enti locali e la stessa nascita della città metropolitana indica chiaramente la volontà del Parlamento di poter arrivare ad enti locali ancorati veramente alle necessità della popolazione. Si tratta di un passo in avanti che non si deve vanificare in nessun modo. Anche per questo, nelle scorse settimane, abbiamo svolto incontri e dibattiti con tutte le forze interessate direttamente a quanto dovrà accadere tra breve*».

Accanto al discorso dei confini dell'area interessata, sarà però anche affrontato quello sulle funzioni che il nuovo ente locale dovrà svolgere. I ruoli di Provincia, Regione e Comuni dovranno infatti essere ridiscussi e integrati, sarà necessario trovare soluzioni per evitare una sovrapposizione di poteri. Non solo. Per quanto riguarda il caso torinese (la «città» è prevista dalla legge di riforma sugli enti locali anche a Bari, Bologna e Genova) da tutti è stato più volte ribadito che comunque dovrà essere il criterio delle funzioni a rappresentare il primo vero punto di profonda riflessione. E i «confini», quindi, dovranno essere una conseguenza.

Il vicesegretario nazionale della dc, Silvio Lega, con Mario Carletto, assessore all'urbanistica, e Gian Paolo Zanetta, domani al convegno

Con la siringa insanguinata ha rapinato minorenne: arrestato dai poliziotti

Giacinto Ratti, 23 anni, via Alfieri 20, tossicodipendente, è stato arrestato ieri alle 16,30 in via Saluzzo dagli agenti di una volante della polizia. L'accusa nei suoi confronti è quella di furto e minaccia. Pochi minuti prima, nei pressi della sinagoga israelita, aveva avvicinato e rapinato un minorenne, Michele P., della catenina d'oro e di un braccialetto, usando come «arma» per intimorire il ragazzino una siringa sporca di sangue.

Per sua sfortuna e per fortuna del ragazzino derubato, gli agenti appostati nei paraggi per i servizi di vigilanza contro gli attentati, notata la scena, hanno subito provveduto ad informare via radio la centrale operativa di via Grattoni che ha inviato sul posto la volante «1».

Una breve ricognizione nel quartiere San Salvario permetteva ai poliziotti della volante di individuare e arrestare a pochi isolati di distanza l'aggressore e recuperare così la collana rubata che era stata gettata dal rapinatore sotto un'auto appena aveva notato sopraggiungere la «pantera» della polizia.

● Si concluderà a mezzanotte la prima fase dello stato di agitazione dei sette taxisti di Chivasso che svolgono servizio nella centralissima piazza Garibaldi, davanti alla stazione ferroviaria. L'astensione totale dal lavoro dei conducenti delle auto pubbliche è iniziata nel pomeriggio di lunedì scorso in seguito alla decisione della commissione comunale di concedere l'ottava licenza. I taxisti sono contrari perché «*oggi il lavoro è scarso, quindi non consente nuove autorizzazioni*». In giornata i taxisti s'incontreranno a palazzo Santa Chiara, sede del Comune, con il sindaco Bruno Ardito.

Disperazione di Nino Mistretta, ex guardia giurata

«Non so che dare ai figli»

L'ex guardia giurata Nino Mistretta assieme al padre, a sinistra, e con i figli subito dopo la scarcerazione

La vicenda Mistretta, la guardia giurata di Moncalieri ingiustamente accusata d'aver sparato ad un panettiere amico di sua moglie, avrebbe dovuto essere ormai chiusa da tempo. Occorre però riaprire un capitolo per raccontare le vicissitudini della guardia, dei suoi figli e la sua famiglia dopo la detenzione. Già al momento della scarcerazione il padre Rosario aveva affermato: «La nostra vita ha subito un forte contraccolpo anche economico. Ho dovuto prelevare denaro dal mio conto in banca, perché Nino potesse ritornare a testa alta. Gli ho pagato le bollette della luce, del gas e gli ho garantito i generi di prima necessità alle Vallette. Ora con l'aiuto di se stesso e di chi lo comprenderà dovrà rifarsi una vita».

Ma il sogno per ora non si è avverato. Nino Mistretta ha ricevuto l'aiuto di quelli che lo conoscono, ma è senza stipendio da quel giorno. Ha chi gli fa la spesa, chi nutre i suoi figli. «Ma - afferma con gli occhi bassi - non posso vivere di elemosina. Non ho più neppure la forza di guardare negli occhi i bambini. La tragedia è che non ho i soldi neppure per sfamarli. Sono disperato. I miei genitori hanno fatto l'impossibile, i miei fratelli, con loro, si sono privati di tutto. Ho iniziato a vendere il superfluo di casa mia: il televisore, il videoregistratore. Ho una licenza per commercio ambulante, ma non ho neppure i soldi per acquistare il furgone. E' difficile per chi ha sempre lavorato trovarsi sulla strada senza poter fare nulla. Chiedo solo un lavoro per poter sopravvivere».

Nino si tormenta le mani, abbassa il viso: «Sapesse com'è difficile dover dipendere dagli altri, essere impotenti». Poi ha un impeto di orgoglio: «Non voglio che i miei figli diventino mendicanti. Voglio guadagnare, perché vivano all'onore del mondo. E poi ho un'altra necessità. Voglio restituire i soldi a chi mi ha aiutato, quando sono uscito dal carcere. Una promessa che ho fatto e che voglio mantenere».

«La nostra famiglia ha sempre condotto una vita modesta - afferma nonno Rosario -, ma dignitosa. La situazione di Nino mi addolora. E' la prima volta in vita mia che provo un sentimento di malessere e di vergogna. Ho quasi timore di incontrare la gente».

La situazione è allucinante: è una famiglia sull'orlo della rovina. Nino ha solo un desiderio: quello di offrire ai suoi figli un avvenire sereno e certo. «In molti si dicono pronti a tendere una mano a chi ne ha bisogno: noi l'aspettiamo», conclude nonno Rosario. Attendono un piccolo gesto di solidarietà.

Paolo Barisone

Commosso saluto al dirigente-amico Mario Bisutti

Mario Bisutti

Si sono svolti stamane, nella chiesa di Santa Maria della Motta a Cumiana, i funerali di Mario Bisutti, il responsabile del servizio diffusione de La Stampa, deceduto a 53 anni nella serata di venerdì scorso nello scontro fra la sua auto e un'Audi 80 sulla tangenziale di Orbassano. Bisutti rientrava a casa a Cumiana, in compagnia, come tutte le sere, della moglie Graziella, tuttora ricoverata in serie condizioni all'ospedale di Rivoli.

Commossa la partecipazione alla cerimonia funebre: amici e colleghi di Mario, dirigenti e collaboratori, si sono affettuosamente stretti alle figlie dei Bisutti, Cristina, 26 anni, e Raffaella 20. Molte le persone, in rappresentanza del mondo dei giornali, venute da lontano per testimoniare la stima, che nell'ambiente, Mario si era guadagnata. La salma è stata poi tumulata nel cimitero del piccolo centro dove Bisutti progettava di ritirarsi in pensione, per dedicarsi completamente alla famiglia e alla cura del suo amato giardino. Lavorava a La Stampa dall'età di 16 anni: cominciando di semplice addetto del reparto spedizione, lavorando di notte e studiando di giorno, si era diplomato ragioniere ed era successivamente passato negli uffici amministrativi, con incarichi via via sempre più impegnativi. Sino a divenire, due anni fa, il responsabile dell'area diffusionale. Trentasette anni di vita a disposizione del giornale.

Testimonianze della stima che lo circondava sono pervenute anche da molto lontano. Significativa quella di Peter G. Treves, presidente dell'International Subscriptions Inc., da New York: «Leggo con grande dolore sulla Stampa di oggi, già a mie mani, la tragica notizia che Mario non è più con noi. Per tanti anni ci siamo sentiti quasi giornalmente attraverso l'Atlantico e abbiamo collaborato per affermare il buon nome torinese in America. Quante volte all'operatore dissi semplicemente "Bisutti" e "Bisutti" era sempre pronto. Purtroppo ora non c'è più». Telegrammi di condoglianze sono arrivati da giornali di tutta Italia.

Si è spento improvvisamente il sorriso buono di

Maurizio Ovi

Con dolore immenso e cristiana rassegnazione ne danno partecipazione la moglie **Chiara Galeazzi**, i genitori **Dagoberto e Anna**, la sorella **Roberta**, i suoceri **Carlo e Giovanna**, il cognato **Alberto**, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile 1991 alle ore 10 presso la Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Camillo, Isa e Mario De Benedetti
Sergio e Sandra Böhm
Ermanno e Claudia Tedeschi
sono particolarmente vicini a Chiara e famiglia.

La **Spai** partecipa al grave lutto della signora Chiara Galeazzi per la dolorosa scomparsa del marito **MAURIZIO**.

La **Direzione e il Personale tutto della Progetfare srl** prendono viva parte al lutto del dott. Carlo Galeazzi e famiglia per l'improvvisa scomparsa del genero

Maurizio Ovi
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Michela e Giovanna Loporchio unitamente a **Luca e Alessandra** abbracciano fortemente Chiara ricordando con affetto il caro **MAURIZIO**.

Walter e Gianna Tessari partecipano commossi al dolore di Chiara e famiglia per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.

Franco Vida, Mario Marinesi, Armando Minì ed il **Personale tutto della Gese Assicurazioni** si uniscono al grande dolore del dott. Carlo Galeazzi, direttore generale della Fondiaria s.p.a., per la immatura scomparsa del genero

Maurizio Ovi
— **Calenzano**, 9 aprile 1991.

Beppe e Fiorella De Ghiara profondamente colpiti dalla tragica e immatura scomparsa del

dott. Maurizio Ovi

sono vicini a Chiara e a tutti i familiari in questo momento di grande dolore.
— **Milano**, 8 aprile 1991.

La **Toro Assicurazioni s.p.a.** prende parte al lutto del dott. Carlo Galeazzi per la scomparsa del genero

dott. Maurizio Ovi
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Francesco Torri partecipa al dolore di Carlo Galeazzi per la scomparsa del **GENERO**.

Caterina, Guido e Giorgio D'Alessandro partecipano al dolore di Chiara per la tragica scomparsa del suo **MAURIZIO**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Colleghi** della **Al Box spa** sono vicini alla moglie Chiara e alle famiglie Ovi e Galeazzi per la triste dolorosa e prematura scomparsa di **MAURIZIO**. Partecipano al lutto:
Augusto Botti
Paolo Briziobello
Elena Cigna
Patrizia Ciocca
Giuseppe Clemente
Ornella Floridia
Fabrizio Imperiali
Maria Laivo
Roberta Maffei
Carlo Marocco
Alfeo Mazzucco
Angelo Petruzzo
Pierluigi Pitto
Vittorio Ruggiero
Umberto Salotto
Grazia Sosso
Roberto Spagnuolo
Alfonso Zedda

Si uniscono al dolore i **Colleghi della SDR spa**:
Luisa Actis
Roberta Armari
Sergio Aurora
Maria Bagnulo
Alberto Bellino
Renata Berra
Edoardo Calvi
Bruno Carli
Andrea Carrieri
Giulia Cauda
Ferruccio Coda
Edoardo Conteri
Guido Conti
Francesca Cornetti
Giuseppe Dammacco
Silvana Descrovi
Cristina Di Schiena
Laura Eterno
Steven Farrar
Andrea Ferraris
Patrizia Forte
Sergio Fenari
Danira Galdo
Graziella Giamusso
Bruna Giordano
Margi Giorgetti
Maria Labud
Mauro Magistrello
Ugo Meneghetti
Adriano Salice
Claudio Santin
Alessandro Scapitta
Franca Vandoni
Paolo Vasone
Enrico Zanetti

Gli zii **Pippo e Paola** con **Claudia e Fabio**, **Angiolo** con **Lilianne ed Avi**, **Cristiano**, si stringono a Chiara nel ricordo del carissimo **MAURIZIO**.

Alberta Rosazza profondamente commossa è vicina a Chiara nel suo grande dolore.

Giovanna, Francesco e Lodovica sono vicini con tutto l'affetto a Chiara e Carlo e a tutta la famiglia per la prematura scomparsa di **MAURIZIO**
— **Milano**, 8 aprile 1991.

Le **Presidenze**, i **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, le **Direzioni Generali** della **Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.A.** e della **Società Italiana di Assicurazione S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del dott. Carlo Galeazzi, consigliere delle società, per la scomparsa improvvisa e prematura del genero

Maurizio Ovi
— **Roma**, 9 aprile 1991.

Giovanni ed Elvira Amabile sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'amico Carlo Galeazzi nell'immenso dolore per la perdita del genero

Maurizio Ovi
— **Roma**, 9 aprile 1991.

Marta Amabile con i figli **Paolo e Giulio** si uniscono con viva partecipazione al dolore della famiglia del dott. Carlo Galeazzi per la tragica scomparsa del genero

Maurizio Ovi
— **Roma**, 9 aprile 1991.

Flores Apuzzo con i figli **Luigi, Mario Oriolo ed Anna** partecipano commossi al dolore della famiglia del dott. Carlo Galeazzi per l'immatura tragica scomparsa del genero

Maurizio Ovi
— **Roma**, 9 aprile 1991.

Titolari e Dipendenti ditta **Allara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Ovi
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Partecipano al dolore di Chiara:
Gabriella ed Enrico Aldera
Grazia e Walter Poggio con **Enrico**
Giuliana Garavini e famiglia.

Gli amici **Tamagnone** partecipano commossi al dolore di Chiara e dei suoi cari.

Partecipano: **Giuseppe e Luigi Peyretti; Marco e Fabio Saracco.**

Zia **Pina** e **Italo** con **Giancarlo e Roberta** sono affettuosamente vicini a Chiara unendosi al suo dolore.

Marco, Patrizia e Stefano sono vicini a Chiara nel dolore per la perdita di **MAURIZIO**.

La fam. **Dessi** partecipa al dolore per la scomparsa di **MAURIZIO**.

Ricordando la tua sincera amicizia e la tua spensieratezza trascorse assieme, siamo vicini a Chiara e alla tua famiglia in questo triste momento. I tuoi amici:
Isabella Schiffer
Paolo Vagnone
Marco Boarolo
Paolo Boarolo
Giulio Floridia
Laura Fasolo
Paolo Di Filippo
Antonella Mamberti
Fabia Pacher

Andrea e Renato piangono la scomparsa dell'**AMICO** fraterno e sono vicini alla moglie e ai familiari.

Dipendenti e Collaboratori dell'**Agenzia Doria della Toro Assicurazioni**, partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Galeazzi per la perdita del caro

Maurizio Ovi
— **Torino**, 8 aprile 1991.

Giovanna e Paolo Capuana profondamente commossi si uniscono al dolore di Chiara.

Gianni, Paola e Simona Foggini piangono con Chiara e i suoi cari l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.

Gli zii **Poldo Candeli - Augusta Candeli Minghetti** coi loro familiari profondamente addolorati si stringono con affetto a Chiara, Puccia, Carlo e Alberto nel ricordo di **MAURIZIO**.

Carlo e Vittoria profondamente addolorati piangono il caro amico **MAURIZIO**.

Gli amici di Roberta: **Carlo, Paola; Alberto, Luisa Damiani; Carlo Capasso; Paola; Gian Luca; Fabio Tilli; Tonino.**

Anna Dago vi siamo vicini: **Germana, Renato**, nonna; **Anna Varetto**, nonni; **Anna, Giampiero; Gradella, Claudio; Lidia, Franco; Luciana, Lino; Gianna, Ferruccio; Margherita, Teresio; Ileana, Rosetta; Silvana, Angelo; Delfina, Giorgio.**

Ciao, **MAURI**, sarai sempre con noi: **Luciano, Maria Teresa; Massimo; Maurizio, Monica; Nicola, Manuela; José; Letizia; Stefania, Rudy; Giovanna; Barbara; Claudio; Cesare; Silvia.**

Stefano Chiara e la piccola **Alice** sono affettuosamente vicini a Chiara.

Ezio, Piero, Paolo Mazza e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Galeazzi.

Partecipano sentitamente:
Liliana Benedetti
Paola Mo
Carla Ruffatti
Maria Sanna.

Sono vicini a Chiara per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**:
famiglia **Broiese**
Lorenzo Peppalettera
Giorgio Zamban
Giancarlo Monateri
Massimo Garnier
Mario Picco
Patrizia Gambo
Mauro Bruno
Franco Braggio
Piera Lavagno
Riccardo Occelli.

Sandro e Pia si stringono in un abbraccio affettuoso alla loro Chiara.

Lidia, Paola, Gabriella, Ettore, Giorgio e Giancarlo sono affettuosamente vicini a Chiara e piangono con lei il caro **MAURIZIO**.

Giovanni e Paola Bianco partecipano commossi all'immenso dolore di Chiara per l'improvvisa perdita di **MAURIZIO**.

Fabio e Giorgio Gallia piangono con profondo dolore la perdita dell'amico **MAURIZIO**.

Addolorati dell'improvvisa mancanza di un caro **AMICO**, partecipano al dolore dei suoi cari: **Edoardo, Massimo, Carla, Chiara.**

Lydia e Filiberto Angelino partecipano con fraterna commozione al grande dolore di Chiara per la perdita del caro marito

Maurizio Ovi
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Lontano nel mondo, sempre vicino nel cuore il tuo amico **Nicola**

Eugenio, Silvia e Maurizio piangono il caro **AMICO**.

Zio **Corinno**, zia **Eloide**, uniti ai figli **Valeria e Morena** piangono la scomparsa di **MAURIZIO**.

Vinicio e Ivano, le mogli e la mamma sono uniti nel dolore a Chiara, zii Anna e Dago e cuginetta Roberta per la scomparsa di **MAURIZIO**

Manuela Ortenzi e Chicco Reina partecipano al grande dolore.

Alfonso, Marila, Federica e Marco, sono vicini a Chiara con tanto affetto e tanto dolore per la scomparsa di Maurizio.
— **Firenze**, 9 aprile 1991.

Sergio ed Elisabetta Chiostri con **Guido, Francesca e Filippo** sono con tanto affetto vicini al grande dolore di Chiara, Carlo, Puccia e Alberto per la tragica scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Firenze**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e il **Collegio sindacale** di **Fimedit Srl** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Giuseppe Garofano
Sergio Chiostri
Giancarlo Giovannini
Paolo Bassi
Massimo Giudici
Lorenzo Iannizzotto
Mario Marinesi
Roberto Marziale
Emilio Perrone Da Zara
Romano Venturi
Pier Giovanni Marzili
Aureliano Benedetti
Gianfranco Antonioli
Roberto Checconi
Cesare Orsenigo.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Aster Spa** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Moline Caumon
Piero Castelli
Gilles Laporte
Mario Marinesi
Bernard Roth
Leon Petit
Franco Vida
Edoardo Viganò
Adriano Sacri
Riccardo Ottaviani
Franco Fontani.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Piero e Paola Castelli sono vicini a Chiara, a Carlo, Puccia, Alberto in questa dolorosa prova per la perdita del caro **MAURIZIO**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Milano Assicurazioni S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato dott. Carlo Galeazzi per la prematura scomparsa di

Maurizio Ovi
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Vice presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Effe Telos Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Mino Lo Bianco
Giancarlo Origgi
Alberto Scarpa
Giorgio Fardin
Giancarlo Giovannini
Pier Giovanni Marzili
Giorgio Lanz
Sergio Porrini
Patrizia Altiero
Leonardo Paganini.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Systema Vita Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Ettore Lucchiari Tocci
Paolo Boscarato
Gabriele Caprioli
Piero Castelli
Giancarlo Giovannini
Lorenzo Iannizzotto
Giorgio Introvigne
Mario Marinesi
Pierluigi Riches
Giovanni Marzili
Maria Luisa Boccagatta Mori
Giuseppe Aldè
Luigi Capè
Roberto Guglielmetti.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Le famiglie **Fregonara** e **Scarabelli** si uniscono con affetto al dolore di Chiara.

Partecipano al lutto:
Paolo Bardi
Paolo Boscarato
Carlo Carasso
Francesco Ferrari Ruffino
Giovanni Iacchino
Giovanni Sioli.
— **Milano**, 10 aprile 1991.

Mario Luzzatto, Arrigo Bianchi di Lavagna e Luciano Cristallini sono particolarmente vicini all'amico Carlo Galeazzi e partecipano commossi al grande dolore di Chiara e delle famiglie per la prematura e repentina scomparsa di

Maurizio Ovi
— **Roma**, 9 aprile 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Systema Terra Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Ettore Lucchiari Tocci
Paolo Boscarato
Gabriele Caprioli
Piero Castelli
Giancarlo Giovannini
Lorenzo Iannizzotto
Giorgio Introvigne
Mario Marinesi
Pierluigi Riches
Giovanni Marzili
Maria Luisa Boccagatta Mori
Roberto Checconi
Luigi Capè
Cesare Pravettoni.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Delegato** e il **Collegio sindacale Lloyd Internazionale Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Roberto Tuna
Casimiro Vizzini
Giorgio Introvigne
Giovanni Amabile
Piero Castelli
Sergio Chiostri
Giuseppe Frigerio
Mario Marinesi
Roberto Prosperini
Alberto Scarpa
Vincenzo Ronga
Lucio Crispo
Maria Luisa Boccagatta Mori
Mario Danti
Alessandro Bortolini
Giovanni Cucchiaini.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **La Fenice Ri. Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Sergio Chiostri
Piero Castelli
Mario Marinesi
Roberto Pontremoli
Michele Schettini
Edoardo Danti
Luigi Capè
Roberto Checconi
Lucio Crispo
Pierangelo Minari
Emilio Perrone Da Zara.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Milano Assicurazioni Spa** si uniscono con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Alfonso Scarpa
Giuseppe Garofano
Francesco Brambilla
Giuseppe Lucchini
Sergio Chiostri
Alberto Falck
Gerolamo Gavazzi
Alberto Pecci
Giancarlo Giovannini
Eugenio Radice Fossati Confalonieri
Gianguido Sacchi
Piero Castelli
Bruno Rebosio
Giuseppe Dettùo
Mario Marinesi
Luigi Capè
Roberto Checconi.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Alberto e Marke Scarpa sono affettuosamente vicini a Chiara e famiglie nel dolore per la morte di **MAURIZIO**.

Marke e Alberto, profondamente addolorati, sono vicini a Chiara, Carlo, Puccia, Alberto Galeazzi e alla famiglia Ovi per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**.

Clara e Irene ricordano con Chiara **MAURIZIO**.

Mario Pellegatta, Francesco Zanotti e **tutti i Collaboratori** di **Phonema** sono vicini al dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la prematura scomparsa del genero

Maurizio Ovi
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Mario e Laura Marinesi sono vicini a Carlo e alla famiglia Galeazzi e ne partecipano il dolore per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Firenze**, 10 aprile 1991.

Stringendosi a Chiara, **Stefania** ricorda con affetto il caro **MAURIZIO**.

Direzione e **Personale** della **Olimpia Petroli S.r.l.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **MAURIZIO**.

E' mancato

Piero Camurati

medico chirurgo

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore la sorella **Rina** con il marito **Olinto Giardina**, la nipote **Claudia** con il figlio **Gian Borello**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Partecipano le zie **Maria e Giulia Spriano**, i cugini: **Carla e Renato; Rita; Erasmo e Roberto; Maria Teresa, Gianni e Cinzia.**

Con grande commozione e infinito rimpianto ricordano **PIERO** prezioso amico e saggio medico:
Gigi Carla Patrizia Emanuela Musso
Franco Marisa Paganelli
Giacomo Nella Demichelis
Sergio Vera Marzolla
Paolo Annamaria Calderini
Riccardo Paola Della Valle
Emanuele Pinuccia Revelli
Camillo Rosso
Ugo Antonia Volterrani
Giuseppe Garetto
Piercarlo Simonetta Conti
Caterina Arpino
Cesarina Rosso
Gian Giulea Lavezzaro
Barbara Carlo Nosenzo
Giuseppe Anna Cascio
Renzo Elena Garbagni
Giorgio Garbagni
Ciro Enrica Ricci
Gaspare Maria Vitrano
Roberto Rey
Marzio Uberti
Grazia Tosi
Paolo Silvia Pulatti
Adolfo Paola Sandra Tardy
Elio Pisani
Teodoro Zita Mariani
Bruno Marica Nathalie Leo Gaglielmo
Patrizia Cesare Bosio
Livia Cristiana Eric Minetto
Pierangelo Franca Coscia
Antonio Giancarla Solini
Gianni Ines Roberto Sanoli
Carlo Castagneris e mamma
Mauro Lina Giusti
Dario Ferrando
Giovanni Casalone
Cesare Gallo.

Il professore **Piancino** e i **Collaboratori tutti** del **Reparto di medicina B** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Piero Camurati

ricordando con affetto gli anni di preziosa intelligente collaborazione.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Tinin Cafferatti, Anita Minetto, Andreina Valentini partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Piero Camurati
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Caro **PIERO** ti ricorderemo sempre con affetto e riconoscenza **Emanuela, Roberto, Mattia e Luisa.**

Giovanni, Bruna, Vera e Riccardo Pessee; Vittorio, Giacinta, Marco e Lidia Guasgone partecipano al dolore di tutti coloro che hanno conosciuto ed apprezzato il

dott. Piero Camurati

e lo ricordano con profondo ringraziamento e stima.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Adelaide, Paolo e **Davide Voglio Ostina**, profondamente addolorati ricordano con infinito affetto e gratitudine il carissimo **PIERO** le cui doti di grande umanità e sensibilità sono state loro di grande conforto nei momenti più difficili.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Giovanni Rosanna Brero e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico

Piero Camurati
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Profondamente commossi ricordano l'amico **PIERO**:
Ezio Bellone
Giorgio Borello
Giuliano Brocchi
Enzo Commodo
Maria Grazia Corallo
Maurizio D'Amico
Alberto e Simona De Bernardi
Mauro e Antonella Giorgi
Nuccio e Franca Marra
Walter Martiny
Francesco Motta.

Gigi Carullo e Giorgio Chiavazza ricordano con sincera commozione e profondo rimpianto il carissimo amico

Piero Camurati
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La famiglia **Panasso** partecipa addolorata al lutto per la scomparsa del

dott. Piero Camurati
— **Torino**, 8 aprile 1991.

Filomena e nipoti addolorati ed increduli partecipano commossi al lutto della famiglia per la gravissima perdita dell'amico fraterno

dott. Piero Camurati
— **Pianezza**, 9 aprile 1991.

Anna, Ginetta Solaro; Pino Sinda [illegible] piangono con infinita tristezza il dott. **CAMURATI**, medico, amico insostituibile.

Addolorati per la scomparsa del caro **PIERO** partecipano:
Giuseppe Taverna
Ottavio Molina
Michela e Nicola Canessa
Cristoforo e Lela Pozzano coi figli
Camilla Grassano
Mariacarla, Giampio Zoccatti
Olimpia, Riccardo, Anna Lanti.
— **Alessandria**, 5 aprile 1991.

Dina e Alberto Camurati addolorati piangono la scomparsa del carissimo **PIERO**.

Silvana, Pietro Baggiore e famiglia **Loretta, Luciano Lucci** commossi ricordano l'amico **PIERO**.

Maria Aida Coppo affranti piangono il caro

dott. Piero Camurati
— **Torino**, 8 aprile 1991.

Valentina e Maria Camurati, Francesco e Marisa, Margherita e Franco con le figlie, **Lucia, Fiorella, Isa, Paolo e Anna**, piangono **PIERO** cugino fraterno.

Renato Bitena, Marco Bigeri e collaboratori partecipano al dolore dei familiari ed amici per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Camurati
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Condomini ed Amministratore dello stabile di **c.so Francia 282, 284 via Gian Francesco Re 1** partecipano al lutto della famiglia Camurati.

E' mancata

Anna Gallina
ved. Serra

anni 84

L'annunciano le figlie **Felicita e Maria** con le rispettive famiglie, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cinzano mercoledì 10 aprile alle ore 15,15 dall'abitazione in Cascina Passano.
— **Cinzano Torinese**, 10 aprile 1991.

Partecipa al dolore la consuocera **Barbara Serra**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Emilia Fenoglio
ved. Bettassa

Lo annunciano il figlio **Angelo** con **Anna** e la figlia **Wanda** con il marito **Ruggero** ed **Enrica**. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 8,00 presso l'ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Cornelia ed Emilio Pugno sono vicini a Wanda ed Angelo in questo triste momento.

(Continua a pag. 10)

Autografo vendesi

La «Pace di Sanremo» a 500 mila lire

Firmarono in nome «dell'intesa vittoriosa»: Nitti e Boselli per l'Italia, Millerand per la Francia, Lloyd George per l'Inghilterra, più i plenipotenziari della Germania, del Belgio, del Giappone e degli Stati Uniti. Dopo 4 giorni di discussione, il 26 aprile 1920, perfezionarono ulteriormente i patti che ponevano fine alle ultime controversie della prima guerra mondiale e siglarono la «Conferenza della pace di Sanremo», quella che segnò le sorti del Medioriente: la Francia avrebbe avuto l'egemonia su Siria e Libano. L'Inghilterra sarebbe stata influente su Palestina e Mesopotamia. A 70 anni dall'accordo dal quale discesero in linea diretta tutte le vicende che ancora travagliano l'area mediorientale, le firme di quei grandi ricompaiono oggi a Torino, autentiche ed originali, su un artistico diploma a tempera ed acquerello, stilato e firmato allora dai plenipotenziari presenti a Sanremo, a ricordo della loro Conferenza. E' in vendita a 500 mila lire. Lo propone sul mercato la neonata libreria antiquaria «Luna vecchia», che in via Garibaldi 55 bis/b si pone di fatto come il primo negozio del Piemonte specializzato nell'esclusiva vendita di autografi o documenti storici, con particolare riguardo al Piemonte, al Risorgimento e alle cronache dell'areostatica.

Ne è titolare Cristina Battaglia: «Gli autografi — spiega — sono una passione di famiglia. Il vero grande esperto è però mio marito Sergio, che li colleziona da anni. Mi offre tutta la sua notevole consulenza tecnica, ma il negozio è mio. Lui, per quanto appassionato, ha un altro lavoro che non gli concede tregua e che non intende trascurare».

L'impegno della «Luna vecchia» è comunque ambizioso. Perché finora il mercato degli autografi in Italia è stato stimolato solo da rare aste e dagli scambi e dai ristretti commerci privati fra collezionisti. All'estero, specialmente negli Stati Uniti e nell'Europa più ricca, la caccia all'autografo storico crea un cospicuo giro d'affari, animato da autorevoli negozi specializzati. Vanno alle stelle gli autografi di musicisti e artisti. Ambitissima è la firma di Napoleone Bonaparte, commerciata per cifre che vanno dal milione ai sei milioni. Molto richiesti e con quotazioni in ascesa sono gli autografi degli scienziati, con Marconi ed Einstein in testa. Ogni paese privilegia i propri grandi. Gli «italiani» comunque si difendono bene. La firma di Garibaldi, che causa la sua grafomania (firmava di tutto e scriveva a tutti di continuo) da noi spunta 100-200 mila lire, all'estero va alle stelle. Un madrigale d'amore composto in inglese dall'eroe dei due mondi ha trovato acquirente per cinque milioni di lire. E a Vienna un «Garibaldi» non lo cedono a meno di un milione. Il mercato austriaco è infatti uno dei più cari, che quota però con pignoleria ogni firma, di qualsiasi paese. Così si scopre che l'autografo di Andreotti, a stime 1990, a Vienna vale 160 mila lire, quello del povero Aldo Moro, nonostante il suo martirio, ne raggiunge 140 mila.

E a Torino? «I più raffinati — spiegano alla Luna Vecchia — cercano firme storiche su testi e documenti strettamente legati all'attività del loro autore. Ad altri invece basta la firma in sé per sé, felici di toccare e maneggiare qualche cosa che per qualche istante è stato sfiorato dal Grande che li affascina». I gusti sono disparati. Diversi avvocati torinesi, ad esempio, cercano vecchie «condanne a morte» da esporre in studio. Chi ama la letteratura chiede sovente Gozzano o Pavese. C'è invece chi al documento di rango preferisce il bigliettino privato, meglio se rivela qualche pettegolezzo curioso o piccante. I prezzi dipendono dal mercato, dal rilievo storico del testo, ma anche dall'interesse che suscita ogni singolo personaggio. Così un «Emanuele Filiberto» a Torino si piazza meglio di un qualsiasi Savoia anche rinascimentale, ma meno noto. A pari notorietà sovente però un «Cavour» spunta di più di un «Vittorio Emanuele II». «L'amatore d'autografi», la guida pubblicata nel 1900 da Emilio Budan e ristampata ora nei manuali Hoepli, a fine secolo quotava già la firma generica del Re Galantuomo a 5 lire, contro le 35 lire di una lettera privata del suo grande primo ministro.

Maurizio Lupo

Le firme per la «Pace di Sanremo» nel negozio di via Garibaldi.

A sinistra, Marco Cicolini nella nuova area che la Libreria Antiquaria Piemontese dedica agli affiches d'epoca

Lautrec, Boccasile o Edel

La Libreria Piemontese stuzzica con il manifesto d'autore

L'affiche d'epoca e il manifesto d'autore, che a Parigi e a New York tengono ottimo mercato, stuzzicano ora la piazza torinese con un nuovo spazio specializzato. Lo hanno creato i fratelli Marco e Stefano Cicolini, di 28 e 24 anni, che ampliano così l'attività della raffinata Libreria Antiquaria Piemontese, trasferitasi da pochi giorni in via Monte di Pietà 13.

Il negozio, da anni punto di ritrovo per i bibliofili, si cimenta ora in proposte che Oltralpe godono di vasto seguito. «Il mercato si amplia anche a Torino — spiegano alla libreria — dove per anni i collezionisti di manifesti sono stati appena un paio». Ora però in città c'è anche chi è disposto a sborsare milioni per un manifesto autentico di Toulouse Lautrec o di Cheret. Non mancano poi aziende che cercano i propri vecchi manifesti, quali testimoni della storia d'impresa che in tempi più distratti mandarono al macero.

Le quotazioni tengono conto della seduzione che ogni pezzo esercita, ma anche della sua conservazione e freschezza, particolari di rilievo per oggetti che a loro tempo non vennero creati per durare, ma per servire appena come fugace momento di pubblicità.

Tuttavia la novità del mercato, almeno in Italia, permette ancora prezzi accessibili a tutte le borse, che vanno dalle 150 mila lire in su. I manifesti più richiesti in città sono quelli di Boccasile, Cappiello, Hohenstein, Nicco, Villa, Edel, Metlicovitz, Mauzan, Sepo, Dudovich, Codognato, meglio se con riferimenti torinesi, sportivi o automobilistici. C'è chi cerca anche i loro bozzetti originali che, per paradosso, sono in proporzione meno cari delle copie a stampa. «E' vero - ammettono i fratelli Cicolini - a volte gli esecutivi dei manifesti costano di meno. Forse proprio perché rari, quindi difficili da collezionare, perché l'eccezione stenta a segnare un mercato».

m. lup.

Beinasco: che puzza!

E il Consiglio si è fatto alla Servizi Industriali

Se la nube puzzolente va al Consiglio comunale, il Consiglio comunale va subito alla Servizi Industriali. E ci rimane per oltre un'ora, come è successo ieri notte, con gli abitanti inferociti che giravano intorno all'industria, all'inseguimento delle zaffate pungenti che il vento trascinava in ogni direzione.

Erano le nove e nel municipio di Beinasco il sindaco del partito democratico della sinistra, Giuseppe Massimino, aveva preso la parola in una riunione che si preannunciava affollata e piuttosto tesa.

All'ordine del giorno, due temi scottanti, o meglio maleodoranti, che avevano consigliato la presenza del presidente della commissione provinciale per l'ambiente, il verde Orazio Di Mauro: la nube, appunto, che da una settimana è ritornata a colpire violentemente la cittadina e che nella mattinata aveva causato il ricovero, il secondo in due mesi, di oltre quaranta dipendenti dell'Azienda tramvie municipali del deposito Gerbido al pronto soccorso dell'ospedale San Luigi. E il tormentone della discarica intercomunale di rifiuti urbani, imposta dal piano regionale e accettata dalla passata amministrazione con una procedura che i cittadini ora rigettano al Tar definendola *«troppo disinvolta»*.

Improvvisamente, mentre si parlava di lei, è comparsa: fetida e invadente come mai prima d'ora, la protagonista delle notti di Beinasco è arrivata nella piazza civica, ha colpito i presenti fin dentro il palazzo, nella sala del Consiglio.

Un affronto grave che, nonostante gli inviti alla calma, ha provocato una sommossa tra i cittadini indignati. Di qui l'insolita decisione del sindaco di sospendere l'assemblea e di trasferirla all'aperto davanti ai cancelli della Servizi Industriali, l'azienda che tutti ritengono, sulla base del proprio naso e delle dichiarazioni degli organi di vigilanza ambientale delle Unità socio sanitarie locali, responsabile delle emissioni.

Una lunga coda di veicoli si è messa in marcia nella campagna tra Beinasco e Orbassano. Verso le 22 i cancelli della Servizi Industriali erano presidiati da centocinquanta persone, più due pattuglie di carabinieri e una di vigili a controllare qualche attimo di tensione tra i pochi addetti della ditta e la gente che protestava.

Il solito giro di perlustrazione nella zona delle vasche e del famoso camino che la gente dei dintorni ha individuato come vera fonte della puzza, poi qualcuno ha chiesto di parlare al responsabile tecnico degli impianti. Abbate, che intanto, avvisato a casa dell'assedio, era rientrato di corsa a presidiare lo stabilimento.

La richiesta è stata accolta, in parte: dentro, il consigliere provinciale Di Mauro e l'assessore comunale all'ecologia Fissore, ma *«fuori i giornalisti, colpevoli* — ha ammonito il direttore tecnico — *di scrivere cose sgradite all'azienda»*. La passeggiata interna non ha rivelato nulla di nuovo, anche perché gli impianti erano stati fermati, e al sindaco non è rimasto che riportare la seduta in Consiglio comunale a Beinasco.

Alla fine, ma è la prima volta che avviene in questa legislatura, si è stabilito di portare di nuovo la protesta in Provincia, giovedì, durante la prossima riunione di Consiglio.

Irritate le dichiarazioni del sindaco Massimino, che, di solito attento a non forzare le parole, ha definito la situazione insostenibile. *«Avevamo accettato* — ha concluso — *che portassero a smaltire qui i fusti della nave Karin B, dietro l'impegno preciso che trasferissero la Servizi Industriali da qualche altra parte. Ora i fusti sono terminati, la puzza è peggiore che mai, ma nessun patto è stato mantenuto: non si è ancora trovato il nuovo sito e non è stata fatta alcuna valutazione tecnica per contenere i miasmi che stanno rendendo l'aria irrespirabile»*.

Il problema passa all'assessore provinciale all'ecologia, Corrado Scapino, che, mentre mancano solo quattro mesi alla scadenza dell'autorizzazione all'azienda, ha deciso di riazzerare le istruttorie tecniche precedenti per *«vederci chiaro una volta per tutte»*. Ma nella nuova commissione non avrebbe convocato alcun rappresentante di Beinasco, e il paese ora ha un altro motivo per protestare.

Maurizio Menicucci

La nube fetida è arrivata mentre era in corso una riunione di giunta. Sindaco, consiglieri e cittadini si sono così spostati davanti alla fabbrica da mesi contestata

Alle 21 di ieri nel municipio di Beinasco, durante una riunione per la nube puzzolente, è arrivata la notizia del nuovo ricovero, il secondo in due mesi, di quaranta dipendenti dell'Azienda tramvie municipali del deposito del Gerbido

(Segue da pagina 8)

«Il Signore ha dato, il Signore ha tolto sia benedetto il Signore»
(Giobbe 1,21)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Riccardo Scarzella

Primario Emerito di Neurologia
Ospedale Mauriziano di Torino
Primario di Neurologia della
Piccola Casa della Divina Provvidenza

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Annamaria Silvestro**, i figli **Leonardo** con **Franca Dutto**, **Giuseppe** con **Lidia Luscher** e il piccolo **Riccardino** che tanto amava, le sorelle **Vanna** ved. **Centanino** e **Carmela**, il cognato **Gianfranco Silvestro** con la moglie **Angela Beccaria** e la figlia **Claudia** con **Loris Merlino** gli affezionati **Lodovica Cappai** ed **Enrica Rossetto**. I funerali si svolgeranno giovedì 11 c.m. alle ore 11,45 presso la parrocchia di Cavoretto Torino.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Angelo, Mirella, Giandomenico e **Laura Dutto** partecipano commossi al dolore di Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

Don Franco Ambrosa piange l'indimenticabile amico

Riccardo Scarzella

e implora per lui la pace di Cristo risorto.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, il **Direttore Generale**, il **Sovrintendente Sanitario**, il **Direttore Sanitario** ed il **Personale Tutto** dell'**Ordine Mauriziano** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

Primario Emerito Ordine Mauriziano

ricordandone la lunga opera appassionata e generosa come primario di neurologia.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Dario Cravero
Gian Paolo Zanetta
Antonio Odasso
Alessandro Bertinaria
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile **AMICO**.

Gli amici e colleghi ricordano con affetto il

prof. Riccardo Scarzella

Silvana Angeli
Serino Aricò
Giovanni Babando
Giovanni Baduini
Massimo Baruffaldi
Lorenzo Basano
Maurizio Beatrici
Vincenzo Bellero
Annamaria Bianchini
Giorgio Bisacco
Francesco Bo
Guglielmo Bracco
Laura Brigatti
Gastone Buccini
Lorenzo Capuscotti
Giovanni Castelli
Rodolfo Cavaliere
Vito Cocimano
Serena Coen
Fiorenzo Colombo
Metello Corulli
Francesca Cottino
Ugo Crovella
Sergio Dalforno
Filiberto Dalmasso
Marco De La Pierre
Germana De Leo
Mario Dellapiane
Valentina De Michelis
Annamaria Dercole
Pia Dominici
Alessandro Favero
Giovanni Ferrari
Giuseppe Ferrari
Roberto Ferraris
Antonio Fongo
Mario Fracchia
Francesco Furno
Maria Teresa Gallesio
Giuseppe Gandiglio
Maria Grazia Genovese
Marco Gilardino
Carla Giordano
Emilio Giovanetti
Franco Girivetto
Franco Gola
Edgardo Gribaldo
Corrado Inga
Gianfranco Lamberti
Franco Linari
Michele Lombardi
Lucio Lombardo
Giuseppe Molinvarni
Maurizio Mancini
Renato Marten Perolino
Maura Marucci
Guia Massera
Marco Massobrio
Leonardo Meloesi
Guido Menato
Piero Montemagni
Guido Mottino
Antonio Parigi
Giancarlo Pauletti
Riccardo Pellerito
Roberto Prola
Nicoletta Raverino
Elio Re
Ugo Riba
Nicola Riccardino
Giovanni Rocco Visconti
Giuseppe Ronco
Umberto Rosso
Claudia Rosmino
Luciano Rubatto
Marketta Sirkka
Aldo Soragna
Luisangelo Sordo
Gianfranco Stroni
Ornella Testori
Marco Tomidei
Vincenzo Vergara
Walter Vitale
Giacomo Zoppetti.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Personale Medico** e **Psicologo** della **Divisione** di **Neurologia** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipa al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

Renato Bacci
Alberto Appiotti
Massimo Francinetti Bressy
Franco Trabini
Carlo Pistono
Gabriella Garino
Dino Daniele
Roberto Resta
Antonella Arias
Marcello Magro
Daniela Ronchi Della Rocca
Stefania Zorletti
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Personale Paramedico** degli **ambulatori** di **Neurologia, Day Hospital, Elettroencefalografia, Tossicodipendenze** dell'**Ospedale Mauriziano** di Torino, partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Personale Medico** e **Paramedico** della **Divisione** di **Cardiologia** dell'**Ospedale Mauriziano** di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

I **Primari, Aiuti, Assistenti** e **Personale Tutto** degli **Ospedali Mauriziani** di **Torino, Valenza, Lanzo** e **Lucerna**, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

La famiglia **Erba** e **Mesturino** partecipano con fraterna commozione al lutto della famiglia Scarzella per la perdita dell'amico **RICCARDO**.

Gli **Amici** della **Divisione Neurologia Ospedale S. Croce di Cuneo**, partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

prof. **Francesco Sibour**
dott. **Enzo Grasso**
dott. **Piercarlo Gerbino Promis**
dott. **Piero Meineri**
dott. **Franco Perla**
dott. **Maria Gabriella Rosso**
dott. **Piero Zagnoni.**
— **Cuneo**, 9 aprile 1991.

Andrea Cognazzo partecipa al dolore della famiglia.

Mario De Benedetti è particolarmente vicino a Giuseppe e famiglia.

Lilli Peinetti, con i figli **Laura** e **Fabrizio**, piange con Annamaria, Leonardo e Giuseppe la perdita dello zio

prof. Riccardo Scarzella

caro, indimenticabile amico, insostituibile sostegno morale di tutta la loro vita.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Carlo abbraccia commosso Annamaria, Leonardo e Giuseppe ricordando la bontà e la generosità di **RICCARDO.**

Carla, Emanuela, Pierriccardo con affetto e tanta tristezza si stringono ad Annamaria, Leonardo, Giuseppe.

In questo momento doloroso sono vicini alla famiglia del

prof. Riccardo Scarzella

il **Direttore** della **Sinas Farmaceutici**, **Giorgio Sirianni** ed i **Responsabili** del **Piemonte: Mario Maggiorotto, Alberto Flora, Paolo Zanoni.**
— **Abano Terme**, 10 aprile 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Scarzella: **Alessandro, Luisa Riccio, Francesco, Mariuccia Brignolio.**

Riccardo Lorenzini partecipa al dolore della famiglia.

Livio, Aney Chiandussi, piangono commossi l'**AMICO** indimenticabile.

Colleghi e **Personale** del **Cidimu** partecipano al dolore dei dottori Leonardo e Giuseppe Scarzella per la perdita del padre

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Lorenzo Pinessi partecipa al lutto.

Arghiri Grazia, Ines ed **Elena** partecipano con profondo affetto all'immenso dolore di Annamaria, Giuseppe e Leonardo.

Direttore, Medici, Paramedici Neuroradiologia Università partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del prof. **SCARZELLA.**

Fori Adriana Gratterola commossi partecipano al dolore della famiglia.

Anna, Tito, Isabella e **Giuliano** piangono l'indimenticabile **AMICO** nel ricordo di un uomo buono e saggio. Sono affettuosamente vicini ad Annamaria, Leonardo e Giuseppe nel loro dolore.

Franco Scancarello partecipa al dolore di Giuseppe e dei famigliari.

Costernati
Maurizio Cano
Mariella e **Goffredo Cremonte Pastorello**
Giacinto e **Massimo Giordano**
Antonio Ponte
Mauro Roseda e **Alessandra Fiore**
Gianluca Turbiglio
Alfredo e **Romano Valentini**
partecipano al dolore di Giuseppe e dei suoi famigliari per l'improvvisa, tragica scomparsa del padre

PROFESSOR
Riccardo Scarzella

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Alessandro e **Daniela Morella**, partecipano con grande dolore al lutto della famiglia, per la perdita del

PROF. DOTT.
Riccardo Scarzella

— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

Arturo e **Bianca Tedeschi** piangono la scomparsa di un cuore grande e generoso.

Alberto e **Gina Appiotti** sono affettuosamente vicini ad Annamaria Leonardo e Giuseppe.

Silvia e **Angiola Magistrelle** partecipano al dolore.

Giorgina, Beppe, Carla con **Giorgina** junior e **Gada** sono vicini ad Annamaria, Leonardo e Giuseppe nel compianto per l'amico fraterno **RICCARDO.**

La famiglia **Beccaria** partecipa con profondo dolore per la perdita del

prof. Riccardo Scarzella

— **S. Salvatore M.to (Al)**, 9 aprile 1991.

Giorgio e **Mariuccia Bertolino** con **Giorgina Rili** ed **Ernesto**
Silvio Galeasso con **Enrico** e **Sara**
Gabriele ed **Alba Promontorio**
profondamente addolorati sentiranno molto la mancanza di

Riccardo Scarzella

e sono vicini a tutta la famiglia.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Guglielmo e **Rita Guglielmini** sono vicini con tutto il cuore e tanto affetto alla carissima signora Annamaria ed ai figli per l'improvvisa scomparsa del fraterno indimenticabile amico

PROF. DOTT.
Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Lodovico e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Scarzella per la tragica scomparsa dell'amatissimo prof. **RICCARDO.**

Carlo, Corrado, Dodo, Ermanno, e **Claudia, Francesco**, si stringono affettuosamente a Giuseppe e famiglia nel momento della tragica ed immatura scomparsa dell'indimenticabile e inimitabile amico

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Ricordano il

prof. Riccardo Scarzella

Guido e **Ornella Rosani**
Alberto Bonzi
Emilio Guino.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Lino e **Mariuccia Carpaneto** piangono l'amico di sempre e sono vicini con affetto ad Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

Giancarlo Rosalba e **Giuliana** piangono la scomparsa del loro caro amico **RICCARDO.**

La famiglia **Biancotti** partecipa commossa.

Maria Carla e **Isacco Brun** ricordano con affetto l'amico **RICCARDO.**

Gerardo, Cristina, Arianna Spiniello sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita dell'amico **RICCARDO.**

La **Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, Direzione Sanitaria** e **Colleghi Medici, Personale Religioso** e **Laico** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Alfonso Mastropietro piange il **MAESTRO**

Profondamente addolorati partecipiamo al dolore della famiglia per la scomparsa del caro e illustre amico e collega

prof. Riccardo Scarzella

Attilio D'Arrigo
Stello Gario.
— **Ivrea**, 10 aprile 1991.

La famiglia **Lucchetti** partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto.

Mauro Lucchetti si unisce al dolore della famiglia ricordando le doti di profonda umanità del

prof. Riccardo Scarzella

— **Moncalieri**, 9 aprile 1991.

Davide Schiffer partecipa addolorato.

La famiglia **Spitale** partecipa vivamente al dolore della signora Anna Maria, di Leonardo e Giuseppe per la improvvisa scomparsa del carissimo amico

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Stefania e **Andrea Meduri**, profondamente commossi, sono vicini alla signora Anna Maria, a Leonardo e Giuseppe per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico

PROF. DOTT.
Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Anna Maria e **Giovanni Virgilio**, con **Giusi**, profondamente commossi partecipano affettuosamente al dolore di Anna Maria, Leonardo e Giuseppe, per la scomparsa dell'amico fraterno

PROF. DOTT.
Riccardo Scarzella

ricordandone le sue alte doti professionali, mai disgiunte dalla più profonda e semplice umanità.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Franco e **Patrizia Benech** si uniscono al dolore di Leonardo per la scomparsa del padre

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Le famiglie **Ajassa** e **Guiot** partecipano commosse al grave lutto.

Gian Mauro Borsano, Maurizio Casasco, Luciano Moggi, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Settore Giovanile, Osservatori, Dipendenti e **Collaboratori** tutti del **Torino Calcio** partecipano con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Eugenio e **Marisa Caruso** prendono parte al dolore della famiglia.

La **Sorematec Italia** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Alba**, 9 aprile 1991.

Addolorati, sono affettuosamente vicini alla famiglia Scarzella **Augusto** e **Fabiola Martini** e figli **Manuela, Marco, Sabina, Flavio**

Gli **amici** del **gruppo Canavesano di formazione permanente del Medico** si associano al dolore della famiglia per la perdita del fondatore

prof. Riccardo Scarzella

Lodovico Bardesono
Giuseppe Bessolo
Marco Biroli
Lorenzo Canale
Paolo e **Carmen Caroni**
Cataldo de Palma
Ezio Pellitti
Lorenzo Pupillo
Mario Priano
Ettore Salvetti
Enrico Temporini
Giuseppe e **Silvia Trompetto.**
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

Ugo, Pinuccia, Carla Silvia Cassini, famiglie **Bianchi Martina, Berio, Lanteri Ghiarelli** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR
Riccardo Scarzella

— **Sanremo**, 9 aprile 1991.

Medici ed **infermieri** della **Divisione di Neurologia di Ivrea** partecipano al dolore del dottor Giuseppe Scarzella per la prematura scomparsa del papà

prof. Riccardo Scarzella

già Primario di Neurologia ad Ivrea
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

Giancarlo Ferrari partecipa al lutto per la prematura scomparsa dell'affettuoso maestro

prof. Riccardo Scarzella

e prende parte al grande dolore della famiglia ed in particolare dell'amico dottor Giuseppe Scarzella.
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

Vico Carla Mario Bergamini partecipano con affetto al dolore di Annamaria Leonardo Giuseppe.

I **Colleghi** del **Deo Neurologia Ospedale Molinette** partecipano commossi alla perdita del

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Angelo e **Lorenzo Fra** prendono parte al dolore della famiglia.

La **II Cattedra** di **Psichiatria** dell'**Università** di **Torino** con **G. G. Rovera, D. Munno, G. Scarso** e **S. Fassino** ricordano affettuosamente l'amico e collega

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Carlo Garrone ricorda con profonda riconoscenza il

PROFESSOR
Riccardo Scarzella

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Rinella e **Alessandro Frascarolo** sono vicini a Pino e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile papà

prof. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Piergiorgio Elisabetta Ferrero sono vicini con affetto a Leo e Franca.

Marita e **Paolo Genna** partecipano al grande dolore.

Partecipano al dolore della famiglia gli **amici**
Flavio Carla Aschieri
Ennio Bianca Capaldi
Sandro Laura Garzino-Demo
Graziella Rosso.

Profondamente addolorati si stringono ad Annamaria Leonardo e Giuseppe e piangono l'illustre **PROFESSORE** e l'**AMICO** fraterno che li ha sorretti nei momenti difficili **Giorgio Rosamaria** e **Federica.**

Marità Varetto Giovanni Frieri con **Giulia** e **Stefano** sono vicini ad Annamaria e famiglia.

Ettore Matilde e **Costanza** si stringono ad Annamaria Leonardo e Giuseppe in questo tristissimo momento.

Ricordiamo con affetto il caro amico **RICCARDO Fabrizio Chiccoli Mario Signorini.**

La famiglia **Ostengo** partecipa al dolore di Giuseppe.

Michele e **Maria Franca Ferrero**, con i figli **Pietro** e **Giovanni**, esprimono alla famiglia del

prof. Riccardo Scarzella

i sentimenti del più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'illustre amico e ne ricordano le preziose doti umane e professionali.
— **Bruxelles**, 9 aprile 1991.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Amministratori Delegati e **Dipendenti tutti** della **Ferrero Spa**, ricordano la luminosa figura del

prof. Riccardo Scarzella

da molti anni prezioso consulente della società, esprimono alla famiglia i sentimenti di vivo dolore per l'improvvisa ed immatura scomparsa.
— **Alba**, 9 aprile 1991.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Direzione e **Anziani Pensionati** della **Opera Sociale Piera, Pietro e Giovanni Ferrero**, si uniscono al dolore della famiglia, per l'immatura scomparsa dell'illustre

prof. Riccardo Scarzella

da molti anni consigliere d'amministrazione, grati per aver dedicato con amore ampia parte della sua intensa attività a favore degli anziani Ferrero.
— **Alba**, 9 aprile 1991.

Direzione e **Redazione** della **Rivista Filodiretto**, organo ufficiale dell'**Opera Sociale Piera, Pietro e Giovanni Ferrero** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre

prof. Riccardo Scarzella

che per tanti anni li ha onorati della sua preziosa collaborazione.
— **Alba**, 9 aprile 1991.

Il **Comitato di Gestione** e l'**Ufficio di Direzione** dell'**U.S.S.L. 40** partecipano, con cordoglio, al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

già Primario della Divisione di Neurologia dell'Ospedale di Ivrea.
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

Gigi Tesio e famiglia si uniscono al grande dolore di Anna Maria, Leonardo e Giuseppe. Ricordano le infinite doti di umanità, la vita vissuta per gli altri e la molto stimata professionalità dell'indimenticabile **RICCARDO.**
— **Carmagnola**, 9 aprile 1991.

I **Colleghi** del **Comitato Direttivo** della **Società di Alcologia** partecipano al lutto della famiglia.

Il Prof. **Antonio Vercellone** ed i **Medici dell'Istituto di Nefro-Urologia dell'Università di Torino** partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

ricordandone le doti di medico della grande umanità.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Ferruccio Medail e famiglia partecipano commossi al grave lutto.
— **Bardonecchia**, 9 aprile 1991.

Lorenzo e **Gabriella Bossi** profondamente addolorati sono vicini ai famigliari.

Gina e **Piero Salvaia** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del fraterno amico **RICCARDO**

La famiglia **Borgonzoli** partecipa con profondo cordoglio.

Teresina e **Michele Barovero, Mirella Luisa** e famiglia, sono vicini ad Anna Maria e Leonardo e Giuseppe per la scomparsa di **RICCARDO.**

Edoardo Manzoni con la famiglia partecipa con vero dolore alla tragica scomparsa dell'amico e collega

prof. dr. Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Enrica e **Dedi Arzani** partecipano al dolore della famiglia.

Mariolina Cassolo addolorata per la perdita dell'amico

prof. Riccardo Scarzella

è vicino con affetto ad Annamaria Leonardo Giuseppe.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Silvana Pietro Baggiore partecipano al dolore della famiglia.

Mariarosa e **Mario Eandi** partecipano all'immenso dolore di Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

Ti ricordiamo con affetto e rimpianto per la grande umanità e l'inconfondibile stile del tuo esemplare impegno sociale. Gli **Amici** della **Commissione Regionale Tossicodipendenze**.

Gli **Amici** dello **Studio Legale Fubini Jorio Speranza Cavalli** sono vicini a Franca e partecipano al dolore della famiglia.

Bruno Bergamasco e famiglia profondamente addolorato partecipa al lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Anna Catterano
Agostino Neirotti
Paolo Faverero
commossi partecipano al dolore di Giuseppe.

Il **Partito Liberale Italiano** e la **Gioventù Liberale** sono affettuosamente vicini a Giuseppe.

Fabio, Massimo, Gabriella, Gianfranco, Reginetta Grimaldi rimpiangeranno sempre la prematura scomparsa e l'umanità di un grande **AMICO.**

Lori e **Ennio Innaurato** partecipano al lutto per la perdita dell'amico

Riccardo Scarzella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Franco Melchiorre partecipa commosso al dolore della famiglia.

La famiglia **Garelli** piange l'immatura scomparsa dell'amico di sempre

prof. Riccardo Scarzella

e si unisce al dolore della famiglia.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Marcello e **Elsa Tedeschi** con i figli piangono l'amico **RICCARDO** ricordandone la grande umanità.

Gigi Anna Revizza affettuosamente vicini ad Annamaria e figli nel ricordo dell'amico **RICCARDO.**

Ettore Bologna
Gian Luigi Viglino
Bruno Sola
Paolo Mazzinari
e **Carlo Verda**
partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Alba**, 9 aprile 1991.

Enrica Belli e famiglia partecipano con dolore profondo.

Il **Lions Club Valli di Lanzo**, in persona del **Presidente** e di tutti i **Soci**, si unisce alla famiglia partecipando al dolore per la perdita del socio

prof. Riccardo Scarzella

— **Borgaro**, 9 aprile 1991.

Anselmo, Annamaria Zeraldo e figli affettuosamente partecipano al dolore di Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

I **Collaboratori** della **Fidia S.p.A.** di Torino profondamente addolorati per la tragica scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

partecipano sentitamente al dolore dei familiari:
Arnaldo Scarrone
Mario Maggiorotto
Vittorio Adriano
Paolo Chiapasco
Carlo Marco
Giancarlo Rosso
Walter Schiaparelli
Pierfrancesco Accornero.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La **Fidia S.p.A.** esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

prof. Riccardo Scarzella

— **Abano Terme**, 9 aprile 1991.

E' scomparsa la professoressa

Adelaide Robbiano

creatura forte, generosa, un punto di riferimento per parenti, amici, per tutti coloro che la hanno voluto bene e che oggi la piangono desolati. Funerali giovedì 11 aprile ore 8,15 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

Carlo Serafino e **Cesare Castellazzo** ricorderanno sempre con affetto e ammirazione la cara **ADE**.

Preside, Docenti e **Personale non-docente** del **Liceo scientifico «Galileo Ferraris»** ricordano con stima e affetto la collega

prof. Adelaide Robbiano

— **Torino**, 9 aprile 1991.

I cugini **Macarudi Piero, Marino** e famiglia e **Giuseppina Amerio** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Robbiano per la scomparsa di **ADE**.

Partecipano al lutto: la zia **Carla Bertolé, Ester, Ezechiele, Giovanni, Lucia Pirali, Giuseppe, Luzzi, Salvatore, Lorenzo, Lamberto Bertolé, Marialuisa, Gianfranco, Lorenzo, Mariacarla Perrini, Adelaide, Giorgio, Alessandro, Andrea Statz.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Battola
ved. Cargnino

Addolorati lo annunciano: figli, figlie, nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 11 aprile ore 10 alla parrocchia Beato Cottolengo.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rebaudengo

Pellicciaio

anni 83

Lo ricordano con amore la moglie **Maria**, la figlia **Carla** con il marito **Riccardo** e il diletto nipote **Marco**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 8,15 parrocchia San Benedetto (via Delleani, 24).
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Partecipano al dolore i consuoceri **De Maria**.

L'**Associazione Italiana della Pellicceria** si unisce al dolore della famiglia Rebaudengo per la dipartita del suo caro **GIOVANNI** impareggiabile maestro di Pellicceria.

Rosina Martinengo, Lisa Rotaura e famiglia **Civitelli** commossi partecipano al dolore.

E' mancata

Pierina Fiacchia

Ne danno il triste annuncio fratello, cognata, parenti, amici tutti. Si ringraziano le suore del Cottolengo per le amorevoli cure prodigate. Funerali venerdì 12 c.m. ore 10 da via Cottolengo 13.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Ghella

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Fernanda Dezzutti**, i figli **Alessandro** con **Roberta Clara** e **Dalia**, **Barbara** con **Franco Juan** e **Tommaso**, **Ado** con **Deanna**. La famiglia è molto grata alla sig.ra Caterina Pochettino per l'amorevole assistenza.
— **Colleretto Castelnuovo**, 9 aprile 1991.

Partecipano commossi al dolore della sig.ra Fernanda, di Ado, di Barbara e Franco
Gianni Vattimo
Gianpiero Cavaglià
Sergio Mamino
Angela e **Mario Rolando.**

Carlo con **Rodolfo** e **Emmanuelle, Marco, Edoardo** sono affettuosamente vicini a Barbara e partecipano al suo grande dolore per la scomparsa del padre

Domenico Ghella

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Giulio, Franca e **Massimo Segre** sono vicini alla signora Fernanda Ghella ed ai familiari in questa dolorosa circostanza.

Camillo e **Isa, Sergio** e **Sandra** con la famiglia sono vicini a Barbara.

Gli **Amici del martedì** sono vicini a Fernanda:
Nello Giulia Ghergia
Giorgio Milli Rivera
Ezio Pinuccia Testore
Annie Borgiatti
Anna Maria Novaro
Marisa Secco.

Condomini e **inquilini** di **st. Salino 6** partecipano al lutto della famiglia.

Ricordando con affetto e stima il caro

Valberto Zeller

si uniscono al dolore di Giovanna e Valerio gli amici
famiglia **Balocco**
Filippo e **Mariapia Barbano**
famiglia **Du Angelis**
famiglia **Fubini**
famiglia **Rivolo**
Lorenzo e **Mirella Verdan.**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Antonio Maria Marocco e **Silvana Castiglione** con tutti i **Collaboratori** dello **Studio Notarile** commossi partecipano al dolore della famiglia Coda per la perdita del carissimo

Adalberto Coda

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Bruna e **Francesco Audano** partecipano al dolore del geometra Alfonso Coda per la perdita del **FRATELLO.**

Stefano e **Silvana Converso** partecipano al dolore del geom. Alfonso Coda per la perdita del fratello **ADALBERTO.**

Renata e **Carlo Del Boca** partecipano al dolore di Laura Adriana e Alfonso Coda.

La famiglia **Favesio** e **Appendino** si uniscono al dolore della famiglia Coda.

La famiglia **Menichino** partecipa al lutto della famiglia Coda.

La ditta **Yeko SpA** partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

Pier Marco Beccaris

— **Torino**, 9 aprile 1991.

La **Direzione Tre Sipea** esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

geom. Piermarco Beccaris

— **Nichelino**, 9 aprile 1991.

Il **Consiglio di amministrazione** delle **Officine Canavesane Ocsa-Degra** partecipa al grave lutto per la prematura scomparsa del

geom. Piermarco Beccaris

— **Favria Canavese**, 9 aprile 1991.

Dopo lunga malattia è mancata

Anna Maria Gorino
in Ostino

La piange nel dolore il marito **Renzo**. Un ringraziamento particolare al dott. Maurizio Grandi, sig.ra Nella, sig.ra Anna e l'amica Gemma. Funerali parrocchia Madonna Divina Provvidenza - via Asinari di Bernezzo, giovedì 11 aprile ore 11,45. Di qui la salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Con tanta tristezza sono affettuosamente vicina a Renzo nel suo grande dolore: zia **LINA**.

Ciao, cara **MADRINA**, ti ricorderemo sempre con affetto. **Daniela**, papà e mamma.

Zio **Gianni** con **Anna**, zia **Rina** partecipano al dolore di Renzo.

Piera ricorda con tanto affetto la cara cugina e amica

Anna Maria Gorino
Ostino

ed è vicina a Renzo nel grande dolore.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Alessandro, Gemma, Vito sono vicini a Renzo nel ricordo e nel rimpianto della carissima **ANNA**.

Gisella, Carlo Ketra commossi partecipano al dolore di Renzo.

Piera Musso Ferrando e **Alessandro Pesticcio**, le **maestranze**, i **collaboratori** e **rappresentanti** della **F.O.R.M.A.** partecipano al dolore del contitolare Renzo Ostino per la scomparsa della signora

Anna Maria Gorino
Ostino

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Contitolari e **dipendenti** della **ditta Alpi** prendono parte al grande dolore del contitolare Renzo Ostino per la perdita della carissima moglie **ANNA MARIA**.

Gino, Adriana Pacchiodo e famiglia si stringono con affetto a Renzo nel ricordo della cara **ANNA MARIA**.

Condomini, inquilini e l'**amministratore** del **condominio c.so Francia 222** partecipano commossi al dolore della famiglia Ostino.

Le famiglie **Bessi** partecipano al dolore.

Gli **amici** della **Società Canottieri Armida** con sincera tristezza si uniscono al dolore di Renzo Ostino, vice presidente del sodalizio, per la scomparsa della moglie signora

Anna Gorino Ostino

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Le famiglie: **Salvadore, Serte, Brondo, Bonadio, Benevenuto, Gavinelli, Lorenzi, Mina, Montalfa, Ala Miranda, Ottino, Perino, Restagno, Volpi, Mosso, Zama, Zucchi** partecipano commosse al dolore dell'amico Renzo per la scomparsa della moglie signora

Anna Gorino Ostino

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Luciana e **Francesco Ungaretti** sono vicini nel dolore a Renzo Ostino per la scomparsa della cara **ANNA**.

Cristianamente è mancata

Rosina Balocco
ved. Balocco

anni 87

Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si esprime sentita riconoscenza alla dottoressa Rossetti e alla signora Vanna. Funerali oggi mercoledì ore 10 da via Tarvisio 22 e a Monesiglio (Cn) alle ore 15,30.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

Anna, Gino e rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini Balocco.

Gina Galetti dolorosamente partecipa.

Egidio Orecchia ex famiglia partecipano al dolore per la perdita della **MAMMA**.

Ad esequie avvenute, per espressa volontà del defunto, si annuncia che il giorno 7 aprile, munito dei conforti religiosi, si è spento in Roma il

COMM. ING.
Mario Focardi

già Direttore FIAT
Gentiluomo di Sua Santità
già Console Onorario del Perù

Lo ricordano, con profondo dolore per aver perduto una persona unica, le sorelle **Matilde** e **Ines**, con la cognata **Maria Rita** ed i nipoti tutti, unitamente alla carissima e sincera amica **Gisela** e alla fedelissima **Elvira**. Un particolare ringraziamento, per le affettuose cure prestate, al prof. Tallarico e ai dott. Mole, alle care Elisa e Giovanna, e Suor Alfonsa e al personale della clinica Villa del Rosario.
— **Roma**, 10 aprile 1991.

Improvvisamente è mancato

Carlo Depaoli

Addolorati lo annunciano i figli **Fernando**, con famiglia e **Roberto**, fratelli, sorella e parenti. Funerali giovedì 11 aprile ore 10 da corso Giulio Cesare 175.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Mirella, Paolo, Roberto e **Andrea** piangono la scomparsa del papà

Giorgio Cavicchini

— **Torino**, 9 aprile 1991.

La famiglia **Barozzi** di Novara partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Mario Bisutti

— **Novara**, 9 aprile 1991.

La **Segreteria** ed il **Direttivo** del sindacato giornalisti **Sneg Torino** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la crudele improvvisa e prematura perdita del

rag. Mario Bisutti

stimato dirigente dell'ufficio diffusione Stampa esempio di integrità morale e di etica professionale.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Salutano l'amico **MARIO**
Cosimo Errico
Caterina Ferrero
Nicola Multari
Vilma Bianco
Luigi Brandino
Margherita Cardone
Edoardo Macchiarulo
Luciano Gromis
Gabriele Mazzanti
Teresa Icardi
Edoardo Buffa.

E' mancata all'affetto della famiglia e degli amici

Flavia Talpo Penné

Con grande dolore l'annunciano la sorella **Linda** con il marito **Antonio Maina**; la cognata **Anna Maria Diamand**; i nipoti **Anna Maria**; **Mischa** con **Silvia**, **Cristiano** e **Andrea**; **Flavio** con **Laura**, **Chiara** e **Paolo**. Un grazie particolare alle signore Sara, Bruna, Bianca e Maria per l'affettuosa assistenza. I funerali avverranno nella parrocchia Madonna di Fatima Pinerolo mercoledì 10 corrente alle ore 10,45.
— **Pinerolo**, 9 aprile 1991.

Con tristezza e rimpianto **Giovanna Martoglio** dice addio alla carissima amica **FLAVIA**.

Felice e **Bianca, Gildo** e **Ofelia, Giorgio** e **Donatella** ricorderanno sempre la cara **FLAVIA** con infinito rimpianto.

Gli amici **Mangiameli, Mazzocchi, Franka, Motto, Puzzi, Chiesa, Lega, Decio, Benedicenti** sono vicini a Mischa e Silvia per la scomparsa della cara **ZIA**.

Carla Villa e famiglia, **Claudia** e **Alfredo Stradella** addolorati, partecipano con affetto al grave lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Vidotto

anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie **Argentina**, la figlia **Tiziana**, il genero **Alberto** con la famiglia **Delpiano**. I funerali avranno luogo giovedì 11 ore 15,30 nella parrocchia di Nostra Signora Assunta in Bubbio con partenza ore 13,30 ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato

Giuseppe Testi

Anziano ATM

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, genero. Funerali oggi ore 11,45 da corso Novara 106, alla parrocchia Gesù Operaio. Non fiori ma offerte all'AIRC.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La sorella **Vittoria**, cognato e nipote si associano al dolore.

Fernanda e **Stefano Niclot Doglio** ricordano con affetto il cognato

Giuseppe Testi

— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Secondino Jannon

Ex costruttore edile

Lo annunciano la moglie **Luigia Sibilla**, i figli: **Gino, Renato, Andreina** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Baccarini per le amorevoli cure prestate. Funerali in Susa mercoledì 10 ore 15,30 partendo dall'abitazione strada statale 24 n. 3 bis.
— **Susa**, 9 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rolle

Dolorosamente lo annunciano: la sorella, il fratello, la cognata e nipoti. Funerali giovedì 11 corr. ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Ermenegildo Pinard

— **Torino**, 10 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1974 — 1991
dott. Aldo Boldi

Con immutato affetto è sempre presente nel ricordo.

1987 — 1991
Teresa Marengo
ved. Molinar

Un mesto ricordo da chi la conobbe ed apprezzò. Messa in suffragio parrocchia di Fiano Torinese giovedì 11 aprile ore 7,30.

1971 — 1991
cav. Cesare Cibrario

Vive sempre nel ricordo e nell'affetto dei suoi cari.

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La circolazione anticiclonica è la componente principale che domina la situazione su gran parte dell'Europa e bacino del Mediterraneo. E' una situazione destinata a protrarsi per qualche giorno che, mentre blocca la nuvolosità proveniente da una debole perturbazione sull'Africa settentrionale, favorisce l'afflusso di correnti fresche orientali sulle zone adriatiche dove per contrasto termico si genera un'isolata nuvolosità con condizioni di variabilità.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo buono con cielo sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Una nuvolosità cumuliforme isolata a sviluppo convettivo sarà possibile durante le ore più calde a ridosso dei rilievi alpini ma in dissolvimento durante la serata. Foschia mattutina sulle pianure.

TEMPERATURE. Temperature ancora in aumento sia minime che massime con zero termico intorno ai 2400-2500 metri.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da nord-nord-est con mari generalmente poco mossi o mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Persistono condizioni di tempo bello [illegible] le regioni settentrionali con aumento delle foschie in pianura per talora ed assenza di ventilazione. Nuvolosità cumuliforme sui rilievi durante le ore pomeridiane, in dissolvimento in serata. Temperatura in aumento con zero termico tra 2300 e 3000 metri. Venti moderati da nord-est. Mari mossi.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, [illegible] E [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	10	[illegible]	7
Alessandria	7	Aosta	5
Asti	9	Genova	12
Cuneo	12	Savona	12
Vercelli	12	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	4	22	Torino	7	20	Trieste	12	18
Venezia	9	18	Milano	5	21	Bologna	9	20
[illegible]	[illegible]	20	Pisa	7	24	Ancona	5	18
Firenze	5	24	Pescara	5	16	L'Aquila	−1	[illegible]
Perugia	11	[illegible]	Campobasso	7	14	Bari	10	19
Roma	7	22	Potenza	7	14	S.M. Leuca	12	[illegible]
Napoli	10	21	Catania	7	20	Palermo	11	17
R. Calabria	13	20	Alghero	7	18	Cagliari	5	18

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	3	12	[illegible]	Lisbona	19	25	sereno
Atene	—	—	np	Londra	7	16	sereno
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	12	23	sereno
Berlino	5	13	nuvoloso	Madrid	7	21	sereno
Bruxelles	5	18	sereno	Montreal	3	17	pioggia
Buenos Aires	13	22	sereno	Mosca	0	11	sereno
Copenaghen	4	11	nuvoloso	New York	19	32	pioggia
Francoforte	7	14	pioggia	Parigi	4	16	sereno
Gerusalemme	7	17	variabile	Pechino	8	13	nuvoloso
Ginevra	6	16	sereno	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
[illegible]	1	3	pioggia	Varsavia	8	15	nuvoloso
Il Cairo	13	25	sereno	Vienna	9	16	np

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Moderate l'aggressività, diffidate delle improvvisazioni [illegible] lasciatevi coinvolgere in imprese prive [illegible] garanzia, se volete afferrare la fortuna che vi passa accanto e che potrebbe migliorare sensibilmente [illegible] vostra vita, sotto tutti i punti di vista.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Lo stato d'animo [illegible] sereno, perché [illegible] bella storia d'amore vi appaga, ma occorre un maggiore realismo per evitare gli errori di giudizio e, eventualmente, per rimediarli [illegible] impegno; [illegible] situazione professionale e quella sociale dovrebbero preoccuparvi.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Una routine piacevole, la possibilità di dedicarsi [illegible] molti interessi, senza per questo trascurare gli impegni, [illegible] fattori [illegible] dovrebbero regalare [illegible] stato d'animo sereno. Invece, il bisogno di novità sconvolgenti [illegible] viene appagato [illegible] l'umore diventa nero.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Ottimi rapporti con il partner, sul piano della comprensione affettivo-sessuale, [illegible] azioni dettate da buon senso rendono la giornata piacevole e fanno superare con filosofico distacco un malinteso con un amico o [illegible] perdita di denaro. L'umore è ottimo.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Acume nello sfruttare un difetto altrui per trarne vantaggio. La lungimiranza è la chiave del successo, ma a patto di non sfoggiare atteggiamenti tracotanti e superficiali [illegible] fronte [illegible] problemi che, invece richiederebbero un serio impegno.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Le [illegible] gli amori e la creatività, le improvvisazioni [illegible] imprese fantasiose. [illegible] il rigore logico e la tendenza a organizzare con pignoleria ogni mossa impediscono di apprezzare questo tipo di fortuna e l'umore diventa nero.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Insofferenza e permalosità bloccano o spingono verso imprese sbagliate. Fate leva sulle ben note arti diplomatiche [illegible] vantaggi immediati da una relazione sociale importante, da cui potrebbero anche scaturire imprese [illegible] lungo termine di sicuro [illegible].

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

A dispetto di un amore in crisi e di uno smacco sociale, che in definitiva rappresentano uno stimolo per combattere e per chiarire gli equivoci, lo stato d'animo è ottimale. Così il buonumore [illegible] la fortuna e le improvvisazioni di successo.

SAGITTA[illegible] 23 novembre - 21 dicembre

Siate meno franchi e meno impulsivi [illegible] non volete inimicarvi il prossimo. Con una briciola di tatto e senza soffocare gli altri [illegible] entusiasmi non condivisi, è possibile fare proseliti per le proprie imprese e catturare una fortuna certa.

[illegible] 22 dicembre - 20 gennaio

Le idee non sono molto chiare e il Capricorno vorrebbe riflettere prima di agire. Ma la situazione richiede decisioni improvvise che, peraltro, si riveleranno ottime a dispetto della tensione. Continua la fortuna nel campo degli amori.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Tenete per voi le idee rivoluzionarie e i progetti anticonformistici [illegible] in mente. Soltanto gli amici fidati sarebbero in grado di capirvi, mentre colleghi e superiori vi metterebbero i bastoni [illegible] le ruote. Malintesi anche in amore.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Giornata magica, durante la quale una insolita grinta [illegible] una logica stringente elaborano i dati suggeriti [illegible] fantasia e dall'intuito. Qualsiasi cosa facciano i [illegible] si traduce dunque in un sicuro successo. La fortuna promette di essere stabile e durevole.

[illegible] *a cura di Marina Levi, disegni di Paola Merlo*

Un male insidioso, l'epatite [illegible] accertarla e combatterla

Il mio medico mi ha dato il consiglio di farmi vaccinare contro l'epatite virale. Lei considera opportuno che io mi sottoponga a questa «cautela»?

Esistono due tipi di epatite virale, quella causata [illegible] virus A, più contagiosa in quanto si trasmette per via orale, [illegible] pericolosa perché n[illegible] causa mai danni permanenti al fegato e l'epatite dovuta al virus di tipo [illegible]. Quest'ultima si trasmette essenzialmente con [illegible] sangue quindi è meno frequente. In genere viene superata senza lasciare tracce. In alcuni [illegible] però può causare danni permanenti al fegato. Data la sua modalità di trasmissione è molto frequente tra i tossicodipendenti, ma è anche spesso legata [illegible] contagio sessuale. Si calcola che negli ultimi anni si siano verificati circa [illegible] casi ogni [illegible] persone all'anno; [illegible] maggior numero di queste aveva tra i 15 e i [illegible] anni, [illegible] in cui inizia l'attività sessuale.

Bisogna tener presente che non [illegible] contagiosi solo gli ammalati. Esistono persone che stanno benissimo, ma che hanno nel loro sangue il virus dell'epatite [illegible]. Sono i cosiddetti portatori sani e si calcola che in Italia [illegible]no circa 2.000.000. Vede quindi che il rischio di venire a contatto con il virus [illegible] tutt'altro che trascurabile. La malattia indebolisce [illegible] fa star male per un periodo abbastanza prolungato e, come abbiamo visto, [illegible] pericolosa per le possibili conseguenze future. Tenuto conto che il vaccino ora in commercio è assolutamente sicuro sia per i risultati che per la mancanza di effetti collaterali, non vi è dubbio che sia assolutamente consigliabile vaccinarsi.

[illegible] Ministero della Sanità ha predisposto un programma di vaccinazione obbligatoria che riguarda per il momento i bambini [illegible] partire dal 3° mese [illegible] vita, insieme con le altre vaccinazioni, gli adolescenti prima dei 12 anni e le categorie a rischio come gli operatori sanitari. Tutto questo nell'ottica di far diminuire in maniera significativa i casi [illegible] epatite B fino [illegible] farli possibilmente scomparire in futuro.

Non è [illegible] programma troppo ambizioso [illegible] fantascientifico, [illegible] pensiamo che il vaiolo è pratica[illegible] scomparso [illegible] poliomielite e difterite lo sono quasi. Quindi non esiti: faccia gli esami di sangue per verificare se per caso non [illegible] già venuto a contatto con il virus e si è già immunizzato o se è portatore sano. In [illegible] negativo faccia pure il vaccino.

VIRUS

VACCINO

PRODUZIONE ANTICORPI

MEMORIA IMMUNOLOGICA

RISPOSTA PIÙ INTENSA

MAGGIORE PRODUZIONE ANTICORPI

L'epatite può causare danni permanenti al fegato. Data [illegible] sua modalità di trasmissione è molto frequente tra i tossicodipendenti, ma [illegible] anche spesso legata al contagio sessuale. Negli ultimi anni si sono verificati circa 5 casi ogni 100.000 persone all'anno; il maggior num[illegible] [illegible] queste aveva tra i 15 e i 25 anni, età in cui inizia l'attività sessuale.

[illegible] *di Mario Stralla*

Se arrivano i sessant'anni, ma i contributi sono ancora pochi

«Sono un impiegato dipendente di un'azienda privata con un grosso problema previdenziale. Ho purtroppo un'anzianità Inps di soli 13 anni e dato che compirò i 60 anni a fine [illegible] non so come comportarmi al fine [illegible] raggiungere i 15 anni di marche utili per la pensione. Che strada mi suggerisce? Ho qualche possibilità per restare in servizio sino al raggiungimento del minimo?».

Oreste Lanteluno, Torino

Il nostro lettore può cessare l'attività lavorativa dipendente e presentare domanda di autorizzazione ai versamenti volontari per poter perfezionare [illegible] requisito minimo contributivo dei 15 anni. La domanda dev'essere ovviamente indirizzata alla sede Inps da cui dipende. Può inoltre continuare a lavorare alle dipendenze dello stesso datore di lavoro fino al 65° anno di età, previo esercizio della facoltà di [illegible]ne, prevista dall'articolo 6 della legge 54 del 26 febbraio '82.

Attenzione tuttavia: questa opzione [illegible] comunicata al datore di lavoro almeno sei mesi prima della data di conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia. [illegible] lettore potrà rivolgersi ad un ente di patronato per la presentazione documentaria.

Ricongiungere due volte?

«Le sottopongo il caso di mio cognato che, in base alla legge sulla ricongiunzione, ottenne anni fa di riunire due periodi [illegible]curativi... Dopo di che mio cogna[illegible] ha continuato a lavorare ed ora si accinge ad andare in pensione. Secondo lei è possibile ricorrere di nuovo alla legge 29?».

Carlo Bitti, Vado Ligure

Le notizie che il nostro lettore ci fornisce sono piuttosto frammentarie ed imprecise. Vediamo comunque di fare il punto della situazione sotto il profilo generale. Normalmente la domanda di ricongiunzione ai sensi della legge [illegible] del 1979 può essere presentata una volta soltanto. Questa è la regola generale, ma come si sa ci sono le eccezioni. Una seconda domanda [illegible] ricongiunzione (dopo che la prima è andata a buon fine) può essere infatti presentata per i seguenti motivi:

1) nel caso in cui l'interessato possa far valere altri dieci anni di assicurazione, di cui almeno cinque derivanti da effettiv[illegible] attività lavorativa dipendente;

2) al momento del pensionamento, semprechè la seconda domanda di ricongiunzione venga presentata allo stesso fondo pensionistico, al quale [illegible] stati ricongiunti i contributi della prima domanda.

La legge 29, no agli statali

«Prima di entrare in ruolo nell'amministrazione statale ho lavorato per tre anni e mezzo alle dipendenze di [illegible] ditta privata con sede in Bruxelles. Poiché mi [illegible] circa tre anni al raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo a carico dello Stato, posso far ricorso alla legge 29 del 1979 che prevede la ricongiunzione delle posizioni assicurative?».

Prossimo pensionato, Carrù

La risposta è negativa. La legge 29 non trova applicazione nei confronti dei dipendenti statali.

HANDICAP

L'omino di vetro a scuola

Un ragazzo di sedici anni, gravemente handicappato, scrive su uno speciale macchina elettrica adatta ai suoi movimenti scoordinati un breve racconto-testimonianza che è quasi una parabola sul suo corpo e sulla sua condizione: la storia di [illegible] «omino di vetro», fragile e indifeso in un mondo affollato di duri oggetti spigolosi, dove corre continuamente il rischio di venire urtato, schiacciato, infranto...

E' [illegible] punto di partenza del lavoro di Giovanna Astaldi, psicologa dell'età evolutiva, e Maria Carmela Barbiero, docente di psicologia all'Università di Napoli, trasformato ora in un libro prezioso e significativo, dal titolo *«L'omino di vetro»*, pubblicato dall'editore milanese Raffaello Cortina (pagine 156, lire 15 mila).

Il testo (agile ed affascinante nel contempo, ma anche molto rigoroso) rappresenta una guida per capire quando e perché è possibile nascere [illegible] un handicap, cosa accade nel cervello e nel corpo quando si produce una lesione, quali sono le fragilità ed i rischi dello sviluppo del bambino. Ma il volume rappresenta anche una guida intelligente al nostro rapporto [illegible] «gli altri»: un invito alla presa di coscienza e alla riflessione su un universo che vive al nostro fia[illegible] e che spesso cerchiamo di non vedere.

E, cosa non da poco, può essere utilizzato in classe con i bambini ed i ragazzi stessi, per parlare di handicap in presenza del compagno handicappato.

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Risotto al caviale

400 gr riso superfino per risotti, 50 [illegible] burro, 2 bicchieri [illegible] spumante secco, 1 vasetto da 50 gr di caviale (o uova di lompo), sale e [illegible] bianco, [illegible] manciata di parmigiano grattugiato.

In una pentola per risotti fare sciogliere metà burro [illegible] farvi tostare bene, sempre mescolando con il cucchiaio di legno, i chicchi di riso, quindi bagnare con un bicchiere di spumante e lasciare evaporare. Aggiustare di sale e pepe bianco, e bagnare a poco a poco [illegible] mestoli di brodo bollente in modo che la superficie del riso sia appena appena coperta a filo. Due minuti prima dell'esatto punto di cottura aggiungere [illegible] secondo bicchiere di spumante e lasciarlo sul fuoco solo per due minuti. Togliere quindi la padella dal fuoco, uni[illegible] [illegible] rimanente burro ed una manciata di parmigiano, mescolare velocemente per mantecare, [illegible] il vasetto di caviale, girare [illegible]elicatamente, versare sul piatto di servizio e servire [illegible] tavola immediatamente.

Vi [illegible] a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricet[illegible] del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti [illegible] pubblicate quanto prima su Stampasera.

B A Z A R

[illegible] Paolis, via Giolitti
Aperto dal mese di ottobre si propone di spingere le torinesi ad osare un po' di più

«Grandi firme» [illegible] metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Gabriel Villalta ha risolto [illegible] problema del male ai piedi: modelli anatomici che sembrano «normali»

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di *Paola Amico*

Body ricamato e blazer in seta cotta: completo [illegible] da Anna Grazia, pseudonimo della stessa Graziella De Paolis quando disegna le [illegible] collezioni ispirate all'avanguardia parigina

Tailleur pantalone di stile un po' marinaro ma femminile, [illegible] da Jacques Molco, uno degli stilisti parigini al quale Graziella De Paolis si rivolge preferibilmente per i suoi abiti

Sopra, maglia in cotone con stemmi ricamati [illegible] bottoni dorati da indossare su una super mini elasticizzata. A destra, bolero [illegible] pizzo [illegible] cotone con profilature ricamate a perline

Quell'aria di Parigi ispira Torino

Graziella De Paolis, titolare del negozio di via Giolitti, compra in esclusiva per Torino i modelli di Jacques Molco, Geneviève Tarka e Compagnie N.G e ne crea lei stessa

De Paolis, in via Giolitti 8/A, è il nuovo modo di vestire a Torino. Aperto da ottobre, si propone di spingere le signore torinesi a osare un po'. Dice basta ai soliti tailleur di taglio maschile che vanno sempre bene ma che buttano un po' giù, basta ai soliti golfini che renderebbero insignificante anche Carol Alt. Per fare questo Graziella De Paolis, [illegible] titolare, preferisce ispirarsi a modelli creati a Parigi, da sempre capitale della avanguardia. E da Parigi arrivano, in esclusiva per Torino, i modelli creati da Jacques Molco, Geneviève Tarka e Compagnie N.G.

Giacche in tessuto elasticizzato che si allargano sui fianchi a for[illegible] una baschina si abbinano a tubini oppure a tute aderentissime, bermuda in canapone nelle fantasie della savana si indossano con canotte lavorate a rete. I tailleur firmati Molco evocano il mare e spiagge lontane: le giacche, in serissimo gabardine di lana nei colori pastello, sono drappeggiate sul davanti, hanno nervature che ricordano gusci di molluschi esotici e sono chiuse da conchiglie dorate. Meno formali i modelli di Tarka: abiti e completi hanno tagli asimmetrici e curiosi oblò che lasciano intravedere scorci di pelle cotta dal sole.

Si affianca ai modelli parigini la collezione firmata Anna Grazia: una collezione originale, creata dalla stessa Graziella de Paolis, studiata per esaltare [illegible] per non passare inosservati. Morbidissime sete cotte costruiscono tailleur pantalone dalla linea scivolata. Importantissimi pizzi di cotone sono il supporto per creare gilet, boleri e cardigan. Le camicie dal taglio maschile e rigoroso sono ricamatissime e i fiori a loro volta sono impreziositi da perline ton-sur-ton, le semplici T-shirt a manica lunga o corta sono tempestate di jais colorati.

Un'altra casa, l'italiana Cristina Sant'Andrea, ci propone abiti per l'estate: blazer, giubbini, tubini e gonnelloni hanno passamanerie dorate, mentre i top hanno coppe evidenziate da applicazioni di perle. Perle e cuoricini dorati illuminano anche i profili delle gonnelline pareo, delle magliette e dei pantaloni.

Modelli originali anche per le giovanissime che vogliono qualcosa di meno usuale ma non rinunciano a un abbigliamento pratico: ce li propone, in esclusiva, Somebody che ha creato [illegible] serie di pezzi intercambiabili. Cardigan, [illegible]initute, salopette, [illegible]nelline pantacollant, blazer [illegible] magliette [illegible] disponibili [illegible] tinta unita o fantasia e permettono di [illegible], con pochi elementi, [illegible] sempre nuovo e diverso.

Ancora due modelli proposti da Anna Grazia: a lato camicia ricamata a losanghe e shorts, a sinistra un'altra camicetta questa volta tempestata di perline

Bellezza firmata e scontata

Sandro Iodice vende prodotti per l'igiene personale [illegible] per l'igiene della [illegible]. Sono migliaia i prodotti stipati nel furgone che porta tutti i giorni, tranne il lunedì, al mercato di piazza Madama Cristina.

Spazzole, pettini, beauty-case, spugne sono disponibili in vari modelli e a prezzi concorrenziali. Ma quello di cui Sandro e la moglie vanno orgogliosi è l'assortimento di profumi: Dior, Ferrè, Guerlain, Patou, Yves Saint Laurent, Krizia, Pancaldi, Byblos e altri sono venduti con sconti del 20-30 per cento.

I prodotti che non sono disponibili sul banco [illegible] reperiti nel giro di una decina di giorni. Tra le novità ricordiamo la linea da bagno firmata Genny e quella firmata Byblos: eau de toilette, eau de parfum, crema per il corpo, schiuma da bagno, deodorante e saponette renderanno piacevole la doccia del mattino. Interessanti, in particolare, i prezzi delle confezioni «magnum»: al momento Sandro punta su *C'est la vie* di Lacroix che, nella confezione da 200 ml, costa circa 91 mila lire.

Da [illegible] perdere la cesta delle occasioni: creme rassodanti e anticellulite di [illegible] note costano [illegible] mila lire. Prezzi incredibili anche su[illegible] confezioni per [illegible] professionale: 250 ml di crema antirughe alla placenta, idratante al papavero, rassodante al luppolo sono in vendita a 14 mila 500 lire.

Dalle ragazze di colore passano, invece, richiestissime creme e saponette schiarenti: Sandro le offre a 11 mila lire. Tinture per capelli, latte detergente e tonico, rossetti, fard, terra compatta o in polvere, matite per il trucco, ombretti sono disponibili in tutti i colori di moda.

Tanti anche i prodotti per la bellezza della casa, dai detersivi più usuali ai secchi della spazzatura, all'acqua distillata, all'alcool denaturato, alla naftalina e ai cento prodotti di pulizia.

Le scarpe su misura di Gabriel Villalta: tanti modelli per tutti i problemi

Belle, comode e all'ultima moda

Vari modelli in pelle morbidissima, eleganti, alla moda ma perfettamente comodi [illegible]mici creati da Gabriel Villalta

Gabriel Villalta, in via Caboto 32/C, dice basta al mal di piedi e lo fa in una chiave nuova. Fino ad oggi chi aveva bisogno di scarpe su misura doveva orientarsi su modelli che, se da un lato avevano il vantaggio della comodità, dall'altra evidenziavano un problema che, forse, molti avrebbero preferito nascondere. Gabriel Villalta ha studiato il problema ed è riuscito ad abbinare confort e eleganza.

Non solo: i suoi modelli sono perfettamente alla moda e seguono le tendenze del momento, tanto che, a un esame poco attento, le sue scarpe sembrano quelle che si possono trovare in qualsiasi calzaturificio. Qui, invece, ogni pellame è selezionato accuratamente, ogni forma è studiata nei dettagli: la pianta è un po' più larga del normale, la punta è un po' più alta, la curva sul collo del piede è calibrata, la suola ha un inserto di gomma per evitare di scivolare.

Risultato: a meno di gravissimi problemi che solo un ortopedico può risolvere, il negozio offre a chiunque la possibilità di sorridere infilando un paio di scarpe.

I modelli, dicevamo, sono quelli di moda: paperine, pantofoline con taglio asimmetrico, francesine allacciate, polacchini con inserti di elastico. Colo[illegible] beige chiarissimo, blu e cuoio. Prezzi: sono decisamen[illegible] inferiori a quelli che si riscontrano nei negozi specializzati e non superano le 148 mila lire per i modelli da donna.

Calzata maggiorata anche per i modelli con tacco. Tacco che comunque non supera i 5 centimetri ed è studiato in modo da assorbire bene il peso del corpo e contemporaneamente in modo da avere un design di moda: quello in voga adesso è a rocchetto e leggermente arrotato. I prezzi oscillano intorno alle 195 mila lire. Sono un po' più care, invece, le scarpe da uomo che, generalmente, richiedono una maggiore cura nella finitura. Anche qui i modelli sono tanti e soprattutto non fanno «vecchio». Ci sono i mocassini con nappine, scarpe classiche allacciate, scarpe nere da cerimonia e addirittura modelli da barca con suola in gomma. Calzata maggiorata anche per le pantofole da casa, nelle versioni bassa o con leggera zeppa. Il consiglio è quello di andare a curiosare e constatare di persona la perfetta riuscita dell'abbinamento comodità e design.

Altra particolarità del negozio: le scarpe da ragazzina che arrivano [illegible] 42 e 1/2, naturalmente in diversi modelli. Curatissime anche le scarpe da sposa: questa volta i modelli sono preferibilmente con tacco, la forma è slanciata ma assolutamente comoda e l'attesa è di 15-20 giorni.

Avventure automobilistiche in Val di Susa rompicapo e immane labirinto

Una delle avventure più emozionanti per un automobilista torinese — vivibile ancora per poco tempo, perché i lavori per l'autostrada procedono alacremente — consiste nel safari valsusino, alla caccia della strada giusta per andare a Sauze d'Oulx, a Bardonecchia, a Claviere, a Cesana.

Si prende dunque la tangenziale, si seguono le indicazioni «Fréjus». L'autostrada continua anche dopo Rivoli, sia pure sovente in corsia unica. Ecco Almese sulla destra, [illegible] la Sacra di San Michele sulla sinistra, che bello. Poi l'autostrada finisce e comincia la ridda di indicazioni. Diciamo ridda, e siamo teneri. Ci sono anche indicazioni che si combattono, per esempio Fréjus a sinistra e Fréjus a destra, idem Susa, senza segnalazione di diverso chilometraggio. Ci sono trappole di polizia stradale, semafori, autoporti, paesi che svaniscono grazie [illegible] una tangenziale speciale, intima. Ci si disperde per due, tre, quattro strade diverse, si salta da una strada all'altra. Ci si perde, se si è in carovana. Ci si ritrova sulle scale di Susa, dietro ad un Tir, a un torpedone. Da lì è tutto quasi facile, basta arrivare al tratto di autostrada [illegible] inaugurato, dopo Exilles: se si vuole andare a Sauze, a Claviere ed a Cesana bisogna però ricordarsi di uscire a Oulx, sennò è subito Bardonecchia. E dopo la sciata si torna a Torino: e allora la difficoltà di prendere la strada giusta, la più veloce, si raddoppia, si triplica. E' quasi impossibile [illegible] sbagliarsi almeno un paio di volte. Probabilmente nessuno sa quale sia la via ideale, si fanno nomi segreti, Borgone su tutti, pare che non si debba mancarlo. Qualcuno [illegible] ritrova sulla tangenziale, qualcuno in corso Francia, qualcuno entra a Torino da Pianezza, da Collegno. E Torino, o cara, appare rassicurante, nota, nonostante la sua vastità.

g. p. o.

Grandi architetture contemporanee torinesi. Il monumentale atrio del Teatro Regio in piazza Castello, fotografato da Adolfo Bodo

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5747
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** [illegible]
- **Guasti gas** Italgas 883324; Snam 284416
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** [illegible]322
- **Soccorso Stradale** 116

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 2482610/2402869
- **Croce Verde** 549000

Ospe[illegible]

- **Amedeo di Savoia** ☎ 65421
- **CTO**, v. Zuretti 29 [illegible]
- **S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 [illegible]
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 [illegible]
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 23131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 65421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, Lgo Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- [illegible], v. Juvarra [illegible] 57541
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637
- **Centro Trasfusionale AVIS**, v. Ventimiglia 1 634429

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ 543287
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 2063235
- C. Francia 1/b 543815
- **Notturne ore 19,30-9**
- C. Vittorio Emanuele 66 538.271
- V. Nizza 65 6698259
- P. Massaua 1 793308

[illegible] a domicilio

- **Aaldo**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
- **Aldei**, v. Sacchi 502396
- **Ait**, v. Sialapor 35 2204232
- **Ami**, 740994
- **Aaldo**, v. Cumiana 55 331301
- **Assistenza**, v. Pio VII 158 6191620
- **SIADO**, via Clemente 4 7492434
- **Associazione infermieri** 389.414

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi (16—19)** ☎ 43.64.978
- **Amnesty International** 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aido**, v. Balardi 5 6961695
- **AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** 3853131
- **Informagay** 4365000
- **AVIS**, v. Balardi 5 638080

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abacons, 271.242, Abele 953.0844, [illegible] 701.124, Abatelli 707.2381, Abrard 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050; Ass. idraulica 337.920, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335 6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0867, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Rifella 577.677, Prota 205.1009.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Aba 953.6432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 768.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
- **Lipu**, v. Livorno 18 487051
- **Wwf**, v. Livorno 18/a [illegible]34

Pronto soccorso nott. e fest.

- **Dr. Bechis**, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 [illegible]
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c [illegible]
- **Assistence**, v. Cimabue 8/a 3097509
- **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 7496917
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b 6503033
- **Dr. Fina - Ghione** 588241 cod. 1413 - 2633
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod. [illegible]
- **Dr.** [illegible], v. Ch. Salute 103 2052734
- **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
- **Dr. Michelini**, 588241 cod. 826
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D [illegible]
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
- **Pronto soccorso** 207777 cod. 677 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)
- **Tau**, c. Grosseto 295/A 739.4782

DOCUMENTI

[illegible] richiederli

- Pron. tel. cert. domicilio [illegible]
- Pren. certif. Videotel a pagina 204109
- V. Consolata 23 57655104
- V. Verrazzano 13 505843
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni 96/7 3081444
- V. Morelia 56 bis 442671
- V. Monte Ortigara 95 705856
- V. Saccarelli 18 [illegible]
- V. Carrera 81 726033
- V.le Mughetti 10 735843
- V. Sospello 129 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- Pie. Falchera 7 [illegible]
- V. S. Benigno 22 264444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 689820
- C. Unione Sovietica 3[illegible] [illegible]
- V. Nizza 168 6967089
- V. Negarville [illegible] [illegible]
- V. Campana 26 6505322

PER VIAGGIARE

Auto[illegible]orso

- **Aci** ☎ 116
- **Europe** [illegible] [illegible] - [illegible]
- **Soccorso strad[illegible] 20.000**, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

- **Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505625
- **Hertz** [illegible]; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

- **Radio taxi** ☎ 5748; **Central taxi** 5744
- [illegible] 5737; **Radio taxi** [illegible]

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946255
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. [illegible]: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 [illegible] domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible], [illegible] ore 15; a. ore [illegible]. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. [illegible] Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8.30; Va[illegible]cia 13,45; Madrid 18,00.

Treni

[illegible] P. [illegible] ☎ 5613003

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,46; 5,30; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).

Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 1[illegible] - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.).

[illegible]

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 545992
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
- **Dezzutto**, v. [illegible]. Jolanda 23/b 4474291
- **Confett. Stratta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Dattari & Motta**, v. XX Sett. 11 518174
- **Del Cambio**, p. Carignano 2 543760
- **Gasting**, via Orlani 22/A 7[illegible]6
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 8122284
- **Stoffanone**, v. M. Vittoria 2 546737
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **Neuv Caval 'd Brôns**, p. S. Carlo 157 [illegible]4
- **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 598222
- **Lo Squalo**, c. [illegible]. Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza.** 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [illegible]; **To-Sud tel. 3186473**

Film

- **Top video**, v. Sangrio 25 ☎ 2185359

Videoreporter, p. Telesio 16, 716656; **Videostar**, v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331676; **F[illegible]**, T[illegible]ni 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 56, 331301; **Europe Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531035.

[illegible]

[illegible]. Messe

[illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. [illegible], p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 18 escl. [illegible] fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40; **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]. [illegible]838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387; [illegible] 9. **Chiesa Evangelica** [illegible]**ista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di** [illegible], v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore [illegible] - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore [illegible], [illegible] ore 19,30, dom. ore [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico**, v. [illegible]a 23, 827.0976; dom. ore 15.30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13.45.

[illegible]

Posta e pacchi [illegible]

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
- **Consegne rapide**, v. Bagetti 18 4342284
- **Moto-jet**, v. Legnano 8 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/86 3602
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 18 767678
- **Pony E.**, v. [illegible] Francesco da P. 15/17 [illegible]
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587882
- **Torino Express**, via Magenta 51 5612628

[illegible]ci postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30. V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470526; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

[illegible]

BNL: c. Svizzera 55, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Pe[illegible] 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gobardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, a. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, a. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible] Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi** [illegible] c. Siracusa [illegible]; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 88/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Ita[illegible]o:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero [illegible], v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18; c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

[illegible] Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 138; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8, **Cariplo:** v. Viotti 4; [illegible] **R. Biella:** v. Cavour [illegible] **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. [illegible] Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galda[illegible]** l. Modigliani 25, [illegible] **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 218.0450; **Stadio C.**, c. [illegible]. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.[illegible].

DI NOTTE

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, IP
- C. Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza S. [illegible]. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 65 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1: corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **Arlecchino**, San Secondo 57, ☎ 597.137
- **Chalet Gran Baita Valentino** via Virgilio 25, 650.97.56
- **Club 84**, corso Massimo d'Azeglio 9, [illegible].9560
- **Du Parc**, [illegible] Regina Margherita 104, [illegible].5275
- **Fortino**, via Cigna 47, 436.3147
- [illegible], Strada Valsalice 4, 655.859
- **La Lucciola**, c.so Taranto 206, 200.097
- **Le Roi**, via Stradella 3, 851.089
- **Tango**, via Avet 3, 451.749

[illegible]

- **Bagatelle**, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1156
- **Charleston**, via Cavalcanti 5, 695.796
- [illegible]**ming**, via Principessa Clotilde 82, 484.116
- **Casanova**, via Volta 4, [illegible]
- **Contralino**, via delle Rosine 18/A, 837.500
- **Diagonal**, c.so Vinzaglio 3, 511.736
- **Disco Mixage**, via San Donato 3, 487.056
- **Don Carlos**, via Donizetti 6, 660.3965
- **Ethos**, via A. Doria 9 510.986
- **Extreme**, via Genova 268, 605.0817
- **Get-Away**, colle Maddalena 170, 661.0342
- **Heaven**, colle Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessy**, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
- **Hiroshima**, via Belfiore 24, 650.5297
- **Lido Club**, c.so Moncalieri 422, 661.[illegible]
- **Manuja**, via Tiepolo [illegible]
- **Mythos**, via Cibrario 33, 749.3208
- **Metrò Cabaret**, via Gioberti 33, 540.641
- **Mon Rêve**, via N. Fabrizi 71, 740.618
- **Movie Club**, via Quarlieri 2, 553.771
- **Music America**, via Frejus 27, 447.7171
- **Nazoe**, p.zza Guala 147, 616.169
- **«O»**, via Guastalla 20 673.487
- **Parco Que**, via S. Chiara 49, 488.449
- **Patio**, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]696.5383
- **Pick-Up**, via Barge 8, [illegible]447.2204
- **Puntodivista**, c.so Moncalieri 5, 830.287
- **Rendez-Vous**, colle della Madd[illegible], 661.0200
- **Studio 2**, via Nizza 32, 650.8431
- **Tamurè**, via Sacchi 28, 541.025
- **The Big Club**, c.so Brescia 28, 248.5656
- **Top**, via Lo Chiuse 13, 471.626
- **Tuxedo**, via Belfiore 8, [illegible]
- **Vaniglia**, via Sabaudia 25, 661.1288
- **[illegible]illage**, via Monfalcone 62, 321.001
- **Voom-Voom**, via Ventimiglia 152, 637.402
- **Woodstock**, c.so Moncalieri 145, 660.1770
- **Zig Zag**, via Bertolotti 1/C, 539.546

[illegible]

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 645.318
- **Columbia**, Goito 5/bis, 669.9143
- **La Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, Madama Cristina 58, 669 9696
- **Odeon**, Pomba 7, 53.97.510
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 882.809

[illegible]

Quando il cielo non finisce Il lago nel mare Le nubi più basse dei monti

Oggi alle 18 alla galleria La Giara di via Stampatori 9, vernissage della personale della pittrice torinese Adriana Biondi, con opere dall'88 al '90. La mostra resterà aperta fino al 10 maggio. «Più che singoli argomenti — scrive nel catalogo Claudio Strinati — più che paesaggi da non fare, più che persone da [illegible]n vedere, la nostra pittrice dipinge un piccolissimo riquadro dentro un quadro scenico vuoto, e in equilibrio con ciò che gli sta dentro, conglobando [illegible]di ed evocazioni nello spazio costante e microscopico di una impossibile miniatura contemporanea...». I paesaggi sono proiezioni di stati d'animo: «Quando il cielo non finisce», «Quando le nubi sono più basse dei monti», «Lago nel mare», «Lo specchio a sfera».

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (via Rocca 29): Racitu

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO (piazza C. Mollino [illegible]): Mostre strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10-13; 15-19, chiuso lunedì. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 812.56.34-812.52.41.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 515.834) Rembrandt centododici incisioni. Orario: 10-12,30 / 16-19,30.

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331): Giuseppe Garimoldi.

ARTE OGGI (Settimo T.se, via Torino 11, tel. 801.4080): opere scelte di Sasia della Maria, fino al 20-4. Or.: 9,30-12,30; 15,30-20.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale di Dusio e Greco sino all'11/4.

FREE-ART (v. del [illegible] 42, tel. 839.69.05): Gianni Bertini.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.067): Maestri pittori dell'800 italiano.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): itinerario Picasso 50 affiches

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15.30-19.30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO (corso Margherita 105, tel. 521.2251) mostra dal 27-3 al 26-5-1991. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Or.: 9-13; 15-19 (chiuso il lunedì).

RIVERA (via M. Vittoria 31): disegni '800/900.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165). Mostra «Donne in pittura» Luciana Bey, fino al 13-4-1991. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

ACCADEMIA (tel. 885.406): Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/d): «Origini» personale Enzo Scalea

BERMAN: Giorgio Gosso

FOGLIATO: '900 Piemontese.

GALLERIA BI[illegible] (via Juvarra 18): [illegible] sonale Bolley. Or.: 15.30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Osva [illegible] personale.

LA GIOSTRA (Asti): Varengo/Miniotti.

LE IMMAGINI: Piero Martina.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Giuseppe [illegible]ni.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): F[illegible] Pirandello.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Roberto Terracini.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 29): Pietro Diana

Di Adriana Biondi «Continuità», frammento. Della serie «Case/cielo»

[illegible]

Inseguendo un'utopia per cercar di capire il mondo e non più per possederlo

Una nuova compagnia stabile di teatro si affaccia nel panorama culturale torinese: E' quella dell'Alfa Teatro, che nasce agguerrita, piena di idee e con non poca professionalità. Il direttore artistico è Dino Desiata, un personaggio di solida esperienza, con venti anni di lavoro al Gruppo della Rocca.

Il primo appuntamento è stato la sera del 4 aprile, con repliche fino al 14, con lo spettacolo «Macbett» di Eugène Ionesco, tradotto da Gian Renzo Morteo e per la regia di Desiata. Fatto curioso ed interessante è che il regista, per l'allestimento, ha voluto con sé tutti attori torinesi e molto giovani sia dal punto di vista anagrafico che professionale. Ad eccezione di Macbett (Michele di Mauro), Banco (Donato Sbodio), Lady Duncan (Anna Radici) e Duncan (Beppe di Mauro), che sono interpretati da attori già affermati, gli altri sette personaggi sono «Jouer» da ragazzi che non superano i trent'anni di età e sono alla loro prima esperienza [illegible] di un certo peso. La scelta del regista è stata dettata dalla ricerca di freschezza, ingenuità artistica, entusiasmo e dal messaggio che si vuole trasmettere: «Alle soglie di un nuovo millennio, l'utopia che ci piace inseguire è che si stia al mondo per cercare di capirlo e non più per possederlo». Si vuole riflettere sui cambiamenti dell'Io, dal passaggio dalla lealtà e sincerità, alla cupidigia, invidia e tradimento. Il messaggio finale però, lancia un grido di speranza. I valori dell'uomo del Duemila si stanno trasformando: sono diversi, sono migliori. Inizio degli spettacoli, ore 21, presso l'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1.

el. vac.

Manichini made in Usa

VIA S. TERESA

Notre Dame dal look newyorkese

Si chiama «Notre Dame», E' una nuova boutique, appena inaugurata in via Santa T[illegible]

In un ambiente caratterizzato da avveniristiche sculture geometriche in ferro, pareti riflettenti, arredi stilizzati, in sfumature blu notte, propone capi d'abbigliamento femminile, esposti su manichini giunti espressamente dagli Stati Uniti d'America. Le griffes sono [illegible] Versace Jeans, Ferré e Biblos, insieme a capi classici e rigorosi, adatti alla donna che lavora. Marco Baccaglini, responsabile del negozio, ha scelto anche alcuni tailleurs [illegible] le giovani, firmati [illegible] Annex [illegible] Zurigo. *(p. qu.)*

STUDENTI IN VISITA AL GIORNALE

Alcuni ragazzi della scuola media «De Sanctis» di Torino. La classe è la IIB

OXIGEN

Ironia e disagio di Bersezio nella mostra «Fior di Loto» Poi dirà Dante in piemontese

«Fior di Loto» è il titolo della mostra di pittura di Lorenzo Bersezio, che rimarrà aperta fino al [illegible] aprile all'Oxigen [illegible] via Baretti 18. Bersezio [illegible] torinese noto per le sue svariate sperimentazioni artistiche che lo hanno visto esprimersi come cabarettista, fotografo, poeta e da due anni circa come pittore. Attraverso i suoi quadri, in tecnica mista acrilico, tempera e pastello, tenta di trasmettere gli stati d'animo diversi e contraddittori che hanno caratterizzato la sua vita negli ultimi mesi. Mesi di guerra, di violenze e di sofferenza. In mostra una ventina di tele sulla guerra del Golfo, dove [illegible] colore e il segno quasi informale trasmettono una sorta di disagio, di impotenza. Il rosso è il colore che più si ripete quasi [illegible] insistenza ossessiva a ricordare il sangue e la morte. L'ironia comunque non manca e viene sottolineata [illegible] titoli delle opere: USA [illegible] getta, l'Iraz di Saddam, la Forza Multirrazionale, maschere antiPax.

La sera del 12 aprile Bersezio sarà all'Oxigen per incontrare il pubblico. Per l'occasione reciterà il primo canto dell'Inferno della «Divina Commedia» in piemontese. Lo spettacolo inizia alle [illegible]. La [illegible] stra è aperta tutti i giorni dalle 20 alle 24. Chiuso il lunedì. *(el. vac.)*

STAMPASERA

Mercoledì 10 Aprile 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: [illegible] 15 «A passo di danza».
[illegible] ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze, ritmi e cocktail per tutti.
[illegible] **84:** oggi chiuso domani ore 21 I Casual's in «Liscio D.o.c.».
DU [illegible] **- M**[illegible] **HALL:** oggi riposo [illegible] I [illegible]. Tel. 521.5538 - 521.5275.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscioteca **Armando.** Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible] ore 15 discoliscio. Ingresso [illegible].
LE ROI: ... ore 21 [illegible] tutto un po' ... [illegible] più.
NUOVO GARDEN (tel. 685.859): ore 15 discomusic [illegible] liscio «A passo di danza»
[illegible] **DANZE** (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): [illegible], ingresso libero.
TA[illegible]**O:** sala [illegible] classica elegante danza ore 21.

[illegible] **MON REVE** (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE [illegible] **DISCO** [illegible] (v. Canischia 26/b, tel. 338.076): [illegible] Marceca, d j Gino Latino.
[illegible] **DISCOTECA** (Moncalieri 345): tutte le sere ore [illegible].
RISTORANTE IL RUBINO: esclusivo, ricercato, solo serale 20-2, gradita pren., tel. [illegible] - 728.945.
RISTORANTE [illegible] **(Pinerolo):** sale per pranzi [illegible] nozze [illegible] con orchestra, Tel. 0121 / 74.115 -58.626.
S. GIORGIO - [illegible]**e - Danze - V**[illegible] La Plana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: [illegible] magna e nun se russa. Pren. tel. 614.498 - 436.1468.

TEATRI

[illegible] (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 15 Riservato alle scuole **Francesca da** [illegible] di Riccardo [illegible]. Direttore Yuri Ahronovitch
[illegible] **EGIO** (p. Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 [illegible] **discografiche.** I Teatri Lirico, Alfieri, Carignano, Nuovo. (1) A [illegible] di Alberto Testa. Ingresso libero.
[illegible]**A** (corso Giulio Cesare 67. tel. [illegible] - 248.2276): oggi ore 20,45: Il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la Bestia e la Virtù,** di Luigi Pirandello (Adua [illegible]) e [illegible] 21,30 il Gruppo della Rocca in **Elogio della pazzia,** da Erasmo da Rotterdam ed altri autori (fuori abbonamento). [illegible] presso T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276 - 287.871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett,** [illegible] E. Ionesco, nella traduzione di G. R. Morteo, per la regia di Dino Desiata.
ALFIERI (piazza [illegible] 4, tel. 53.84.40): ore 20,45 la Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo,** di Jerome Kilty, regia di Filippo Crivelli. Repliche fino al [illegible] aprile. Biglietteria T.S.T. e T. Alfieri. Per informazioni [illegible]. (011) 557.6248 - 544.562. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.
[illegible] (via Chiomonte 3, [illegible]. 33.17.64): Teatro dell'Angolo [illegible] **Stregagatto,** premio nazionale [illegible] Teatro Ragazzi. Oggi ore [illegible] il Teatro La Ribalta presenta [illegible] Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676.
AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO: 11 concerti dal 12 aprile al 24 giugno 1991 Stagione [illegible] primavera [illegible]. Vendita abbonamenti - conferma abbonamenti dal 3 al 5 aprile - nuovi abbonamenti dal 6 al [illegible] aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, [illegible] Verdi 16: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16, Torino. Tel. (011) 810.45.53 - 810.49.12 - 810.49.61.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.861, tram 16/18): [illegible]**ne Musica**[illegible] rie pari, ore 21 precise Harmonia Ensemble, Giuseppe Grazioli, [illegible]. Musiche di Lutosławski, Copland e De Falla. Biglietti numerati L. 20.000. Ingressi L. 13.000 all'Auditorium dalle [illegible]. Inf. tel. 544.523.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): ore 15,30 l'Audac presenta **Il malinteso,** di Camus e [illegible] **chiusa,** [illegible] Sartre, regia [illegible] **Walter Pagliaro,** con Warner Bentivegna, Lu[illegible] Oberti, Micaela Esdra, Valentina Fortunato, Raffaella Offidani. Repliche fino al 14-4.

Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible], ore 8-18 lunedì riposo. [illegible]. Inf. tel. (011) 557.6248 - 544.562.
CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpre[illegible]: **Straordinari,** stasera ore 21 la Compagnia Enneenne in **L'aldilà.** Prenotazione obbligatoria Circ. 2 Uff. Animatori. tel. 309.1444 (ore 9/18). Ingr. [illegible] rid. 7000.
CIRCOSCRIZIONE [illegible] (spazio a sorpresa): **Straordinari,** giovedì 11/4 [illegible] 18 la Compagnia Io non [illegible]o e tu? [illegible] **e Bruno** regia di R. Franco. Pren. obbligatoria Circ. 2 Uff. Animatori tel. [illegible]. 1444. Ingr. 9000 rid. 7000.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.60.34): venerdì [illegible] aprile alle ore 21, **Risate, risate, risate,** con il divertentissimo spettacolo del Tredrè e con la partecipazione del giovane cabarettista Federico Bianco. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, [illegible]. 669.6034.
[illegible] (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): [illegible] 21 a domenica [illegible] 16 Compagnia Teatro [illegible] presenta **Provaci** [illegible] **Sam,** di Woody Allen, regia e interpretazione di Antonio Salines.
GIANDUJA [illegible] **- MARIO**[illegible]**E LUPI** (via S. Teresa 5, [illegible], 530.238): riposo. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5, tel. 530.238.
[illegible] (via Juvarra 15, [illegible]. 513.705): [illegible] ore 21,15 il Teatro Zeta presenta: **L'uomo** [illegible] **in bocca** e [illegible] di Luigi Pirandello, [illegible] Fischetta, Corrado [illegible] Galluzzo, Bruno Pennasso regia di Pier Giorgio [illegible], scene e costumi di Beppe Bertero. Inf. e pren. [illegible] 16/19. Tel. 513.705.
STALKER TEATRO: (via L. Da Vinci 172 Grugliasco, tel. 787.117). Ore 10 Scuola e[illegible]tare Anna Frank via Manzoni 11. Diuardo **Ritratti d'autore** [illegible] Gabriele Boccaccini con Paolo Faucigliotti ed Aldo Taricco. Riservato per le scuole.
TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, Torino): [illegible] giovedì 11/4 [illegible] 21 la compagnia Docasm D'Oro in **Viaggio verso l'ignoto** regia di F. Procacci. Ingr. [illegible] rid. 7000.
[illegible] **MASSAIA** (via G. Massaia [illegible] tel. 871.009, Torino): **Trentatré trentini.** Lezione conferenza sul corretto uso della dizione. Ingresso libero [illegible] soci dal [illegible] aprile [illegible] di Oscar Wilde.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): questa sera [illegible] 21 la Compagnia Alla Tre presenta **L'aria di Roma** di Aldo Longo. Commedia musicale in [illegible] piemontese, regia: [illegible] Monticone. Corpo di ballo: Laboratorio della [illegible] diretto da Anita Cedroni.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.436): da martedì [illegible] Cabaret Voltaire in **Dialo**[illegible] **delfici «Al castello di Barbablù»** da Steiner, Schopenauer, Upanishad, Hawking, Plutarco, Granet, Epicuro, Libro Tibetano dei morti, [illegible] Edoardo Fadini.

[illegible]

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17: venerdì chiuso.
[illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì [illegible]
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): [illegible] e domenica ore [illegible]. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
[illegible] **SABAUDA** (via [illegible] Scienze 6, telefono 547.440). Orario: [illegible] martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.60). Orario: 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251); dal martedì al sabato ore 9-13, 15-[illegible]; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** [illegible] **BISCARETTI** [illegible] **RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e [illegible]-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMM[illegible] (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì

LE PAGINE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

L'anteprima del Portaborse Le copertine del Bel Paese

Il portaborse 8/9

«Negli ultimi anni mi era venuta voglia di fare un film più duro, più diretto, con argomenti che non si affrontano più». Nanni Moretti, attore tra i più amati e criticati, spiega così la scelta di interpretare l'ultimo film di Daniele Luchetti, [illegible] cui è anche produttore. «Il portaborse» alle 22,15 sarà presentato in anteprima al cinema Eliseo Blu (piazza Sabotino). La pellicola, che è al centro di un'aspra polemica già da parecchie settimane (alcuni vedono nella storia chiari riferimenti al partito socialista), racconta le vicissitudini di un docente di lettere (nel film Silvio Orlando) che, per sua volontà e per volontà del destino, finisce a Roma, come «portaborse» di un ministro (Moretti). Organizzano: Stampasera e La Stampa.

Ensemble Harmonia 8

Copland, Lutosławsky e de Falla. Il concerto che l'Unione Musicale presenta oggi alle 21 all'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rossaro) è un omaggio a tre grandi compositori del Novecento: Witold Lutosławsky, polacco, classe 1913, esponente dell'avanguardia sperimentale; Aaron Copland, americano, nato agli albori del '900, anch'egli tra i massimi rappresentanti della musica contemporanea; e de Falla, spagnolo, forse il più popolare e creativo dei tre. Protagonista della serata sarà l'Ensemble Harmonia diretto da Giuseppe Grazioli. Cantano il soprano Diana Rama, il tenore Sandro Naglia e il baritono Umberto Chiummo. Biglietti alla cassa e in prevendita all'Unione Musicale, in piazza Castello 29.

L'Espresso 8

«La storia [illegible] mondo attraverso sessanta copertine impossibili dell'Espresso». E' la mostra di vignette satiriche inaugurata ieri mattina agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25. L'esposizione, curata dall'Aics e dall'Associazione Torinese Immagine e Fumetto, raccoglie sessanta opere di Daniele Panebarco, grafico, giornalista, titolista e autore di serial per la televisione, come «Osvaldo», [illegible] esempio, e «Il piccolo Lenin». Per precisione, si tratta di sessanta copertine simili a quelle [illegible] (infatti non sono originali), dedicate agli avvenimenti politici italiani degli ultimi anni. Il tutto rimarrà esposto fino al 21 aprile, [illegible] continuato (dalle 9 alle 18). Ha collaborato l'assessorato alla Gioventù.

Salome [illegible]

Verranno premiati alle 21 i vincitori della sesta edizione del «Festival Internazionale di film a tematiche omosessuali». La rassegna, che [illegible] oltre una settimana è in corso alla Multisala Massimo (sale 1 e 2) di via Montebello [illegible], si concluderà tuttavia soltanto domani, con [illegible] proiezione dei film vincitori (ore 16). Oggi, intanto, dalle 15 fino a sera verranno riproposti alcuni [illegible], medio e lungometraggi. Ad esempio: «Salome», «The Truth ga[illegible]», «Al of me» e «Boys Life». [illegible] Sala 2, per [illegible] sezione «Eventi Speciali», tra le tante pellicole in programma «Out on Tuesday». Dopo la proclamazione dei vincitori, seguirà [illegible] film a sorpresa. Biglietti a [illegible] mila lire. [illegible] vietato l'ingresso ai minorenni.

Lezione di blues 8

Il musicista Barney Kessel sale in cattedra. [illegible] per una volta, invece di suonare, svelerà i segreti della musica dei neri d'America. Prenderà il via domani il corso di lezioni-concerto (sono previste infatti alcune dimostrazioni) «Professor Kessel», promosso dal Centro Jazz Torino insieme [illegible] Comune. Sede degli incontri: l'aula 1 [illegible] Politecnico di corso Duca degli Abruzzi 24 (ingresso libero per tutti). La prima lezione [illegible] per le 18; tema: «Il blues dalle origini al bebop». A Luciano Federighi spetterà [illegible] compito di introdurre Barney Kessel; in conclusione di serata il chitarrista americano Bill Thomas terrà una mini-performance. Il prossimo incontro: venerdì 12. Tra gli ospiti attesi: Tony Mann, Dave Lyaane e Joy Garison.

[illegible]

La Fazenda e Y duo Indio Chi ama la peggior musica? La salsa Trasluz all'Azimut

DOCTOR SAX
[illegible] jazzista Dino Pelissero [illegible]uona con il suo trio in lungo Po Cadorna 4, alle 23. Entrano gratis i soci.
LA FAZENDA
Musica messicana in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, [illegible] Elena y duo Indio.
CENTRALINO
«Caffè Extramondo»: alle [illegible] in via delle Rosine 16/A.
METRO CABARET
«My dire My»: il disc-jockey Mannucci presenta selezioni per ballare in via Gioberti 33, dalle 21.
X-PRESS
«Noche loca»: si balla fino allo sfinimento in via Sacchi 28, alle 22, con Dinamite Sonora.
TAPIRO RULLANTE
«Rock city»: è l'appuntamento fissato per le 22 in via Caprera 50.
HIROSHIMA MON AMOUR
La peggior musica in circolazione si ascolta, ma soltanto oggi, al circolo di via Belfiore 24.
YOKESE
Consueto party alle [illegible] in via Silvio Pellico 4, con «Dungeons & Dragons».
ROCK CITY
Il disc-jockey Alex Farolfi presenta «Rock folies», alle 22, in via Bertini 2. Ingresso libero per i soci.
VOLUMNIA
Alla discoteca [illegible] via San Massimo 1 alle 22 party «Anti house night».
[illegible]
Si ascolta musica degli Anni Sessanta alla discoteca sul colle della Maddalena, con «Revival».
DA GIAU
Rock, rap e raggae: alle 22, in strada Castello di Mirafiori 348, comincia «Come together».
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 22 party salsa con il gruppo «Trasluz».

[illegible]

Pugilato poetico fra Pasolini, Evola e Marinetti per donne che non son sante Al Costantino Nigra canta Daniela Alverman. Break concerto con gli Acadya Al Regio si parla dei teatri torinesi: Lirico, Alfieri, Nuovo e Carignano

[illegible]TE & POESIA!
Proseguono gli incontri «Pugilato poetico» al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41: alle [illegible] Pier Paolo Pasolini sfida Evola e Marinetti. Relatori: Mario Parodi e Sergio Cena.
CINEMA RUSSO
Al cinema Massimo [illegible] via Montebello 8 si replica [illegible] film «Andrej Rublev» di Tarkovskij. Spettacoli: alle 16,30 e alle 21.
GIOVANI YUPPIES
E' stata presentata stamani, all'Associazione Piccole e Medie Industrie (co[illegible] Galileo Ferraris 70), [illegible] Commissione Giovani Imprenditori e Liberi Professionisti, voluta di concerto [illegible] il Comune.
[illegible] PIEMONTESI
Al centro «Costantino Nigra», in [illegible] Cigna 18, concerto della cantante Daniela Alverman e del pianista Piovano. Alle 21.
IL RITRATTO
Per [illegible] corso «Fotografare in viaggio e in vacanza», al Club Magellano di via Po 43 alle 21 si parla di «Ritratto e figura ambientata», a cura di Gorgerino.
FILM POLACCHI
Il film «Decalogo IX e X» di [illegible]. Kieslowki viene proiettato alle 21 al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44, a Moncalieri. Organizza «Spazio Donne».
PEDRO ALMODOVAR
E' il regista del film «Che ho fatto per meritarmi questo?», in programma per le 15 al [illegible] Capitol di via San Dalmazzo 24. Organizza [illegible] Pro Cultura Femminile.
AMICI DEL REGIO
Al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, alle 17,30 concerto solistico della pianista Gabriella Carmisio Tarditi. Organizza l'associazione «Amici del Teatro Regio».
NOTE DALL'EST
Per la stagione «Break Concerto», al Teatro Carignano alle 13,30 suona il quartetto «Acadya». Ingresso libero.
NUOVI TEATRANTI
Per la rassegna «Straordinari», al centro Arcipelago, in via Chervaley 5, alle 18 va in [illegible] lo spettacolo «No stop teatrale», [illegible] le compagnie «Aquilone», «Non ho parole» e «Anni ruggenti». Mentre per le 21 è in programma «L'aldilà» degli Enneenne. Prenotazione obbligatoria: 309.14.44.
CHE ANGELI!
Film in lingua originale, alle 20,15 e alle 22,30; al cinema Cuore di via Nizza 56 si replica il film «We're no angels» di N. Jordan.
TEATRO REGIO
L'opera «Francesca da Rimini» viene replicata alle 15 al Teatro Regio (piazza Castello 215).
GRANDI TEATRI
«1945/1973 Teatri: Lirico, Alfieri, Nuovo, Carignano». E' l'incontro per le 17,30 al Piccolo Regio.
GIANNI AMELIO
E' il regista del film «Porte aperte», grande sconfitto alla «Notte degli Oscar», che alle 21 sarà proiettato al cinema Zeta d'Essai [illegible] via Colleasca 12, per il ciclo «Il Pungolo». Altri spettacoli ore 16,45 e 19.
THE STAND IN
«Sea of Love» è il film di Harold Becker in programma [illegible] le 17,15, le 19,30 e le 21,45 [illegible] cinema Faro di v[illegible] Po 30.
CENTRO STORICO
In via Campana 28 alle 21 si parla di «Il centro storico. Trasformazio[illegible] [illegible] Augusta Taurinorum a città barocca».
MIMMO [illegible]
E' l'inviato speciale della Stampa (ha seguito la guerra del Golfo), che terrà, con il docente Tullio Regge, una conferenza su «Il conflitto rimosso» al Politecnico di corso Duca degli Abruzzi 24. I lavori incominceranno alle 17.
L'INCONSCIO
«Trovarsi nell'inconscio, una melodia» è l'incontro previsto per le 21 [illegible] libreria Campus di via Rattazzi 4.
I MUSULMANI
Alla Facoltà [illegible] Biologia, in via Accademia Albertina 17, alle 14 si discute di «Identità religiosa e vita sociale in alcuni paesi musulmani».
LECTURES FRANÇAISES
Al Centre Culturel Français di via Pomba 23 alle 18 conferenza [illegible] «Pratique [illegible] textes littéraires françaises dans le Secondaire italien». Ci saranno: Muriel Augry, Teresina Barbero e Bertrand Huber. Informazioni: 54.53.36.

In vetrina dal 4 maggio i tesori prodotti per la Corte imperiale degli Zar

Una preziosa porcellana dipinta: rinfrescatoio del servizio «du Cabinet»

Piatto di porcellana del servizio dell'ordine di Sant'Alessandro Nevskij

Coppia di candelabri a tre candele, Pietroburgo, fine secolo XVIII

Si lavora a Stupinigi, nella «reggia» che è stata restaurata, per allestire la grandiosa rassegna «San Pietroburgo. Arte di corte dal Museo dell'Ermitage. 1703-1825»

Lo splendore dell'arte russa nella «reggia» di Stupinigi

Di autore anonimo questo busto dell'imperatrice Elisabetta Alekseevna. Sotto, completo per scrittoio, 1776

L'arte russa sta vivendo un momento del tutto particolare, caratterizzato da una serie di manifestazioni che contribuiscono in modo determinante a chiarire gli aspetti di una cultura per troppo tempo tenuta in disparte. Dopo la grande mostra al Lingotto, è ora in programma, a partire dal 4 maggio, la rassegna «San Pietroburgo. Arte di corte del Museo dell'Ermitage. 1703-1825», che sarà allestita presso la Palazzina di Stupinigi, oggetto di un accurato restauro ed adeguamento funzionale. Organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, con la partecipazione dell'Ordine Mauriziano, della Cassa di Risparmio di Torino e della Fiat, l'esposizione, dopo il successo de «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang», permetterà di accostarsi ad opere realizzate tra il Settecento e il primo quarto dell'Ottocento: «Epoca nella quale ebbero particolare vigore i rapporti tra la corte imperiale russa e le altre corti d'Europa, non esclusa quella del Regno di Sardegna che ha una parte notevole nella vita della Palazzina di Caccia». Immagini dei luoghi, ritratti, argenti, tabacchiere, bronzi, acciai, pietre dure, porcellane, vetri, legni, arazzi e abiti, costituiscono il «corpus» di una raccolta nata con Caterina II, che acquistò a Berlino, nel 1764, per il Palazzo d'Inverno, una collezione di quadri olandesi e fiamminghi.

Nel 1852 fu aperto il Nuovo Ermitage, che si pone accanto al Louvre, al Metropolitan Museum, al British Museum quale museo di sicuro prestigio internazionale. Nelle 353 sale si incontrano opere di Raffaello e del Giorgione, di Michelangelo e di Leonardo da Vinci, i monumenti dell'antico Egitto e della Persia, Cina, i capolavori della Grecia e di Roma, i lavori degli impressionisti francesi e dei popoli nomadi delle distese della steppa russa. Ideata come «finestra sull'Europa» dallo zar Pietro I, che la fondò nel 1703, San Pietroburgo si affermò come notevole centro di cultura e al suo sviluppo parteciparono architetti, artisti, letterati, scienziati provenienti dalla Francia e dall'Inghilterra, dalla Germania e dall'Italia. Attraverso 200 opere si definisce un itinerario conoscitivo, illustrato dal catalogo della Berenice Art Books di Milano, mentre la cura scientifica della mostra è affidata a Silvana Pettenati, dirigente del Museo Civico d'arte Antica, con la collaborazione di un comitato formato da Francis Haskell dell'Università di Oxford, Pierre Rosenberg, conservatore del dipartimento della Pittura del Museo del Louvre, Franco Venturi e Andreina Griseri dell'Università degli Studi di Torino, Bianca Alessandra Pinto, soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, Clara Palmas, soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Isabella Ricci, direttrice dell'Archivio di Stato, Michela Di Macco, direttrice della Galleria Sabauda. L'insieme dei saggi offre l'immagine di «Pietroburgo capitale dell'impero russo. Storia e architettura», dal 1703 al 1825, dell'«arte decorativa applicata di Pietroburgo» e delle residenze imperiali suburbane». Il tutto si misura con le vicende della «committenza sabauda nel rapporto con le capitali europee», rivisitate da Andreina Griseri, con «Il segreto della porcellana tra magia e scienza» e con «Piemonte e Russia, l'inizio di un dialogo», sino a «gli artisti piemontesi di fronte alla campagna del generale Suvorov (1799). Un suddito sabaudo a San Pietroburgo: Xavier de Maistre». La mostra consente di ammirare le vedute dello svedese Patersson, attivo tra il 1787 e il 1815, e dei russi Timofej Alekseevic Vasil'ev, Andrj Efimovic Martynov, Vasilij Semenovic Sadovnikov, Fedor K. Neelov, mentre si annoverano il bassorilievo con il ritratto di Pietro I (1743) e il busto di bronzo del principe Mensikov dello scultore fiorentino Carlo Bartolomeo Rastrelli. Dalle manifatture imperiali provengono gli oggetti in diaspro degli Urali, le porcellane dei servizi di gala, come quello denominato «du Cabinet», e della manifattura

Zuppiera con coperchio e vassoio, opera ▆ Jean-Baptiste Boucheron

Gardner il servizio dell'Ordine di Sant'Alessandro Nevskij. Si segnalano, inoltre, un raro esempio del vetro «rubino in oro» scoperto da Lomonosov; la zuppiera con coperchio e vassoio, portabottiglia, recipiente quadrato con coperchio di Jean Baptiste (Torino, 1790), la tabacchiera rotonda con scene galanti di Afanasij e Stepan Popov, la Poltrona pieghevole con le iniziali imperiali (1743), il completo per scrittoio in malachite della manifattura lapidea di Peterhoff (1800-1830). La successione dei «pezzi» rappresenta il nucleo di una collezione di notevole interesse che si esprime attraverso il piatto con verdura della fontana Italiana nel Parco Inferiore di Peterhoff, la coppa delle vetrerie imperiali di Pietroburgo e la slitta per mascherata della Polonia, l'arazzo «Il trionfo di Amore» e l'abito dell'imperatore Pietro I, la divisa della Guardia Imperiale del reggimento Preobrazenskij dell'imperatrice Caterina II.

Si tratta, certamente, di un'esposizione ricca di riscontri storici e culturali: documento e testimonianza di un'epoca, elemento determinante per riconsiderare con maggiore attenzione e approfondimento l'evoluzione del linguaggio dell'arte. E così si può avvertire il fascino delle incisioni acquarellate di Kozlov, e quelle di Gabriel Ludwig e Matthias Gabriel Il Lory con la «Grande parata nella piazza del Palazzo»; il ritratto di Pietro I «sullo sfondo della fortezza dei Santi Pietro e Paolo e di piazza della Trinità», in una miniatura di Musikijskij del 1723.

Angelo Mistrangelo

Questa Inter è senza paura

DOPO aver perso in un sol colpo quattro formazioni [illegible] calcio italiano esplora le semifinale europee [illegible] le sue superstiti: Juve, Inter e Roma. Una rappresentante in meno rispetto ad un anno fa, quando ci aggiudicammo tutte e tre le competizioni continentali. Manca il Milan e fa un certo effetto, dopo due stagioni trionfali, ritrovarsi tutto d'un tratto senza la squadra rossonera in corsa. Si consoli la squadra di Sacchi [illegible] gli attestati [illegible] affettuosa solidarietà che gli giungono non solo dai tifosi rossoneri, ma anche da quelli delle altre squadre!

Oggi, l'Italia affida le sue ambizioni a tre squadre che, per [illegible] motivo o per l'altro, hanno qualche problema: la Juve per le polemiche che l'accompagnano; l'Inter per i sacrifici sopportati e per quelli da sopportare da qui a [illegible] maggio; la Roma per le disgrazie che l'hanno sconvolta. Tutte e tre sono attese ad un'impresa difficile, [illegible] tutte e tre possiedono le potenzialità per giungere in finale.

Capitolo Roma: a Copenaghen si affrontano le due grandi [illegible] prese di Coppa Uefa. Ad accogliere i giallorossi sarà il Broendby, l'unica squadra a non [illegible] subito gol sul proprio terreno [illegible] e l'unica in Danimarca a disporre di tutti giocatori professionisti. Per contro una Roma che è sempre andata in gol negli incontri esterni. Chi la spunterà? Il Broendby ha dalle [illegible] la freschezza, la Roma la grinta già mostrata decine di altre volte, specie se Giannini dovesse garantire a Voeller l'assistenza di cui è capace quando ha i muscoli a posto. Ai difensori della Roma spetterà comunque un compito non facile: respingere gli assalti danesi, battendosi con vigore sui [illegible] aerei. Assieme ad Aldair, in questo compito ingrato, sarà chiamato soprattutto Berthold e Nela al quale Bianchi ha confermato il compito di libero.

Sull'altra sponda di Coppa, a Lisbona, l'Inter si gioca con [illegible] Sporting l'altro posto della finale Uefa. Stasera Trapattoni scoprirà Lisbona, dove non è mai venuto né da giocatore né da allenatore. Il tecnico nerazzurro ha sempre considerato la squadra portoghese come la più abbordabile tra le semifinaliste di Coppa Uefa. Nell'imminenza del sorteggio zurighese lo stesso Trapattoni aveva sperato di incontrare lo Sporting. E la sorte ha esaudito i suoi desideri. Ora spetterà a lui esaudire quelli dei sostenitori nerazzurri. E' probabile che la netta superiorità tecnico-tattica dell'Inter induca il Trap ad osare di più rispetto alle precedenti trasferte di Coppa. La formazione, con il recupero di Paganin, è quella migliore. Zenga in porta, Bergomi libero, Ferri stopper, Paganin e Brehme terzini, Matthaeus perno di centrocampo con Berti e Battistini a fargli corona; Klinsmann e Serena di punta. Ce n'è davvero per mandare a pallino lo Sporting, senza dover chiedere miracoli al retour match.

RAIUNO

BARCELLONA		JUVENTUS
ZUBIZARRETA	1	TACCONI
NANDO	2	LUPPI
EUSEBIO	3	JULIO CESAR
R. KOEMAN	4	CORINI
FERRER	5	NAPOLI
BAKERO	6	DE AGOSTINI
GOICOECHEA	7	HAESSLER
STOICHKOV	8	MAROCCHI
LAUDRUP	9	CASIRAGHI
AMOR	10	BAGGIO
BEGUIRISTAIN	11	FORTUNATO
Arbitro QUINIOU (Fra)		
[illegible]		
RECARTE	12	BONAIUTI
BUSQUEES	13	DE MARCHI
SERNA	14	ALESSIO
SOLER	15	DI CANIO
SALINAS	16	SCHILLACI
INIZIO ORE 20.40		

ITALIA 1

S. LISBONA		INTER
IVKOVIC	1	ZENGA
C. XAVIER	2	BERGOMI
LEAL	3	BREHME
LUISINHO	4	BATTISTINI
[illegible]	5	FERRI
OCEANO	6	PAGANIN
DOUGLAS	7	BIANCHI
[illegible]	8	BERTI
GOMES	9	KLINSMANN
FILIPE	10	MATTHAEUS
CADETE	11	SERENA
Arbitro PETROVIC (Jug)		
IN PANCHINA		
SERGIO	12	MALGIOGLIO
JOAO LUIS	13	MANDORLINI
MARIO JORGE	14	BARESI
MIGUEL	15	STRINGARA
CARECA II	16	PIZZI
INIZIO ORE 22,15		

ITALIA 1

BROENDBY		ROMA
SCHMEICHEL	1	CERVONE
L. JENSEN	2	GEROLIN
OKECHUKWU	3	CARBONI
OLSEN	4	BERTHOLD
B. JENSEN	5	ALDAIR
J. JENSEN	6	NELA
CHRISTOFFE	7	DESIDERI
MADSEN	8	DI MAURO
PINGEL	9	[illegible]
CHRISTENSEN	10	GIANNINI
VILFORT	11	RIZZITELLI
Arbitro NEMETH (Ung)		
[illegible]		
HANSEN	12	ZINETTI
RISAGER	13	COMI
C. JENSEN	14	PIACENTINI
H. JENSEN	15	[illegible]
RASMUSSEN	16	MUZZI
INIZIO ORE 19,15		

C'è un solo neo nella concentratissima Juve di Barcellona

Il tormentone chiamato Totò

«Se non dovessi giocare non farei problemi», dice Schillaci. Ma il suo disagio è evidente e lo stesso Maifredi si muove con cautela per non rischiare rotture

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA ● Giocare o non giocare per me pari sono. Schillaci non lo dice ma [illegible] di farlo credere. Con quali risultati lasciamo immaginare. Questo è soltanto uno dei dubbi (o tormenti?) che la Juve si trascina dietro alla vigilia di una delle tappe più importanti della [illegible] storia.

Le vicissitudini stagionali del supercannoniere [illegible] Roma '90 sono fin troppo note per doverle elencare adesso. D'altronde è lo stesso interessato che si provvede sintetizzando in tal modo il suo [illegible] d'animo: *«Se non dovessi giocare non farei sicuramente rumore: il mio accantonamento sarebbe semplicemente la degna conclusione di un'annata che più [illegible] non avrebbe potuto essere»*.

Fatalismo, rassegnazione, [illegible] d'atto dell'evidenza: di tutto questo un [illegible]'. Chiaro comunque che l'attaccante, divenuto a un certo punto il simbolo della nuova realtà bianconera, è vittima di un malessere palese. La clamorosa esclusione di Liegi sembrava un [illegible] impeltibile, sintomo di un disagio tecnico e psicologico che si credeva giunto al «stop» e che invece si è esteso fino a Barcellona, sia che Totò giochi [illegible] che resti fuori.

Al proposito Maifredi nicchia, evidentemente timoroso che il [illegible] giocattolo, del quale Schillaci è uno dei pezzi più pregiati, [illegible] si rompa tra le mani nel momento più difficile. Nella fantastica cornice del Camp Nou, la Juve getterà sul tavolo una delle ultime carte della [illegible] stagione e non può permettersi di sprecarla. Per questo l'allenatore cerca di non compromettere gli equilibri, ben attento a dosare le scelte e le parole. Gli si presenta un'occasione unica (*«Mi vien da ridere, a pensare che soltanto sette anni fa allenavo una squadra di Prima Categoria e stasera stringerò la mano a Cruyff, uno dei miei idoli del passato»*, dice simpaticamente) ed è ovvio che non voglia sprecarla.

Fortunatamente per lui, le ansie di Schillaci sono sensazioni isolate. Nel giro bianconero si colgono espressioni di rispetto per la forza degli avversari [illegible] si avverte pure la determinazione di chi è convinto di poter raggiungere un importante traguardo.

Totò Schillaci stasera potrebbe restare in panchina

Baggio, ad esempio, consapevole di [illegible] qualcosa [illegible] farsi perdonare, non va per il sottile. *«Se riusciremo a restare tranquilli — [illegible] serva — si vedrà all'opera una grande Juve»*. Gli vien chiesto se la [illegible] sia più rabbia o consapevolezza e lui «dribbla» l'insidia sottolineando: *«Cerco sempre di dare il meglio e poi in questa occasione ci giochiamo l'annata»*.

Il fantasista ha una gran paura che gli si rievochi la giornataccia di Firenze, [illegible] a un certo punto finisce per cadere sui tizzoni ardenti mormorando: *«Purtroppo sabato non è andata bene ma in Italia c'è la mania di rendere le cose più grosse di quello che sono»*. Con li[illegible] da parte di ognuno, di interpretare a proprio piacimento.

Con Stoichkov, Goicoechea, Koeman e naturalmente Laudrup, Baggio dimostra di avere dimestichezza, parlamento televisiva, perché afferma: *«Conosco bene il Barcellona perchè ho [illegible] molte delle partite che ha giocato»*.

Uno che invece dei catalani ha conoscenza diretta è Tacconi, al quale brucia ancor [illegible] la sconfitta per 1-0 che nell'85 costò alla Juve l'eliminazione dal panorama europeo. *«Laudrup* (al tempo suo compagno di squadra, n.d.r.) *ha ragione di ricordare che per quel gol ebbi una bella parte di responsabilità — ammette — ma vogliamo rimettere in piedi vecchi processi? Questo semmai è un motivo di più per far pagare quel dispetto al Barcellona. Se, malgrado l'appoggio del pubblico di cui usufruiranno, riusciremo a [illegible] far ragionare gli uomini di Cruyff, [illegible] sulla strada giusta»*.

La Juve, comunque, al Camp Nou non sarà sola: oltre duemila tifosi la sosterranno nello sforzo. Non mancheranno neppure aficionados eccellenti come Giovanni Agnelli, Boniperti e «vecchie glorie» come Platini. Una goccia nel mare, naturalmente, se si considera che lo stadio della squadra catalana dispone di 125 mila posti che andranno esauriti, tuttavia una presenza significativa che per i bianconeri potrebbe anche fungere da buon auspicio.

Maifredi custodisce tattica e formazione [illegible] fossero segreti di Stato ed è comprensibile: omogeneizzando segnali e intuizioni varie si può comunque pensare che la Juve si attesterà sulle difensive, pronta ad aggredire il Barcellona in contropiede. Pur stringendo i denti, Casiraghi sarà al suo posto ma il tecnico resterà fino all'ultimo prigioniero del dilemma [illegible] una o due punte. Se scegliesse quest'ultima via, almeno per stavolta il tormentone di Schillaci verrebbe messo a tacere.

Piercarlo Alfonsetti

Tacconi vuol far pagare al Barcellona l'eliminazione subita nell'85

Baggio, momento della verità

Dopo tante polemiche si attende una risposta sul campo

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA ■ Anche in Spagna, Roberto Baggio è considerato un «crak», una stella di livello mondiale. Stasera al Camp Nou, dove l'Italia di Paolo Rossi battè la Polonia e si proiettò verso il trionfo di Madrid '82, verrà giudicato da 90 mila spettatori, compreso Michel Platini dal quale ha ereditato la pesante maglia n. 10.

Quando Platini, che sarà a Barcellona in veste di ct della Francia, lo definì un 9 e mezzo, era un modo per dire che non era nè un regista [illegible] una punta. Baggio sta cercando la propria identità e al Camp Nou agirà più avanzato, come a Italia '90 dove entusiasmò in coppia con Totò Schillaci. Quel tandem mondiale, che Azeglio Vicini scoprì all'improvviso, potrebbe essere riproposto nella ripresa se [illegible] addirittura in partenza, qualora la caviglia di Gigi Casiraghi, convalescente da una distorsione, non desse piena garanzia.

Johan Cruyff, il tecnico del Barcellona, conosce bene Baggio, sa che dal suo estro possono sorgere pericoli per Zubizzarreta e prenderà le debite contromisure. Baggio sarà sicuramente oggetto di attenzioni speciali da parte dei difensori. In contropiede, con la squadra più corta e compatta, potrà sfruttare la sua rapidità e la fantasia o mandare a bersaglio i compagni di reparto con *assist* adeguati. Un esame vero, importante sotto gli occhi di un pubblico appassionato che se ne intende di fuoriclasse, veri o presunti, che ha visto in maglia «azulgrana» Laszlo Kubala, Luisito Suarez, Johan Cruyff e Diego Maradona, quattro tra i più grandi fenomeni calcistici di tutti i tempi.

Quanto è successo sabato scorso a Firenze è stato trattato sia dai giornali che dalla tv locali. Ad un cronista catalano che gli chiedeva se, fuori dai confini italiani, ci sarebbe stata la stessa indignazione, Baggio ha risposto: *«In Italia si gonfiano dei casi che non esistono»*. Ma poi ha confessato: *«Con il Barcellona ci giochiamo tutta la stagione, e me la gioco anch'io»*.

Quella di stasera è sicuramente la partita più prestigiosa, dopo quelle dei mondiali con la Nazionale. Baggio non deve solo riscattarsi per il gran rifiuto [illegible] Firenze, ma dimostrare di essere un campione [illegible] nei momenti che contano. I 24 gol che ha segnato (12 in campionato, 8 in Coppa delle Coppe, 1 nella Supercoppa italiana e 3 in Coppa Italia) [illegible] sicuramente un bel bottino, ma molti li ha realizzati dal dischetto o su calcio piazzato. I tifosi bianconeri gli chiedono di essere l'uomo che fa la differenza.

Ci riuscirà? Le doti tecniche non gli mancano, anzi sono superiori alla media. Deve tirare fuori la grinta, come gli consiglia Stefano Tacconi, deve dimostrare di saper soffrire in campo, di avere continuità. Certo, il suo non è un fisico da... combattimento, ma è un artista.

Cosa sente, dentro di sé, a poche ore da questa sfida? *«Spero di rispondere sul campo. Non c'è rabbia, piuttosto cerco la tranquillità che diventa fondamentale per rendere al meglio, per non lasciarmi tentare dalla voglia di strafare. E' una gara difficile, inutile sottolinearlo. Se siamo tutti tranquilli, se giochiamo come sappiamo, possiamo fare buone cose. Anche perdere 2-1 mi starebbe bene»*.

C'è un Baggio nel Barcellona? *«Ce n'è più di uno»*, ha tagliato corto. Ed ha fatto i nomi dell'ariete bulgaro Stoichkov, del basco Goicoechea, un'ala che gli piace, e del danese Miki Laudrup, un ex che a Torino, pur essendo un autentico talento, convinse a metà. Anche se contribuì a vincere [illegible] Coppa Intercontinentale, segnando un gol importante a Tokyo, e uno scudetto, non ha lasciato grossi rimpianti. Un carattere freddo ma, al tempo stesso, troppo sensibile alle critiche ed agli [illegible] della piazza.

Non erano problemi di ambientamento, [illegible] è capitato per Baggio. Laudrup non seppe, semplicemente, assumersi la responsabilità di diventare un leader dopo l'addio di Platini. Ora, a cominciare da Barcellona, tocca a Baggio calarsi nella parte, entrare definitivamente nella maglia che fu di Sivori e Platini, sentirla come una seconda pelle. Solo così Baggio entrerà nel cuore del popolo juventino.

Bruno Bernardi

Baggio al centro dell'attenzione dei centomila del Camp Nou

Tacconi tre volte ko ma stasera vuole esorcizzare la Spagna

Quasi trentaquattrenne, Stefano Tacconi raggiunge la Spagna fermamente intenzionato a metter fine ad un suo personale tabù: il portierone che nelle Coppe europee ha completato il prestigioso «tris» Campioni-Coppe-Uefa (impresa riuscita a pochissimi giocatori soltanto: oltre a lui i compagni di maglia Scirea, Cabrini, Brio e Cudicini, arrivato a tanto con Roma e Milan), non è infatti mai riuscito a concludere una trasferta in terra spagnola con un risultato positivo. La Spagna, anzi, gli ha fornito le delusioni più cocenti.

In campo internazionale - sempre con la Juventus - T[illegible]i ha disputato 54 partite (che lo collocano al 13° posto della graduatoria assoluta capeggiata da Scirea con [illegible] gettoni) caratterizzate da appena [illegible] sconfitte esterne, esattamente la metà delle quali subite appunto ad opera di formazioni spagnole (le altre sono venute ad Atene contro il Panathinaikos, a Galati contro l'Otelul ed a Napoli).

Il [illegible] trittico — costato alla Juve ed a Tacconi due eliminazioni - venne inaugurato proprio con il Barcellona (0-1) nei «quarti» della Coppa dei Campioni 1985-86, proseguito con il Real Madrid (0-1) negli «ottavi» sempre della Coppa dei Campioni dell'anno successivo ed infine completato con l'Atletico Bilbao (2-3) nella Coppa Uefa 1988-89. Proprio in quest'ultima occasione, il 9 novembre 1988, la Juventus ha subito l'ultimo ko esterno.

Se Tacconi, sul mitico terreno del «Nou Camp» di Barcellona, [illegible] di sfatare una tradizione negativa, la Juventus va d'altro canto a caccia di un suo interessante primato. La squadra di Maifredi cerca la settima vittoria consecutiva (in Europa, i bianconeri, nell'ordine, hanno sin qui liquidato sia all'andata sia al ritorno lo Sliven, l'Austria Vienna e il Liegi) che le consentirebbe di eguagliare il [illegible] record stabilito a quota 7 in tre occasioni, l'ultima delle quali nella vittoriosa edizione della Coppa Uefa, 1989-90.

Inutile dire che se al Nou Camp la Juventus dovesse brindare [illegible] un successo pieno potrebbe dov[illegible] puntare al primato assoluto dei tedeschi occidentali del Borussia Moenchengladbach che nella Coppa Uefa 1974-75 di vittorie ne misero in colonna addirittura [illegible]. Un più modesto pareggio (peraltro utilissimo, soprattutto se accompagnato da gol) consentirebbe invece ai torinesi di incolonnare l'undi[illegible] risultato utile consecutivo (l'ultima sconfitta in assoluto, peraltro senza [illegible]guenze risale ai quarti di finale della [illegible] edizione della Coppa Uefa e venne subita sul terreno del vecchio Comunale di fronte all'Amburgo: un'ultima tappa verso l'ancora lontanissimo record [illegible]luto delle Coppe, stabilito proprio dalla Juventus forgiata da Boniperti, con al timone prima lo sfortunato Picchi e poi Vycpalek, che nei primi Anni [illegible], senza mai un ko - e sfortunatamente senza vincere alcunchè - riuscì a collezionare 20 risultati utili.

Bruno Colombero

A quattro giorni dalla sfida stracittadina, i granata si caricano

A sinistra, il gol Policano che portò in vantaggio la squadra granata nel derby di andata al «Delle Alpi»

C'è un Rafa nel motore del Toro formato derby

Martin Vazquez non è ancora del tutto guarito ma vuole giocare contro la Juve

Il derby è alle porte il Torino si avvicina all'impegno consapevole che la tabella per centrare l'obiettivo Uefa prevede i due punti. Non sarà certo impresa facile, la sconfitta con il Milan e la non entusiasmante prova offerta contro il Napoli parrebbero lasciare molto scampo ai granata. Il derby però è considerato sempre una partita atipica, fuori da ogni previsione. Può succedere di tutto e i pronostici della vigilia vengono, quasi sempre, smentiti. Storicamente il To affronta l'impegno stracittadino con grinta particolare: una vittoria contro la Juventus può in qualche modo valere un'intera stagione.

Mondonico sembra voler calare una carta a sorpresa: il rilancio a tempo pieno di Martin Vazquez. Lo spagnolo non sembra ancora guarito, anzi, il suo stato di salute ha messo in crisi tutto lo *staff* medico che, proprio per questo motivo, pare stia per concludere il proprio mandato. Ma Rafa ha voglia di giocare, il dolore può essere sopportato, la panchina invece non è fatta per lui. Soprattutto domenica quando di fronte ci saranno i bianconeri. Il tecnico granata punta proprio sull'entusiasmo e la voglia dello spagnolo, ritenendolo l'uomo adatto per affrontare una difesa che adotta una zona pura come quella bianconera. Per Martin Vazquez è la fine di un incubo durato due mesi: *«Voglio giocare, sono pronto, non importa se sento dolore, a quello ci penserò dopo il campionato. Dobbiamo battere la Juventus ed il Pisa, cinque punti in tre partite ci permetterebbero di conquistarci un posto al sole per la lotta all'Uefa. Contro il Napoli ho visto un buon Torino ma nel derby dovremo impegnarci molto di più»*.

Martin Vazquez

Lo spagnolo non crede ad una Juve stanca per l'impegno di Coppa con il Barcellona: *«Pensavamo che anche il Napoli fosse stanco per il turno infrasettimanale, invece alla fine correvano più di noi. La Juventus domenica non penserà al Barcellona, avrà modo di concentrarsi solo ed esclusivamente sul derby. Molte volte è meglio giocare il mercoledì e la domenica, aiuta a scaricare le tensioni. Certo una sconfitta in Spagna potrebbe rivelarsi psicologicamente dannosa, mentre viceversa un risultato positivo galvanizzerebbe tutto l'ambiente»*.

E conclude con una considerazione sull'undici di Maifredi: *«Ad inizio stagione, dopo gli acquisti fatti ed il Mondiale di Schillaci, pensavo potesse arrivare allo scudetto. Qualcosa non ha girato per il verso giusto, penso abbiano avuto dei problemi in difesa, anche se Tacconi non mi sembra un portiere tanto battuto. Evidentemente manca ancora qualcosa per lottare al vertice»*.

Da Vazquez a Lentini, che considera il derby senza pronostico: *«Questa è una partita diversa da tutte le altre, soprattutto in questo momento. Noi dobbiamo assolutamente vincere anche perché dopo c'è il Pisa e con quattro punti in due partite ci metteremmo al sicuro per la zona Uefa»*.

Secondo l'estroso attaccante granata i bianconeri potrebbero sentire nelle gambe la fatica di Barcellona. *«Spero che i cugini si affatichino più del previsto, magari conquistando un risultato utile che li possa proiettare psicologicamente verso la finale, pensando meno al derby»*.

Lentini ricorda la partita d'andata, nata sotto una cattiva stella: la neve prima, l'espulsione di Bresciani e Julio Cesar dopo. *«Il rinvio ci danneggiò parecchio, perché il lunedì i nostri sostenitori praticamente dimezzati, vera sfortuna. Le due espulsioni a mio avviso si sono annullate a vicenda, impossibile dire chi ci abbia rimesso. Io invece sbagliai un gol quasi fatto, potevo chiudere la partita, eravamo in vantaggio e di sicuro non ci avrebbero più raggiunto»*.

Il granata giudica la Juve attuale e la considera meno stimolata d'un tempo: *«All'andata lottavano per lo scudetto e giocavano decisamente meglio, adesso si sono ridimensionati, lottano noi per la Uefa e non mi sembrano in un periodo particolarmente favorevole. Vanno comunque rispettati perché, ripeto, questa è una partita da triplo, può succedere di tutto, ma noi vogliamo i due punti, li attaccheremo per tutti i 90'. Questo è il segreto per superarli»*.

Lentini conclude con un appello ai tifosi: *«So benissimo che giocando in trasferta, in minoranza rispetto ai bianconeri, ma abbiamo bisogno del loro incitamento, dobbiamo uniti, loro sugli spalti, in campo, devono credere in questa squadra»*.

Aurelio Benigno

MOGGI SI PRESENTA

Stamane al Filadelfia Mondonico e squadra granata hanno incontrato il nuovo d.g. della società Luciano Moggi. Cinquantaquattro anni, Moggi torna a Torino a distanza quattro anni qualche trofeo in più e qualche capello meno. Stesso sorriso, immutata voglia di vincere, il neodirigente granata ha cominciato oggi la sua seconda avventura torinista. E' stato infatti presentato alla squadra prima dell'allenamento mattutino ed ha subito lanciato un messaggio ai tifosi: *«Il mio sogno è di vincere un campionato con il Torino. Dopo lo scudetto a Napoli, mi piacerebbe ovviamente fare il bis. Il Toro è un club dalle grandi tradizioni ed è giusto che si inserisca tra le prime della classe. In questo momento è soltanto settimo, ma lo voglio portarlo in Europa. Sarà questo il mio primo obiettivo. Da quando sono andato via io, i tifosi non hanno avuto la possibilità di vedere la loro squadra in campo internazionale. E' giunto il momento colmare questa lacuna»*.

L'Alessandria boom preoccupa il Casale

ALESSANDRIA Stranezze del calcio. Dopo una stagione di critiche, anche feroci (*«Ma non sogna mai? Era meglio se restavo a Casale»*), i tifosi alessandrini quest'anno coprono d'elogi, e con gli interessi, il centravanti Mazzoo: domenica l'ex nerostellato ha evitato all'Alessandria un inatteso capitombolo a Luras, contro un'Olbia abbonata ai pareggi e che in fatto di vittorie (4 soltanto) eguaglia l'Oltrepò, già condannato all'Interregionale.

Un inciampo in Sardegna poteva mandare in frantumi i sogni della capolista, compromettendo lo sprint dei grigi di Sabadini che già si sentono in tasca il biglietto del ritorno in C1. Con il volo in terza serie è anche previsto che torni a far da *patron* ad Alessandria quel Gino Amisano, re dei caschi, a cui i tifosi (riconoscenti per il salvataggio del club, dopo la gestione Bertonceri) non hanno però ancora perdonato la retrocessione in C2, lo scorso giugno.

Gino Amisano, presidente dell'Alessandria

Soprattutto il Casale, adesso, ha motivi di preoccupazione per l'*escalation* mandrogna: i nerostellati di Bavoni sono l'unico avamposto piemontese rimasto in C1 e mal sopportano di dover condividere (e contendere a suon di gol, nella prossima stagione) il ruolo di terza forza calcistica regionale, alle spalle di Juve e Toro.

Il presidente, Sergio Bocci, è un tipo ambizioso: mette al servizio del club (e dei suoi interessi) invidiabili capacità imprenditoriali. Come collezione aziende, così vorrebbe continuare a incamerare successi. La squadra è in corsa per un posto nella prossima Coppa Italia con i club di serie A e B? Lui già promette che, se non quest'anno (*«Ma i punti a disposizione possono ancora bastare...»*), la scalata alla serie cadetta è garantita per il prossimo torneo.

Anche Casale ha il suo campione: ancora un *bomber*, Salvatore Fusci, che con 14 gol contende a Cornacchini del Piacenza la corona di capocannoniere del girone. I miracoli, però, non gli riescono sempre: Fusci a Carrara è rimasto a secco e la squadra è tornata a casa senza bottino.

Col paniere vuoto è rimasto anche il Novara, in C2: poteva far un gran regalo all'Alessandria, imponendo un pareggio sul terreno del Viareggio (secondo, a tre punti dal vertice), ma ha pagato pegno per eccessivo nervosismo. Protagonisti, questa volta in negativo, il difensore Pacioni e il portiere Bellini, espulsi: ne ha approfittato Tatti, altro del Casale, per siglare il raddoppio a tempo scaduto. Insomma, i tifosi novaresi si sono abituati alla solita cantilena sulle ambizioni di C1, nuovamente rinviate a data da destinarsi.

Ancora in corsa per il secondo posto è invece il Cuneo che in C2 s'accontenta di un ruolo da comprimario: a 4 punti dal Viareggio, macina buon gioco e ha coraggio da vendere. Suoi eroi della domenica l'ala Perugini e il dif Caridi: alla prima cannonata del Gubbio, hanno subito ribattuto colpo su colpo.

Ma forse nessuno come il Derthona dimostra che sotto la lunga ombra calcistica della Mole non si dorme: i tortonesi hanno trovato nel giovane Zeffiri l'uomo partita. Abituato a fare il panchinaro, ha scaricato tutta la sua adrenalina in un gol che ha steso il Prato, rilanciando le quotazioni di un Derthona che qualcuno sabato scorso dava già per spacciato.

Gino Defrancisci

POLVERE DI STELLINE

Jonathan guida l'invasione veneta

Binotto, sedicenne di Montebelluna, promessa dei giovani della Juve

Il Veneto è storicamente «riserva di pesca» della squadra bianconera che da questa regione ha attinto moltissimi dei suoi ragazzi. Uno dei migliori è il veloce centrocampista degli Allievi guidati da Salvadore

Molti dei ragazzi allenati da Salvadore provengono dalla zona del Veneto

Adesso lo sappiamo, il Veneto non è solo Venezia con Rialto e Palazzo Grassi, non è Verona con l'Arena, non è solo la Treviso dei Benetton e delle Ville Palladiane. Il Veneto è la riserva di pesca della Juventus. Tanti, tantissimi ragazzi che militano nelle file delle «giovanili» bianconere arrivano da lì. E se nella memoria popolare tutti i veneti si chiamano «Bepi» e dicono «ocio» ogni tre parole, in piazza Crimea hanno elenchi pieni di cognomi come Ragagnin, Zanini, De Min, Sartor.

Jonathan Binotto, nonostante il suo cognome non finisca tronco ed il suo nome non si avvicini a Bepi, è nato a Montebelluna, quella che ormai crediamo sia una cittadina dove nascono, crescono e si esportano gioiellini a righe bianconere. Per carità, si scherza, non stiamo pensando agli allevamenti specializzati come quelli dei galletti amburghesi, ma i veneti di piazza Crimea sono ragazzoni ben piantati, giocano bene, si mettono in luce e fanno strada: viva gli omogeneizzati della laguna.

Jonathan, velocissimo centrocampista degli Allievi di Sandro Salvadore, ha 16 anni ed è alla sua prima stagione con la Juventus. Quasi un sogno ad occhi aperti per lui, cresciuto calcisticamente nelle file del Fulgor Trevignano, formazione locale. *«Quasi non riuscivo a crederci* — confessa Binotto — *quando mi hanno detto che la Juve mi voleva ho pensato di vivere un sogno ad occhi aperti da cui sarei svegliato poco dopo. Invece no, eccomi qui, nella stessa società in cui militano i miei idoli: Roberto Baggio, Totò Schillaci, Stefano Tacconi»*.

Figlio unico, Binotto si è avvicinato al calcio quasi per caso, senza avere, come spesso accade, precedenti calcistici in famiglia. *«Quand'ero piccolo ho voluto provare* — riprende il bianconero — *e ho più lasciato questo sport. I miei genitori mi hanno aiutato tantissimo nelle scelte che ho dovuto fare, come ad esempio prendere fiato e cambiare città, abitudini, amicizie, scuola e compagni di classe. E se sono qui è perché abbiamo valutato, insieme ai miei familiari, i pro e i contro di un tentativo come questo di aprirmi la strada nel mondo del calcio. Ogni tanto mi ripetono di non farmi illusioni, che questa è una carriera piena zeppa di insidie e di concorrenti agguerriti; ma ormai è troppo tardi: farò il calciatore»*.

Jonathan Binotto, iscritto al primo anno di ragioneria, deve dir grazie al suo vecchio allenatore se adesso è alla Juve dei suoi sogni. *«Si chiama Ivan Basdares, un nome sconosciuto ai più ma di grande affetto per me. Devo a lui e alle sue intuizioni il fatto di essere qui a costruirmi un futuro. Lo ricordo come un secondo padre che ha saputo incitarmi, consigliarmi, spingermi quando dubitavo»*.

La formazione degli Allievi di Salvadore è reduce dalla vittoria del torneo calcistico di Finale Ligure, chiamato con incredibile guizzo di fantasia «Goal 91» ed inserito nel calendario dei festeggiamenti pasquali.

Per la terza volta, come recita l'albo d'oro della manifestazione, i bianconeri l'hanno spuntata contro squadre di tutto rispetto il Torino, la Sampdoria, il Pisa ed il Genoa. Quindi due formazioni straniere a dare un tocco di internazionalità, il Baunit Admira Wacker di Vienna ed il H. S. V. Hamburg.

In pratica si trattava del classico quadrangolare ad eliminazione diretta che piace tanto, dura poco ed assicura emozioni dal dischetto in caso di parità. Per grande fortuna degli organizzatori, il tutto si concludeva con due derby di sicuro richiamo: Genoa e Sampdoria a contendersi il terzo posto (vincevano i genoani ai rigori per 7 a 6) e Juventus-Torino per la finalissima, il derby della Mole all'ombra delle palme.

Dulcis in fundo Binotto veniva inserito in uno speciale «Top 11», la formazione ideale stilata prendendo i migliori elementi delle otto squadre partecipanti al torneo. Il premio, per questi primi della classe consisteva in un orologio personalizzato: forse perché non vedono l'ora di essere i campioni di domani.

Giocano senza vedere la palla ma sono campioni lo stesso

Rimbalzando a terra, la sfera emette dei suoni che orientano i non vedenti: occorrono riflessi pronti e molto intuito. Il torneo disputato [illegible] Torino domenica scorsa è stato vinto dal Pisa

Riflessi pronti, velocità e moltissimo intuito sono le doti necessarie per praticare il torball (pallone sonorizzato). Questo sport, nato 20 anni [illegible] in Germania, è praticato dai non vedenti: assistere ad una partita è un vero spettacolo di senso dell'orientamento e, soprattutto, di collaborazione.

Il torball, che è uno sport internazionale, [illegible] difficilissimo da giocare ed occorre, durante la partita, [illegible] silenzio assoluto. Si gioca in palestra, [illegible] uno spazio [illegible] 16 metri per 7 e, a metà campo, [illegible] disposte a distanza di due metri [illegible] dall'altra, tre corde elastiche all'altezza di 40 centimetri dal suolo. All'esterno del campo, le corde sono munite di campanelle. I giocatori, tre per squadra, sono stesi su «tappeti» in posizione raccolta senza appoggiare le mani per terra. Possono stendersi solo quando il pallone viene tirato dalla squadra avversaria. I gol devono avvenire senza falli e senza far suonare le campanelle delle corde. Le partite si svolgono in due tempi, ognuna di [illegible] minuti di gioco effettivo.

Domenica scorsa, alla palestra Parri di via Tiziano, si è disputato il «1° Torneo Nazionale Città di Torino», organizzato dall'Unione Italiana Ciechi. Le squadre partecipanti sono [illegible] Vicenza (campione d'Italia), il Pisa (vincitore [illegible] 1° Torneo), il Torino, il Vercelli, il Cuneo e il Firenze. Il Torino, in serie A, si è classificato 3° con il Vercelli.

«Il Pisa, che tra l'altro [illegible] in serie B, ci ha veramente sorpreso. - dice Vito Lupo del Torino -. *Questo è un torneo amichevole dove concorrono anche squadre di serie A. E' vero che ci vuole un po' di fortuna per vincere, [illegible] il Pisa ha giocato molto bene vincendo tutte [illegible] cinque le partite».*

Sergio Di Maggio, altro giocatore della squadra torinese, fisioterapista al Cto, ha 23 anni [illegible] si [illegible] con una tale sicurezza che non si nota il suo handicap.

«Sono non vedente da sempre - racconta -. *Ho iniziato [illegible] giocare a torball 5 anni fa, a Firenze, dove mi trovavo per studiare. Con la squadra del Torino, siamo partiti in serie C sino ad arrivare alla A, e gioco anche in Nazionale».*

Lupo, Di Maggio [illegible] Antonio De Bellis, che fa parte sempre della squadra del Torino, si allenano una volta alla settimana in una palestra comunale, dove pagano un affitto, in via Guastalla.

«A noi spiace molto - prosegue Di Maggio - *che non siamo considerati, in generale, dai mass-media. Abbiamo invitato, anche ad altre manifestazioni organizzate dal Gruppo Sportivo [illegible] vedenti, sia Zanone che l'Assessore alla Regione dello Sport, ma abbiamo ricevuto solo un telegramma [illegible] scuse per l'impossibilità a partecipare».*

«Non avendo [illegible] sponsor - dice De Bellis, fisioterapista a Moncalieri - *abbiamo pochi mezzi e molte spese le paghiamo noi. Essendo in serie A, facciamo molti tornei in giro per l'Italia.*

Un'altra esigenza immediata [illegible] l'uso di una palestra attrezzata.

«Nella nostra - dicono - [illegible] *abbiamo neppure le docce. E non solo. Abbiamo dell'acqua ghiacciata al profumo di cloro».*

Le difficoltà non finiscono qui. Tenendo presente che, se per le persone normodotate lo sport [illegible] utile, per i non vedenti è assolutamente necessario, sia per lo sviluppo armonico del corpo, sia per l'equilibrio psico-fisico. Ma riuscire ad organizzare una qualsiasi manifestazione diventa arduo.

«Questo perché - spiega l'allenatore Dario Vernassa - *esistono molti problemi per organizzare e coordinare le varie attività. Se non si è una federazione "potente" si ha difficoltà ad ottenere dei finanziamenti dal Comune o dalla Regione».*

Lombardia, Emilia, Veneto ed altre regioni hanno ottenuto degli sponsor. In Piemonte, [illegible] società si devono gestire da sole.

Da quest'anno - prosegue Vernassa - *esiste una nuova Federazione disabili con sede a Roma, e raggruppa tutti i portatori di handicap. Il problema, per quanto riguarda il Piemonte, [illegible] quello di costituire il comitato regionale per aderire a questa associazione».*

Vittoria Lanzilotti

Vito Lupo (a destra) è uno dei giocatori più forti del Torino

Boras e Capobianco due «stelle» a Torino

Sono venuti a rinforzare la squadra di pallanuoto di Mattia Aversa

Sono arrivati a rinforzare le fila all'ultimo momento quando le prospettive della squadra erano, nell'imminenza del campionato, assai limitate. *«Ecco la fortuna di avere amici ed essere conosciuti in giro per l'Italia* — afferma sorridendo Mattia Aversa, tecnico della Torino 81 — *Arriva una segnalazione, si prende contatto e la pallanuoto torinese, nonostante sia lasciata al proprio destino, si ritrova... sullo specchio d'acqua due atleti di primo piano».*

Ha già fatto intravedere qualità interessanti Tomo Boras, attaccante jugoslavo, approdato sotto la Mole da Arenzano (serie A2).

Uomo-gol, [illegible] notevole peso nell'area avversaria, con esperienze italiane ormai collaudate (capocannoniere nel torneo di B dell'88 [illegible] l'Augusta di Siracusa, quindi Arenzano), Tomo è paragonabile, nella Torino '81, all'importanza che riveste, in fase risolutiva, Bresciani del Torino.

«E' [illegible] giocatore da 50 reti a campionato — sottolinea Aversa — *e si può immaginare quanto possa fare comodo un simile elemento nei momenti o nelle gare delicate quando un attimo può significare la vittoria».*

Boras, [illegible] anni, ha già assaporato anche il successo internazionale.

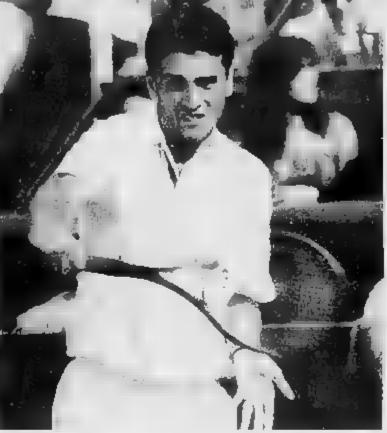
Cresciuto nello Jug di Dubrovnik ha conquistato (come titolare) tre Coppe di Jugoslavia, uno scudetto e una Coppa delle Coppe.

«Sono venuto a Torino per non restare fermo un anno — dice Tomo — *Conoscevo Aversa [illegible] sapevo che sotto [illegible] sua guida potevo ancora apprendere alcuni segreti della pallanuoto. So già che mi fermerò un solo campionato, quello che servirà a mettermi in evidenza e spiccare il volo verso piazze non solo più importanti ma dove si può guadagnare bene».* Già perché a Torino, Boras è venuto gratis, pur di giocare in B.

Chi invece ha sentito il richia[illegible] della «vecchia fiamma» è Marco Capobianco, difensore (agente di polizia), figlio [illegible] mago della pallanuoto torinese Giovanni. Ha ventotto anni, dieci dei quali trascorsi [illegible] Roma nelle file delle Fiamme Oro, con saliscendi fra B e A1.

«Sono tornato — afferma Mar[illegible] — *per stare vicino [illegible] mio padre, rimasto solo. Poi sapevo che ambiente [illegible] trovato, fatto [illegible] prattutto da amici legati da [illegible] amore sconfinato per uno sport che sopravvive a Torino soltanto per la passione di un gruppetto di persone. Nessun altro si accorge di noi. E poi per fare un dispetto a tutti disputeremo un torneo con i fiocchi, lo promettiamo».*

Alberto Fumi

CAMPORESE AVANZA

Omar Camporese (nella foto) ha superato [illegible] secondo turno del torneo di Barcellona: opposto all'argentino De La Pena, [illegible] tennista italiano [illegible] affermato col punteggio di 3/6 6/1 6/2. Anche Furlan [illegible] in gara: ha sconfitto a sorpresa un irriconoscibile Leconte lasciandogli soltanto tre games

Alpignano [illegible] Accornero nuove protagoniste nella C2 di pallavolo

Partite in sordina, le due squadre (maschile la prima, femminile la seconda) hanno trovato il passo giusto nella seconda parte del torneo. Ora sono le formazioni più in forma

La C2 regionale pallavolistica ha due nuove, grandi protagoniste. Partite in sordina, [illegible] alcune sconfitte che rischiavano di pregiudicare la loro stagione, l'Alpignano maschile e l'Accornero femminile hanno invece trovato nella seconda parte del campionato [illegible] passo giusto ed ora, a cinque soli turni dal termine, sono sicuramente le squadre più [illegible] forma della categoria.

La metamorfosi dell'Alpignano ha davvero dell'incredibile. Dopo aver chiuso l'andata in piena zona-retrocessione, con otto punti all'attivo in undici partite, i biancoverdi di Bussi hanno cominciato [illegible] splendida rimonta che li ha portati [illegible] quarto posto, [illegible] sole quattro lunghezze dalla coppia Ovada-Chivasso che si sta giocando la seconda promozione in C1 alle spalle dell'irraggiungibile Rsm Biella.

Da sabato scorso, inoltre, l'Alpignano è rimasta l'unica squadra imbattuta nel girone di ritorno, avendo sconfitto in casa con una prova da incorniciare proprio la capolista biellese.

«Il nostro recupero non deve sorprendere più di tanto — afferma il capitano Mario Orsini, "bandiera" alpignanese —. *Dopo le quattro promozioni consecutive che ci avevano proiettati dalla terza divisione provinciale alla C2, nell'andata avevamo forse perso quella [illegible] che ci aveva sempre contraddistinti. A metà torneo ci siamo ritrovati quasi senza accorgercene in posizione critica e siamo stati capaci di reagire nel migliore dei modi ritrovando come d'incanto gioco e determinazione».*

E così l'Alpignano oggi è tornato ad essere quel rullo compressore che nelle ultime tre stagioni era abituato a schiacciare qualsiasi rivale: la coppia di centrali Danzeri-Fausto Zugno è la più forte del campionato, Claudio Zugno è uno dei registi più interessanti delle nuove leve e Canola ha superato la crisi di inizio stagione ed è nuovamente il giocatore ammirato l'anno scorso in serie D.

Come l'Alpignano, anche l'Accornero (formazione giovanile del club che milita con le «grandi» in A2) ha avuto un avvio stentato (tre k.o. nelle prime sette partite) e ha poi cambiato decisamente marcia collezionando nove successi nelle ultime dieci gare (unica «macchia» lo [illegible]-3 subito a Racconigi contro l'imbattuta Ita Iiva, ormai promossa in C1).

L'eccezionale striscia vincente delle ragazze di Aldo Casale ha toccato sabato a Carmagnola il suo top: con [illegible] 3-1 inflitto all'avversaria diretta Bisconova, le saviglianesi hanno infatti ipotecato il secondo posto che garantisce il balzo in C1 nazionale.

Lanciatissime in campionato, l'Accornero-baby sta andando forte anche in Coppa Piemonte (è finalista in compagnia del solito Racconigi). Sognando una fantastica «doppietta», le più promettenti under 20 biancorosse (segnaliamo la regista Supertino, l'ala Culasso [illegible] la centrale Buttarelli) sono sempre più vicine all'ingresso in prima squadra.

Roberto Condio

Mossio allenatore e anche goleador

Calcio a 5: il giocatore promosso dai suoi stessi compagni dell'Avip Cesana

La «cura» Mossio applicata all'Avip-Cesana continua a dare i suoi frutti: in tre partite la squadra torinese ha conquistato sei punti realizzando 18 gol e subendone solo 5.

Anche nell'ultimo turno il Cesana ha travolto in casa l'Udinese con il punteggio di 7 a 2 e due [illegible] portano la firma del bomber Claudio Mossio che da tre partite è anche l'allenatore della formazione.

Mossio, classificatosi al primo posto su settanta partecipanti al recente corso per allenatori federali tenutosi a Coverciano, dopo le dimissioni del mister Bava, [illegible] stato promosso dai suoi stessi compagni ad allenatore della squadra [illegible] da allora il Cesana è apparso trasformato, [illegible] in difesa e grintoso all'attacco.

Con tre successi consecutivi i torinesi hanno abbandonato la zona bassa della classifica [illegible] ora puntano a raggiungere l'obietti[illegible] che si era prefisso [illegible] società all'inizio della [illegible]: le prime posizioni alle spalle delle fortissime formazioni romane.

La conferma arriva da Luca Pisano, capitano e cannoniere della squadra, quando dice: *«Ora finalmente sia[illegible] gruppo omogeneo che può conquistare qualunque risultato».*

Vittoria per il Cesana e pareggio per l'Aosta (2-2) nella difficile trasferta di Roma contro la Bnl.

I valligiani sono sempre in lotta per non retrocedere, ma per sfuggire alla serie B devono assolutamente sorpassare il Cagliari al quint'ultimo posto della classifica. A undici giornate dalla fine il duello tra l'Aosta e la formazione isolana [illegible] presenta molto incerto.

Nel torneo di serie B, inaspet[illegible] battuta d'arresto della Stella Rossa di Settimo, sconfitta sul terreno del Filadelfia per 3-1 dal Verona.

Ancora una volta le ridotte dimensioni del campo torinese hanno giocato un brutto scherzo agli [illegible]ini allenati da Mario Tunno che [illegible] esprimono meglio in trasferta.

«Se tutto andrà bene — dice [illegible] trainer — *nella prossima stagione avremo finalmente un campo di gioco tutto nostro [illegible] Settimo. Il programma della società è di rafforzare anche le strutture dirigenziali. Intanto abbiamo un nuovo portiere, mio nipote Giovanni Tunno che nella prossima stagione lascerà il Cenisia per giocare solo al calcetto».*

La squadra, intanto, l'altra sera ha festeggiato l'ottavo posto conquistato nella Coppa Italia: [illegible] bel risultato [illegible] si pensa che in gara c'erano 46 formazioni di tutt'Italia.

I risultati. Serie A: Avip-Udine 7-2, Bnl Roma-Aosta 2-2. Serie B: Stella Rossa-Verona 1-3, Bologna-Valeo Studio F 4-3, Modena-Linea 2, 5-2.

Piero Galasco

Judo: sul podio due piemontesi

Al campionato juniores seconda la cuneese Perrelli, terza la torinese Buso

Nessun titolo, ma tanti buoni piazzamenti, per gli atleti piemontesi impegnati nello scorso week-end a Firenze nelle finali [illegible] campionato juniores di judo.

A conferma dell'ottimo stato di salute della categoria seniores, anche a livello giovanile i migliori risultati sono venuti nel settore femminile dove ben sei delle nove rappresentanti regionali in lizza si sono piazzate entro il 7° posto, regalando così punti preziosi alle rispettive società.

Sul podio sono salite Giuseppina Perrelli (Kodokan Cuneo), medaglia d'argento dei 61 kg, [illegible] Stefania Buso (Akiyama Torino), bronzo nei 72 kg. L'ottimo comportamento della Perrelli ha creato una certa sorpresa: nelle qualificazioni piemontesi svoltesi [illegible] metà marzo, la cuneese [illegible] stata infatti superata dalle torinesi del Millefonti, Laura Bullo [illegible] Sacco, classificatesi entrambe soltanto settime a Firenze.

Al quinto posto hanno [illegible] concluso la loro avventura tricolore Sara Malandrino del Ganko Ku (48 kg.) e Stefania Roccato del Takudai Venaria (52 kg).

In campo maschile, l'unico judoka regionale capace di emergere nella finale toscana è stato il torinese Stefano Casini (Millefonti), terzo nei 78 kg.

A Torino, intanto, domenica è proseguita l'intensissima attività compresa nel programma stagionale della Filpj piemontese. Più di duecento giovani hanno combattuto sul «tatami» delle «Cupole» per [illegible] Coppa Piemonte riservata alla categoria cadetti e per la fase di qualificazione ai campionati italiani Speranze, in programma [illegible] e 21 aprile.

T[illegible] i cadetti, i torinesi hanno sfiorato l'en plein (l'unico titolo finito fuori provincia è stato quello conquistato nei 61 kg dalla cuneese Paola Binrose), confermando al vertice tre nomi già saliti sul podio in occasione dei campionati nazionali di categoria, svoltisi a fine febbraio ad Ostia: Michele Carsillo [illegible] Dragone Santena (52 kg), Riccardo Fois del Centro Ginnastico (68 kg) ed Antonella Scalise dell'Akiyama Settimo (52 kg).

Parlando invece di karate, merita una segnalazione il brillante comportamento tenuto dal team torinese della Ryugi che domenica ha partecipato a Ginevra ad un quotato torneo internazionale (210 atleti in gara, provenienti da Svizzera, Germania, Francia, Lussemburgo e Gran Bretagna), conquistando una medaglia d'argento [illegible] Salvatore La Spina (-65 kg) ed una di bronzo c[illegible] Anna Grandinetti (open femminile).

Cresce intanto l'attesa per il tradizionale appuntamento con la spettacolare «Pasqua del Budo», in programma giovedì [illegible] al Palavela, che proporrà un'avvincente serie di «numeri» ad effetto e di interessanti esibizioni proposte da grandi campioni delle arti marziali.

r. con.

Drammatico k.o. Goldstein muore

OCALA (Florida) ● Ancora un lutto nel mondo della boxe. Alan Goldstein, 26 anni, di Miami, è deceduto ieri, a meno di quarantotto ore dal suo debutto come professionista nella categoria dei pesi medi.

Domenica sera lo sfortunato pugile, considerato dai tecnici molto promettente, era stato messo k.o. dal suo avversario, Richie Smith. Era caduto in coma dopo essere tornato, barcollando, al suo angolo.

Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi. Trasportato immediatamente all'ospedale, [illegible] stato sottoposto a un intervento chirurgico al cervello risultato, purtroppo, inutile.

IL TUO CLIMA IDEALE.

RENAULT 19 "LIMITED". ANCHE L'ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Quando il confort è "chiavi in mano" anche l'aria condizionata è di [illegible].

Renault 19 "Limited" è la prima opportunità di scoprire un livello di confort mai visto in un'auto di questa categoria.

Un vantaggio unico che si aggiunge ad un equipaggiamento di bordo esclusivo: volante regolabile, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata con telecomando.

Un piacere esaltato dalle prestazioni del motore Energy 1400 cc da 80 cv e dalla qualità di un comportamento su strada che rende ideale anche il clima di guida.

Renault 19 Chamade Limited.
Serie limitata. Prezzo ideale:
L. 17.505.000 chiavi in mano.

Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT 19. FORTEMENTE TU.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

[illegible] PUBBLICITARIA

RECENTI RICERCHE IN SVIZZERA CONFERMANO: OGGI NON SI E' PIU' IMPOTENTI NEL RISOLVERE LA VASTA PROBLEMATICA DEI CAPELLI!

Contro la calvizie una ricetta Svizzera. Ora c'è il mineralogramma

Dopo i grandi successi di Zurigo e Lugano, l'Istituto Elvetico Dessner propone in Italia questo metodo d'avanguardia

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Oltre dieci anni di esperienza, personale medico qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Elvetico Dessner presenta [illegible] suo biglietto da visita [illegible] chi [illegible] problemi [illegible] capelli.

[illegible] all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede [illegible] Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato [illegible] funzionante. Metodi di ana[illegible] all'avanguardia [illegible] metodi di intervento più avanzati, frutto [illegible] ricerche condotte con meticolosità [illegible] rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere [illegible] vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la perdita, [illegible] forfora, la seborrea, ecc.

Dal momento che patologie del capello possono [illegible] determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo stato di salute dei capelli, per prevenire e curare anche altre malattie.

[illegible] Tamburrano esegue un Tricogramma [illegible] microscopio con [illegible] collaboratore

Patologie

Molto spesso, le cause più frequenti che provocano la [illegible]duta dei capelli sono gli squilibri [illegible] cuoio capelluto. La pitiriasi [illegible] forfora, [illegible] sintomo di una alterazione [illegible] ricambio delle cellule [illegible] superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota [illegible] ipertrofia delle ghiandole sebacee, [illegible] quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre [illegible] depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello [illegible] follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.

Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili e postinfettivi, gravidanza, diete, stress [illegible] farma[illegible] sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la [illegible] più frequente del defluvium [illegible] la calvizie androgenetica. Questa è determinata [illegible] base genetica, ma per manifestarsi [illegible] che intervengano diversi fattori, quali [illegible] sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti [illegible] decolorazioni). Questi possono [illegible]tenare, [illegible] applicati [illegible] errata, allergia o portare [illegible] completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post partum portano [illegible] indebolimento generale dei capelli.

Oggi [illegible] si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio [illegible]pelluto, ma [illegible] base [illegible] pluriennale esperienza, e con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi [illegible] capelli

All'Istituto Elvetico Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione [illegible]ziale è [illegible] diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei vari dati inerenti [illegible] non alla patologia), viene effettuato un prelievo [illegible] capelli, che [illegible] per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico [illegible]me che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen [illegible] telogen (ciclo fisiologico del ricambio dei capello).

Ci garantisce quindi [illegible] sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla [illegible] del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamen[illegible] ciclico [illegible] capello.

Inoltre, ci permette [illegible] evidenziare e valutare lo stato [illegible] salute sia delle radici (distrofia - displasia) che [illegible] fusto (tricorresi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

Per stabilire [illegible] preci[illegible] a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo [illegible] pelli tagliati vicino [illegible] radice [illegible] analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, [illegible] sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali pre[illegible] nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una [illegible] di zinco [illegible] di ferro può portare ad un defluvium capillorum di notevole entità.

Effettuando una terapia con integratori delle sostanze mancanti, [illegible] può aiutare l'organi[illegible] a riprendere il ciclo vitale fisiologico a livello del cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono [illegible] controllo [illegible] esami ematochimici per avere, insieme con il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi e poter così intraprendere una terapia personalizzata sia [illegible] tipo locale che di tipo sistemico.

Personale medico qualificato

Le case farmaceutiche ed [illegible] mercato offrono oggi numerosi prodotti [illegible] farmaci che tendono a salvaguar[illegible] lo stato [illegible] salute [illegible] capelli.

Occorre però sceglie[illegible] [illegible] terapia migliore per ogni determinato specifico problema.

Un [illegible] alopecia [illegible] [illegible] oligoelementi

Da questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo [illegible] interventi mirati.

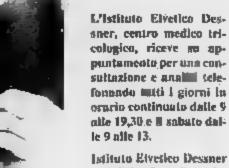
L'Istituto Elvetico Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che si interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Elvetico Dessner non [illegible] fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate [illegible] impedi[illegible] un'ulteriore caduta dei capelli, [illegible] rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire [illegible] ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata, [illegible] dopo malattie sistemiche.

Autotrapianto

Non [illegible] può ottenere una ricrescita in casi [illegible] alopecia androgenetica con predisposizione. Però in caso [illegible] calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci [illegible] deve disperare; consultando specialisti in materia, [illegible] può [illegible]re indirizzati [illegible] l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Elvetico Dessner di Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente [illegible] naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'Istituto Elvetico Dessner, centro medico tricologico, riceve [illegible] appuntamento per una consultazione e anal[illegible] telefonando tutti i giorni in orario continuato dalle 9 alle 19,30 e [illegible] sabato dalle 9 alle 13.

Istituto Elvetico Dessner Via Cristoforo Colombo 14 - Torino.
Telefoni 011 58.70.12 - 58.70.42 - 59.20.21.

Sestriere capitale del «rosa»: soap e fotoromanzi

Caldi amori sulla neve

La Via Lattea fa da sfondo alla prima telenovela italiana, «Manuela», che sarà trasmessa da Retequattro. Protagonisti Grecia Colmenares e Jorge Martinez, braccati da turisti e curiosi

SESTRIERE ■ Sestriere è al centro di intrighi internazionali e storie passionali che si dipanano fra le sue note piste di sci, oltre 400 km., e gli altrettanto noti alberghi (dal Grand Hotel Sestriere al Principi di Piemonte) nonché vari locali che caratterizzano la vita dell'alta valle Chisone: l'«Enoteca tre rubinetti», il bar «Pinky», la discoteca «Black Sun»... Insomma la capitale della Via Lattea è travolta da un insolito destino giallo rosa che vede rapimenti, amori devastanti, tradimenti... il tutto in nome della finzione più popolare del momento: telenovelas e fotoromanzi. Già perché Sestriere è diventata, da ieri e fino a sabato, il set per due importanti produzioni della fiction internazionale destinate al grande pubblico.

Il gruppo Fininvest, e in particolare Retequattro, è al lavoro per la realizzazione della prima telenovela coprodotta da televisione europea con una sudamericana: «Manuela». Un progetto molto impegnativo, che apre strade nuove nel settore televisivo e che approderà su Retequattro già dal 29 aprile in prima serata come già avviene attualmente per «La donna del mistero», telenovela che sta sbaragliando tutti gli ascolti tanto da aver registrato, venerdì scorso, il massimo indice d'ascolto battendo la sadomasochista «Chi l'ha visto?». Prevista in 220 puntate — la lavorazione è iniziata nello agosto — «Manuela» è coprodotta dalla Reteitalia (Silvio Berlusconi Communications), Crustel (definita la miglior casa di produzione del settore, argentina) e Delta Vision: la storia è, naturalmente, molto intricata e ricca di colpi di scena con vicende principali e parallele che s'intersecano e sovrappongono.

Protagonisti di «Manuela» notissime stars delle telenovelas internazionali: Grecia Colmenares, venezuelana, considerata fra le migliori interpreti del genere (con «Topazio», ad esempio, vinse lo scorso anno il «Telegatto»); Jorge Martinez, argentino, altro volto notissimo: attualmente è l'interprete, molto amato, de «La donna del mistero»; Gabriel Corrado, argentino, è il coprotagonista maschile, anch'egli famoso e apprezzato. Quindi Manuela Gonzales e Mariko Balestoras nonché gli italiani Giorgio Mastrota (ed è la prima volta che un nostro attore prende parte ad telenovela internazionale) passato da «Mezzogiorno è» di Funari al ruolo di inviato in Sudamerica per «Buon pomeriggio su Retequattro» e Maria Rosa Gallo, attrice che girò, tra gli altri, film con Monica Vitti prima d'emigrare in Argentina dov'è molto popolare.

A Sestriere sono in lavorazione 12 puntate della telenovela, che andranno in onda nell'inverno '92: Grecia e Jorge qui fa viaggio di nozze poiché hanno un amico italiano che è proprietario di hotels, anche a Sestriere. Ma galeotto è il fascino della località turistica poiché qui i due ritrovano vecchi amici e si riaccendono sopite passioni, tant'è che in una di queste relazioni travolgenti verrà concepito figlio che sarà poi il cardine della svolta della telenovela. Questo, in breve, l'intreccio: di più non si può sapere perché questi programmi vivono anch'essi di svolte e intuizioni per coinvolgere sempre di più il pubblico. Che, quassù, è già coinvolto all'incandescenza: non solo come comparse (molti turisti e residenti sono stati ingaggiati sul set) ma soprattutto come fans scatenati dei protagonisti inseguiti per Sestriere e attesi nelle halls degli hotels, ristoranti e discoteche. Una «caccia» che è iniziata lunedì sera e si intensifica giorno dopo giorno.

Spiega Michele Franceschelli, giovane e dinamico coordinatore di Retequattro: *«L'idea nasce dalla volontà di coprodurre una telenovela di qualità nel quadro delle grandi iniziative di Reteitalia, da "La Ciociara" a "Il tè nel deserto", non ripetendo così gli errori di altre tv che hanno voluto realizzare telenovelas senza esperienza o professionalità. La scelta era fra le soaps nordamericane e le telenovelas brasiliane o argentine: abbiamo scelto queste ultime in base ai successi registrati recentemente, "Topazio" e "Donna del mistero", che dimostrano la grande specializzazione della produzione argentina nel settore con notevole crescita qualitativa nell'ideazione e realizzazione. Noi abbiamo portato il nostro contributo di idee e finanziario, di qui è nata "Manuela" per la quale sono già stati girati esterni a Los Angeles, Madrid e Barcellona. In Italia ci siamo messi fra la Sicilia, il Piemonte e la Liguria: a Genova e Portofino realizzeremo varie scene in vista delle Colombiadi, nel cui programma la Fininvest è coinvolta, molto sentite soprattutto in Sudamerica».*

La regia di «Manuela» è dell'argentino Rodolfo Hoppe, mentre il produttore esecutivo è Gerardo Gonzales. La colonna musicale è affidata a Stelvio Cipriani.

Sulle stesse nevi, con gli stessi sfondi e con gli stessi sentimenti (passioni, intrighi, persino un rapimento con arabi ed emiri), la casa editrice «Universo» è al lavoro con set per la realizzazione di un fotoromanzo per «Grand Hotel» del quale, al momento, non si conosce il titolo. Interpreti sono altri personaggi molto noti delle telenovelas: Perry Stephens (il Jack Forbes di «Quando si ama» in onda su Raidue), attore e cantante che ha qui al suo fianco — per la prima volta — la moglie Jenny di 24 anni, coprotagonista. Quindi due volti noti al pubblico italiano: Paola Onofri, attrice e conduttrice di programmi tv, e Gianni Macchia «bellissimo degli Anni 70», protagonista di film, da «Brucia ragazzo brucia» a «Er più».

Anche qui ci sono due sposini che arrivano a Sestriere per vacanza e... succede di tutto, tant'è che l'hotel «Principi di Piemonte» diviene nella finzione il castello d'uno sceicco. Ammiratissimo dalle signore e signorine il Perry che sfreccia per le vie, «biondo e impassibile», mentre Jorge e Gabriel, abbronzatissimi e con sorrisi smaglianti, più disponibili così come la signora Grecia fotografata secondo per secondo dal marito: ruolo invidiato da molti...

Alberto Gedda

Grecia Colmenares, la notissima «Topazio», con Jorge Martinez durante le riprese

Giochi sulla neve per la Colmenares: la telenovela va in onda dal 29

Al Politecnico domani una collaudata rassegna

Il jazz va all'Università

Il grande jazz ritorna a Torino una ormai collaudata rassegna: il jazz all'Università.

Gli incontri-appuntamento con la musica afroamericana si svolgeranno da domani al 18 Aprile nell'ambito delle attività culturali universitarie e sono organizzati dall'Assessorato alla Gioventù e «Centro Jazz». Due quest'anno le sedi dell'iniziativa: la facoltà di Ingegneria in corso Duca Degli Abruzzi 24 e la facoltà di Architettura in viale Mattioli 39, al Castello del Valentino.

L'occasione è straordinaria per approfondire in modo diretto la storia e le vicende della musica afroamericana.

In cattedra maestri d'eccezione, protagonisti, oltre che testimoni della storia del jazz. Quest'anno ritorna reclamato a grande richiesta, Barney Kessel, uno dei più importanti chitarristi viventi del jazz, ma anche uno dei primi solisti a proporsi (non senza scontentare i puristi) con le star del rock and roll, tra le quali Elvis Presley.

Il professor Kessel quindi sale in cattedra vantando una esperienza densa e multiforme: le lezioni prevedono una prima parte teorica, argomenti scelti da lui stesso.

Si inaugura domani alle 18 all'aula 1 del Politecnico con una lezione sul blues, elemento primo del jazz e punto focale dell'estetica musicale afroamericana.

Ad introdurre Kessel vi sarà Luciano Federighi, storico della letteratura nordamericana e critico musicale. Kessel continuerà l'argomento e risponderà alle domande del pubblico. Ospite dell'incontro sarà Bill Thomas, cantante e chitarrista texano, vigoroso e ricco di «feeling».

Il secondo appuntamento è venerdì 12 alle 17,45 nella aula 2 ad Architettura, con un tema di sicuro interesse: «Come costruirsi una discoteca jazz».

Buon conoscitore della cultura discografica Kessel affronta l'argomento con l'ottica del musicista e con molti riferimenti storici, fornendo uno «spaccato», essenziale delle più importanti, e non sempre più note, incisioni.

Nel terzo appuntamento lunedì 15 alle 17,45 (Architettura, aula 1), Kessel fornirà una testimonianza diretta dei suoi trent'anni d'attività musicale a Hollywood, città in cui prodotto tra l'altro molte colonne sonore per il cinema. Il periodo affrontato, dagli anni della guerra ai primi del 70 è particolarmente interessante per l'evoluzione tumultuosa e di rado contraddittoria che il jazz ha avuto in quegli anni. Nella seconda parte dell'incontro il chitarrista si esibirà Tony Mann e Dave Lynane.

Il primo, batterista inglese è da 20 anni fedele partner di Kessel e ha acquistato prestigio con frequenti collaborazioni artistiche di primo piano.

Il contrabassista Lynane, anche lui con un curriculum di tutto rispetto è noto anche per le sue esibizioni la pop star Shirley Bassey.

Più mirato il tema del penultimo incontro mercoledì 17, alle 17.45 ad Architettura: Guida alla carriera musicale. L'eclettico Kessel dall'alto di esperienza ormai cinquantennale offrirà agli aspiranti musicisti serie di importanti consigli per sfruttare al meglio le possibilità di lavoro nel ramo, ma anche dati importanti su cosa fare» per raggiungere l'apprezzamento professionale.

Dopo i consigli l'esemplificazione live con il trio. Ultimo appuntamento, giovedì 18, alle 18, al Politecnico, dedicato ai «songwriter» americani, i melodisti parolieri, i Kern, Porter, Gershwin, Loewe e Lerner, per non citarne che alcuni, che hanno dato vita al grande «songbook» del .

E' i loro brani, gli «standars» che si ispirati generazioni di jazzisti nella difficile arte dell'improvvisazione.

La rassegna dell'Università chiude in bellezza con l'esibizione della «jazzsinger» Joy Garrison, figlia dell'indimenticabile contrabassista Jimmy Garrison (compagno di Coltrane Jones e McCoy Tyner).

Cantante duttile dalla forte presenza scenica, la Garrison s'è fatto conoscere in patria, ove si esibiva nei celebri club «Blue Note» e «Village». Recentemente sta conquistando popolarità anche in Europa. In Italia ha già lavorato tra gli altri con Gaslini e Tony Scott.

Beppe De Paoli

Joy Garrison protagonista dell'ultimo appuntamento, il 18

Bel canto di Yasuko Hayashi

Il soprano nipponico ha sostituito la Banaudi, indisposta

TORINO ● Sembra proprio che gli astri non siano propizi agli impegni torinesi di Antonella Banaudi, il soprano figura scritturato dallo Stefano Tempia per recital di canto nella stagione in abbonamento. Dopo l'annullamento per malattia del concerto di dicembre, forfait ieri sera per gli stessi motivi di salute.

Ma questa volta la Tempia non si è fatta cogliere impreparata. Considerata l'importanza che la voce umana, impiegata da sola o in gruppo, riveste nella storia più che centenaria dell'Accademia Corale torinese, per non deludere le aspettative degli abbonati e mantenere viva la tradizione che prevede ogni recital di canto, è riuscita ad accaparrarsi la presenza di un'altra voce, quella del soprano Yasuko Hayashi. Giapponese di nascita, ma italiana di adozione, la Hayashi, che ha al attivo vent'anni di onorata carriera sui palcoscenici operistici di mondo, è un concentrato di tutte quelle doti che da pre distinguono i figli del Sol Levante. Tenacia, musicalità, disciplina nello studio e nell'applicazione. In questo modo la cantante si è messa nella condizione di affrontare un repertorio sterminato, dal belcantismo di Rossini e Mozart, dai ruoli di soprano drammatico verdiano al femminino pucciniano. Tanta disinvolta duttilità di repertorio ha mancato di produrre qualche effetto sulla purezza della linea di canto e sulla attendibilità di certe emissioni, za peraltro infirmare la positività dell'assieme.

Il programma risentiva probabilmente di una composizione alquanto affrettata. Comunque c'era tutto, o quasi. Le grandi arie haendeliane, il Settecento sensuale e civettuolo di Paisiello e Pergolesi e tre momenti pucciniani, da Tosca, Bohème e Butterfly sulla quale la Hayashi vanta una sorta di marchio depositato.

Roberto Cognazzo al pianoforte nella veste di accompagnatore di qualità, rappresenta per un cantante in concerto la miglior garanzia. Si coglie dal garbo e dalla tenerezza con cui è capace di porgere le Ariette di Bellini o di definire drammaticamente il clima teatrale di «Ritorna vincitor» dall'Aida, il momento migliore del concerto.

Giorgio Gervasoni

Vince lo Stregagatto chi diverte i bambini

Lo Stregagatto è un premio che resterà certamente lontano dai clamori della televisione, non muoverà folle oceaniche e scomoderà il divo sempre pronto a consegnare qualche benemerita targa a qualche benemerito collega. Però è un premio importante per il teatro (ma il titolo, da dove è saltato fuori?): si rivolge a chi lavora per i bambini, per i ragazzi, per il pubblico di domani, e a leggere fino in fondo nella qualità delle compagnie che partecipano, c'è da restare imbarazzati a vedere quanto in serietà e professionalità questi gruppi superino di gran lunga molti di quelli che il teatro lo fanno solo per i grandi. Operano incessantemente, ogni giorno, nelle scuole e nei laboratori, si parla di loro molto e raramente vengono ospitati nei cartelloni ufficiali.

Un passo avanti è senza dubbio l'idea nata dall'Eti di premiare la ricerca italiana con un riconoscimento simbolico, e da quest'anno si affiancano nell'organizzazione gli stessi Centri di promozione, produzione e ricerca insieme all'Associazione Nazionale del Teatro Ragazzi, tutti coinvolti in un'operazione partita a novembre e destinata a concludersi a giugno: soltanto fra due si conoscerà infatti, al teatro Valle di Roma, il titolo dello spettacolo che i trentadue ammessi al concorso ha superato le varie fasi che si stanno adesso svolgendo, suddiviso Torino, Roma e Bologna. In città i centri chiamati a collaborare alla realizzazione del progetto stati il Teatro dell'Angelo e Assemblea Teatro, mentre i lavori delle semifinale, iniziata qualche e che comprende dodici spettacoli giudicati da critici esperti, si dividono fra l'Agnelli e il teatro Araldo.

Un dato significativo: dei dodici lavori, ben cinque in cartellone a Torino, sempre in orario scolastico o nel primo pomeriggio. Il primo, si è detto, è stato presentato la metà di dal CSA Teatrale Fontemaggiore e si intitolava «Garbage Boat», testo e regia firmati da Maurizio Schmidt Muller: prende spunto da una vicenda americana che oggi diventa più che mai attuale, l'odissea di una chiatta di rifiuti urbani a cui viene negato l'attracco in qualsiasi porto, e diventa occasione per delineare il ritratto di un'umanità a poco a poco plagiata dal suo stesso carico di infamità.

La settimana anno di scena quelli di Grock con «Sottili trasparenze» di Valerio Cavalli e Claudio Intropido, una volta attenti al problema del degrado ambientale e più in generale rivolti ad discorso «qualità della vita», mentre in questi giorni, all'Araldo, è la volta del Pandemonium Teatro e della Ribalta, uniti per «Scadenze», ispirato ad Elias Canetti e curato da Remo Rostagno e Antonio Viganò: storia di un futuro remoto se non fantascientifico, dove alle persone è destinato un tempo di vita determinato.

Ognuno sa quanto gli tocca vivere, ed il nome è una cifra che corrisponde appunto agli anni predestinati, così Ventisette e Settantadue, di professione agrimensori, si apprestano ad iniziare una giornata particolare, l'ultimo compleanno di Ventisette...

Gli ultimi due appuntamenti coinvolgono il Teatro Kismet e quello del Baratto, il primo all'Agnelli da lunedì prossimo con «Cappuccetto Rosso» rivisitato alla luce degli studi sulla fiaba di Bettelheim, il secondo il 29 e il ancora all'Agnelli con «Konos», un «giallo» dal taglio cinematografico ambientato nella tradizionale «baracca», qui trasformata in una sorta di scatola magica, forse vera protagonista della scena.

Gli altri sette finalisti sono nomi altrettanto conosciuti: i Figli d'Arte Cuticchio con «L'infanzia di Orlando», ancora il Pandemonium Teatro «Tolstoj Stories», e poi insieme alla Baracca e al Canguro l'«Ornitorinco» già visto a Torino nell'ultima Festa di Teatro Ragazzi, quindi il Teatro dei Piccoli Principi con «Pulcinella e il filo d'Arianna», il Teatro del Buratto con «Sotto la tavola» e quello delle Briciole con «Racconto Orientale».

Buon ultimo nell'elenco, il nostro Teatro dell'Angolo che concorre con uno dei maggiori successi delle passate stagioni, quel «Terra Promessa» realizzato insieme al Théâtre de la Marmaille di Montreal che qualche critico definì al debutto, due anni fa, il migliore spettacolo dell'anno. E non solo di Teatro Ragazzi.

M Sicca

Gianfranco Bella in un momento di «Sotto la tavola»

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il Quark**, documentario di Piero Angela
14,30 **Dse Scuola aperta**
15 — **Dse Progetto Venezia**, documenti
15,30 **L'albero azzurro**, per i più piccoli
16 — **Big**, di varietà per i ragazzi
16,30 **& Barbara Bazar**, cartoni animati e varietà
17,55 **Oggi Parlamento**
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **ore 6**, attualità, Emanuela Falcetti
18,45 **Rally**, telefilm con Giuliano Gemma *Oltre ogni limite*. Prima parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 eurovisione da Barcellona: **Barcellona-Juventus.** Semifinale Coppa delle Coppe
22,30 **Telegiornale**
22,45 Dal Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo: **Concerto sinfonico**. Musiche di Mozart, Tartini, Bach. Direttore Paolo Paloso
23,50 **Appuntamento al cinema**
24 — **Tg 1 Notte**
0,20 **Oggi**
0,25 **Mezzanotte e dintorni**, attualità, di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, quotidiano varia attualità condotto da Livia Azzariti e Puccio Corona. Regia di Pasquale Satalia
10,15 **Il meraviglioso mondo di Disney**, cartoni animati
11 — **Tg1**
11,05 **Padri in prestito**, telefilm
11,40 **al biglietto**
11,55 **Che po fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Raiuno**, varietà. *In diretta l'Italia*

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Caro Diogene**
13,30 **Tg2 Economia - Meteo**
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,15 **Quando si**, sceneggiato
15,15 **Detto tra noi**. La cronaca in diretta, conduce Patrizia Caselli
16,25 **La Tv animali**. Gioco a premi
17 — **Tg2**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero**, *L'Italia nell'Europa libera e unita*
17,30 **Alf**,
18 — **Tg2 - Sportsera**
18,10 **Rock Café**, musicale
18,25 **Hunter**, telefilm. *Rinnegato*
18,15 **Fiction che passioni**, visita al Festival Umbriafiction tv di Paolo Calcagno
19,45 **Tg2 - Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Umbria Fiction '91**, dal Teatro Politeama di Terni: *Il video punta-Omaggio alla Fiction italiana*. Tra gli ospiti: Mietta, Renato Pozzetto, Philippe Leroy, Paolo Ferrari, Paola Pitagora
23,15 **Tg 2 - Pegaso. Fatti & opinioni**, attualità - **Dossier**
— **I tg degli**
— **Meteo 2 - Tg 2 - Oroscopo**
0,10 FILM ● **Gaucho**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Pampanini. Italia commedia — *Un gruppo si in Argentina per rappresentare il cinema italiano ad festival. Dietro i sorrisi facciata si nascondono tristi e squallide storie. Film molto di un ottimo Dino Risi*

7 — **mia fra i boschi**, telefilm
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, per i più piccoli
Mr Belvedere, telefilm
9 — **Radio anch'io '90**, attualità
10,20 **Dse block notes**, documenti
10,50 , sceneggiato
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Giancarlo Magalli

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Il circolo 12**, rotocalco di informazione culturale
15,45 **Canottaggio**, da Piediluco: 1ª gara nazionale
16,05 **Golf**, da Riva dei Tessali: **Open**
16,30 **ismo: Gand-Wewelgen**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
18,05 **Geo**, documentario. *Le pietre giganti*
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai** telegiornali regionali
19,45 **Aspettando un terno al**
19,55
20,05 **di più**, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 **Una spedita A. Barbato**, attualità
20,30 FILM ● **Ricche e famose**, di George Cukor, con Jacqueline Bisset, Candice Bergen. Usa drammatico — *Due ex compagne di college si ritrovano dopo anni e anni sulla stessa lussuosa spiaggia. Entrambe sono arrivate al successo, ma nessuna di loro è felice*
22,30 **Tg3**
22,35 **Cartolina illustrata**, attualità di Andrea
23,25 **Tg3 Notte**
23,55 **Prima prima**. Peter Maag prova la *Sinfonia n. 38 in maggiore K. 504* di Mozart con l'Orchestra Sinfonica Roma della Rai

11,30 Da Francavilla a Mare: **Supermarket** gara Campionato
12 — **Dse Il circolo 12**, rotocalco quotidiano informazione culturale, a cura Maddalena Yon, condotto da Romano Battaglia, Francesca Topi. Prima parte

RETE 4

12,45 **pomeriggio**, varietà presentato Patrizia Rossetti con ospiti in studio
12,50 **Ribelle**, sceneggiato Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato Michael O'Leary
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
16,45 **General Hospital**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, attualità Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela Catherine Fulop

20,35 FILM ● **Appuntamento sotto il letto**, di Shavelson, con Henry Fonda, Lucille Ball, Van Johnson. Usa commedia 1968 — *Un vedovo e vedova decidono di risposarsi ma non hanno il coraggio rivelarsi vicenda il gran numero di figli avuti dai precedenti matrimoni: lui ne dieci e «solo» otto. Il complicato ménage familiare sarà un figlio tutto loro*
22,45 Gli **Speciali graphic**, documentari Lea Massari. *Il mondo invisibile*
23,50 **Luna Party**, varietà
1,50 **Bonanza**, telefilm

8,15 **vita vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato con Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Elisa**, sceneggiato
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà cartoni animati:
— **Pippo e**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 **Urka**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **paese delle meraviglie**, varietà, con Linus, Monica Nannini
16,30 **Simon and Simon**, telefilm
17,30 **Mai dire si**, telefilm
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **Calcio: Bröndby-Roma**, semifinali di Coppa Uefa

21 — **Sabato, domenica, venerdì**, di Pasquale Festa Campanile, Castellano Pipolo, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Milena Vukotic, Adriano Celentano. Italia commedia 1979 — *Tre episodi: regioniere pugliese s'innamora di una giapponese - Un impresario effronta le folli di ballerina - Un camionista se ve con una siciliana abbandonata dall'amante*
22 — **Sporting Lisbona-Inter**, semifinali di Coppa Uefa
0,05 **Cin Cin**, telefilm. *L'ammutinamento di Crane*
0,30 **Studio aperto**, notiziario di Emilio Fede
0,45 **Kung Fu**, con David Carradine
1,45 **Samurai**, telefilm

6,30 **aperto**
7 — **Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **Una per tutte, tutte per una**
— **He-Man**
8,30 **Studio aperto**, Fede
8,45 **L'uomo da sei milioni**, telefilm
10 — **La donna** telefilm
11 — **California**, telefilm
11,45 **aperto**, Emilio Fede
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia**, condotto da Marta Flavi
15,35 **amo... parliamone**, attualità Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con cartoni animati:
— **Rascal, il orsetto**
— **Hello Spank**
— **Lo spaghettato**, quiz
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Cosby
18,40
18,45 **Il gioco dei** quiz con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

20,15 , attualità con Giuliano Ferrara — *Continua, con ritmo quotidiano, la sintetica trasmissione di Ferrara. argomenti affrontati vengono successivamente approfonditi il lunedì nella trasmissione «L'istruttoria» Italia 1*
20,25 **notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **I segreti di Twin Peaks**, seconda serie, con Kyle McLachlan, Ontkean. Quinta puntata
22,40 **Baby Boom**, telefilm con Kate Jackson
23,10 **Maurizio Show**, con con ospiti in palcoscenico
24 — **5**
1,15 **la** Replica
1,30 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 **Operazione ladro**, telefilm

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM ● **Arrivano le ragazze**, con Bob Hope, Arlene Dahl. Usa musicale 1953
10,25 attualità con Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 , quiz condotto da Mike Bongiorno
12,55 **Canale 5 News**

GRP

14,10 **Rosa...de lejos**, telenovela
15 — FILM ● **Il signor Max**, Mario Camerini, Vittorio Sica, Virgilio Riento. Italia commedia 1937
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Speciale salone automotor**
19,50 **and Son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, con De Rolandis
20,45 FILM ● **L'intraprendente signor Dick**, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple. Usa commedia 1947 — *Un'adolescente si infatua di un brillante pittore e lo trascina in un mare di guai, ma lui, grazie ai neggi dello zio, finirà per sposare la sorella della ragazza*
Confidenziale, rubrica
23 — **Dal Tribunale di Torino**, attualità
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24,15 **Meeting**, Piemonte alla sbarra
1,15 FILM **mio marito**, di Richard Haydn, con William Holden, Joan Caufield. Usa commedia 1949
2,45 **Film stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Felicità dove sei**, teleromanzo
14 — **La vendetta di Smokey Jones**, telefilm
16 —
17,55 **Videonotizie**
18 — **Bowling**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica attualità
20 — **Felicità sei**, teleromanzo
20,30 FILM **in fuga**, di Maurice Delbez, con Louis De Funès. Francia commedia — *Un creditore, la moglie e il socio cercano affannosamente di nascondere cadavere trovato sulla riva di un lago. La polizia interviene a la luce sul caso*
22,30
23 — **Le delle settimana**, promozionale
24 — FILM ● **L'onorevole Angelina**, con Anna Magnani. Italia commedia 1947 — *Angelina, energica popolana, è presa in giro alcuni politici che riescono a farne un'onorevole per i loro interessi. Quando accorge abbandona politica*

ITALIA 7 Telestudio

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Incatenati**, sceneggiato
14,30 **Aspettando il**, novela
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **I cento giorni Andrea**, novela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Barnaby J**
20,30 FILM ● **L'esorciccio**, Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Didi Perego, Ubaldo Lay. comico 1975 — *Parodia del celebre film americano «L'esorcista», con possessioni demoniache e un amuleto, ritrovato durante alcuni scavi in Iran, che cade in mano a Luigini, figlio del sindaco, scatenandolo*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 FILM ● di, di Martin Goldman, con Fred Williamson, Alan Gilford. Usa western 1972
1,05 **Colpo grosso**, gioco a quiz
1,55 **On**, telefilm

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia - Cronaca**
14 — **oggi**, rubrica
14,15 **Zip**, musicale
14,30 **Codice fuoco**,
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **glacé**, telenovela con Sonia Braga
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales
20,30 **Gran Galà**, varietà
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**, varietà
23,30 **tv**, programma promozionale
0,30 **Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
24 — **Dolce notte**, varietà
1 — **Rosso di sera**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM ● **Val vagabondo**, Hector Carvana. Brasile commedia 1978
15 — **Mil**, promozionale
17 — **e le ragazze pallavolo**, cartoni animati
17,30 **Carl** cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **Cappuccetto a pois**, pupazzi
20,30 FILM ● **Amanti imperiali**
23,30 **Aria aperta birra e basta**
24 — FILM **La del Sud**, King Vidor, con Margaret Sullivan, Randolph Scott, Robert Cummings. Usa drammatico
2 — **Film**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto settimana**, promozionale
14 — **Studio Rock**, musicale con Alex Peroni
15 — **English** di lingua inglese
15,30
— **Pomeriggio simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Tgg Telegiornale Giovani Speciale**
19,30 **L'uomo regno**, cartoni animati
20 — **Valle d'Aosta**, attualità
20,30 **mia**, telenovela con Majra Alejandra
21,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford and Son**, situation comedy
22,30 **Cronache del e della Valle d'Ao**, attualità
23 — **Sport**, risultati e commenti
— **Vita mia vita**, sceneggiato
1 — **Le auto settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona con...**

RADIOUNO

13,26 **Il meglio di Asiago**
13,52 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,04 **Oggiavvenne**
14,28
15,36 **regione?**
16 — **Paginone**, rotocalco di attualità culturale
17,30 **L'America**, di Arrigo Petacco, Pasquale Bosco
17,58 **Ondaverde**
18,30 **1993: venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, multicodice
20,20 **Note di piacere**
20,30 **East-West Coast**. Novità Usa, presentate Janine Jeraci
21,04 **Europea delle Radio: Incontro a Valladolid**, di Anthony Burgess. Con Alberto Lionello
22,10 **Colori**, riflessioni e atmosfere proposte da Anna Luce
22,20 **Le splendide dimore**, sceneggiato
La telefonata, Angelo

STEREORAI

15 — **Stereopiù**, con B. Condorelli e R. Pandolfi
Ondaverdeuno
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,48 **Impara l'arte**, programma a premi presentato da Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giornale di bordo: Dalle prima navigazione e scoperta delle terre di Colombo**. Lettura integrale a più voci diretta da Paolo Giuranna
15,48 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio, a cura di Franca Guerini
18,35 **Il fascino discreto melodie**. I nuovi interpreti
19,57 **le storie**, attualità
20,45 **Le ore della sera**, di F. Anzalone e S. Mancini. «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore notte**. «L'argomento» a cura di Clemen
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **ore notte**. «La discussione»
23,28 **Notturno italiano**

RADIOVERDERAI

15,33 **per voi**
18,10 **I magnifici dieci**
19,26
21,10 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

14,05 **Diapason.** Novità in compact disc
16 — **Orione**. Osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica, Paolo Morawski e Rossella Panarese
17,30 **Dhali**: *Attenti alle streghe*
17,50 **sonora** (I parte). A cura Marco Maucori. *Settecento europeo*
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
20 — **Intermezzo**
20,30 In diretta dal Teatro Comunale di Bologna: **Mosè**, melodramma in quattro atti di J. Etienne de Jouy e G. Luigi Balocchi. Musica di Giachino Rossini. Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna. Gatti. Negli intervalli:
— **Cronache e commenti**, di Roberto Verti
— **sul mondo**, della stampa

NOTTURNO ITALIANO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

© Silver/McK

Il lupo andò difilato alla casa della nonna e bussò alla porta...

ODEON TV

13 — **New Trasformer-Daitan III**, cartoni animati
14 — FILM **Ponzio Pilato**, di Irving Rapper, con Massimo Serato, Jean Marais. Drammatico 1961
15,30 **Pestones - La nuova storia di Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
16,15 **di zucca**, cabaret
16,45 FILM ● **Sciuscià**, di Vittorio De Sica, con Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni. Italia drammatico 1946 — *Due «sciuscià» (lustrascarpe, per gli americani «shoe shine») nella Napoli devastata del dopoguerra partecipano a un furto e, catturati, finiscono in riformatorio dove subiranno sevizie e umiliazioni di ogni genere*
18,30 **III**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **New Trasformer-Daitan III**

20,30 FILM ● **L'amore breve**, di Romano Scavolini, con Joan Collins, Faith Domergue, Massimo Serato. Italia commedia 1969 — *Il ricco Lorenzo, annoiato rampollo di degna famiglia, intreccia una relazione nella natale Trieste, con una donna matura. Poi con un antiquario. La donna lo lascia*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Niente di ... incinto**, di Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Francia commedia 1975
24 — **di zucca**, cabaret
2 — **La squadra segreta**,

8 — **Angie Girl**, cartoni
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

MONTECARLO

— **Oggi News**, notiziario
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
13,30 **Tv donna**, attualità femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
15 — FILM ● **La prima ... di Toby**, di Gus Trikonis, Loretta Swift, Melissa Sue Andersen. Usa film commedia per la tv
17,50 **Tv donna**, attualità al femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
18,10 ..., talk show
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **Charlie ... e la ... Regina Drago**, di Clive Donner, con Peter Ustinov, Angie Dickinson. Usa poliziesco — *Charlie Chan è ... in pensione da un pezzo, ma viene chiamato a indagare su un omicidio ... colpevole è la sua arcinemica Regina Drago*
22,20 ... **di compleanno**, spettacolo. *Una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in ... pagnia di Loretta Goggi*
23,20 **Stasera News**, telegiornale
23,40 **Calcio**: Semifinali coppa, una partita in differita
1,30 FILM ... **Quayle il killer**, Lawrence Dobkin, Richard Roundtree, Ed Barth. Usa film poliziesco per la tv 1974 — *Shaft accompagna alcuni colleghi in Municipio per assistere a un matrimonio, ma s'imbatte in un killer che cerca di uccidere lui a un collega. Shaft sopravvive. Incomincia la caccia al killer*

7,30 **News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Le spie**, telefilm
9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
10,30 **Il fantastico mondo di ... Monroe**, telefilm
11,15 **Potere**, telenovela
11,55 **... pranzo con Wilma**, con Wilma ... Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Calcio**: Coppa svizzera
— **Pattinaggio artistico**. Sintesi di gare dei campionati mondiali Monaco
15,10 FILM ● **Il tempo ... mele numero 2**, di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Denise Gray, Brigitte Fossey, Pierre Cosso, Claude Brasseur. Francia commedia 1982 — *Ancora Vic, la protagonista del clamoroso successo ... precedente «tempo delle mele». Stavolta va in Austria in vacanza, torna a casa, si iscrive al liceo e incontra Philippe, grande appassionato di boxe. Altra cotta, ... boom cinematografico. Poi la protagonista passò ai film sexy*
17,15 **Big Box**, attualità per ragazzi
18 — **Storie di famiglia**, telefilm
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**,
20 — **Telegiornale**

20,25 **Hong Kong: dipartimento di polizia**, telefilm.
21,20 **Sulle orme dell'uomo**, documentario di Fausto Sassi. *Oman, incenso per gli antenati*
22,15 **Tg sera**, notiziario
22,35 **Jazz in concert**. Festival Jazz di Berna, con musiche da Sidney ... a Count Basie e Benny Carter e interviste raccolte tra i musicisti dell'epoca
23,30 **Mercoledì Sport. Calcio**: sintesi ... semifinali Coppa Campioni
23,55 **Teletext**

12,20 **A ... animazione**, cartoni animati
12,25
12,30 **Bis. Trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi**, documenti

TELE +2

13,30 **Racing**, il mondo dei motori
14,30 **Usa Sport**, con Dan Peterson
15,30 ...: Campionato spagnolo
17,15 **Eroi**, i profili dei grandi campioni ... sport
17,30 **Campo ...** il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**, gli eroi ... presentati da ... Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano di informazione sportiva

20,30 ...: Portland Trail Blazers-Los Angeles Lakers. Regia
22,15 **Calcio: Speciale Coppe**
23,15 ... **Nba**: Portland ... zers-Los Angeles Lakers. Replica

12,30 **Campo ...** il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

... PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara dolce Kioto**, cartoni
16 — **Charlotte**, cartoni
16,40 **Le avventure di ...** cartoni
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 ... **Baseball**, cartoni
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, intervista a..., con Marco
22,30 **Il mondo dell'occulto**, parlano ... Giuditta Miscioscia
23,30 FILM ● **Missione speciale Lady Chaplin**, Alberto ... Martino, con Daniela Bianchi, Ken Clark. Italia spionaggio 1966

...

15 — ... **d'amore**, telenovela con Sonia Braga
15,45 **Gulp!**, contenitore di cartoni animati per i ragazzi condotto da Miriam Boar:
— **Le ... avventure di Pinocchio**
— **Gigi la trottola**
17,45 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
— **Pallamano**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di varia attualità, condotta da Isabella Fioratti
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **Via delle Rose** telefilm con Gilberto Rivelli
20,30 ... **d'amore**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Il cercalibro**
21,30 **La ... forme**, Franco Boldrini
22,30 ... **sport**, settimanale
23 — **Con simpatia... ... vostra**, proposte commerciali
1 — **Notturno per l'Italia**

...

13 — **Buon compleanno, ... dei ricordi**, varietà
14 — **Tg4 Flash**, notiziario
15 — **Pomeriggio ...**
16 — **Tg4 Flash**, notiziario
17,30 **Leonela**, telenovela
— **Tg4 Flash**, notiziario
18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4** ..., informazioni locali e nazionali
20 — ... **cavallo**, ... ippica
20,30 FILM ● **Il conquistatore**, Dick Powell, con John Wayne, Susan Hayward, Pedro Armendariz. Usa storico
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,45 **A tutto jazz**, spettacolo musicale
24 — **Sport e sport**, attualità
0,50 **Telefilm**
1,50 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

RETE ...

14 — **Cilimu**, rubrica di ... libri, musica
15 — **Videoshop**, promozionale
16 — FILM ● **L'uccello migratore**
18 — **Videoshop**, promozionale
19 — ... **strega**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
— **Viviana**, telenovela
21 — **Boxe**
22,45 **Cilimu**, rubrica di ... libri, musica
23,15 **Le auto** ...
0,15 **Notturno**

...

14 — **Hanna & Barbera**, cartoni
16,10 ... **al Pacifico**,
17 — **Charleston**, telefilm
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
... **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, rubrica
20,30 FILM ● **2 più 5 missione Hydra**, Pietro Francisci. ... fantascienza
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **I diamanti del presidente**, telefilm
24 — **Charleston**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Francis Scott Fitzgerald**, di Anthony Page, con Jason Miller, Tuesday Weld. Commedia
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri** ... *Intervista a Alfredo Trontelange*
19,30 **Il regionale**, attualità
20,30 FILM ● **Eleanor e Franklin**. Biografico
22,30 **Speciale Telesu**. *Il dramma dei Curdi*, a cura di Caterina Cannavà
23,30 **Asteroide memoria**, documentari

RETE A

15 — **Semplicemente Maria**, novela
16 — **Il segreto**, telenovela ... Christian ...
17 — ... **di serpenti**, telenovela con Claide Yaconis
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **TgA News**, quotidiano di informazione
20,25 **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
22 — **Nido di serpenti**, telenovela

...

7 — **On the Air mattina**
9 — **Video mattina**
13 — **Super ...**, i video più recenti
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — ... **Special**, il cantante torinese che sta avendo un nuovo successo nella ...
19,30 **Super Hit** ...
21 — **Blue night**
22 — ... **the ... notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte rock**

...

13,05 FILM ● ... **comunicato**
15,10 **Le fiabe ... mondo**, cartoni
17 — **Shopping** ...
17,20 ... **cinema**, attualità cinematografiche
17,48 ... **animati**
18,05 **Documentario**
18,15 **Tg9**, notiziario con servizi filmati dalla città
21,35
0,05 ... ● **Titolo non comunicato**

TELETIME

12,10 **Club Calcio: Toro**, rubrica sportiva
— **Time Notizie**
13,30 **Club Calcio: Inter**, rubrica
14,30 **Goober**, cartoni animati
15,10 **Ingresso libero**, promozionale
17 — **Time** ...
18,10 **Club Calcio: Milan**, rubrica sportiva
19,30 **Goober**, cartoni animati
20 — **Auto offerta**, promozionale
21 — **George**, telefilm
22 — **Ingresso libero**, promozionale
22,40 **Venere: Le scienze** ...

SESTA RETE

14 — **Illusione d'amore**, telenovela
15 — **Viviana**, novela
16 — FILM ● **La rimpatriata**
18 — **Cappuccetto a pois**
18,30 **La squadra segreta**,
19,45 **I protagonisti ... vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Occhio per ... per dente**

...STAR

14 — **Starlandia**, cartoni animati
16,30 ... telefilm
— **Truck Driver**, telefilm
17 — **Le isole perdute**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 ... **Bocce**
20 — **Taxi**,
20,30 FILM ● **Pelo ... spia**, di Henry Decoin, con Martine Carol, Felix Marten. Francia commedia 1959
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Le isole perdute**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Brillante**, telenovela
14 — **Cartoni animati ... stop**
18 — **Programma per i ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**, rubrica
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 ... **d'** ... **regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 ... **religiosa**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
23,30 FILM ● **Missione speciale Lady Chaplin**. Spionaggio
— **James**, telefilm

TV IERI SERA

Le due Napoli in tv tragedia e fotoromanzo

Ci sono due Napoli in televisione e ieri sera sono andate in onda insieme. La prima ... a Tg7: quartieri spagnoli, sfascio totale, killer, sbandati, povertà assoluta. Un prete che cerca «di far qualcosa», un bambino che malinconicamente fa la ruota nei vicoli: che futuro avrà? Parla un capocamorra, non si capisce bene se pentito o no: «La gente deve smetterla di aspettarsi aiuto dallo Stato e incominciare a reagire da sola». E' il discorso, a ... pensarci, più agghiacciante che si sia sentito finora in proposito. Parla il Questore: «In questo Far West siamo presenti dappertutto». Sfilano le immagini dei manifesti mortuari affissi ai muri sgretolati: agenti semplici, agenti scelti, sottufficiali. A ogni angolo un altarino, con un santo, un lumino e le fotografie dei morti ammazzati dell'uno e dell'altro schieramento. Tg7 ha fatto anche sentire il silenzio dei quartieri spagnoli, di notte: il silenzio più allucinante che la tv abbia mai ... Su Canale 5 l'altra Napoli, quella del **Ricatto 2**: la faccia immobile di Massimo Ranieri, la polizia ipereattiva e soprattutto sburocratizzata, i travestiti da magazine illustrato (il solito, povero Gullotta, costretto dalla televisione a fare il femminiello: è sposato, ha figli, ... ne può più), il romanzone sub-popolare con il bambinello bellissimo e fresco di parrucchiere che fa il criminale spietato, il piccolo Totò Cascio che quando non è da Costanzo è in un film a fare da tira-platea. Tele-democrazia: ognuno sceglie la Napoli che più gli aggrada: scandalosa o fotoromanzesca.

Il ricatto 2

TV STASERA

Sarà stata l'atomica?

... POLI 20,30

Serata, per quanto riguarda i film, povera e noiosa. Con una curiosità da brivido, **Il conquistatore**, archetipo per i superstiziosi del film maledetto, nel senso di jellato, malvisto dalla sorte, perseguitato dal destino. Si tratta, innanzitutto, di un film orrendo, di pessimo gusto. Lo girò l'attore Dick Powell, ex re delle commedie musicali, passato alla regia con alterni risultati. Volendo girare un kolossal kitsch in costume alla maniera di un western, prese John Wayne e lo costrinse a mettersi i baffoni alla mongola e fare la parte di Gengis Khan. Prese Susan Hayward e le fece fare la danza del ventre e prese ... serie di cantonate di sceneggiatura che fecero sì che il film venisse affossato dalla critica prima ancora che disertato dal pubblico. Non basta: la maggior parte degli attori, il regista e vari tecnici negli anni successivi ... tutti di cancro. Ci fu un'inchiesta giornalistica e saltò fuori che nella ricerca di una zona abbastanza esotica in cui girare la scelta era caduta su uno sperduto atollo in cui poco tempo prima era stata fatta esplodere ... bomba atomica sperimentale.

La storia fece scandalo, poi, come ... degli scandali, finì in niente. La storia della bomba sperimentale naturalmente venne presto dimenticata da tutti.

Susan Hayward

Esorcista all'amatriciana

ITALIA 7 20,...

Altro film ignobile ma simpatico: l'**Esorciccio**, parodia strapaesana dell'«Esorcista», ... Ciccio Ingrassia lo assolo perché ... appena litigato per l'ennesima volta col partner Franco Franchi e av... deciso di fare i film ... di lui. L'«Esorcista» al suo arrivo in Italia aveva tappezzato lo Stivale di manifesti neri con scritto a caratteri d'argento «L'Esorcista» e subito sotto l'originale «The Exorcist». L'Esorciccio fece altrettanto e il film venne presentato ... un manifesto analogo che riportava la titolazione bilingue L'Esorciccio - **The Exorciccio** che sapeva di smaccata presa in giro. I due ... hanno storie parallele (si fa per dire) e ambientazioni differenti: qui siamo nell'agro romano e l'esorcista Ciccio si presenta agli indemoniati declamando «Aglio, olio e peperoncino, esci fuori da questo lettino». Il figlio del sindaco logorisce un amuleto iraniano e insegue le contadine. Quando Ciccio e il ... assistente gli si presentano, alla domanda «Sai chi siamo noi?», l'indemoniato risponde: «Due cornuti!» e gli altri commentano «Ci ha proprio riconosciuti». Nell'«Esorcista» c'era il poliziotto che indagava. Qui c'è Ubaldo Lay che si presenta come tenente Sheridan della Squadra Intuitiva. Filmetto, anzi filmaccio, brutto e a tratti divertente.

Ciccio Esorciccio

Twin Peaks agli sgoccioli

CANALE 5 20,40

Twin Peaks: adesso si sa chi ha ucciso Laura Palmer. La scorsa puntata, nel finale, dopo che il misterioso Gigante avvertiva il detective Cooper «Sta per succedere di nuovo», il papà di Laura Palmer, posseduto da uno spiritaccio, si guardava allo specchio, vedeva il ... fo di scomposto ... e incominciava a mordicchiare la nipote, somigliantissima alla figlia (tanto da essere interpretata dalla stessa starlet). **Twin Peaks** somiglia sempre più alla «Casa 2» o, se vogliamo, al gioco di simulazione fantasy Dungeons and Dragons. Stasera dovrebbe arrivare al dunque e cioè allo smascheramento pubblico dell'assassino. Donna Hayward e James ... a ... dei Palmer per salutare Maddy che deve partire e Leland, il papà colpevole, li informa che la ragazza è già partita. Truman formalizza l'accusa di omicidio nei confronti di Ben Horne che rimane in ... tanto per dare alla gente fiducia nella giustizia. Arriva la madre di Norma, Vivian, con Ernie, appena sposato, che Hank riconosce come compagno di prigionia. Cooper vuole concludere le indagini e riunisce tutti i sospettati dell'omicidio di Laura Palmer alla Road House. Scoprirà la verità?

Gli indici d'ascolto della serie tv stanno leggermente abbassandosi: durata da settimane, era prevedibile.

Twin Peaks

STAMPASERA

ANNO 123 NUMERO 84 — MERC[illegible] 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1633 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: [illegible] Paleschi
[illegible] Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Personaggi noti e studenti pronti per il verdetto

Gay: la parola ai giurati

TORINO ■ Quello di giurato notoriamente non è mai un mestiere facile, ma ancora più dura è la vita di chi è chiamato a pronunciarsi sul valore dei film proposti [illegible] rassegna dove la qualità strettamente cinematografica delle pellicole non necessariamente, [illegible] sempre è la cosa più importante.

«Questo festival ha almeno due anime», dice ad esempio **Gianni Volpi**, studioso torinese di cinema ormai [illegible] vecchio stampo, le mani in pasta a Salsomaggiore e [illegible] giurato del Filmfestival Gay che questa sera chiuderà in bellezza al cinema Massimo la sua sesta edizione.

«C'è un primo filone — aggiunge Volpi — *che è tipico delle rassegne gay in tutto il mondo. Muove dalla sensibilità di [illegible] fetta di umanità che vive [illegible] stessa come [illegible] casta o un ghetto, e va alla ricerca di quella che [illegible] volta si chiamava autocoscienza. Non è certo questo, però, che può entusiasmare l'appassionato del cinema per il cinema. Ma per fortuna il festival torinese è anche [illegible] grande viaggio dentro l'intera storia della celluloide, che attraverso accostamenti e riletture spesso per niente scontate finisce per insegnare qualche cosa di utile a di [illegible] a tutti, anche e forse soprattutto a chi non è direttamente interessato alle tematiche gay».*

E per quanto riguarda i film in concorso? *«Come avviene sempre più spesso in tutti i festival, le cose migliori bisogna cercarle tra i corto e medio metraggi, che spesso hanno [illegible] respiro più giusto del film lungo, nel quale le esigenze e le complicazioni produttive prendono il sopravvento su quelle creative. Il festival propone un discreto numero di pellicole, il lavoro per i giurati non è certo stato facile».*

Un altro personaggio torinese in giuria, molto amato nell'entourage cinematografico locale, è il pittore **Ugo Nespolo**, che *«per una sorta di comprensibile deviazione professionale»* è molto più interessato *«alle immagini e ai colori che non ai discorsi e alle polemiche».*

E poi c'è la particolarissima giuria formata da cinque studenti torinesi di [illegible] chiamati a premiare un unico film scelto a loro discrezione fra tutte le sezioni. Sono **Davide Bassino, Jole Camoglio, Mimmo De Gaetano, Giorgio Manduca** e **Alessandro Tannoja**. Naturalmente hanno preso il loro lavoro molto seriamente, e solo all'ultimo minuto utile hanno raggiunto un accordo [illegible] un titolo che molto probabilmente sarebbe [illegible]to dimenticato dalla giuria ufficiale.

Ugo Nespolo, pittore, tra i giurati [illegible] festival

Quanto ai pronostici della vigilia, un film che ha raccolto molti giudizi positivi è **My father is coming**, della regista tedesca Monika Treut. Il film racconta [illegible] peripezie di una giovane europea che cerca di assimilare la cultura dell'East Village di [illegible] York. E' un'attrice frustrata, per vivere fa la cameriera in un ristorante. Alla famiglia [illegible] detto [illegible] essere felicemente sposata, così quando dalla Baviera arriva il padre con un sacchetto di plastica pieno di würstel, convince un [illegible] a fingersi suo marito. Ma ovviamente si tratta di un gay, e [illegible] finisce per creare più di una complicazione.

Anche lo *«scandaloso»* No skin off my ass del canadese Bruce La Bruce (più che le immagini di [illegible] orale girate dal vero, hanno creato qualche imbarazzo in sala le scene in [illegible] il protagonista cerca [illegible] bucarsi i capezzoli) potrebbe essere inserito nella rosa dei vincitori. Il pericolo è che Bruce si monti la testa, e realizzi davvero il suo progetto di rifare il felliniano Otto e [illegible] [illegible] cui al festival parlava [illegible] convinzione a tutti.

Beppe Ferrero

Un fotogramma [illegible] «Le [illegible] non [illegible] l'unico frutto» di Beeban Kidron

STASERA AL CINEMA

[illegible]ICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[illegible]ESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 297.167
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore — Drammatico
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, [illegible] in [illegible] d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. [illegible]
Ore: 15,45; 18; 20,15; [illegible] — ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non viet. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una p[illegible] quasi obbligata — Drammatico
Ore. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet — L'ex Pretty Woman, cambia identità e [illegible] per sfuggire al marito maniaco, il quale però riesce a rintracciarla.. — Thriller
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. *Parodia a cartoni animati di Alla ricerca dell'arca perduta, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino.* — Disegno animato
Ore 17,15; [illegible], 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
In viaggio con Alberto, di Arthur Joffé, con Sergio Castellitto, Nino Manfredi, Marie Trintignant. Francia. Colori. Non vietato — Paradossale viaggio in bianco da Parigi per saldare i debiti con il padre, come vuole una strana tradizione familiare — Commedia
Ore 17,15; 19, 20,45; [illegible] — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 540.245
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. [illegible]. Usa. Col. Non viet. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diviene [illegible] malgrado agente della Cia e [illegible] dalla Russia con amore — Thriller
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.268
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto — Erotico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 650.71.00
Misery [illegible] deve morire, di [illegible] Reiner, [illegible] Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato [illegible] — Uno scrittore di successo [illegible] da una sua ammiratrice psicopatica, [illegible] lo [illegible] perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente — Thriller
Ore 18,10; [illegible] — ★★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio d[illegible] innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su [illegible] psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) [illegible] psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale [illegible]
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. [illegible]. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West [illegible] dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di [illegible] premi Oscar — Western
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino [illegible]
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vietato — Drammatico
Ore 22,15 anteprima a inviti: **Il portaborse**, di Daniele Luchetti
Orario: 15,45; 18; 20,15 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. — Drammatico
Orario. 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 571.842
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Ro[illegible], le vicende e l'amore per Rossana [illegible] nasuto cavaliere seicentesco — Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 661.55.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni [illegible] si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così — Commedia
Orario 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Film in lingua originale
Riservato ai soci

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ [illegible]
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero — Commedia
[illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.769
[illegible]a coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli [illegible] film vincitore di [illegible] premi Oscar [illegible]
[illegible] 15,05; [illegible] — ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia, [illegible]. Non vietato — Il [illegible]ipe di Danimarca con molti dubbi in [illegible] e [illegible] muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale — Drammatico
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.22
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore — Demenziale
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui [illegible] avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero [illegible]
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico [illegible]
Fuoco, neve e dinamite, di W. Bogner, con R. [illegible], S. [illegible]. Usa [illegible]. Non viet — Spericolatissima Olimpiade sulla neve organizzata da un miliardario che lascia la sua [illegible] al vincitore. Il titolo è tutto un [illegible] gli effetti boom-boom si sprecano. — Azione
Ore: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. [illegible]. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar — Western
Ore: 15; 18,20; 21,40 [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 [illegible]
Il [illegible] parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Viet. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione — Commedia drammatica
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible]★/●●●

[illegible] ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2262
Oggi riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio [illegible] vita non è per niente facile — Drammatico
Ore: [illegible]; [illegible]; 20,10; 22,30 [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
[illegible]imonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa [illegible] [illegible] un alloggio, ma poi si innamorano davvero — Co[illegible]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. [illegible]. Colori. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inatteso fiocco rosa in famiglia — Commedia
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così — Commedia
[illegible] 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri [illegible]
Ore: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 Ultimo giorno [illegible]

VITTORIA
[illegible] ☎ 511.789
La recluta, di e con Clint Eastwood, [illegible] Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Colori. Non vietato — Un poliziotto senza retropensieri sulle strade della California, con un vecchio «osso duro» della polizia e un nuovo acquisto che impara in fretta [illegible]
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 — ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cherasco 56 ☎ 749.2967
Cineclub: **Il pungolo**
Domani: **Il mistero Von Bülow**
Ore 17; 20,30; 22,30

[illegible] lire 6000
[illegible] martedì e [illegible] lire [illegible]
(riduzione del [illegible] agli anziani
e [illegible] enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso. Fino al 26 maggio abb. 3 film a scelta L. 7000

ARALDO (v. [illegible] 8, [illegible].784)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18,30 **Incontro-dibattito** in occasione [illegible] presentazione della **«Guides de lecture»** realizzate dalle edizioni Loescher. Saranno presenti il prof. Lionello Sozzi, Muriel Augry, Teresina Barbero, Bertrand Huber

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.668)
We are no angels (Non siamo angeli), versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Uno sconosciuto alla porta. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G [illegible], ☎ [illegible])
Riposo

MASSAIA BORG[illegible] (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Dal 14 aprile **Il mio piede sinistro**

MASSAUA (p.za Massaua 9, [illegible])
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
6° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 **Salomè**. Ore 16,30 **The Truth game e Boys life**. Ore 18,15 **All of me**. Ore 21 premiazione e proiezione a sorpresa

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
6° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 18 e 20,30 «Event special Channel 4»: [illegible] **Tuesday**

MASSIMO 3 (v [illegible], ☎ 871.048)
Andrej Rublev, di Andrej Tarkovskij, [illegible] Anatolij Solonocyn. Urss 19[illegible]. V.o. integrale con sott. italiani. Ore 16,30; 21

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 52, ☎ 874.171)
Spettacolo organizzato dall'Aiard: **Cantico delle pietre** di [illegible]. Kleifa (prima visione per Torino). Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Prestazioni di una signora rispettabile, con Talja Rae, Shanna McCullough. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.354)
Ingordigie profonde di Mary e Shelly, con Tracy Adams, Amber Lynn. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 106, ☎ 287.574)
La seduzione di Amy, con T. Smith, B. Davidson, G. Fore. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

[illegible] (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
[illegible] di forza, sesso tes, con Boris Pradley, Francotto Mayor. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Marg. [illegible])
Wendee: [illegible] chiave [illegible] piacere, [illegible] Eveline O'Kafe. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

[illegible] (v. S. Donato 40, ☎ 487.789)
La super sexy star molto vogliosa. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

[illegible] (via Nizza 170, ☎ 696.3677)
Affamata, con Kristina Manon, Katarina Spathi. [illegible]lori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.353)
L'infermiera di notte del reparto solo uomini, con L. Sensoi, C. Lynn, J.[illegible]. Prima visione. Colori. Apertura [illegible] 1[illegible]. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, ☎ 511.293)
College Seduction, con Yudy Keller, Krista Verna. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
V[illegible] l'ingorda, con Vanessa [illegible] Rio, Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. [illegible] 9000

CINECLUB (v. [illegible] Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Taxi Blues.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Italia Germania 4-3.
SPLENDOR: Stanno tutti bene.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: Concerto.
CIRIE'
NUOVO: riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo.
REGINA: Barcellona Juventus.
STAZIONE: riposo.
STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: riposo.
IVREA
ABCINEMA: Balla coi lupi.
BOARO: riposo.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo.
MONTANARO
VITTORIA: Il piacere del desiderio.

Forza Juve! (stasera su Rai1 20,40)

La Juventus che affronta questa sera alle 20,45 (diretta su Rai1) il Barcellona per la prima partita di semifinale di Coppa delle Coppe è al [illegible] della serata di calcio internazionale. La partita del Camp Nou, infatti, viene considerata dai tecnici quasi come una finalissima anticipata. Oltre alla squadra bianconera, questa sera scenderanno in campo anche la Roma a Copenaghen [illegible] il Broendby (differita [illegible] 1 ore 19,15) e l'Inter a Lisbona contro lo Sporting (differita [illegible] 1 ore 22,15) per le due semifinali di Coppa Uefa.

Gravoso l'impegno che attende tutte e tre le squadre italiane, come [illegible] resto è logico giunti a questo punto delle varie manifestazioni. Ma l'incontro di maggior cartello è certamente quello che oppone la squadra di Maifredi agli azulgrana [illegible] Cruyff. In dubbio, tra i bianconeri, la presenza di Casiraghi. Se la punta fosse in grado di giocare, e Maifredi optasse per lo schieramento [illegible] una sola punta, potrebbe restare fuori Schillaci. Qualche incertezza anche per De Agostini che potrebbe essere sostituito da De Marchi.

Occhi puntati su Baggio, in particolare quelli dei molti «vip» attesi in tribuna: da Gianni Agnelli a Platini a Boniperti a Suarez.

[illegible] A PAGINA 19

STAMPASERA

N. 84 [illegible] MERCOLEDI' 10 APRILE 1991 L. 1200

Scatta la riforma della sanità dopo il decreto del ministro De Lorenzo

Licenziati tutti i presidenti Usl

In Piemonte sono 63 uomini di partito che tornano a casa

TORINO ● Licenziati, senza possibilità di replica. La riforma della sanità comincia a contare le prime vittime eccellenti. Si cambia. I presidenti delle Usl tornano a casa, [illegible] mezzi termini [illegible] costretti ad andarsene. E lo fanno in silenzio, [illegible] grandi cerimonie. Al loro posto d[illegible] arrivare manager, veri esperti in grado di far funzionare quella macchina della sanità che sino ad oggi ha avuto mille problemi. Ai «politici» e burocrati, [illegible] prescelti dai partiti, non rimarrà che una piccola possibilità: [illegible] inseriti nel Comitato dei garanti (di [illegible] sostituirà l'ormai vecchio «comitato di gestione»).

In Piemonte 63 presidenti (in Italia 651) [illegible] pochi giorni lasceranno uffici e scrivanie. E per loro nessuna speranza [illegible] potersi adattare alla nuova situazione trasformandosi in quei «manager» che assumeranno sino al 30 giugno [illegible] la qualifica di amministratori straordinari. La circolare ministeriale spiega che di fatto non potranno succedere a se stessi. Entro il 15 maggio dovran[illegible] quindi essere formati i Comitati dei garanti, entro il 15 giugno si conosceranno i nomi dei nuovi vertici delle Usl.

Non sarà comunque tutto semplice. Anzi, le perplessità sono parecchie. La prima, la più importante: difficile trovare manager [illegible] i requisiti previsti dalla legge (laurea, esperienza di almeno cinque anni) disposti ad accettare un incarico che [illegible] offre valide garanzie dopo il 30 giugno '92. È oltretutto il meccanismo predisposto per la nomina prevede che il Comitato dei garanti indichi perlomeno 8 candidati (sarà poi la Regione a decidere). Discorso più semplice, invece, per le questioni strettamente finanziarie. Gli «amministratori straordinari» avranno uno stipendio lordo mensile che si aggirerà (il calcolo [illegible] fatto in rapporto al numero popolazione dell'Usl di competenza) tra i cinque e gli otto milioni. Di fatto [illegible] mano cinque volte quello [illegible] un attuale presidente di Usl.

SERVIZIO A PAGINA 7

Due presidenti di Usl torinesi, Roberto Nebiolo e Carmine Nardullo

Una dura requisitoria stamane in Parlamento

J'accuse di Romiti

L'Italia va male. Siamo preoccupati

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat

ROMA ● Dura requisitoria, in Parlamento, dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, nei confronti dell'indifferenza della classe politica per la situazione dell'Italia, soprattutto rispetto agli altri Paesi. Nell'ambito di un'indagine conoscitiva sul rapporto pubblico-privato, davanti alla commissione bicamerale per le Partecipazioni statali, Romiti ha chiesto ai parlamentari se si può e si vuole veramente affrontare i problemi dell'Italia. Una domanda dietro [illegible] quale Romiti ha poi [illegible] la preoccupazione della Fiat e dell'imprenditoria nazionale, di uscire dal tunnel in cui si trova il Paese.

«Un abisso che aumenta di giorno in giorno» separa l'Italia dalle altre nazioni Cee e per questo il nostro Paese «va ricostruito dalla base» altrimenti, ha detto Romiti, «rischierà di prendere una nassata di quelle che ci vogliono trenta anni per rimetterlo a posto».

Romiti ha poi puntato l'indice contro i servizi pubblici, le infrastrutture, la criminalità ed ha portato l'esempio della Germania «che ha fatto del recupero della Germania orientale l'occasione di sviluppo». L'Italia potrebbe fare la stessa cosa - ha sostenuto Romiti - [illegible] il Mezzogiorno «approfittando della necessità di recuperare il Meridione per realizzare il rilancio [illegible] Paese». Romiti [illegible] usato parole ferme, dure, pesanti. «Siamo molto, [illegible] molto preoccupati sull'avvenire a breve, due-tre anni, della capacità [illegible] presa di coscienza dello stato del Paese», [illegible] detto dopo aver rivelato di «non aver la [illegible] che la classe politica percepisca lo stato dell'Italia così come lo percepiamo noi».

La requisitoria di Romiti è stata ampia ed approfondita ed ha colto di sorpresa i parlamentari. «Il Paese va ricostruito dalla base, talvolta fisicamente», ha ribattuto Romiti. Ed in tal senso l'amministratore delegato della Fiat ha definito come «inutile» la polemica tra il nostro ministro dell'Interno e il cancelliere tedesco Helmut Kohl sulla [illegible] «In realtà cosa si fa per l'Italia?» si è chiesto ancora Romiti lamentando che ormai si ammette che «ci sono regioni sotto il controllo della mafia, che gli ospedali non funzionano, che la rete di telecomunicazioni [illegible] è uguale a quella degli altri Paesi». Dopo aver rilevato che «si parla da [illegible] anni della questione del Meridione», Romiti ha suggerito di «approfittare di questa situazione [illegible] degrado per farne un motivo di rilanci[illegible]zionale, facendo [illegible] esempio quello che la Germania Ovest [illegible] fatto per quella dell'Est».

Infine non è mancata un'annotazione aziendale: «Abbiamo molte difficoltà, molte più [illegible] quanto pensassimo, [illegible] politiche che burocratiche, per dare [illegible] agli investimenti della Fiat a Melfi e ad Avellino», ha concluso Romiti ricordando che se non ci fossero questi intoppi i cantieri potrebbero partire in pochi giorni.

La Via Lattea si tinge di rosa

A Sestriere la prima telenovela italiana e un fotoromanzo

SESTRIERE ● Sestriere al centro di intrighi internazionali e storie passionali che si dipanano fra le sue note piste di sci, oltre 400 km, e gli altrettanto noti alberghi. La capitale della Via Lattea è travolta da un insolito d[illegible]tino giallo rosa che vede rapimenti, amori devastanti, tradimenti... [illegible] tutto in nome della finzione più popolare del [illegible]to: telenovelas e fotoromanzi. Già, perché Sestriere è diventata da ieri il set per la prima telenovela italiana, «Manuela», interpretata dalla famosa Gracie Colmenares e da Jorge Martinez (che vediamo su [illegible] campo [illegible] sci) e [illegible] un fotoromanzo per «*Grand Hotel*», protagonisti Perry e Jenny Stephans.

SERVIZIO A PAGINA 23

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Ribasso	-0,4
ore 10,45	-0,2
ore 11,30	-0,1
ore 12,00	-0,2
ore 12,30	-0,2
ore 13,00	-0,4

FIXING	1241,00
(PRECEDENTE	1246,25)

A PAGINA 6

● Azionario in lieve flessione stamane a Tokyo: l'indice Nikkei è sceso dello 0,18%.

La storia del presunto figlio di Maradona: una teste ha visto

Diego e Cristiana in camera

NAPOLI ● La storia della love-story tra Cristiana Sinagra e Diego Maradona la racconta un'amica della giovane napoletana, impegnata in una [illegible] civile perché il calciatore argentino riconosca il figlio nato dalla loro relazione. Simona Pisano ricorda davanti al giudice: «Era il febbraio dell'86, quando con Cristiana e [illegible] sorella Francesca sia[illegible] andate in casa di Maria Maradona, sorella di Diego. Lui arrivò qualche minuto dopo. Era gentile, affettuoso, si prese Cristiana e si appartarono in camera da letto, mentre [illegible] Francesca stavamo in salotto. Quando lasciammo casa Maradona, Diego scherzava con noi tre: "Subito a casa, tre donne sole non devono dare confidenza a nessuno". Poi Cristiana quasi si scusò per averci lasciate sole e, mentre tornavamo a casa, ci confidò di aver fatto l'amore con Diego».

La deposizione [illegible] Simona Pisano è l'ultima rivelazione della vicenda giudiziaria tra l'idolo delle folle napoletane e Cristiana. Durante l'udienza di ieri è anche emerso che la ragazza avrebbe subito minacce dopo essersi rifiutata di interrompere la gravidanza. Lo [illegible] detto Alfredo Sinagra, padre della giovane, che ha riferito [illegible] un incontro avuto con il calciatore nell'aprile del 1986: in quell'occasione gli domandò i motivi per cui non intendeva [illegible] il bambino. «Non posso e non voglio», avrebbe risposto seccamente Maradona. Nei giorni seguenti giunsero [illegible]merose telefonate minatorie. Alfredo Sinagra ha poi parlato di [illegible] telefonata tra Cristiana e Maradona, in cui il calciatore argen[illegible] avrebbe affermato che se la giovane non si decideva ad abortire, qualcuno del proprio «clan» avrebbe potuto far del male a un suo familiare. A sostegno della tesi di un rapporto tra la figlia ed il calciatore del Napoli, Alfredo Sinagra ha esibito [illegible] documento della Sip [illegible] quale risulta una telefonata tra l'apparecchio di [illegible] Sinagra e l'albergo di Ginevra dove Maradona si stava preparando [illegible] l'Argentina per i mondiali di calcio dell'86. La madre di Cristiana ha invece detto che Maradona telefonava spesso a [illegible] mostrandosi «premuroso e gelosissimo».

Diego Armando Maradona

IN BREVE

[illegible] taglia 4900 posti lavoro

CLERMONT-FERRAND ■ La Michelin, la più grande società costruttrice di pneumatici del pianeta, sta per tagliare circa 4900 posti di lavoro nel più grande dei suoi impianti industriali: quello francese di Clermont-Ferrand. A rivelarlo è stata la stessa società.

Prosegue così il «trend» negativo per la Michelin che dal [illegible] ad oggi è già ricorsa per quattro volte a misure drastiche di riduzione degli effettivi equiparabili alla nostra «cassa integrazione». Nello stesso periodo di tempo, la forza lavoro della Michelin in Francia è scesa da 30 mila a 18 mila unità. La casa francese ha [illegible] 117 mila dipendenti divisi in dodici Paesi.

Nel [illegible] del pci si [illegible] in tribunale

ROMA ● I legali del pds presentano oggi al presidente della prima sezione del tribunale civile di Roma la propria memoria in risposta a quella consegnata nella [illegible] udienza dai legali di «Rifondazione comunista», a proposito della vertenza che oppone i [illegible] comunisti di Garavini alla «Quercia» di Occhetto. La contesa riguarda il diritto ad utilizzare nome e simbolo del pci.

La prima udienza si era, infatti, conclusa con uno slittamento al 15 aprile per permettere agli avvocati di Botteghe Oscure di preparare la propria memoria. Lunedì la battaglia legale riprenderà quindi in tribunale.

Fuori dal convento le [illegible] del Duemila

ROMA ■ Fuori dal convento, dentro la realtà: sta per nascere la suora del Duemila, una suora che lascia da parte gli aspetti contemplativi della vita monastica per calarsi di più nella realtà come una sorta di assistente sociale. Ecco l'identikit tracciato dall'Unione internazionale delle Superiore generali e dall'Unione delle Superiore d'Italia. «In pratica — spiega [illegible] Livia Capretti, superiora generale dell'Unione Superiori d'Italia — si avrà meno vita conventuale e più vita apostolica. Una risposta alla [illegible] di valori che inaridiscono la società consumistica di oggi».

I Nas di De Lorenzo anche nei «manicomi»

ROMA ■ Ben 434 ispezioni con l'accertamento di 104 infrazioni e la segnalazione alle autorità giudiziarie ed amministrative di 73 persone. Questi i risultati resi noti dal ministro della Sanità De Lorenzo sulle ispezioni effettuate presso case di c[illegible] neuropsichiatriche e psichiatriche e presso gli istituti per disabili. Nei giorni dal 5 all'8 [illegible] gli uomini del Nas hanno effettuato un servizio di controllo in campo nazionale su 74 case di cura psichiatriche, 68 neuropsichiatriche e 292 istituti per disabili. Le strutture irregolari sono risultate [illegible] 48 di cui la maggior parte privato.

Università «vietata» a [illegible] mila [illegible]

ROMA ● «Trentamila giovani disabili in Italia non possono frequentare le Università per l'esistenza di strutture non adeguate ad accoglierli». Lo afferma Franco Masciullo, presidente dell'Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali (Anffas) in una nota sulla rivista «Prospettive nel mondo».

«E' squallido e avvilente constatare — scrive Masciullo — che proprio nelle Università sopravvivono barriere ideologiche e strutturali che emarginano i disabili, considerati ancora improduttivi e un peso per la società».

Primo giugno '91 giorno della cortesia

PERUGIA ■ Ha lo scopo di promuovere a livello nazionale la riscoperta della cortesia: rappresenta un richiamo da parte dell'Umbria a questa naturale norma di comportamento che, ai giorni nostri, [illegible] sempre più spesso trascurata. E' la «giornata della cortesia» che si terrà per iniziativa dei 19 Clubs umbri del Lions il 1° giugno '91, presentata dal presidente del Comitato organizzatore Mario Silla Baglioni, ex sindaco di Perugia. Inviti sono stati rivolti alle amministrazioni locali affinché, pubbliche e private che siano, prendano parte attiva a questa iniziativa che vedrà vari concorsi legati al tema della giornata, una tavola rotonda e uno spettacolo artistico (da tenersi in un teatro cittadino) i cui proventi verranno devoluti alla ricerca per la lotta al diabete.

Ministri, siamo in alto mare

Oggi il vertice a 5 che darà via libera al «Giulio VII», ma...

ROMA ■ Per Andreotti ed il [illegible] «Giulio VII», l'ok definitivo arriva oggi nel pomeriggio, quando i segretari dei cinque partiti della maggioranza (Forlani, Craxi, La Malfa, Cariglia e Altissimo) daranno via libera alla costituzione del nuovo governo. L'appuntamento è in programma per le 17, a Palazzo Chigi. Il vertice [illegible] dovrebbe presentare sorprese, anche se restano da superare ancora alcuni ostacoli sulle procedure di modifica dell'articolo 138 della Costituzione (quello che regola la revisione della Costituzione stessa). Al centro dell'incontro di oggi, infatti, vi sono proprio le riforme istituzionali.

Mentre il Presidente incaricato sta affinando il suo programma, l'attenzione è tutta rivolta alla lista dei potenziali ministri che Andreotti presenterà al Capo dello Stato. E, come ogni volta, i nomi che circolano sono più dei posti disponibili. Ieri, intanto, il segretario psi Craxi ha ricevuto in via del Corso il leader della Lega Lombarda, Umberto Bossi. «Volevo avere informazioni - ha detto Bossi - su [illegible] sta procedendo il dibattito sulle riforme istituzionali. Valutiamo positivamente che, per la prima volta, dopo le nostre denunce, si comincia ad uscire da una palude stagnante. C'è un'apertura a modificare le istituzioni, [illegible] non ci basta». Il leader *lumbard* ha confermato che la Lega intende rimanere all'opposizione.

Giulio Andreotti

Bettino Craxi

L'INCERTO GORIA

Nei «borsini» del toto-governo non sempre appare il suo nome. Lui vorrebbe un super-ministero

ROMA ■ Che giornate, e quanto lunga è questa crisi per Giovanni Goria! Non c'è dubbio: in quel totoministri che ormai assomiglia sempre più ad un gioco al massacro, il dc astigiano ha avuto in sorte il ruolo peggiore che un politico [illegible] potrebbe immaginare, quello della pallina in caduta libera. Guardate i «borsini» della corsa al governo che i giornali pubblicano ogni giorno: Goria ha il privilegio di figurare un giorno come ministro sicuro e inaffondabile, e il giorno dopo [illegible] bocciato clamorosamente e senza alcuna possibilità di recupero. Tre giorni nella polvere, tre giorni sull'altar: una altalena snervante che, potete giurarci, continuerà così fino ad un minuto prima che Andreotti salga al Quirinale con la fatidica lista.

E lui, il puledro che in questa crisi ha collezionato il record degli alti e bassi? Sorride, quando attraversa il Transatlantico salutando colleghi e giornalisti, ma il viso è pallido e un po' tirato, nonostante la barba ben curata, [illegible] se la tensione cominciasse a lasciare segni tangibili. Preoccupato per la [illegible] sorte? Goria risponde ancora sorridendo e [illegible] un [illegible] gesto della mano, come a voler dire «ma va là!». Poi, ricorda ai giornalisti, i quali anch'essi lo sanno bene, che «quello del totoministri è un gioco», dal [illegible] che la guerra per l'assegnazione degli incarichi si scatenerà alla grande solo dopo l'esito positivo della collegiale di questa sera, e senza dimenticare i numerosi esempi di governi in cui tanti «erano ministri nel tragitto da Palazzo Chigi al Quirinale, e si [illegible] poi scoperti bocciati alla lettura ufficiale».

Già, ne [illegible] qualcosa anche lui, per aver fatto il presidente del Consiglio pur se in effimera stagione. Ma se Goria oggi [illegible] distacco, è proprio il ricordo di quella grande esperienza che lo costringe suo malgrado a prender parte a questa massacrante corsa: [illegible] allora infatti, [illegible] ha più avuto incarichi oltre al doppio [illegible] di deputato a Montecitorio e a Strasburgo. Così il [illegible] portavoce; [illegible] fare serio e ultimativo, non esita a ripetere: «O ci d[illegible] un ministero importante, oppure [illegible] se [illegible] di nulla». E il ministero al quale aspira è quello occupato prima dell'improvviso balzo alla presidenza del Consiglio, cioè il Tesoro; o in lieve subordine un altro dicastero economico; o comunque una poltrona di primo grado come potrebbe essere la Di[illegible].

Così, la mattina più nera per la resurrezione di Giovanni Goria è stata proprio quella di oggi, quando tutte le voci e tutte le indiscrezioni più o meno autorevoli, davano per [illegible] e assicurato che Andreotti è allestato a confermare in blocco la sua troika economica Carli-Formica-Pomicino. Dove troverà posto, il bel Giovanni? Il suo portavoce poi, si è fatto scuro in volto quando gli è arrivata tra le mani l'ultima delle «veline» stilate de Orefice, l'orecchio più interno alla dc, che così chiude: «I ministri della Sinistra dc sarebbero [illegible] dreto, Mannino, Gargani e Goria e Santuz». Insomma, sfumato un ministero di primo piano, e addirittura in ballottaggio con Santuz.

Che preme per tornare al governo è fin troppo giustificato: se continua a stare in disparte, rischia di [illegible] dimenticato. Ma perché questa altalena incessante? Gli è che i posti a disposizione [illegible] pochi, e i «meritevoli» sono tanti anche nella sinistra dc. Goria è sì, uomo di spicco, ma non ha forse esagerato nel fare la fronda a De Mita? Per fortuna, è un «gioco», e fin quando Andreotti non leggerà la lista in tv, sotto gli occhi di Cossiga, c'è speranza per tutti. Anche per Goria.

Gianni Pennacchi

Renato Altissimo

Giorgio La Malfa

Emergenza infermieri

L'assessore regionale Maccari: il Coreco dirà sì al buono-casa; «riassumeremo» chi è già in pensione

L'assessore regionale alla Sanità Maccari (psi) alla prese con i nodi dell'assistenza ospedaliera

TORINO ■ L'annosa carenza di infermieri negli ospedali pubblici piemontesi, [illegible] dei problemi più spinosi del servizio sanitario, sarà presto risolta? L'assessore alla Sanità della Regione, Eugenio Maccari, ha buone ragioni per sperarlo. «Rifacciamo la delibera bocciata dal Coreco sull'incentivo per la casa agli infermieri. Credo che ora il Comitato ha capito che tra chiudere reparti e servizi sanitari e dare un aiuto per due anni, sulle 250 mila lire al mese, per l'alloggio a infermieri che arrivano da altre regioni, è ancora meglio questa seconda soluzione». Secondo Maccari, tra un mese dovrebbe quindi arrivare l'o.k. del Coreco. In altre parole, questo significa via libera al tremila infermieri disoccupati delle Puglie con cui Maccari ha già preso contatto attraverso le scuole professionali.

Ma l'assessore ha pronta un'altra proposta che non mancherà di sollevare polemiche. «Reclutare infermieri-e pensionati-e part-time o anche per otto ore, pagati a parcella [illegible] liberi professionisti. O[illegible] l'infermiera sui quarant'anni, dopo vent'anni di servizio, proprio quando ha acquisito maturità ed esperienza, se ne va in pensione. E sappiamo non per starsene a casa, ma in genere per finire nelle strutture sanitarie private. Facendo i conti della serva, conviene anche al settore pubblico seguire l'esempio del privato, pur rendendomi conto che sul piano morale può anche sembrare discutibile visto che lo Stato finisce così col pagare due volte il suo personale».

Forse è il caso allora di vedere perché può essere utile anche questa «discutibile» soluzione. Spiega l'assessore: «un'infermiera professionale costa sui tre milioni e mezzo-quattro milioni al mese, se si paga ventimila lire all'ora l'infermiera-pensionata la Regione sborserà per la sua parcella sui 2 milioni e mezzo. Non dimentichiamo che se le cose stanno così, le mille infermiere all'anno che riusciamo a diplomare qui in Piemonte sono appena sufficienti a coprire il turn over, e non certo a coprire le carenze vistose». Conti alla mano, in effetti il ragionamento non fa una grinza.

«Ma perché non cambiare questa legge che manda in pensione la gente a quarant'anni? La Regione potrebbe muoversi in tal senso», dice Francesco Santanera, presidente dell'Ulces (Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale), che si batte per una proposta di legge regionale per riconoscere lo status di malato anche agli anziani cronici, oggi spesso non curati e abbandonati, e la diffusione dell'intervento sanitario domiciliare nei casi dove è possibile che «costerebbe meno alle casse pubbliche».

«Il problema delle pensioni chiama in causa una legge dello Stato su cui la Regione non ha competenza», obietta Maccari - Quanto alla popolazione malata anziana, effettivamente molto aumentata in questi ultimi anni, abbiamo potenziato i settori di cura [illegible].

Maria Grazia Breda, del Comitato torinese per la Difesa dei Diritti degli Assistiti, punta il dito su un altro problema: «si dà molto risalto e spazio negli ospedali pubblici alle cure superspecialistiche, vedi trapianti, e poi, si presta poca attenzione alle cure più normali. E così per un'operazione banale aspetti anni».

Tra le soluzioni possibili per il problema dell'assistenza infermieristica c'è anche quella dell'assunzione di extracomunitari: 1.665 per il Piemonte, secondo il recente decreto. «Ma prevede una procedura lunga e farraginosa e [illegible] possiamo quindi contarci troppo, almeno per l'immediato».

Stefanella Campana

La via della coca che si snoda tra Liguria e Sud Piemonte

GENOVA ● E' arrivato un bastimento carico di... droga. Valore della «roba» 11 miliardi, [illegible] per nove colombiani. La cocaina è stata sequestrata sulla [illegible] «Eugenio C»: i «grossisti» facevano parte del cartello di Medellin. La droga era ovunque: nell'intercapedine di un bagno, nelle panciere dei colombiani arrestati (in porto marittimi). L'operazione è scattata domenica ed è proseguita in un grande albergo genovese e a Rapallo dove, in [illegible] alloggio di via Pietra Fraccia [illegible], i colombiani e i loro addetti stavano costituendo un centro di affari per lo spaccio della cocaina in Italia. Un altro tassello della via della [illegible] dalla Liguria, che ha varie ramificazioni in Piemonte. Come nella vicenda di Walter Corradi, impegnato in [illegible] strenua difesa davanti al giudice Luigi Cavedini Lenuzza che lo ha interrogato. «Non [illegible] un boss della droga, quel piccolo quantitativo che mi è stato trovato era in una confezione che conteneva anche una sostanza vasodilatatrice da usare come una specie di doping per i cavalli. l'ipotesi che io sia in qualche modo in contatto con esponenti del cartello di Medellin è addirittura ridicola».

Walter Corradi, [illegible] anni, alto e robusto, capelli bianchissimi che porta scompigliati con civetteria, è accusato di aver spacciato [illegible] comunque detenuto a suo tempo addirittura un mezzo quintale di cocaina, finito in gran parte in mano agli spacciatori di Genova ma [illegible] che della Lombardia e del basso Piemonte. Punta il dito contro di lui Bruno Canale, [illegible] campione di karatè, in carcere dal novembre [illegible] sempre per traffico di droga. Canale ha affermato di rifornirsi di stupefacenti nella fattoria che Corradi si era fatto costruire a Cheirasca presso Gavi Ligure: si metteva in contatto con Orio Bariani, luogotenente di Corradi. Un traffico misterioso.

Secondo l'accusa il quartier generale sarebbe stato appunto nella fattoria di Cheirasca, con galoppatoio, piscina, una residenza nel verde, fastosa, che sarebbe costata un miliardo. Là era finito Walter Corradi, noto a Genova soprattutto come ristoratore: era proprietario di un locale vicino alla stazione Brignole di Genova, a disposizione dei clienti più facoltosi. Si dice - ma prove non ce ne sono - che nell'attiguo ristorante «Belle Epoque» sarebbe circolata eroina.

«Tutto falso - reagisce Corradi -. La verità è che Bruno Canale veniva a trovarmi rivendicando [illegible] vecchio debito di 80 milioni, e [illegible] per chiedermi la droga. Io gli avrei dato in cocaina attraverso mediatori. Non sta in piedi. Perché [illegible] [illegible] dovuto passargliela personalmente?». Indagini vengono svolte dalle magistrature di Genova e di Alessandria, ma [illegible] sembra facile percorrere una strada giudiziaria che mostra un percorso tortuoso, tra fattorie e cavalli, pascoli e piscine, palestre di arti marziali, miliardi e forse stupefacenti. E' tuttavia inevitabile chiedersi come Walter Corradi, da semplice autista di trattore e poi da camionista, sia riuscito a mettere insieme [illegible] così considerevole fortuna. «Sono tutte fantasie, si vuole colpire un personaggio che per vari motivi è apparso più volte alla ribalta della cronaca», ribadisce il difensore di Corradi, avvocato Paolo Pundini. E aggiunge: «Nel processo istruttorio non c'è traccia di ipotesi di reato che sono dovute soltanto a fantasie». La polizia indaga anche su alcune scuole di karatè dirette da amici di Corradi. Droga dietro le arti marziali? Anche questa è un'ipotesi che tuttavia non trova riscontro negli atti processuali. Difendono il padre le figlie (Cristiana, Barbara e Sabina) nate da due diversi matrimoni, che hanno sempre voluto vivere col padre. «Un uomo sensibile - dicono -: alcuni, dilatando il suo presunto passato di viveur, gli h[illegible] costruito addosso tutto un castello di accuse destinato a crollare. E' un padre severo, ma giusto. E' probabile che qualche trafficante abbia voluto approfittare di lui».

Walter Corradi non è però nuovo ad esperienze del genere. Fu arrestato [illegible] prima volta nel [illegible] all'aeroporto romano di Fiumicino: la Finanza lo bloccò con [illegible] chilo di droga. [illegible] seguito [illegible] u[illegible] ditta di trasporti, diventando proprietario di [illegible] dozzina di camion. Ora, la domanda che i giudici si pongono è questa: nei suoi interessi, c'entrava la cocaina, e in che misura?

Guido Coppini

[illegible] destra [illegible] villa [illegible] Cheirasca nell'Alessandrino, dove era stata [illegible] cocaina. Nella foto sotto Walter Corradi, accusato di spaccio

Verona, chiude «Vinitaly» grande fiera d[illegible]ll'enologia

VERONA ● Si conclude oggi il 25° Vinitaly che, abbinato al 4° Distilla, si è tenuto a Verona[illegible] dal 5 aprile. Il rasserenarsi del panorama internazionale ha favorito l'appuntamento veronese che ha festeggiato le nozze d'argento con l'enologia italiana e mondiale. Il momento favorevole per la qualificazione del vino italiano è supportato dalla vendemmia [illegible] che si è affermata nel segno dell'eccezionalità e dal varo della campagna promozionale programmata dall'Ice per il biennio 90/91 che interessa Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada e Giappone con [illegible] stanziamento [illegible] 40 miliardi del ministero dell'Agricoltura e 8 miliardi dei privati.

Vinitaly è un riferimento chiave per il settore vinicolo. Un fronte espositivo di 12 km. la presenza di 2000 aziende su 130.000 metri quadrati, [illegible] rappresentanza estera [illegible] [illegible] Paesi, hanno concentrato oltre 400 giornalisti. In questa edi[illegible] [illegible] rappresentati tre quarti della produzione vinicola [illegible] diale con 900 tipi di vini e 300.000 bottiglie per un valore di merce esposta di oltre un miliardo.

Numerosi i convegni. Il mensile Bargiornale ha affrontato il settore degli Spumanti. «Passato e futuro di un mercato di 2 miliardi di bottiglie» [illegible] evidenziato che il livello produttivo dell'Italia è al quarto posto nel mondo con 230.000 bottiglie anche se l'export ha accusato nel 1989 [illegible] pesante flessione che ora sembra aver recuperato almeno in parte. L'Ice-Civiltà del [illegible] ha trattato il problema della diffusione con «Le [illegible] d'argento con i mercati che contano» e Arcigola-Slow Food quello della comunicazione e della cultura alimentari mettendo a confronto sei [illegible] editrici.

Nell'ambito di Vinitaly, dove tre anni fa è sorta l'Associazione Nazionale, le «Donne del Vino» hanno rinnovato il consiglio che ha eletto presidente per il prossimo triennio Adele C[illegible], piemontese di spicco nel gotha enologico.

Non sono mancate le personalità come Giampiero Bonlperti venuto a ritirare il premio «Uomo Ghemme dell'anno». E' stato quindi la volta di [illegible] rappresentante della lirica, Renato Bruson, ospite dell'Istituto Italiano Spumante Classico diretto da Anna Pesenti. Un successo tutto personale ha riscosso Ornella Muti, venuta a presentare i vini della sua azienda di Lerma nell'Alessandrino.

Vinitaly si conclude oggi [illegible] il convegno dei Maitres d'hotel organizzato da Campagnola, vice presidente nazionale dell'Amira, mentre i sommeliers Ais terminano i giornalieri seminari d'assaggio col pubblico per segnalare le novità della primavera '91.

Rosanna Canavero

NOTIZIE

Ha ritirato per 27 anni la pensione di un morto

SASSARI ■ Un clamoroso episodio che non depone a favore della burocrazia statale è emerso a Sassari dove una signora [illegible] regolarmente riscosso l'assegno di pensione [illegible] cognato morto da ventisette anni. Il «caso» è emerso grazie alla curiosità di un giovane portalettere che, fresco di nomina, ha posto dei quesiti sull'assegno che consegnava mensilmente alla signora Clara Fadda vedova Cherchi, di 69 anni, [illegible] Rockefeller 19. Gli accertamenti compiuti dai funzionari delle Poste e sfociati in [illegible] esposto alla procura della Repubblica, che ha disposto indagini anche al ministero del Tesoro, hanno consentito di stabilire che la signora Fadda riscuoteva mensilmente l'assegno di pensione del cognato Francesco Maria Cherchi, nato a Sassari il 10 aprile del 1879 (oggi avrebbe compiuto 112 anni), morto nel [illegible]. La signora Clara Fadda, che rischia ora una denuncia per truffa e di dover restituire i circa 200 milioni r[illegible]ssi ed [illegible] utilizzati, riuscì ad ottenere nel 1974, dieci anni dopo la morte del congiunto, l'autentica della firma del defunto cognato da parte di un funzionario dell'ufficio anagrafe. Grazie alla firma autenticata e ad una delega che il cognato le sottoscrisse negli Anni Cinquanta, la donna è riuscita per tutti questi anni a riscuotere una pensione che [illegible] le competeva.

Omicidio Mennucci: assolto Mario Tuti

FIRENZE ■ Il pluriomicida di Empoli, Mario Tuti, è [illegible] assolto, per [illegible] aver [illegible] il fatto, dall'accusa di essere stato l'istigatore ed il mandante dell'omicidio di Mauro Mennucci, il neofascista pisano che secondo l'accusa [illegible] le sue confessioni aveva dischiuso per la prima volta a Tuti le porte del c[illegible] nel lontano '75. Il verdetto è stato emesso, dopo cinque ore di camera di consiglio, dai giudici della [illegible] [illegible] assise d'appello di Firenze. La corte ha altresì confermato la sentenza dei giudici di Pisa del 23 febbraio '90 per Stefano Procopio e Pasquale Belsito, latitante, che secondo l'accusa la sera dell'8 luglio '82 a Pisa, aveva ucciso Mennucci con due colpi di pistola. Procopio era stato condannato a 20 anni, mentre al latitante fu inflitto l'ergastolo. La [illegible]nza pisana era stata però annullata dalla Cassazione ed il processo [illegible] riunito con quello di Mario Tuti.

A luglio Papa in [illegible] in Val d'Aosta

AOSTA ■ Il Papa, per il terzo anno consecutivo, ha scelto di trascorrere un breve periodo di riposo estivo in Valle d'Aosta. La notizia è stata confermata oggi dal presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, che nei mesi scorsi aveva inviato una lettera al Santo Padre invitandolo [illegible] nella nostra regione». Giovanni Paolo II giungerà a Les Combes, in Comune di Introd, dove ha già trascorso le sue vacanze nell'89 e nel 1990, il 10 luglio e si fermerà fino al 19, quando rientrerà a Roma. Le vacanze valdostane saranno interrotte da [illegible] visita alla chiesa mariana del Rocciamelone, in Val [illegible] Susa, programmata per domenica 14 luglio.

Torino, voleva [illegible] l'ex fidanzato?

TORINO ● Udienza importante al processo per tentato omicidio di un giovane di Moncalieri, Giovanni Taratto, che l'ex fidanzata Giovanna Leanza, secondo l'accusa, avrebbe voluto morto, ingaggiando per questo scopo il nuovo fidanzato, il siciliano Vincenzo Triscali. Il presunto sicario ha ammesso di aver sparato a Taratto, che ha perso un occhio, ma di averlo fatto d'impulso, cercando [illegible] spiegazione [illegible] il giovane rappresentante. E aggiungendo che l'altro avrebbe tentato di investirlo con l'auto. Stamane ha deposto davanti alla quinta sezione del tribunale il disoccupato di Bronte, Giuseppe Meli, che il giorno [illegible]rima del tentato omicidio (avvenuto a Moncalieri la [illegible] del 4 aprile [illegible] un anno fa) aveva accompagnato in auto da Bronte a Torino Vincenzo Triscali. Il giovanotto, imputato di porto d'arma a Catania, ha spiegato di aver sentito dire da Triscali a Giovanna Leanza, dopo il ferimento, che forse Taratto non era morto e che lei rispose di aver visto arrivare l'ambulanza (i due ex fidanzati [illegible] vicini di casa).

Elcit, nuovi problemi 130 operai in esubero Cambia il proprietario?

TORINO *(p. gol.)* ■ Nuove difficoltà alla Elcit, l'azienda elettronica di Sant'Antonino di Susa (ex Magnadyne e Radio Marelli) che in passato dava lavoro nelle sue varie unità produttive a 3 mila operai e ora conta poco più di trecento dipendenti. La direzione ha presentato al sindacato e agli amministratori della Valle un piano di ristrutturazione che prevede un esubero di 130 operai e ieri nello stabilimento c'è stata un'assemblea alla presenza dei sindaci della Valle per valutare la situazione.

Collegato al piano di ridimensionamento della fabbrica c'è la proposta del gruppo torinese Sandretto disposto a rilevare la società. I fratelli Sandretto, titolari di vari stabilimenti meccanici a Collegno e nel Canavese, hanno comunicato di essere disposti a proseguire l'attività con non più di 170 operai. In questo scenario i sindacati chiedono alla controparte di ricorrere alla cassa integrazione e non ai licenziamenti per il personale in eccedenza, in attesa di poter ricorrere ai prepensionamenti.

La crisi della Elcit viene a colpire una zona che già in passato ha pagato forti tributi all'occupazione. Prima il fallimento Valle Susa, poi la chiusura della Teksid e della Fiat di Avigliana hanno ridotto pesantemente l'occupazione: solo dall'80 in poi 10 mila posti di lavoro in meno.

Un anno positivo per la Bertone e un fatturato record

TORINO *(p. gol.)* ■ Anche il '90 è stato un anno positivo per la carrozzeria Bertone. Il fatturato ha toccato i 283 miliardi con un incremento del 10 per cento rispetto all'anno precedente: il 90 per cento è stato realizzato all'estero.

L'utile lordo prima del pagamento delle tasse è stato di quasi dodici miliardi, mentre l'utile netto non è stato ancora comunicato. Dovrebbe però essere superiore a quello conteggiato nel bilancio '89 che fu di cinque miliardi e 400 milioni dopo quasi dieci miliardi di ammortamenti.

Quanto alla produzione nel '90 la carrozzeria di Grugliasco ha prodotto 14 mila vetture, 200 in più dell'anno precedente, quasi tutte del modello Opel Kadett.

E' cessata invece la commessa con la casa svedese Volvo e per un centinaio di operai (su un totale di 1300) continua la cassa integrazione fino al febbraio del prossimo anno, quando verrà avviata la produzione di un nuovo fuoristrada.

Alla fine del '92 entrerà in produzione un nuovo Cabriolet, in collaborazione con un grande costruttore europeo. Oltre alla Kadett Cabriolet, oggi l'azienda sforna il Freeclimber, fuori strada con telaio Daihatsu e motore Bmw.

A TORINO

● Mercato azionario in leggero ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Le sistemazioni connesse con la fine del ciclo di aprile hanno condizionato le contrattazioni e l'indice generale ne ha risentito con un calo dello 0,17 per cento.

Comunque ben tenuto il comparto assicurativo, con Generali in rialzo dello 0,5%, Toro del 2,4 e Sai dell'1%; debole, invece, Ras (-1,53%). Più contrastato il settore dei bancari: in perdita Banco Roma (-1,6%); flessioni contenute per Mediobanca e Comit, rispettivamente -0,2 e 0,1%; in leggero rialzo Credito Italiano (+0,57%).

Nel settore dei chimici, la Snia perde lo 0,72 per cento; invariata Italgas. Per quanto riguarda il comparto dei meccanici, in flessione il Gruppo Fiat, con l'ordinaria che perde lo 0,74 per cento, la risparmio l'1 per cento e la privilegio l'1,12; in ribasso anche Olivetti (-0,26 per cento). Nel settore dei finanziari, stabile Cir, così come Ifil, mentre Stet risulta in leggero ribasso (-0,26 per cento) e Ifi (-0,4 per cento). Debole anche Gemina (-1,14 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1650, risp. 1700, risp. n.c. 1350; Sip 1320, risp 1305; Stet 2260, risp. 2135; Fiat 5.675, priv. 4000, risp. 4430; Generali 36.050

A MILANO

● Mercato azionario in fase tecnica: la risposta premi, in programma venerdì (ma i prezzi di riferimento saranno quelli della seduta di domani) ha condizionato anche oggi le contrattazioni alla Borsa di Milano, mostrando, comunque, una situazione generale resistente. Generali è stato il titolo che ha polarizzato l'attenzione degli operatori, essendo un titolo protagonista per quanto concerne la risposta premi.

Generali ha chiuso a +0,70 per cento (sopra le 36 mila lire) dopo essere stato scambiato a prezzi maggiori. Altri valori del comparto (Fondiaria +1,59%, Alleanza +1,57%, Sai +1,04%), Toro (+2,39%), hanno ben figurato, mentre in calo è risultata Ras (—1,72%), unitamente a Lloyd, che ha perso l'1,40%.

Il comportamento dei valori industriali è risultato marginale: Fiat ha ceduto a listino lo 0,14%, dopo un buon avvio, Montedison è risultata a +0,52%; in calo, invece, Snia (—0,30%), Pirelli spa (—0,12%), Italcementi (—1,52%); scambiata in rialzo, Olivetti.

Nel finanziario, ha recuperato terreno Cir (+1,13%), discrete chiusure anche per Ifi (+0,26%) e Pirelli e c. (+0,78%)

Bancario resistente ma trascurato; Banco Roma, comunque, ha ceduto l'1,56%.

La maggiore attività annunciata in avvio di seduta lascia ora spazio a un ritmo più contenuto. Nel contempo il listino, dopo aver recuperato un livello di stabilità, alle 12,30 (sul 76% del listino) ritorna al segno negativo con un —0,1% così come il tendenziale con un —0,2%. Le chiusure intervenute nel frattempo, evidenziano una Generali, ben scambiata, a 36.050 lire (+0,70%), una Olivetti a 3926 lire (+0,41%), una Fondiaria in recupero dell'1,59% a 44.700 lire dopo lo scivolone di ieri. Deboli i bancari con Mediobanca a 15.650 lire (—0,41%) e B. Roma in regresso dell'1,59% a 2785 lire.

Tra i valori particolari, ancora in evidenza per i progressi messi a segno, le Simint che salgono a 6612 lire con un +5,71% oggetto di ulteriori arrotondamenti nel dopolistino. Bene anche le Magneti risp (+4,84%) e la Burgo priv (+4,08%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/04	09/04
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzate	101	101
Enel 84/93 II indicizzate	100 75	101
Enel 84/93 III indicizzate	112 10	114 40
Enel 84/93 IV indicizzate	112 15	112 15
Enel 85/95 I	106 50	104 50
Enel 85/00 II indicizzate	103 20	103 20
Enel 85/00 III indicizzate	105 30	105 30
Enel 86/93 II 9,50%	95 60	95 60
Enel 86/93 III indicizzate	149 50	149 50
Enel 86/93 IV 9,25%	94	94
Enel 86/01 indicizzate	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzate	103 80	103 80
Autostrade 7% 73/91	90 90	90 90
C.C. OO. PP. 5%	85	85
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	82 50	81 30
C.C. OO. PP. 7%	80	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	79	70
C.C. Int. St. 7% 71 III	99	99
C.C. Int. St. 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 80	85 30
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	102 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104 60	104 60
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 75	102 75
Amm. FF.SS. 86/93	73 80	73 80
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	97 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94	94
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 50	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 86	78 50	78 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	83 40	83 40
Rinascente 86 8,5%	121 50	121 50

Titoli	10/04	09/04
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 70	81 35
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	81 10	80 60
S. Paolo OO. PP. 8%	81 60	81 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 8,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 8,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	100	100
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	93	93
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	100	100
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	100	100
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	—	—
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35

Titoli	10/04	09/04
C.C.T. 1-2-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-4-95	98 90	99 10
C.C.T. 1-5-95	99	98 90
C.C.T. 1-6-95	98 25	98 25
C.C.T. 1-7-95	98 40	98 65
C.C.T. 1-8-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-9-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-10-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-11-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-12-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-1-96	98 45	98 45
C.C.T. 1-2-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-3-96	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-96	99 65	99 65
C.C.T. 1-5-96	99 35	99 05
C.C.T. 1-6-96	98 60	98 70
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-8-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-96	97 95	97 95
C.C.T. 1-10-96	97 30	97 15
C.C.T. 1-11-96	97 30	97 80
C.C.T. 1-12-96	98	98
C.C.T. 1-1-97	97 70	97 55
C.C.T. 1-2-97	98 20	98 20
C.C.T. 1-3-97	98 65	98 45
C.C.T. 1-4-97	98 65	98 45
C.C.T. 1-5-97	98 65	98 40
C.C.T. 1-6-97	97 65	97 65
B.T.P. 1-11-91	99 35	99 35
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50
B.T.P. 1-1-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-2-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-3-92	98	98

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	10/04	09/04
Dollaro Usa	1240,00	1246,25
Sterlina inglese	2215,90	2215,50
Marco tedesco	742,45	742,87
Franco svizzero	875,00	872,19
Franco francese	219,40	219,48
Franco belga	36,106	36,102
Fiorino olandese	658,80	659,00
Scellino austriaco	105,56	105,519
Dracma greca	6,85	6,944
Peseta spagnola	12,026	12,024
Escudo portoghese	8,49	8,487
Ecu	1530,70	1532,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/04	09/04
ALIMENTARI		
Alivar	12050	12150
Eridania	6950	7200
Eridania risp	5170	5200
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	26500	27000
Milano Ass. r. n.c.	17500	17500
C. Latina	10800	11000
C. Latina r. n.c.	4800	4800
Lloyd Adriatico	14200	14200
Lloyd Adriatico r.	11400	11900
Generali	36050	35850
Ras	20200	20200
Ras r.	11000	11200
Sai	7200	17000
Sai r.	8800	8850
Toro	25200	25500
Toro p.	13600	13850
Toro r.	13100	13400
Un. Subalpina Ass.	24900	24000

Titoli	10/04	09/04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4760	4760
Banca C. Ital. r. n.c.	4200	4200
B. Naz. Agr.	7700	7700
B. Naz. Agr. p.	2990	3020
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	2835	2850
Credito Italiano	2630	2630
Credito Italiano r.	2130	2130
Interbanca p.	39000	40100
Mediobanca	15700	15700
Banco Ambroveneto	5200	5150
Banco Ambrovem. r.	3250	3250
B. Ambrov. r. 1-7-90	3120	3120
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9350	9350
Burgo p.	9800	9800
Burgo r.	11400	11400
Gr. ed. Fabbri p.	4750	4750
S.I.S.A.	2090	2090

Titoli	10/04	09/04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3750	3750
Cement. di Barletta	12200	12200
Cem. Barletta n.c.	12000	12000
Unicem	11600	11600
Unicem r. n.c.	8180	8180
CHIMICI - IDROCARB.		
Italgas	2980	2980
Pierrel	1800	1800
Pierrel r. n.c.	960	970
Saffa	8190	8200
Saffa r.	8450	8450
Saffa r. n.c.	6130	6130
Salag	3530	3530
Salag r.	2400	2400
Snia Bpd	1650	1675
Snia Bpd r.	1705	1720
Snia Bpd r. n.c.	1350	1350
Sorin	7500	7350
COMMERCIO		
Rinascente	6300	6300
Rinascente p.	4000	4000

Titoli	10/04	09/04
Rinascente r.	4340	4340
COMUNICAZIONI		
Alitalia	865	900
Alitalia p.	765	800
Alitalia risp. n.c.	800	800
Autostrada To-MI	15900	15900
Italcable	8200	8250
Italcable r. n.c.	6250	6150
Nai	16,50	17,40
Sip ord.	1320	1320
Sip risp.	1305	1310
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	271	271
Avir Fin.	6500	6500
Cir	2650	2635
Cir r.	2690	2630
Cir r. n.c.	1450	1430
Cofide	2820	2820
Cofide r. n.c.	1060	1060
Comau Finanziaria	2150	2250
Ferr. To. Nord	1830	1800
Ferruzzi Finanz. o.	2275	2275
Ferruzzi Finanz. r.	1410	1410
Galc	1740	1740

Titoli	10/04	09/04
Galc risp.	1700	1700
Gemina	1750	1750
Gemina r.	1380	1380
Fidis	6300	6300
Pozzi-Ginori	750	750
Pozzi-Ginori r.	865	865
Fiscambi	3700	3600
Fiscambi risp.	2190	2200
Fornara	1230	1240
Fornara priv.	990	1050
Gim	7300	7300
Gim r. n.c.	2900	2900
Ifi p.	15100	15100
Ifil	5800	5800
Ifil r. n.c.	3250	3250
Isefi	1720	1720
Isvim ord.	11650	11600
Mittel	4900	4900
Pirelli & C.	7000	7000
Pirelli & C. r.	3543	3040
Pirelli	1700	1700
Pirelli r.	1743	1740
Pirelli r. n.c.	1380	1350
Serfi	7160	7150
Schiapparelli	1000	1000
Sme	3300	3300
Smi	1330	1330

Titoli	10/04	09/04
Smi r.	1050	1050
Sogefi	2350	2350
Stet	2270	2260
Stet risp.	2125	2115
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4200	4150
I.p.i.	19500	18140
Risanamento	57100	57100
Risanamento r.n.c.	31200	32000
Sila	1610	1610
Sila r.	1410	1410
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12000	12000
Fiala	3060	3060
Fiat	5675	5690
Fiat p.	4000	4005
Fiat r.	4430	4450
Gilardini	3430	3430
Gilardini r. n.c.	2910	2920
Magneti Marelli	880	900
Magneti Marelli r.	965	1000
Saes Getters p.	6780	6760
Tecnost	1960	1890
Olivetti	3938	3935
Olivetti p.	2800	2800

Titoli	10/04	09/04
Olivetti r. n.c.	2910	2910
Pininfarina	16080	16155
Pininfarina r.	11750	15650
Sasib	7630	7700
Sasib p.	7900	7900
Sasib r. n.c.	5400	5400
Westinghouse	51000	52000
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Teknecomp	800	800
Teknecomp r.	820	820
Valeo	4000	4000
TESSILI		
Benetton	8800	8800
Cantoni	5950	5800
Cantoni r.	4030	4000
Fisac	7000	7000
Fisac r.	8990	8990
DIVERSE		
Acque Potabili	16200	16200
Ciga	3090	3090
Ciga r. n.c.	3000	3000
Gabetti Holding	2850	2950
Pacchetti	510	514

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/04	09/04
ALIMENTARI		
Alivar	12010	12010
Bonifiche Ferr.	38000	38450
Eridania	6960	7040
Eridania r. n.c.	5170	5120
Zignago	6400	6266
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	51800	51900
Alleanza r.	45400	46500
Assitalia	9565	9500
Ausonia	1051	1063
Milano Ass.	26550	26570
Milano Ass. r. n.c.	17405	17530
C. Latina	10850	10899
C. Latina r. n.c.	4651	4620
Fata	13160	13240
Firs	910	901
Firs r.	411	430
Generali	36050	35800
L'Abeille	104900	105300
La [illegible]	14450	14450
Fondiaria Spa	44700	44500
Fondiaria Spa w.	20850	20950
La Previdente	19820	20080
Lloyd Adriatico	14480	14585
Lloyd Adriatico r.	11400	11350
Ras	19950	20300
Ras r. n.c.	11025	11025
Sai	17450	17270
Sai r.	8610	8550
Toro	25750	25750
Toro p.	13350	13500
Toro r.	13200	13050
Un. Subalpina Ass.	24125	24000
Unipol ord.	20720	20800
Unipol priv.	13530	13500
Vittoria Ass.	11050	11000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14520	14502
Banca Comm. Ital.	4750	4780
Banca C. Ital. r. n.c.	4151	4135
B. Manusardi	1288	1293
B. Mercantile	7605	7649
Bna	7485	7350
Bna 1.10	7120	7200
Bna p.	3020	2985
Bna p. 1.10	2885	2900
Bna r. n.c.	1806	1805
Bna r. n.c. 1.10	1676	1670
Bnl r. n.c.	15300	15225

Titoli	10/04	09/04
Banca Toscana	n.r.	4885
B. Chiavari	4870	4895
B. Ambrov. ord.	5258	5239
B. Ambrov. r. n.c.	3290	3250
B. Ambrov. 1-7-90	3125	3119
Banco Lariano	6299	6230
Banco Napoli r.	18500	18850
Banco Roma	2785	2830
Banco Roma w. 7%	557	563
Banco S. Spirito	2907	2942
B. Sardegna r.	19190	18200
Credito Comm.	4840	4850
Cr. Fondiario	6680	6750
Credito Italiano	2800	2825
Credito Ital. r. n.c.	2140	2129
Credito Lombardo	3375	3400
Cred. Varesino	5580	5600
Cr. Varesino r. n.c.	3410	3425
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38950	39000
Mediobanca	15650	15715
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1053	1045
Burgo	9360	9360
Burgo p.	10200	9800
Burgo r.	11350	11400
Cartiera Ascoli	3040	3150
Ed. Espresso	15980	15900
Fabbri p.	4645	4780
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10700	10700
Poligrafici Ed.	5890	5880
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3750	3740
C. Barletta	13013	12990
C. Barletta r. nc	11550	11900
C. Merone	7120	7225
C. Merone r. nc	4611	4660
C. Sardegna	8980	8950
C. Siciliane	10160	10250
Cementir	2213	2200
Italcementi	22550	23000
Italcementi r. n.c.	13750	13720
Unicem	11500	11550
Unicem r. n.c.	8100	8190
CHIMICI - IDROCARB.		
Alcatel cavi	5960	6070
Alcatel cavi r. n.c.	3830	3845
Auschem	1952	1950

Titoli	10/04	09/04
Auschem r. n.c.	1600	1585
Boero	6870	6840
Caffaro	870	885
Caffaro r.	921	921
Calp	4870	4810
Enichem A.	1490	1461
Enimont	1519	1547
F.M.C.	3440	3450
Fidenza Vet.	2770	2805
Italgas	2980	2974
Marangoni	3400	3400
Montefibre	772	805
Montefibre r. n.c.	798	806
Perlier	1420	1411
Pierrel	1635	1640
Pierrel r. n.c.	981	953
Pirelli Spa	1695	1697
Pirelli Spa r.	1233	1740
Pirelli Spa r. n.c.	1409	1380
Pirelli Spa w.	190	196
Recordati	8550	8500
Recordati r. n.c.	4749	4750
Saffa	8100	8090
Saffa r.	8495	8495
Saffa r. n.c.	6165	6180
Salag	3410	3500
Salag r. n.c.	2388	2440
Snia	1659	1670
Snia r.	1705	1710
Snia r. n.c.	1389	1380
Snia Fibre	1590	1604
Snia Tecnop.	5212	5230
Sorin Biom	7590	7510
Teleco Cavi	14680	14780
Vetreria Ital.	4410	4460
COMMERCIO		
La Rinascente	6225	6225
La Rinascente p.	4030	4050
La Rinascente r. n.c.	4350	4335
Standa	35100	34450
Standa r. n.c.	7780	7810
COMUNICAZIONI		
Alitalia	862	898
Alitalia p.	781	800
Alitalia r. n.c.	799	785
Ansaldo Tr.	4790	4790
Ausiliare	12850	12830
Autostrade To MI	15810	15885
Autostrade p.	1109	1116
Costa Crociere	3480	3500
Gewiss	21150	21250
Gottardo Ruff.	4301	4325
Italcable	8193	8190
Italcable r. n.c.	6200	6220
N.A.I.	16 5	16 5

Titoli	10/04	09/04
Saes gett. p.	6700	6740
Selm	2793	2765
Selm r.	2515	2500
Sip	1311	1324
Sip r. n.c.	1310	1304
Sirti	12650	12740
Sondel	1331	1304
Tecnomasio	2775	2790
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	336	347
Acqua Marcia r. n.c.	299	302
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5395	5389
Avir Fin.	6650	6510
Bastogi	273	270
Bonif. Siele	29900	30750
Bonif. Siele risp.	11630	11690
Bonif. Siele r. n.c.	6170	6100
Brioschi	990	970
Buton	4501	4460
Cam. Fin.	4140	4181
Cir	2680	2650
Cir r.	2705	2650
Cir r. n.c.	1449	1433
Cir w. 'a'	150	145
Cir w. 'b'	205	215
Cofide	2790	2800
Cofide r. n.c.	1064	1064
Cofide warr. ord.	271	269
Comau	2155	2215
Editoriale	3298	3300
Ericsson	57000	58500
Euromobiliare	4638	4620
Euromobiliare r. n.c.	2638	2600
Ferruzzi fin.	2223	2225
Ferruzzi pr.	1370	1410
Fidis	6315	6315
Fimpar	1911	1925
Fimpar r. n.c.	931	945
Finarte	4800	4725
Finarte priv.	1683	1700
Finarte r. n.c.	1480	1509
Finarte Asta	5090	5000
Fin Breda	620	627
Fin Breda warr.	158	152
Finrex	880	880
Finrex r. n.c.	916	925
Fiscambi	3400	3701
Fiscambi r. n.c.	2160	2150
Fornara	1332	1295
Fornara priv.	980	1065
Galc	1653	1700
Galc risp.	1645	1650
Gemina	1730	1750
Gemina r.	1385	1401
Gerolimich	112	112

Titoli	10/04	09/04
Gerolimich r. n.c.	96 5	93 5
Gim	7105	7330
Gim r. n.c.	2899	2845
Ifi p.	15150	15110
Ifil	5790	5790
Ifil r. n.c.	3155	3225
Ifil w. 6.50%	1600	1490
Ifil w. r. n.c. 6.50%	882	899
Isefi	1680	1660
Isvim ord.	11640	11820
Italmobiliare	74600	75800
Italmobiliare r. n.c.	45500	45700
Kernel	585	590 75
Kernel r. n.c.	938	930
Mittel	4910	4930
Montedison	1643	1635
Montedison r.	1679	1680
Montedison r. n.c.	1033	1029
Parmalat Fin.	12030	12060
Partec. Finanz.	3270	3270
P. Fin. r. n.c. ex w.	1610	1693
Pirelli & C.	7015	6961
Pirelli & C. r.	3015	3019
Pozzi	751	751
Pozzi r. n.c.	864	864
Premafin	18700	18900
Premafin warr.	2959	2995
Raggio Sole	3080	3010
Raggio Sole r. n.c.	1880	1888
Riva Finanz.	8510	8500
Santavaleria fin.	2231	2245
Schiapparelli	1000	997
Serfi	7000	7130
Sifa	1600	1591
Sifa ord. 1-7-90	1480	1499
Sifa r. n.c.	1455	1405
Sime	2115	2115
Sme	3275	3300
Smi	1263	1280
Smi r.	1048	1052
Smi warr.	329 75	335
Sogefi	2290	2310
Sogefi warr.	220	225
So.pa.f.	3835	3830
So.pa.f. r. n.c.	2290	2330
Stet	2269	2275
Stet risp.	2137	2130
Terme Acqui	2310	2275
Terme Acqui r. n.c.	815	815
Trenno	3485	3480
Tripcovich	13000	13190
Tripcovich r. n.c.	6170	6200
Unipar ord.	985	997
Unipar risp.	1090	1060
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	16050	15900

Titoli	10/04	09/04
Aedes r.	9300	9490
Attività Immobiliari	4187	4210
Calcestruzzi	20050	20250
Calcestruzzi warr.	5940	6000
Caltagirone	5260	5200
Caltagirone r. n.c.	4290	4340
Cogefar	4650	4650
Cogefar r.	3035	3100
Del Favero	6790	6800
Gabetti	2800	2790
Grassetto	20600	21090
Imm. Metanopoli	1955	1940
Risanamento	56500	57000
Risanamento r. n.c.	30100	31000
Vianini Ind.	1401	1430
Vianini Lav.	6015	6045
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aleria	2180	2171
Danieli & C.	6800	6949
Danieli & C. r. n.c.	5230	5397
Dataconsyst	3830	3855
Faema	3100	3110
Fiar	13400	13501
Fiat	5694	5702
Fiat p.	4001	4025
Fiat r.	4440	4464
Fisia	3070	3060
Fochi Filippo	9550	9545
Franco Tosi	33300	33450
Gilardini	3350	3415
Gilardini r. n.c.	2840	2890
Ind. Secco	1290	1330
Magneti M.	865	875
Magneti M. r.	997	951
Magneti M. w. o.	127	135
Magneti M. w. r.	145	140
Mandelli	9780	9640
Merloni	2250	2290
Merloni r. n.c.	1493	1300
Merloni r. n.c. '90	1250	1101
Necchi	1390	1420
Necchi r.	1630	1800
Nuovo Pignone	5130	5151
Nuovo Pignone w.	230	240
Olivetti	3926	3910
Olivetti p.	2780	2780
Olivetti r. n.c.	2900	2947
Olivetti warr.	255	252
Pininfarina	15250	16000
Pininfarina r.	15750	15700
Rejna	13390	10000
Rejna r. n.c.	33550	33550
Rodriquez	6200	6202
Safilo	8250	8310
Safilo r.	11000	11000
Saipem	1724	1780

Titoli	10/04	09/04
Saipem r.	2570	2580
Saipem r. w.	210	202
Sasib	7515	7500
Sasib p.	7605	7612
Sasib r. n.c.	5402	5402
Tecnost	1901	1941
Teknecomp	770	780
Teknecomp r. n.c.	781	787
Valeo	3850	3955
Westinghouse	51000	51000
Worthington	2770	2750
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	6330	6350
Dalmine	400	401
Eur. Metalli	1123	1135
Eur. Metalli warr.	85	89
Falck	7590	7600
Falck r.	8400	8400
Maffei	3940	3910
La Magona	10450	10750
TESSILI		
Bassetti	11590	11840
Benetton	8837	8800
Cantoni	5850	5890
Cantoni r.	4140	4045
Centenari & Zinelli	286 75	285
Cucirini	1953	1953
Eliolona	3940	3940
Fisac	7890	7890
Fisac r.	8989	8989
Linificio	935	1000
Linificio r. n.c.	859	899
Marzotto	6160	6090
Marzotto r.	7830	7730
Marzotto r. n.c.	4800	4801
Olcese Veneziano	2500	2525
Ratti	4850	4860
Rotondi	70500	70500
Simint	6612	6255
Simint priv.	3651	3563
Stefanel	5750	5625
Zucchi	13310	13180
Zucchi r. n.c.	9000	9018
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	6120	6310
A. De Ferrari r. n.c.	2781	2701
Acque Potabili	16250	16150
Ciga	3613	3070
Ciga r. n.c.	3613	3013
Jolly Hotel	15800	15800
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	515	512
Unione Manifatture	3075	3050

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Licenziati i big delle unità sanitarie

Usl, tutti a casa

Cornelio Masciadri, ex senatore psi presidente dell'Usl di Verbania

Giuseppe Goglio, consigliere regionale del psdi, presidente dell'Usl 9

PER 63 responsabili della sanità in Piemonte questi sono gli ultimi giorni di gestione. Arrivano i tecnici

SEGUE DA PAGINA 1

Ora l'attesa continua. Mentre c'è il silenzio assoluto su quali potranno essere le indicazioni fornite tra qualche settimana alla Regione, si parla delle prospettive che si potranno aprire, su quali saranno i primi, inevitabili, contraccolpi di questa autentica rivoluzione nel mondo ospedaliero italiano.

E per molte Usl si è già aperta con discrezione la caccia ai tre manager, a quei tre candidati che dovranno rappresentare la carta vincente. Ora è un'autentica corsa che con il trascorrere dei giorni rischia di diventare sempre più affannosa. Anche per questo, mentre non mancano di certo le difficoltà di ogni genere, i contatti proseguono in via informale e in gran segreto. Ci sono tante speranze, poche certezze. Qualcuno si augura di riuscire a risolvere ogni cosa con buon anticipo rispetto alla scandenza prevista, tutti sanno benissimo che il compito del comitato dei garanti non sarà certo semplice. E sono ormai in parecchi ad attendere con curiosità di conoscere i nomi di coloro che avranno il non facile compito di rendere veramente funzionale un mondo della sanità che da tempo continua a dibattersi tra mille problemi.

I politici, comunque, non scompariranno completamente dalla gestione delle Usl. Infatti tutti prevedono che i Comitati dei garanti saranno in pratica formati da coloro che sino ad oggi appartenevano ai Comitati di gestione. Scompariranno invece le battaglie politiche per arrivare ai vertici delle Unità sanitarie locali. Destinate a diventare un semplice ricordo non potranno più diventare oggetto di trattative nelle sedi di partito.

Positivo, comunque, il giudizio su quanto sta accadendo. Anche se non mancano gli scettici, in moltissimi pensano che la strada scelta è l'unica che può permettere finalmente di avere qualche chances di successo. Anzi, le mille perplessità che continuano ad aggiungersi di ora in ora, vengono definite «inevitabili in una rivoluzione come questa. E' però importante che la Regione scelga manager che si possano dimostrare veramente all'altezza della difficile situazione».

Paolo Negro

UNITA' SANITARIE LOCALI

Sessantatré presidenti piemontesi

L'elenco completo di chi è costretto dalla nuova legge ad andarsene

Uffici Amministrativi TO 1. Presidente: Carmine Nardullo DC.
Ussl TO II. Pres.: Franco Torazzi PLI.
Ussl TO III. Pres.: Luigi Cattel PRI.
Ussl TO IV. Pres.: Liberato Cuoco PSI.
Ussl TO V. Pres.: Giuseppe Santisu DC.
Ussl TO VI. Pres.: Roberto Nebiolo PSI.
Ussl TO VII. Pres.: Agostino Neirotti PLI.
Ussl TO VIII. Pres.: Alessandro Braja DC.
Ussl TO IX. Pres.: Giuseppe Goglio PSDI.
Ussl TO X. Pres.: Teresio Rigola PSI.
Ussl n. 24 Collegno. Pres.: Giuseppe Facchini PSI.
Ussl n. 25 Rivoli. Pres.: Renato Veltri PSI.
Ussl n. 26 Venaria. Pres.: Valentino Demarchi DC.
Ussl n. 27 Ciriè. Pres.: Daninio Balma DC.
Ussl n. 28 Settimo Torinese. Pres.: Domenico Blefari PSI.
Ussl n. 29 Gassino Torinese. Pres.: Giuseppe Riccardino DC.
Ussl n. 30 Chieri. Pres.: Luigi Bosco PSI.
Ussl n. 31 Carmagnola. Pres.: Giuseppe Canavesio DC.
Ussl n. 32 Moncalieri. Pres.: Mario Chianale DC.
Ussl n. 33 Nichelino. Pres.: Mario Zucca Sin. Unita.
Ussl n. 34 Orbassano. Pres.: Valentino Santi DC.
Ussl n. 35 Giaveno. Pres.: Carlo Quaglia Indip.
Ussl n. 36 Susa. Pres.: Tullio Monti PSI.
Ussl n. 37 Lanzo Torinese - Eremo di Lanzo. Pres.: Pierangelo Caglio Indip.
Ussl n. 38 Cuorgnè. Pres.: Albino Bellino. All. Democ.
Ussl n. 39 Chivasso. Pres.: Salvatore Maresà PSI.
Ussl n. 40 Ivrea. Pres.: Fiorenzo Grijuela PDS.
Ussl n. 41 Caluso. Pres.: Luciano Ponzetti DC.
Ussl n. 42 Perosa Argentina. Pres.: Erminio Ribet PSI.
Ussl n. 43 Torre Pellice. Pres.: Piercarlo Longo PSI.
Ussl n. 44 Pinerolo. Pres.: Francesco Camusso DC.
Ussl n. 45 Vercelli. Pres.: Lucia Pigino Indip.
Ussl n. 46 Santhià. Pres.: Enzo Corradini DC.
Ussl n. 47 Biella. Eugenio Zamperone DC.
Ussl n. 48 Cossato. Pres.: Alfredo Pino PDS.
Ussl n. 49 Borgosesia. Pres.: Francesco Sanna DC.
Ussl n. 50 Gattinara. Pres.: Gianfranco Troiani DC.
Ussl n. 51 Novara. Pres.: Alessandro Giordano DC.
Ussl n. 52 Galliate. Pres.: Alberto Negri DC.
Ussl n. 53 Arona. Pres.: Giuseppe Botteselle PSI.
Ussl n. 54 Borgomanero. Pres.: Luigi Carera PSI.
Ussl n. 55 Verbania Pallanza. Pres.: Cornelio Masciadri PSI.
Ussl n. 56 Domodossola. Pres.: Antonio Dell'Aglio Indip.
Ussl n. 57 Omegna. Pres.: Antonio Quarella DC.
Ussl n. 58 Cuneo. Pres.: Gregorio Ferrero DC.
Ussl n. 59 Dronero. Pres.: Teresio Delfino DC.
Ussl n. 60 Borgo San Dalmazzo. Pres.: Domenico Lazzari DC.
Ussl n. 61 Savigliano. Pres.: Sergio Cravero DC.
Ussl n. 62 Fossano. Pres.: Giancarlo Isaia DC.
Ussl n. 63 Saluzzo. Pres.: Enrico Cornaglia DC.
Ussl n. 64 Bra. Pres.: Rodolfo Gaia DC.
Ussl n. 65 Alba. Pres.: Stefano Sacchetto DC.
Ussl n. 66 Mondovì. Pres.: Giuseppe Ferrua Indip.
Ussl n. 67 Ceva. Pres.: Alberto Delucis Indip.
Ussl n. 68 Asti. Pres.: Bianca Dessimone DC.
Ussl n. 69 Nizza Monferrato. Pres.: Giuseppina Billitteri DC.
Ussl n. 70 Alessandria. Pres.: Domenico Marchegiani PDS.
Ussl n. 71 Valenza. Pres.: Franco Cantamessa Indip.
Ussl n. 72 Tortona. Pres.: Carlo Arzani PDS.
Ussl n. 73 Novi Ligure. Pres.: Armando Pagella PDS.
Ussl n. 74 Ovada. Pres.: Vincenzo Genocchio PSI.
Ussl n. 75 Acqui Terme, Alessandria 1. Pres.: Domenico Borgatta DC.
Ussl n. 76 Casale Monferrato. Pres.: Luigi Merlo DC.

Nei santuari delle Usl arrivano i manager e vanno a casa i politici-presidenti

Grande Torino: la dc stringe

Domani a Borgaro convegno nazionale con Silvio Lega

Obiettivo sulla «città metropolitana». Dopo l'approvazione della riforma degli enti locali da parte del Parlamento continua la discussione su quali dovranno essere le soluzioni adottate. Non mancano le proposte, le alternative, le ipotesi spesso contrastanti. E domani, organizzato dalla democrazia cristiana, si terrà all'hotel Atlantic di Borgaro un convegno per fare il punto della situazione, per comprendere quale potrà essere la nuova Torino del futuro. Presenti il vice segretario nazionale del partito, Silvio Lega, l'onorevole Pino Leccisi, alcuni parlamentari piemontesi, il vicesegretario provinciale Gian Paolo Zanetta, l'assessore regionale all'urbanistica Mario Carletto, i professori Gian Candido De Martin e Gianpaolo Rossi, si analizzeranno le proposte emerse in queste settimane di dibattito politico.

I confini della città, le nuove province che potrebbero nascere, quali ruoli avranno le cittadine e i paesi nell'hinterland torinese, sono soltanto alcuni dei punti fondamentali di un discorso che vedrà protagonisti anche gli amministratori dei Comuni direttamente interessati. Gian Paolo Zanetta spiega infatti che «*è importante fare tutto il possibile per mantenere la scadenza di giugno fissata dalla legge. Non si può correre il rischio di creare una nuova struttura poco funzionale. Non dimentichiamo che la riforma degli enti locali e la stessa nascita della città metropolitana indica chiaramente la volontà del Parlamento di poter arrivare ad enti locali ancorati veramente alle necessità della popolazione. Si tratta di un passo in avanti che non si deve vanificare in nessun modo. Anche per questo, nelle scorse settimane, abbiamo svolto incontri e dibattiti con tutte le forze interessate direttamente a quanto dovrà accadere tra breve*».

Accanto al discorso dei confini dell'area interessata, sarà però anche affrontato quello sulle funzioni che il nuovo ente locale dovrà svolgere. I ruoli di Provincia, Regione e Comuni dovranno infatti essere ridiscussi e integrati, sarà necessario trovare soluzioni per evitare una sovrapposizione di poteri. Non solo. Per quanto riguarda il caso torinese (la «città» è prevista dalla legge di riforma sugli enti locali anche a Bari, Bologna e Genova) da tutti è stato più volte ribadito che comunque dovrà essere il criterio delle funzioni a rappresentare il primo vero punto di profonda riflessione. E i «confini», quindi, dovranno essere una conseguenza.

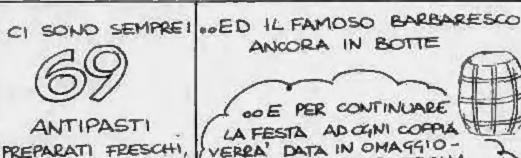
Il vicesegretario nazionale della dc, Silvio Lega, con Mario Carletto, assessore all'urbanistica, e Gian Paolo Zanetta, domani al convegno

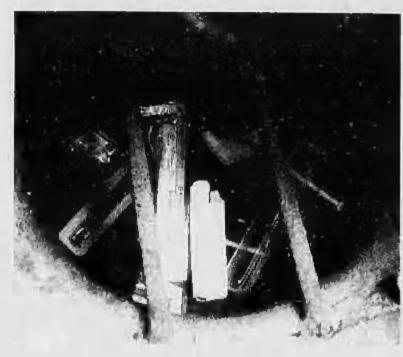
Fermati in due

Accusa di tentato omicidio

Con l'accusa di tentato omicidio la polizia ha sottoposto ieri a fermo giudiziario Chubbi Hichem, 23 anni, e Mehadbi Camei, 25 anni, clandestini originari della Tunisia. I due giovani cittadini extracomunitari fermati dalle forze dell'ordine dopo una settimana di indagini, il 4 aprile scorso, a scopo di rapina, avevano aggredito assieme ad altri cinque connazionali via via identificati una decina di altri cittadini extracomunitari che avevano scelto come punto di ritrovo e riparo notturno la «casetta degli ippopotami» al parco Michelotti, in quella che una volta era l'area dello zoo.

Nel corso di quel raid mattiniero, Chubbi Hichem e Mehadbi Camei avevano accoltellato profondamente alle braccia, alla testa e al torace Kibili La Sa, 24 anni (che si trova tuttora ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale Giovanni Bosco), pestando poi a sangue Ben Mauger Aygori Hatem, 30 anni, che aveva anch'egli tentato di resistere al tentativo di rapina, infierendo sempre a calci e pugni contro un terzo marocchino che benché ferito aveva preferito allontanarsi dopo l'aggressione per evitare di essere identificato successivamente dalla polizia ed essere espulso dall'Italia perché non in regola con i permessi di soggiorno.

Anche Kibili La Sa, il giovane ferito il 4 aprile scorso, non era in regola con il permesso di soggiorno. Per questo motivo i suoi colleghi di sventura, subita la rapina e soccorso in qualche modo il giovane ferito, avevano atteso tre ore prima di uscire dal loro precario rifugio e chiedere soccorso per il loro amico.

Ancora sgomberi nelle case fatiscenti del centro

Quei dannati della città

Via Bonelli 11: siringhe nei lavandini, sporcizia ovunque. Stamattina lo sgombero

Si lavora al recupero dei vecchi stabili cacciando stanza per stanza gli extracomunitari dal centro storico della città. Una specie di gioco di scatole cinesi in cui sono impegnati per primi gli architetti e i capicantiere. E quando s'incontra ostinazione da parte di questi «dannati» della vita cittadina a lasciare i loro giacigli di fortuna, sono le forze dell'ordine e dei vigili urbani a intervenire drasticamente. L'ultimo caso stamattina, in via Bonelli 11, vicino a Porta Palazzo.

La vita in questi stabili fatiscenti è penosa e anche pericolosa. Accanto a famiglie che vi abitano da decine di anni con la speranza che da un momento all'altro venga assegnato un nuovo alloggio, oggi si è aggiunta gente sbandata, clandestina. Sono nordafricani per lo più senza permesso di soggiorno, drogati che hanno lasciato la famiglia e vivono di furti, piccoli spacciatori, delinquenti.

Non bastano portoni di ferro con luchetto, le porte murate. Per chi cerca comunque riparo e non ha nulla da perdere non esiste sbarramento insuperabile. Lo sanno bene tecnici e muratori della società Dega, sede in via dei Mille 52, che da tre anni stanno rifacendo gli edifici posti alle spalle del palazzo di giustizia. Giorno dopo giorno per lavorare devono scacciare, mediando, decine di questi sbandati. Offrendo, prendendosi tutti i rischi, ricoveri temporanei là dove non hanno ancora bisogno di entrare con i martelli demolitori.

Ma non sempre questa responsabilità umanitaria che non dovrebbe essere del singolo ma dell'autorità cittadina è capita. Per esempio, stamane, nello stabile abbandonato di via Bonelli 11 (la via dietro Porta Palazzo dove abitava l'ultimo boia di Torino), per poterlo liberare da una decina di marocchini e tunisini che a differenza di altri loro connazionali si ostinavano a occuparlo abusivamente, sono dovuti intervenire prima i carabinieri e poi i vigili urbani. E alla fine, quando lo stabile è stato completamente sgomberato, si sono trovate stanze e locali fatiscenti: sporcizia in ogni luogo, mobili sgangherati e vecchi pagliericci recuperati vicino ai cassonetti della spazzatura assieme a mucchi di siringhe usate. Il più è stato fatto caricare a spese del Comune per essere ammucchiato in qualche deposito comunale.

Intanto, per questi disperati, cacciati stamane da via Bonelli, si ripropone il problema di individuare ancora una volta un «buco» dove passare le prossime notti. Non importa se dovranno abbattere nuove porte e far breccia in altri muri provvisori in vecchie case. L'importante, per loro, è continuare a sopravvivere.

Alessandro Rigaldo

Commosso saluto al dirigente-amico Mario Bisutti

Mario Bisutti

Si sono svolti stamane, nella chiesa di Santa Maria della Motta a Cumiana, i funerali di Mario Bisutti, il responsabile del servizio diffusione de La Stampa, deceduto a 53 anni nella serata di venerdì scorso nello scontro fra la sua auto e un'Audi 80 sulla tangenziale di Orbassano. Bisutti rientrava a casa a Cumiana, in compagnia, come tutte le sere, della moglie Graziella, tuttora ricoverata in serie condizioni all'ospedale di Rivoli.

Commossa la partecipazione alla cerimonia funebre: amici e colleghi di Mario, dirigenti e collaboratori, si sono affettuosamente stretti alle figlie dei Bisutti, Cristina, 26 anni, e Raffaella 20. Molte le persone, in rappresentanza del mondo dei giornali, venute da lontano per testimoniare la stima, che nell'ambiente, Mario si era guadagnata. La salma è stata poi tumulata nel cimitero del piccolo centro dove Bisutti progettava di ritirarsi in pensione, per dedicarsi completamente alla famiglia e alla cura del suo amato giardino. Lavorava a La Stampa dall'età di 16 anni: cominciando da semplice addetto del reparto spedizione, lavorando di notte e studiando di giorno, si era diplomato ragioniere ed era successivamente passato negli uffici amministrativi, con incarichi via via sempre più impegnativi. Sino a divenire, due anni fa, il responsabile dell'area diffusionale. Trentasette anni di vita a disposizione del giornale.

Testimonianze della stima che lo circondava sono pervenute anche da molto lontano. Significativa quella di Peter G. Treves, presidente dell'International Subscriptions Inc., da New York: «Leggo con grande dolore sulla Stampa di oggi, già a mie mani, la tragica notizia che Mario non è più con noi. Per tanti anni ci siamo sentiti quasi giornalmente attraverso l'Atlantico e abbiamo collaborato per affermare il buon nome torinese in America. Quante volte all'operatore dissi semplicemente "Bisutti" e "Bisutti" era sempre pronto. Purtroppo ora non c'è più». Telegrammi di condoglianze sono arrivati da giornali di tutta Italia.

Si è spento improvvisamente il sorriso buono di

Maurizio Ovi

Con dolore immenso e cristiana rassegnazione ne danno partecipazione la moglie **Chiara Galeazzi**, i genitori **Dagoberto e Anna**, la sorella **Roberta**, i suoceri **Carlo e Giovanna**, il cognato **Alberto**, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile 1991 alle ore 10 presso la Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Camillo, Isa e Mario De Benedetti
Sergio e Sandra Böhm
Ermanno e Claudia Tedeschi
sono particolarmente vicini a Chiara e famiglia.

La **Spel** partecipa al grave lutto della signora Chiara Galeazzi per la dolorosa scomparsa del marito **MAURIZIO**.

La **Direzione** e il **Personale tutto** della **Progetfare srl** prendono viva parte al lutto del dott. Carlo Galeazzi e famiglia per l'improvvisa scomparsa del genero

Maurizio Ovi

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Michele e Giovanna Loporchio unitamente a **Luca e Alessandra** abbracciano fortemente Chiara ricordando con affetto il caro **MAURIZIO**.

Walter e Gianna Tassari partecipano commossi al dolore di Chiara e famiglia per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.

Franco Vida, Mario Marinesi, Armando Mini ed il **Personale tutto** della **Gesa Assicurazioni** si uniscono al grande dolore del dott. Carlo Galeazzi, direttore generale della Fondiaria s.p.a., per la immatura scomparsa del genero

Maurizio Ovi

— **Calenzano**, 9 aprile 1991.

Beppe e Fiorella De Chiara profondamente colpiti dalla tragica e immatura scomparsa del

dott. Maurizio Ovi

sono vicini a Chiara e a tutti i familiari in questo momento di grande dolore.
— **Milano**, 8 aprile 1991.

La **Toro Assicurazioni s.p.a.** prende parte al lutto del dott. Carlo Galeazzi per la scomparsa del genero

dott. Maurizio Ovi

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Francesca Torri partecipa al dolore di Carlo Galeazzi per la scomparsa del GENERO.

Caterina, Guido e Giorgio D'Alessandro partecipano al dolore di Chiara per la tragica scomparsa del suo **MAURIZIO**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Colleghi** della **Al Box spa** sono vicini alla moglie Chiara e alle famiglie Ovi e Galeazzi per la triste dolorosa e prematura scomparsa di **MAURIZIO**. Partecipano al lutto:
Augusto Botti
Paola Brizzobello
Elena Cigna
Patrizia Ciocca
Giuseppe Clemente
Ornella Floridia
Fabrizio Imperiali
Maria Leivo
Roberta Maffei
Carlo Marocco
Alfeo Mazzucco
Angelo Petruzzo
Pierluigi Pitto
Vittorio Ruggiero
Umberto Selletto
Grazia Sosso
Roberto Spagnuolo
Alfonso Zedda

Si uniscono al dolore i **Colleghi** della **BDR spa**:
Luisa Actis
Roberta Armari
Sergio Aurora
Maria Bagnulo
Alberto Bellino
Renata Berra
Edoardo Calvi
Bruno Carli
Andrea Carrieri
Giulia Cauda
Ferruccio Coda
Edoardo Contari
Guido Conti
Francesco Cornetti
Giuseppe Dammacco
Silvana Descrovi
Cristina Di Schiena
Laura Eterno
Steven Farrar
Andrea Ferraris
Patrizia Forte
Sergio Funari
Danira Gaido
Graziella Gianusso
Bruna Giordano
Margi Giorgelli
Maria Labud
Mauro Magistrello
Ugo Meneghetti
Adriano Sallce
Claudio Santin
Alessandro Scapitta
Franca Vendoni
Paolo Vesone
Enrico Zanetti

Gli zii **Pippo e Paola** con **Claudia e Fabio**, **Angiolo** con **Liliane ed Avi, Cristiano**, si stringono a Chiara nel ricordo del carissimo **MAURIZIO**.

Alberta Rosazza profondamente commossa è vicina a Chiara nel suo grande dolore.

Giovanna, Francesco e Ludovica sono vicini con tutto l'affetto a Chiara e Carlo e a tutta la famiglia per la prematura scomparsa di **MAURIZIO**
— **Milano**, 8 aprile 1991.

La **Presidenza**, i **Consigli di Amministrazione**, i **Collegi Sindacali**, le **Direzioni Generali** della **Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.A.** e della **Società Italiana di Assicurazione S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del dott. Carlo Galeazzi, consigliere della società, per la scomparsa improvvisa e prematura del genero

Maurizio Ovi

— **Roma**, 8 aprile 1991.

Giovanni ed Elvira Amabile sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'amico Carlo Galeazzi nell'immenso dolore per la perdita del genero

Maurizio Ovi

— **Roma**, 9 aprile 1991.

Maria Amabile con i figli **Paola e Giulio** si uniscono con viva partecipazione al dolore della famiglia del dott. Carlo Galeazzi per la tragica scomparsa del genero

Maurizio Ovi

— **Roma**, 9 aprile 1991.

Flores Apuzzo con i figli **Luigi, Mario Orlolo** ed **Anna** partecipano commossi al dolore della famiglia del dott. Carlo Galeazzi per l'immatura tragica scomparsa del genero

Maurizio Ovi

— **Roma**, 9 aprile 1991.

Titolari e **Dipendenti** ditta **Allers** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Ovi

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Partecipano al dolore di Chiara:
Gabriella ed Enrico Aldera
Grazia e Walter Poggio con **Enrico**
Giuliana Garavini e famiglia.

Gli amici **Tamagnone** partecipano commossi al dolore di Chiara e dei suoi cari.

Partecipano: **Giuseppe e Luigi Peyretti; Marco e Fabio Saracco**.

Zia **Pina e Italo** con **Giancarlo e Roberta** sono affettuosamente vicini a Chiara unendosi al suo dolore.

Marco, Patrizia e Stefano sono vicini a Chiara nel dolore per la perdita di **MAURIZIO**.

La fam. **Basel** partecipa al dolore per la scomparsa di **MAURIZIO**.

Ricordando la tua sincera amicizia e le ore spensierate trascorse assieme, siamo vicini a Chiara e alla tua famiglia in questo triste momento. I tuoi amici:
Isabella Schiffer
Paolo Vagnone
Marco Boerolo
Paolo Boerolo
Giulio Floridia
Laura Fassio
Paolo Di Filippo
Antonella Mamberti
Fabia Pacher

Andrea e **Renato** piangono la scomparsa dell'**AMICO** fraterno e sono vicini alla moglie e ai familiari.

Dipendenti e Collaboratori dell'**Agenzia Doria** della **Toro Assicurazioni**, partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Galeazzi per la perdita del caro

Maurizio Ovi

— **Torino**, 8 aprile 1991.

Giovanna e Paolo Capuana profondamente commossi si uniscono al dolore di Chiara.

Gianni, Paola e Simone Foggini piangono con Chiara e i suoi cari l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.

Gli zi **Poldo Candeli - Augusta Candeli Minghetti** coi loro familiari profondamente addolorati si stringono con affetto a Chiara, Puccia, Carlo e Alberto nel ricordo di **MAURIZIO**.

Carlo e Vittoria profondamente addolorati piangono il caro amico **MAURIZIO**.

Gli amici di Roberta: **Carlo, Paolo; Alberto, Luisa Damiani; Carlo Capasso; Paola; Gian Luca; Fabio Titti; Tonino**.

Anna Dago vi siamo vicini: **Germana, Renato**, nonna; **Anna Varetto**, nonni; **Anna, Giampiero; Graziella, Claudio; Lidia, Franco; Luciana, Lino; Gianna, Ferruccio; Margherita, Teresio; Ileana, Rosetta; Silvana, Angelo; Delfina, Giorgio**.

Ciao, **MAURI**, sarai sempre con noi: **Luciano, Maria Teresa; Massimo; Maurizio, Monica; Nicola, Manuela; José; Letizia; Stefania, Rudy; Giovanna; Barbara; Claudio; Cesare; Silvia**.

Stefano Chiara e la piccola **Alice** sono affettuosamente vicini a Chiara.

Ezio, Piero, Paolo Mazza e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Galeazzi.

Partecipano sentitamente:
Liliana Benedetti
Paola Mo
Carla Ruffetti
Maria Senna.

Sono vicini a Chiara per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**:
famiglia **Broiese**
Lorenzo Pappalettere
Giorgio Zamboni
Giancarlo Monaleri
Massimo Garnier
Mario Picco
Patrizia Gamba
Mauro Bruno
Franco Braggio
Piera Lavagna
Riccardo Occelli.

Sandro e Pia si stringono in un abbraccio affettuoso alla loro Chiara.

Lidia, Paola, Gabriella, Ettore, Giorgio e Giancarlo sono affettuosamente vicini a Chiara e piangono con lei il caro **MAURIZIO**.

Giovanni e Paola Bianco partecipano commossi all'immenso dolore di Chiara per l'improvvisa perdita di **MAURIZIO**.

Fabio e Giorgio Gallia piangono con profondo dolore la perdita dell'amico **MAURIZIO**.

Addolorati dall'improvvisa mancanza di un caro **AMICO**, partecipano al dolore dei suoi cari: **Edoardo, Massimo, Carla, Ciocio**.

Lydia e Filiberto Angelino, partecipano con fraterna commozione al grande dolore di Chiara per la perdita del caro marito

Maurizio Ovi

— **Torino**, 9 aprile 1991.

Lontano nel mondo, sempre vicino nel cuore il tuo amico **Nicola**.

Eugenio, Silvia e Maurizio piangono il caro **AMICO**.

Zio **Corinno**, zia **Elolde**, uniti ai figli **Valeria e Moreno** piangono la scomparsa di **MAURIZIO**.

Vinicio e Ivano, le mogli e la mamma sono uniti nel dolore a Chiara, zii Anna e Dago e cuginetta Roberta per la scomparsa di **MAURIZIO**.

Manuela Orlandi e Chicco Reina partecipano al grande dolore.

Alfonso, Marila, Federica e Marco, sono vicini a Chiara con tanto affetto e tanto dolore per la scomparsa di Maurizio.
— **Firenze**, 9 aprile 1991.

Sergio ed Elisabetta Chiostri con **Guido, Francesca e Filippo** sono con tanto affetto vicini al grande dolore di Chiara, Carlo, Puccia e Alberto per la tragica scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Firenze**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e il **Collegio sindacale** di **Finedit Srl** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Giuseppe Garofano
Sergio Chiostri
Giancarlo Giovannini
Paolo Sassi
Massimo Giudici
Lorenzo Iannizzotto
Mario Marinesi
Roberto Mardale
Emilio Perrone De Zara
Romano Venturi
Pier Giovanni Marzili
Aureliano Benedetti
Gianfranco Antonioli
Roberto Checconi
Cesare Orsenigo.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Aster Spa** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Moline Caumon
Piero Castelli
Gilles Laporte
Mario Marinesi
Bernard Roth
Leon Petit
Franco Vida
Edoardo Viganò
Adriano Bedri
Riccardo Ottaviani
Franco Fontani.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Piero e Paola Castelli sono vicini a Chiara, a Carlo, Puccia, Alberto in questa dolorosa prova per la perdita del caro **MAURIZIO**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Milano Assicurazioni S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato dott. Carlo Galeazzi per la prematura scomparsa di

Maurizio Ovi

— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Vice presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Ette Telos Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Mino Lo Bianco
Giancarlo Origgi
Alberto Scarpa
Giorgio Fardio
Giancarlo Giovannini
Pier Giovanni Marzili
Giorgio Lanz
Sergio Porrini
Patrizia Altiero
Leonardo Paganini.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Systema Vita Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Ettore Lucchiari Tucci
Paolo Boscarato
Gabriele Caprioli
Piero Castelli
Giancarlo Giovannini
Lorenzo Iannizzotto
Giorgio Introvigne
Mario Marinesi
Pierluigi Riches
Giovanni Marzili
Maria Luisa Boccagatto Mori
Giuseppe Aldè
Luigi Capè
Roberto Guglielmetti.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

La famiglia **Fragonara** e **Scarabelli** si uniscono con affetto al dolore di Chiara.

Partecipano al lutto:
Paolo Bardi
Paolo Boscarato
Carlo Carasso
Francesco Ferrari Ruffino
Giovanni Iachino
Giovanni Sioli.
— **Milano**, 10 aprile 1991.

Mario Luzzatto, Arrigo Bianchi di Lavagna e Luciano Cristallini sono particolarmente vicini all'amico Carlo Galeazzi e partecipano commossi al grande dolore di Chiara e delle famiglie per la prematura e repentina scomparsa di

Maurizio Ovi

— **Roma**, 9 aprile 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Systema Terra Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Ettore Lucchiari Tucci
Paolo Boscarato
Gabriele Caprioli
Piero Castelli
Giancarlo Giovannini
Lorenzo Iannizzotto
Giorgio Introvigne
Mario Marinesi
Pierluigi Riches
Giovanni Marzili
Maria Luisa Boccagatto Mori
Roberto Checconi
Luigi Capè
Cesare Prevettoni.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Delegato** e il **Collegio sindacale Lloyd Internazionale Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Roberto Tana
Casimiro Vizzini
Giorgio Introvigne
Giovanni Amabile
Piero Castelli
Sergio Chiostri
Giuseppe Frigerio
Mario Marinesi
Roberto Prosperini
Alberto Scarpa
Vincenzo Ronga
Lucio Crispo
Maria Luisa Boccagatto Mori
Mario Danti
Alessandro Bortolini
Giovanni Cocchiaini.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **La Fenice Ri. Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Sergio Chiostri
Piero Castelli
Mario Marinesi
Roberto Pontremoli
Michele Schettini
Edoardo Danti
Luigi Capè
Roberto Checconi
Lucio Crispo
Pierangelo Minari
Emilio Perrone De Zara.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Milano Assicurazioni Spa** si uniscono con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

Maurizio Ovi

Alfonso Scarpa
Giuseppe Garofano
Francesco Brambilla
Giuseppe Lucchini
Sergio Chiostri
Alberto Falck
Gerolamo Gavazzi
Alberto Pecci
Giancarlo Giovannini
Eugenio Radice Fossati Confalonieri
Gianguido Scalfi
Piero Castelli
Bruno Rebora
Giuseppe Dattilo
Mario Marinesi
Luigi Capè
Roberto Checconi.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Alberto e Marka Scarpa sono affettuosamente vicini a Chiara e familiari nel dolore per la morte di **MAURIZIO**.

Marka e Alberto, profondamente addolorati, sono vicini a Chiara, Carlo, Puccia, Alberto Galeazzi e alla famiglia Ovi per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**.

Clara e Irene ricordano con Chiara **MAURIZIO**.

Mario Pellegatta, Francesco Zanotti e **tutti i Collaboratori** di **Phenome** sono vicini al dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la prematura scomparsa del genero

Maurizio Ovi

— **Milano**, 9 aprile 1991.

Mario e Laura Marinesi sono vicini a Carlo e alla famiglia Galeazzi e ne partecipano il dolore per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Firenze**, 10 aprile 1991.

Stringendosi a Chiara, **Stefania** ricorda con affetto il caro **MAURIZIO**.

Direzione e **Personale** della **Olimpia Petroli S.r.l.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **MAURIZIO**.

E' mancato

Piero Camurati

medico chirurgo

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore la sorella **Rina** con il marito **Olinto Giardina**, la nipote **Claudia** con il figlio **Gian Borello**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Partecipano le zie **Maria e Giulia Spriano**, i cugini: **Carla e Renato; Rita, Erasmo e Roberto; Maria Teresa, Gianni e Cinzia**.

Con grande commozione e infinito rimpianto ricordano **PIERO** prezioso amico e saggio medico:
Gigi Carla Patrizia Emanuela Mussa
Franca Marisa Paganelli
Giacomo Nella Demichelis
Sergio Vera Marzolla
Paolo Annamaria Calderini
Riccardo Paola Della Valle
Emanuele Pinuccia Revelli
Camilla Rosso
Ugo Antonia Volterrani
Giuseppe Garetto
Piercarlo Simonetta Conti
Caterina Arpino
Cesarina Rosso
Gian Giusa Lavazzaro
Barbara Carlo Nosenzo
Giuseppe Anna Cascio
Renzo Elena Garbagni
Giorgio Garbagni
Ciro Enrica Ricci
Gaspare Maria Vitrano
Roberto Rey
Marzio Uberti
Grazia Tosi
Paolo Silvia Polatti
Adolfo Paola Sandra Yardy
Elio Pisani
Teodoro Zita Mariani
Bruno Marica Nathalie Leo Guglielmo
Patrizia Cesare Bosio
Livia Cristiana Eric Minetto
Pierangelo Franca Coscia
Antonio Giancarla Solini
Gianni Inea Roberto Sabelli
Carlo Castagneris e mamma
Mauro Lina Giusti
Dario Ferrando
Giovanni Cassione
Cesare Gallo.

Il professore **Pianciano** e i **Collaboratori tutti** del **Reparto di medicina B** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Piero Camurati

ricordando con affetto gli anni di preziosa intelligente collaborazione.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Tinin Ceffaratti, Anita Minetto, Andreina Valentini partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Piero Camurati

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Caro **PIERO** ti ricorderemo sempre con affetto e riconoscenza **Emanuela, Roberto, Mattia e Luisa**.

Giovanni, Bruna, Vera e Riccardo Pessano; Vittorio, Giacinta, Marco e Luca Gussoni partecipano al dolore di tutti coloro che hanno conosciuto ed apprezzato il

dott. Piero Camurati

e lo ricordano con profondo ringraziamento e stima.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Adelaide, Paolo e Davide Vaglio Gatti-na, profondamente addolorati ricordano con infinito affetto e gratitudine il carissimo **PIERO** le cui doti di grande umanità e sensibilità sono state loro di grande conforto nei momenti più difficili.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Giovanni Rosanna Brero e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico

Piero Camurati

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Profondamente commossi ricordano l'amico **PIERO**:
Ezio Bellone
Giorgio Borello
Giuliano Brocchi
Enzo Commodo
Maria Grazia Coretto
Maurizio D'Amico
Alberto e Simona De Bernardi
Mauro e Antonella Giorgi
Nuccio e Franca Marra
Walter Martley
Francesco Matta.

Gigi Carullo e Giorgio Chiavazza ricordano con sincera commozione e profondo rimpianto il carissimo amico

Piero Camurati

— **Torino**, 9 aprile 1991.

La famiglia **Pessani** partecipa addolorata al lutto per la scomparsa del

dott. Piero Camurati

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Filomena e nipoti addolorati ed increduli partecipano commossi al lutto della famiglia per la gravissima perdita dell'amico fraterno

dott. Piero Camurati

— **Pianezza**, 9 aprile 1991.

Anna, Ginetta Solero; Pino Binda rimpiangono con infinita tristezza il dott. **CAMURATI**, medico, amico insostituibile.

Addolorati per la scomparsa del caro **PIERO** partecipano
Giuseppe Taverna
Ottavio Molina
Michela e Nicola Canesse
Cristoforo e Lele Penzano coi figli
Camilla Grassano
Mariacarla, Giampio Zuccotti
Olimpia, Riccardo, Anna Lanti.
— **Alessandria**, 5 aprile 1991.

Dina e Alberto Camurati addolorati piangono la scomparsa del carissimo **PIERO**.

Silvana, Pietro Baggiore e famiglia **Loretta, Luciano Liuzzi** commossi ricordano l'amico **PIERO**.

Maria Aida Coppo affranti piangono il caro

dott. Piero Camurati

— **Torino**, 5 aprile 1991.

Valentina e Maria Camurati, Francesco e Marisa, Margherita e Franco con le figlie, **Lucia, Fiorella, Isa, Paolo e Anna**, piangono **PIERO** cugino fraterno.

Renato Elena, Marco Bignami e collaboratori partecipano al dolore dei familiari ed amici per l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Camurati

— **Torino**, 10 aprile 1991.

Condomini ed **Amministratore** dello stabile di c.so **Francia 282, 284 via Gian Francesco Re 1** partecipano al lutto della famiglia Camurati.

E' mancata

Anna Gallina ved. Serra

anni 84

L'annunciano le figlie **Felicita** e **Maria** con le rispettive famiglie, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cinzano mercoledì 10 aprile alle ore 15,15 dall'abitazione in Cascina Passano.
— **Cinzano Torinese**, 10 aprile 1991.

Partecipa al dolore la consuocera **Barbara Serra**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Emilia Fenoglio ved. Battassa

Lo annunciano il figlio **Angelo** con **Anna** e la figlia **Wanda** con il marito **Ruggero** ed **Enrico**. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 8,00 presso l'ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Cornelia ed **Emilio Pugno** sono vicini a Wanda ed Angelo in questo triste momento.

(Continua a pag. 10)

STAMPASERA

ANNO 123 · NUMERO 84 — MERCOLEDI' 10 APRILE 1991

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Tutti i premi del Festival che si conclude domani

Film gay, vince la Treut

TORINO ● Rispettando i più accreditati pronostici della vigilia, tutti per altro molto ragionevoli, **My father is coming**, della regista tedesca Monika Treut ha vinto il premio più importante (sarà ufficialmente annunciato questa sera) alla sesta edizione del Festival di film con tematiche omosessuali, indicato come miglior lungometraggio di fiction sia dalla giuria ufficiale che dalla votazione del pubblico. Il film racconta le peripezie di una giovane europea che cerca di assimilare la cultura dell'East Village di New York. E' un'attrice frustrata, per vivere fa la cameriera in un ristorante. Alla famiglia ha detto di essere felicemente sposata, così quando dalla Baviera arriva il padre con un sacchetto di plastica pieno di würstel, convince un amico a fingersi suo marito. Ma ovviamente si tratta di un gay, e la cosa finisce per creare più di una complicazione.

E poi c'è il voto molto significativo, intelligente, assegnato dalla particolarissima giuria formata da cinque studenti torinesi di cinema, chiamati a premiare un unico film scelto a loro discrezione fra tutte le sezioni. Sono **Davide Bassino, Jole Comoglio, Mimmo De Gaetano, Giorgio Manduca** e **Alessandro Tannoja**. All'ultimo minuto utile hanno raggiunto un accordo su due titoli che molto probabilmente sarebbero stati dimenticati dalla giuria ufficiale. Hanno scelto il cortometraggio inglese **Relax** di **Chris Newby** e il mediometraggio cecoslovacco **Amore tabù** di **Vladislav Kvasnicka**.

Gli altri film premiati, nelle varie sezioni: l'israeliano **After** tra i corto e mediometraggi, il documentario **Paris is burning** e **Desire** (premiato dal pubblico nella sezione documenti).

Come è stato il lavoro dei giurati: *«Questo festival ha almeno due anime»*, dice **Gianni Volpi**, studioso torinese di cinema ormai di vecchio stampo, le mani in pasta a Salsomaggiore, che ha appena concluso il suo lavoro in giuria cortometraggi.

«C'è un primo filone — aggiunge Volpi — *che è tipico delle rassegne gay in tutto il mondo. Muove dalla sensibilità di una fetta di umanità che vive se stessa come una casta o un ghetto, e va alla ricerca di quella che una volta si chiamava autocoscienza. Non è certo questo, però, che può entusiasmare l'appassionato del cinema per il cinema. Ma per fortuna il festival torinese è anche un grande viaggio dentro l'intera storia della celluloide, che attraverso accostamenti e riletture spesso per niente scontate finisce per insegnare qualche cosa di utile e di nuovo a tutti, anche a forse soprattutto a chi non è direttamente interessato alle tematiche gay».*

E per quanto riguarda i film in concorso? *«Come avviene sempre più spesso in tutti i festival, le cose migliori bisogna cercarle tra i corto e mediometraggi, che spesso hanno un respiro più giusto del film lungo, nel quale le esigenze e le complicazioni produttive prendono il sopravvento su quelle creative. Il festival propone un discreto numero di pellicole, il lavoro per i giurati non è certo stato facile».*

Un altro personaggio torinese in giuria, molto amato nell'entourage cinematografico locale, è il pittore **Ugo Nespolo**, che *«per una sorta di comprensibile deviazione professionale»* è molto più interessato *«alle immagini e ai colori che non ai discorsi e alle polemiche».*

Anche lo *«scandaloso»* **No skin off my ass** del canadese Bruce La Bruce (più che le immagini di sesso orale girate dal vero, hanno creato qualche imbarazzo in sala le scene in cui il protagonista cerca di bucarsi i capezzoli) è stato molto votato dal pubblico. Il pericolo, se avesse vinto, sarebbe stato che Bruce si montasse la testa, e realizzasse davvero il suo progetto di rifare il felliniano **Otto e mezzo**, di cui al festival parlava con convinzione a tutti.

Beppe Ferrero

Ugo Nespolo, pittore, tra i giurati del festival

NASCE LA RIVISTA DEI LIBRI

Da oggi è in edicola «la Rivista dei Libri» prima edizione europea della famosa «New York Review of Books» nata nel '63 e da trent'anni il più influente ed autorevole giornale di libri. Direttore responsabile è Furio Colombo, giornalista e scrittore (nella foto).
Sarà in vendita ogni mese.
Accanto ad articoli tradotti dall'edizione inglese, saranno ospitati interventi di esponenti della cultura italiana ed europea

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Python. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Salsite 77 ☎ 397.197
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheky Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. **Commedia**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ultrà, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. Memphis, G. Tognazzi. Non viet. — In viaggio verso Torino e verso un epilogo tragico, i ragazzi violenti da stadio lasciano emergere in controluce la dimensione più privata della loro vita, in cui la violenza è una partitura quasi obbligata **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190
A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, il quale però riesce a rintracciarla... **Thriller**
Ore 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta*, purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino.
Disegno animato
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
In viaggio con Alberto, di Arthur Joffé, con Sergio Castellitto, Nino Manfredi, Marie Trintignant. Francia. Colori. Non vietato — Paradossale viaggio iniziatico da Parigi per saldare i debiti con il padre, come vuole una strana tradizione familiare **Commedia**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.240
La Casa Russia, di F. Schepisi, con Sean Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer. Usa. Col. Non viet. — Editore inglese anticonformista alle prese con dissidenti russi diventa suo malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore **Thriller**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.240
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. 18 — Vita di bordello alla vigilia della legge Merlin, attraverso gli occhi di una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Misery non deve morire, di Rob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente **Thriller**
Ore 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Orario: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vietato **Drammatico**
Ore 22,15 anteprima a inviti: **Il portaborse**, di Daniele Luchetti
Orario: 15,45; 18; 20,15. ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 660.55.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Film in lingua originale
Riservato ai soci

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2067
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.750
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore 15,05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca con molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale
Drammatico
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Python. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.150
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Fuoco, neve e dinamite, di W.Bogner, con R. Moore, S. Belafonte. Usa. Col. Non viet — Spericolatissima Olimpiade sulla neve organizzata da un miliardario che lascia la sua eredità al vincitore. Il titolo è tutto un programma, gli effetti boom-boom si sprecano. **Azione**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 15; 18,20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Viet. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione
Commedia drammatica
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Oggi riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, le storie vere di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Usa. Colori. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inatteso fiocco rosa in famiglia **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.149
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così **Commedia**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.301
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ultimo giorno ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
La recluta, di e con Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Colori. Non vietato — Un poliziesco senza retropensieri sulle strade della California, con un vecchio «osso duro» della polizia e un nuovo acquisto che impara in fretta **Poliziesco**
Ore: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 50 ☎ 749.2907
Cineclub **Il pungolo**
Domani: **Il mistero Von Bülow**
Ore 17; 20,30; 22,30

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Fino al 26 maggio abb. 3 film a scelta L. 7000

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 301.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Ore 18,30 **Incontro-dibattito** in occasione della presentazione delle **«Guides de lecture»** realizzate dalle edizioni Loescher. Saranno presenti il prof. Lionello Sozzi, Muriel Augry, Teresina Barbero, Bertrand Huber

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.568)
We are no angels (Non siamo angeli), versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Uno sconosciuto alla porta. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Dal 14 aprile il mio piede sinistro

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
6° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 **Salomé**. Ore 15,30 **The Truth game e Boys life**. Ore 16,15 **All of me**. Ore 21 premiazione e proiezione a sorpresa

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
6° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 e 20,30 «Eventi speciali Channel 4»: **Out on Tuesday**

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Andrej Rublev, di Andrej Tarkovskij, con Anatolij Solonicyn. Urss 1966-69. V.o. integrale con sott. italiani. Ore 18,30; 21

SELENE D'ESSAI (c. Sergio 53, ☎ 874.171)
Spettacolo organizzato dall'Aiard: **Cantico delle pietre** di M. Kleife (prima visione per Torino). Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1[illegible])
Prestazioni di una signora rispettabile, con Tella Ray, Shanna McCullough. No stop dalle 13. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.394)
Ingordigie profonde di Mary e Shelly, con Tracy Adams, Amber Lynn. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
La seduzione di Amy, con T. Smith, B. Davidson, G. Fore. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Prendimi di forza, sono tua, con Boris Pradley, Francette Mayor. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Wendee: la chiave del piacere, con Evaline O'Kelle. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.752)
Le super sexy star molto vogliose. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Affamata, con Kristine Menon, Katerina Spathi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Susa 5, ☎ 530.353)
L'infermiera di notte del reparto solo uomini, con L. Benson, C. Lynn, J. Jills. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
College Seduction, con Yudy Keller, Krista Verna. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Vanessa Pingorda, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Taxi Blues.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Italia Germania 4-3.
SPLENDOR: Stanno tutti bene.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: riposo.
POLITEAMA: Concerto.
CIRIE'
NUOVO: riposo.
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo.
REGINA: Barcellona Juventus.
STAZIONE: riposo.
STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo.
PERONA: riposo.
GRUGLIASCO
ROMA: riposo.
IVREA
ABCINEMA: Balla coi lupi.
BOARO: riposo.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo.
MONTANARO
VITTORIA: Il piacere del desiderio.